Sempre vicino. il Giulia

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

40225 9 771592 169000

ANNO 123 - NUMERO 47
MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2004
€ 0,90

il Giulia Sempre vicino.

Inchiesta della procura di Trani sull'ex Banca 121. Coinvolti migliaia di risparmiatori. Via Nazionale: massima correttezza

Indagato il governatore di Bankitalia

Per Fazio accusa di favoreggiamento in una truffa su presunti titoli ingannevoli

ROMA Un indagato eccellente per un'altra storia di truffe ai danni dei risparmiatori. Antonio Fazio, governatore di Bankitalia, è accusato di favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta che da mesi la procura di Trani in provincia di Bari sta conducendo a carico della ex Banca 121, attualmente acquisita dal Monte Paschi di Siena. Per gli inquirenti e i magistrati che hanno firmato l'iscrizione del governatore nel registro degli indagati si tratta di «un atto dovuto» seguito alle denunce di migliaia di risparmiatori truffati. Da Bankitalia arriva la certezza della piena linearità dell'operato del governatore. Immediate le reazioni a livello politico. Il premier Berlusconi: «Le notizie negative sorprendono sempre e dispiacciono. Certamente, dovremo considerare anche questo fatto, che si è aggiunto agli altri che già conosciamo». Pier Luigi Bersani responsabile economico dei Ds: «La magistratura faccia il suo dovere con rapidità in questa fase cruciale del sistema finanziario italiano». Solo la Lega è critica. «Non voglio sparare sulla Croce rossa», attacca il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, «non mi interessa il versante giudiziario io ho chiesto le dimissioni di Fazio sulla base di un giudizio politico».

● A pagina 3

AUTHORITY

IL CONFINE TRA POLITICI E TECNICI

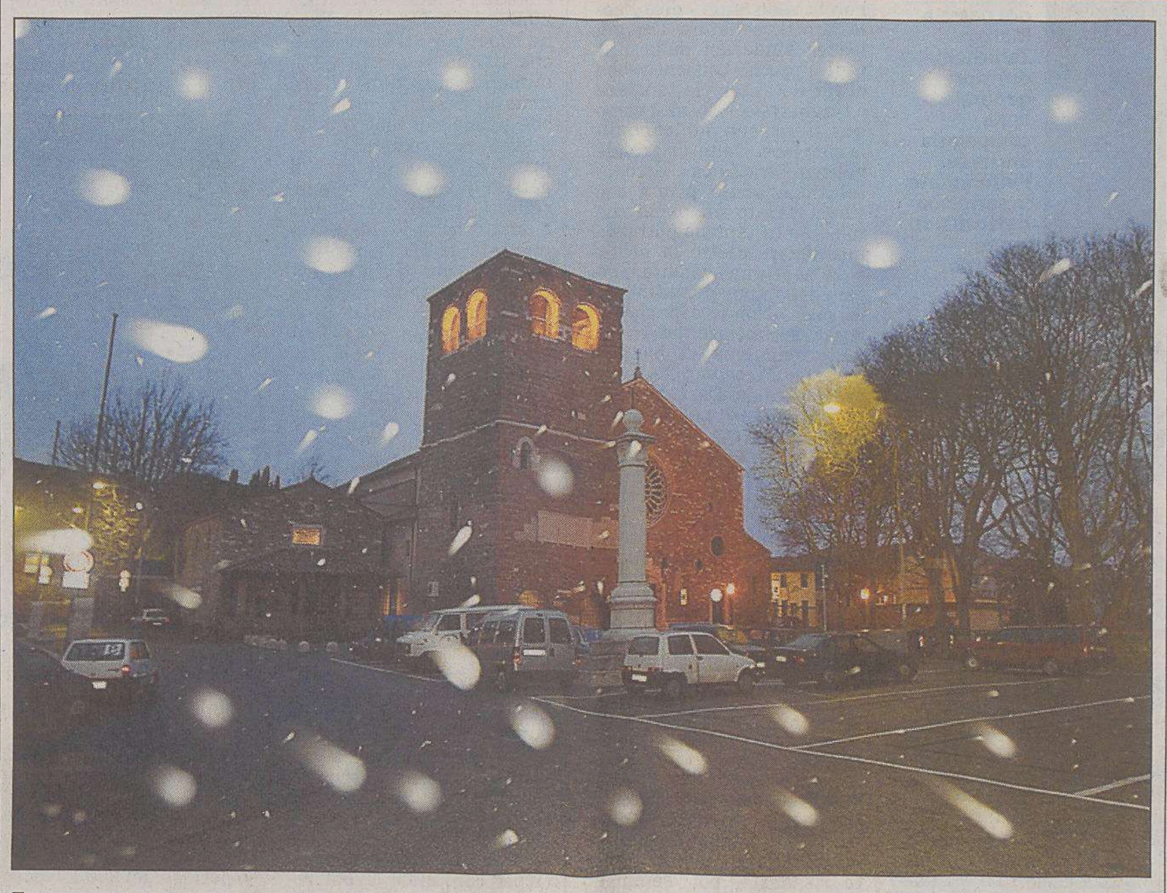
di **Franco A. Grassini**

Si sono svolte all'Arel - la fondazione creata da Nino Andreatta - e, se fatti nuovi, per il momento imprevedibili, non interverranno, continueranno, discussioni molto pacate tra esponenti di maggioranza ed opposizione per trovare punti comuni sul delicato problema della riforma dei mercati finanziari. Sul punto relativo ai criteri di nomina dell'Autorità per la tutela del risparmio, l'orientamento che sembra prevalere è quello di una designazione da parte del governo che richiederebbe una conferma da parte delle Commissioni parlamentari competenti con maggioranza di due terzi.

Una voce a parte è stata quella dell'onorevole Giorgio La Malfa che ha sottolineato, pur senza formulare proposte alternative, come l'esperienza insegni che in tale ipotesi la soluzione più probabile è quella che la maggioranza finisca per scegliere tre componenti l'Autorità e la minoranza due.

● Segue a pagina 3

MALTEMPO



Inverno pazzo: tempesta elettrica in regione come se fosse luglio

● A pagina 5 Fulmini, neve e bora: Trieste e il Friuli Venezia Giulia colpiti da un fenomeno atmosferico ancora misterioso (Foto Sterle)

Ora resta aperta la vertenza con Alitalia

Minerva a fine marzo può tornare a volare concessa la Prodi-bis

RONCHI DEI LEGIONARI Concessi i benefici della «Prodi-bis» a Minerva Airlines. Lo ha stabilito ieri il Tribunale di Catanzaro. Per il vettore con base operativa all'aeroporto di Ronchi dei Legionari è un autentico colpo d'ala. La «Prodi bis» consente tra l'altro il «congelamento» per due anni dei debiti (22 milioni di euro) e se tutto andrà per il verso giusto, Minerva Airlines potrebbe riprendere l'attività dal 28 marzo prossimo. L'uso del condizionale è legato agli sviluppi della crisi Alitalia. Minerva ha tra l'altro in piedi una causa per danni nei confronti di Alitalia la quale si è detta disposta a riprendere il dialogo. L'accordo con Minerva dovrebbe permettere in primo luogo un maggiore impulso all'attività di fidelizzazione verso l'hub milanese della Malpensa con voli diretti da Perugia, Genova e Ronchi dei Legionari. Ieri è giunta conferma delle dimissioni dell'ad Mengozzi che saranno ufficializzate domani. Al suo posto dovrebbe subentrare Marco Zanichelli, direttore generale della compagnia. Intanto il governo sta mettendo a punto gli ultimi dettagli del piano di salvataggio di Alitalia. Lo sbocco della privatizzazione, scelta sulla quale si dovrà pronunciare la Commissione europea. pare l'unico possibile. Oggi nuovo vertice interministeriale dopo quello di ieri sera conclusosi senza alcuna decisione.

● Alle pagine 2-11

Aggiungi una perla alla tua collana

Domani con IL PICCOLO

"Balilla a Trieste"

di Tullio Kezich

Ogni giovedì con IL PICCOLO puoi aggiungere alla tua libreria uno dei nuovi volumi di "Trieste d'Autore", il nostro patrimonio letterario in un'unica grande collezione.

Palazzo Chigi ricorre alla Consulta contro la norma anti-sanatoria nazionale in Friuli Venezia Giulia. Trieste: «Resisteremo»

Condono edilizio, scontro governo-Regione

E intanto Roma decide di incamerare l'aumento delle tasse sulla benzina

TRIESTE Scontro istituzionale governo-Regione sul condono. Roma infatti ricorre alla Corte costituzionale contro la leggina varata dal Consiglio del Friuli Venezia Giulia che in pratica neutralizzava gli effetti della sanatoria varata da governo e ritenuta immorale in Regione. «Resisteremo davanti alla Corte costituzionale - annuncia Illy -: il governo vuole la guerra? E guerra sia».

Intanto, in barba alla legge regionale e all'accordo Stato-Regione, il governo incamera la totalità dei maggiori guadagni derivanti dal previsto aumento dell'accisa sulla benzina. Due terzi circa alla Regione e uno a Roma, diceva la legge? Non fa nulla: lo Stato si prenderà tutti e tre i terzi. E la Regione a bocca asciutta.

● A pagina 11

Cade Cessna: sei morti tra piloti e medici in volo per un trapianto

● A pagina 5

Beni abbandonati si torna a trattare: domani l'incontro Antonione-Sanader

● Sabatti a pagina 7

Ds e Cittadini votano col Centrodestra su Ersa e Pari opportunità

Fvg: crepe nella maggioranza

TRIESTE Prime incrinature nella maggioranza regionale. È successo due volte ieri in Consiglio. Prima Paolo Ciani (An) ha chiesto di rinviare l'esame della legge sull'Ersa a domani poiché oggi l'assemblea delle Autonomie locali si sarebbe riunita per esprimersi in merito. Le Autonomie locali avevano chiesto di poter dare un parere preventivo, ma il presidente della giunta aveva replicato che la materia non era tale da richiedere la sottoposizione a un parere formale. Però in aula, ieri mattina, Illy si è ritrovato solo, insieme con la Margherita, abbandonato non solo dai Ds ma anche dai «suoi» stessi Cittadini, che hanno votato col Centrodestra. Poi la bagarre è scoppiata sulle 4 nomine di competenza consiliare per le Pari opportunità. Rifondazione, Pdci e Verdi non sono riusciti a far accettare ai propri alleati la candidatura di Pia Covre. Nel mentre, i Cittadini hanno «contrattato» quattro voti con Fi, An e Lega per fare eleggere anche una loro rappresentante e una del Centrodestra accanto a quelle di Ds e Margherita.

Bruno Zvech

● Pison a pagina 10

Pedofilia, appello degli investigatori dopo l'arresto del maestro

Violenza alla bambina di Trieste «Chi sa di altri casi, ora parli»

TRIESTE Dopo l'arresto di Danilo Valle, 30 anni, l'educatore accusato di atti sessuali nei confronti di una bambina di 12 anni, i carabinieri lanciano un monito: la piccola potrebbe non essere l'unica minore oggetto delle attenzioni dell'uomo. Il sospetto che ci possano essere altre vittime è fondato, dicono gli investigatori: «se qualcuno è a conoscenza di altri fatti del genere si faccia avanti, non abbia timori e sappia che da noi troverà tutto l'aiuto e l'appoggio possibile», aggiungono gli inquirenti.

L'uomo da due anni era un dipendente comunale: «profondo sconcerto» espresso dagli addetti ai lavori

L'educatore arrestato nel ricreatorio «Anna Frank» di Rozzol Melara lavora nell'ambito dei servizi sociali da diversi anni, prima nella Cooperativa Duemilauno, poi, dopo essere entrato in graduatoria in un concorso pubblico, da due anni al Comune con contratti a tempo determinato. Le indagini sono partite da una segnalazione dei genitori della bambina e hanno portato a dei riscontri. A casa dell'uomo c'era diverso materiale pornografico - videocassette, riviste, fumetti - utilizzati, secondo l'accusa, durante i suoi incontri con la dodicenne. E poi alcuni biglietti scritti dalla bambina e a lui indirizzati. L'arresto di Valle ha provocato «profondo sconcerto» in Comune.

● A pagina 15

Diffamò la moglie di Illy: al giornalista un anno e sei mesi

TRIESTE Confermata dalla Corte d'appello la condanna di primo grado a un anno e 6 mesi senza condizionale per diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Massimiliano Melilli, che nel 1996 fa aveva pubblicato sul Meridiano diretto da Franco Paticchio un articolo su presunti festini a luci rosse nei quali sarebbe stata coinvolta Rossana Bettini, moglie di Riccardo Illy, all'epoca sindaco di Trieste.

● A pagina 15

CHAMPIONS

Milan a due punte, 0-0 a Praga

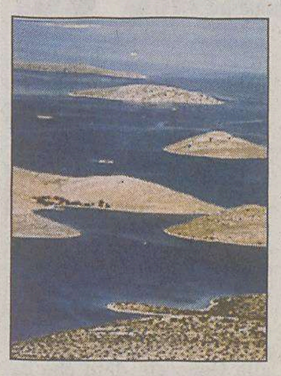
● A pagina 31 Nella foto Sheva. E oggi c'è Deportivo-Juve.

In tilt il traffico tra Rozzol e San Giovanni. Centomila euro per riaprirla. Oggi il sopralluogo dei tecnici

Strada del Boschetto chiusa per un mese

TRIESTE Brutte notizie per gli automobilisti che fanno abitualmente la spola tra i popolosi quartieri di Rozzol e San Giovanni. Il Viale al Cacciatore resterà chiuso per almeno un mese, forse di più. È uno dei contraccolpi più evidenti delle piogge battenti di questi giorni che hanno provocato un considerevole smottamento lungo la carreggiata Sud, a circa 700 metri dalla Rotonda del Boschetto, dopo il secondo tornante. Si tratta di una frana più grande di quanto si pensasse in un primo momento, che si estende per una sessantina di metri. Tecnici comunali all'opera già da oggi per stabilire il da farsi. «Si tratta di un intervento di somma urgenza», ammette l'assessore Rossi, senza tuttavia sbilanciarsi in previsioni mentre le piogge in arrivo per i prossimi giorni, come confermano i meteorologi, promettono di aggravare la situazione. Quello che appare più facile quantificare sono i costi dell'intervento, che dovrebbero aggirarsi sui 100 mila euro, fondi che il Comune dovrà ritagliare dal bilancio del 2004.

● Radossi a pagina 17



Arcipelago dalmata.

Sospetti dietro la vendita delle isole dalmate

Zagabria, la procura blocca i contratti: tra le ipotesi di reato anche il riciclaggio

● Marsanich a pagina 9

IL TICKET IN BIBLIOTECA

Tassa sulla cultura

di **Ferdinando Camon**

Arriva una legge europea: per avere libri in prestito, nelle biblioteche, bisognerà pagare un ticket. Finora l'Italia ha esonerato da questo obbligo le biblioteche statali, che sono l'80 per cento; ma adesso l'Europa ci mette un alt: nessuna eccezione. Nascono subito i due fronti opposti: gli utenti sono contrari, e contrari i gestori delle biblioteche. Dicono che questa è una «tassa sulla cultura», perciò è immorale: la cultura si deve agevolare, non ostacolare. Dall'altra parte stanno gli editori: obiettano che per ascoltare un concerto o vedere un film si paga, e allora perché per farsi prestare un libro da una biblioteca non si dovrebbe pagare? È un problema delicato. In Italia i lettori sono pochi. Film e dischi sono stati salvati, ma i libri no. Non che ci sia molta produzione di film in Italia e in Europa (quasi tutto il cinema si produce a Hollywood), ma le sale sono affollate. Il danno della scarsa produzione di film in casa nostra è enorme: vuol dire che il nostro pubblico assorbe storie, trame, fantasie, sogni, sentimenti, «inconscio» dall'America.

● Segue a pagina 6

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale. KataWeb

L'amministratore delegato della compagnia di bandiera getta la spugna. Abbandona la guida dell'azienda perché non è disponibile a modificare il piano industriale

Mengozzi lascia Alitalia, timone a Zanichelli

Avvicendamento previsto per domani. Privatizzazione al centro di un vertice del governo. Il premier: soluzione a breve

ROMA Alitalia, si cambia. Via Francesco Mengozzi, che domani si dimetterà da amministratore delegato. Al suo posto, per ora, Marco Zanichelli, direttore generale della compagnia anche se l'interessato in serata ha detto di non avere ricevuto alcuna proposta formale o ufficiosa. Resta in carica, invece, il presidente, Giuseppe Bonomi. Il cambio al vertice potrebbe essere ratificato nel consiglio dei ministri, anche questo domani.

Ma non è tutto, il governo si appresta anche a presentare un piano sul futuro della compagnia, un piano che punterà, quasi certamente, a una sua privatizzazione. Scelta sulla quale si dovrà ottenere il via libera dalla Commissione europea. «Verificheremo - dice il portavoce della commissaria Ue ai Trasporti Loyola De Palacio - se nel processo di privatizzazione siano previsti aiuti di Stato».

Della privatizzazione e delle prossime mosse sulla compagnia si è discusso ieri sera in un lungo vertice a Palazzo Chigi. Intorno al tavolo, con lo stesso presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, quello delle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Gianni Letta e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Al termine della seduta il premier ha parlato di un vertice interlocutorio. «Stiamo esaminando la situazione - ha detto Berlusconi -, spero che troveremo la soluzione a breve, forse entro venerdì».

La scelta di Marco Zanichelli è apparsa quasi obbligata. Contro un eventuale commissario esterno si erano pronunciate tutte le forze politiche e, soprattutto, i sindacati. Sindacati che, comunque, confermano lo sciopero generale del trasporto aereo per venerdì 5 marzo. Sull'attuale direttore generale, se non altro, convergenza trasversale fra maggioranza e opposizione. «Mi sembra che possa essere una buona soluzione - dice Buttiglione - magari valorizzando il ruolo del vicepresidente, distribuendo bene le deleghe, ma soprattutto avendo un mandato chiaro da parte del governo».

«Una soluzione Zanichelli non la vedo male - dice Paolo Brutti, senatore Ds, già leader sindacale della Filt Cgil - perché consentirebbe di far decantare la tensione e traghettare l'Alitalia verso una situazione più tranquilla per fare scelte di grande valenza strategica». Ecco, la soluzione ponte prima che venga varato un piano che come molti temono potrebbe nascondere dietro la privatizzazione una svendita, magari dopo uno spezzatino, ai privati. «Non credo che si possa rinunciare ad avere una compagnia di bandiera», dice Massimo D'Alema, presidente dei Ds. E aggiunge: «Non penso neanche che qualche privato possa comprare una compagnia nelle condizioni di Alitalia, quindi credo che lo Stato dovrebbe intervenire»..

«Non mi convince molto l'idea di privatizzare l'Alitalia - dice Savino Pezzotta, leader della Cisl - perché oggi la compagnia ha bisogno di mantenere la capacità competitiva e, quindi, di un sostegno pubblico forte ».

Pezzotta si dice anche contrario al cambio al vertice: «Genera ulteriori preoccupazioni e aggiunge tensione a tensione». «Alitalia rischia di diventare una piccola compagnia regionale - dice Guglielmo Epifani, segretario della Cgil _ prima occorre risanarla, poi, semmai, privatizzarla».

Alessandro Cecioni

L'amministratore delegato dell'Alitalia, Mengozzi, ha gettato la spugna. Il timone per ora passa a Marco Zanichelli, direttore generale della compagnia anche se l'interessato in serata ha detto di non avere ricevuto alcuna proposta formale o ufficiosa. Resta in carica, invece, il presidente, Giuseppe Bonomi.

Epifani: Paese in declino

LIVORNO «Il governo non ha nè la volontà nè la cultura, nè la possibilità di governare questa fase dell' economia». È questo il passaggio centrale dell' intervento del segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, a un convegno a Livorno. Il leader della Cgil ha parlato espressamente «di declino del Paese» definendo l' Italia «più povera, più divisa e più insicura rispetto a tre anni fa».

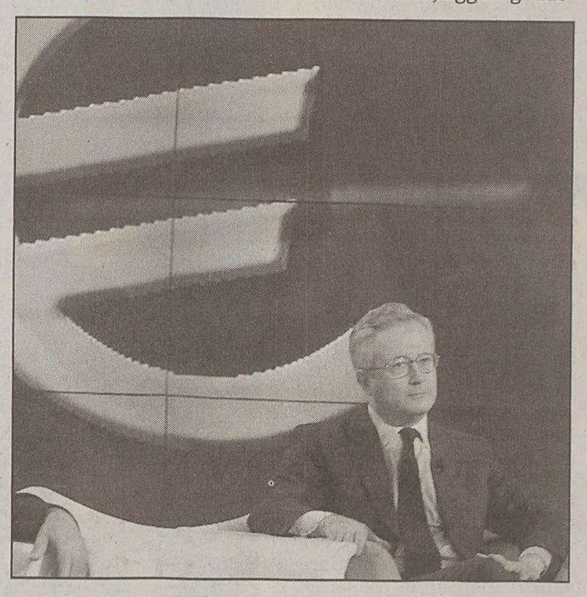
Il gettito dell'imposta comunale è aumentato del 46,7%, le entrate dell'addizionale regionale sono cresciute del 20,6%

Boom delle tasse locali, vola l'Irpef

ROMA Il gettito dell'Irpef comunale aumentato del 46,7%, le entrate dell'addizionale regionale cresciute 20,6%. Il 2003 è stato l'anno boom per i tributi locali che hanno risentito degli aumenti introdotti dalle amministrazioni periferiche prima del blocco delle addizionali regionali. Nei primi 11 mesi del 2003 il gettito di tre tributi «federalisti», oltre alle due addizionali anche l'Irap, è aumentato di 2,3 miliardi di euro, un valore equivalente ad una mini-manovra da 5.500 miliardi di lire. Contemporaneamente, come è normale accada durante l' attuazione di condoni fiscali, si sono dimezzati gli incassi erariali dovuti ai controlli tributari.

A fare una «fotografia» sul gettito è un documento, relativo ai primi 11 mesi del 2003, elaborato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali del ministero dell'Economia dal quale emerge che le entrate locali hanno risentito in particolare dei ritocchi di aliquota decisi per il 2002, prima che scattasse il congelamento, da parte di alcuni Comuni (599 l'hanno introdotta per la prima volta, 1.549 l'hanno aumentata) e di sei Regioni. Nel complesso le tre entrate fiscali locali monitorate dal ministero dell' Economia (Irpef comunale, Irpef regionale e Irap) hanno dato, tra gennaio e novembre 2003, un gettito di 30.545 milioni di euro con un incremento percentuale dell' 8,2% rispetto allo stesso periodo del 2002.

Irpef comunale +46,7%: L'addizionale che i Comuni possono decidere di applicare sull'Irpef ha dato 1.457 milioni di gettito in 11 mesi, con una crescita di 464 milioni di euro (+46,7%) rispetto allo stesso periodo del 2002. Nel solo mese di novembre il gettito è stato pari a 131 milioni di euro (+57 milioni di euro, pari al 77%). L'incremento è dovuto al fatto che nel 2002 sono stati 599 i Comuni che hanno istituto per la prima volta l'addizionale, aggiungendosi ai 4641 che già avevano utilizzato questa leva fiscale nel 2001. Ma non basta. A fronte di 42 Comuni che nel 2002 hanno deciso di togliere questo balzello o di ridurne l' entità, ve ne sono stati ben 1.549 che hanno invece deciso un aumento.



Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti.

Irpef regionale +20,6%: L'addizionale Irpef incassata dalle regioni, invece, ha dato un gettito pari a 5.387 milioni di euro tra gennaio e novembre 2003, mettendo a segno una crescita di 920 milioni di euro, pari ad un +20,6%. Anche in questo caso l'incremento è dovuto all'utilizzo della leva fiscale da parte di sei regioni che nel 2002 hanno deciso di aumentare l' aliquota che l'anno precedente era stata dello 0,9% in tutta Italia. A stabilire diverse aliquote in funzione delle fasce di reddito sono state - rileva l'analisi del dipartimento per le politiche fiscali - la Lombardia, le Marche, il Piemonte, la Puglia, l' Umbria e il Veneto.

Irap +4%: Ha avuto una dinamica più contenuta, ma ha comunque fornito 922 milioni di euro di gettito in più, l'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive. È l'imposta locale più pesante: nei primi 11 mesi del 2003 ha dato un gettito di 23.701 milioni, contro i 22.779 dell'anno precedente. L'incremento è stato del 4% ma è dovuto esclusivamente all'Irap pagata dal settore pubblico e non dall'imposta versata dalle società: l'Irap versata da enti e istituzioni pubbliche è infatti aumentata del 12,5%, fornendo un gettito totale di 8.279 milioni.

Il vicepremier sostiene che la norma che innalza l'anzianità pensionabile non sarà modificata. Continuano le divergenze nel governo

Fini: «Per le donne la pensione resta a 60 anni»

Per D'Antoni «serve più flessibilità». Appello di Casini. D'Alema: una riforma iniqua

ROMA La riforma delle pensioni riparte dal Senato ed è già polemica. Alla vigilia della presentazione dell'emendamento alla delega previdenziale che sarà presentato domani, si accende lo scontro sull'età pensionabile delle donne.

L'emendamento del governo sposta infatti a 60 anni per tutti il limite per poter avere i requisiti della pensione di anzianità. Siccome però le norme per la pensione di vecchiaia prevedono la stessa età in molti hanno criticato il provvedimento sostenendo che così le donne vengono discriminate due volte e che non potranno più avere il diritto alla pensione di anzianità. Sul tema è intervenuto ieri, perentorio, anche il vicepresidente del consiglio, Gianfranco Fini: le donne continueranno ad andare in pensione a sessant'anni e il governo non ha nessuna intenzione di modificare la riforma.

Il vicepremier ha ammesso che «alzando di tre anni l'età pensionabile, si verifica per le donne la coincidenza tra pensioni di anzianità e vecchiaia», ma si è anche «discusso sull'opportunità o meno di intervenire per evitare questa coincidenza». La conclusione di Fini è chiarissima: il governo non ritiene opportuno intervenire per modificare il provvedimento. Restano così i 60 anni.

Un invito a una maggiore elasticità arriva però da Sergio D'Antoni che in questi giorni ha riscoperto un notevole attivismo proprio sul fronte delle pensioni. «Credo - ha detto il vicesegretario dell'Udc - che anche per quanto riguarda le donne serva maggiore flessibilità e più gradualità». D'Antoni coglie quindi l'occasione per lanciare nuovamente la sua idea delle quote che potrebbero partire dal 2006 anziché dal 2008 permettendo gli stessi risparmi che vuole ottenere il governo. Non si scandalizza invece per la pensione a 60 anni delle donne il presidente dell'Inps, Paolo Sassi, che non considera una incongruenza l'età più bassa per le donne. Sassi ha anche spiegato che non bisogna temere la grande fuga verso le pensioni. Il presidente dell'Inps è ottimista sui possibili effetti della riforma in discussione.

E mentre il presidente della camera, Pier Ferdinando Casini, giudica un paradosso l'andamento di questa riforma delle pensioni, una sonora bocciatura della nuova proposta del governo arriva da Massimo D'Alema. Partecipando al Maurizio Costanzo show, D'Alema ha detto che la riforma del governo è «iniqua e inaccettabile». Giudizio ancora più drastico quello del leader di Rifondazione, Fausto Bertinotti: «L'idea di riformare le pensioni - ha detto da Costanzo - mi sembra un'idea manicomiale». In attesa che riparta formalmente il dibattito parlamentare, ieri il sottosegretario Pasquale Viespoli, ha confermato che l'età per la pensione di anzianità delle donne non dovrebbe crescere dopo il 2008 oltre i 60 anni. Per gli uomini, invece, a partire dal 2010 l'età per la pensione d'anzianità passerebbe da 60 a 61 anni. Domani al senato sarà il ministro Maroni in persona ad illustrare l'emendamento del governo.

Paolo Andruccioli

Il ministro Maroni con il vicepremier Fini.

FRESCO: OK A MONTEZEMOLO

MILANO L'ex presidente della Fiat Paolo Fresco giudica Luca Cordero di Montezemolo il candidato ideale per la presidenza di Confindustria. «È una bandiera per l'Italia», ha spiegato a margine di una iniziativa all' Università Bocconi, «è la persona adatta per quella carica, io lo conosco molto bene, l'altro candidato meno ma comunque non c'è dubbio che Montezemolo ha il profilo adatto». Secondo Fresco infatti, il presidente della Ferrari può contare su una forte immagine all'estero che porterebbe l'industria italiana a essere rispettata nel mondo. Per l'ex presidente di Fiat, che parlava a una platea di studenti dei vantaggi dell'internazionalizzazione e della conoscenza dell'estero per una corretta formazione formativa e professionale, infatti, il sistema industriale italiano soffre di «un'eccessivo individualismo che tocca anche le aziende, il nostro maggiore handicap, anche se è al tempo stesso un vantaggio, è infatti quello delle imprese familiari».

IN BREVE

I dati diffusi dall'Istat per il 2003

Commercio: frenano i consumi Vendite al dettaglio +2% Cresce la grande distribuzione

ROMA Rallenta la crescita delle vendite al dettaglio nel 2003. In base ai dati diffusi dall'Istat, lo scorso anno si è chiuso con un aumento del 2%, inferiore quindi al +2,5% del 2002 e al +2,7% del 2001. Nel 2003 le vendite di prodotti alimentari sono cresciute del 4,6% mentre quelle dei non alimentari hanno segnato un più modesto +0,2% mettendo così in evidenza il trend che ha caratterizzato gli ultimi 12 mesi, in cui gli alimentari sono stati trainanti per le vendite al dettaglio. Lo scorso anno ha inoltre confermato l'importanza del ruolo della grande distribuzione a scapito delle imprese operanti su piccole superfici: le vendite al dettaglio nella grande distribuzione sono infatti aumentate rispetto al 2002 del 4,7 per cento.

Borsa in discesa, Milano contiene le perdite

MILANO Borsa in netto calo dopo la diffusione di dati macroeconomici internazionali negativi: anche se è riuscita a contenere le perdite a differenza delle altre piazze europee, a fine seduta il Mibtel ha ceduto lo 0,55% a fronte di scambi per 2,8 miliardi di euro di controvalore. In calo più marcato ma sopra i minimi della giornata il Numtel (-1%). Dopo una mattinata in calo moderato, con un primo segnale negativo dalll'indice Ifo in calo, i mercati hanno risentito dell'apertura debole di Wall Street (mentre l'euro tornava a rafforzarsi sul dollaro) e successivamente anche del minimo toccato dal dato sulla fiducia Usa. Il Fib ha concluso la giornata a 27.780 punti. Nel complesso una giornata ancora incerta sui mercati aspettando decisioni sui tassi.

Pressing sull'Rc Auto. Ania: pesano i costi dei sinistri

ROMA Pressing di Fini sulle compagnie di assicurazione per un calo delle tariffe Rc auto. Il vice presidente del Consiglio sferza gli assicuratori auto sostendendo che dopo l'introduzione della patente a punti e il conseguente calo degli incidenti stradali c'è spazio per un taglio delle polizze. La replica dell'Ania è pacata, ma sottolinea come nonostante i buoni risultati si debba registrare come la riduzione dei sinistri ancora non abbia prodotto effetti sui conti delle compagnie. Nonostante questo l'associazione delle compagnie assicuratrici si dice disponibile al confronto: «La diminuzione degli incidenti stradali è certo incoraggiante, innanzi tutto sotto il profilo sociale. Purtroppo, non ha ancora avuto un impatto significativo sui costi delle compagnie», sottolinea il presidente Fabio Cerchiai.

Pezzotta a Terni: bisogna difendere l'industria

TERNI La convinzione che in Italia sia «necessario difendere la presenza industriale» e il giudizio negativo sulla privatizzazione dell'Ast, con un richiamo a «vigilare» su quella di Alitalia, hanno caratterizzato l'intervento del segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, incontrando ieri a Terni i lavoratori di Ast. Parlando nello specifico della vertenza TK-Ast e dei suoi ultimi sviluppi, Pezzotta ha detto che «il parziale successo ottenuto al tavolo governativo è un segnale importante del fatto che se il sindacato mette in campo ragionamenti seri, come quelli sull' analisi del sito produttivo di Terni e sull' importanza dell' acciaio magnetico come prodotto di eccellenza, i risultati arrivano».

FINANZA

Il direttivo si riunirà il 5 marzo. Sul tavolo la possibilità di modifiche statutarie per garantire un mandato triennale a Bernheim e ai due a.d. Fra i grandi soci l'ipotesi di un rinvio al 2005

Il nodo dei vertici Generali all'esame del patto di Mediobanca

Galateri di Genola

MILANO Sarà il comitato direttivo del patto di sindacato di Mediobanca, fissato venerdì 5 marzo, a discutere il tema del mandato triennale ai vertici delle Generali. Un appuntamento in calendario a pochi giorni dal cda di Piazzetta Cuccia sui dati semestrali dell'11 marzo e da quello del Leone del 16 marzo, convocato per approvare il bilancio 2003. Il comitato direttivo, nonostante l'ordine del giorno sia ancora in fase di definizione, dovrebbe procedere all'esame, sotto la presidenza di Piergaetano Marchetti, di delicati dossier, come il patto di sindacato di Piazzetta Cuccia la cui scadenza è per il prossimo primo luglio, con la disdetta che potrà essere esercitata dagli aderenti entro i tre mesi dalla scadenza, quindi entro fine marzo. In parallelo alla scadenza sempre a luglio dell'accordo parasociale di Piazzetta Cuccia, c'è anche quella di Rcs MediaGroup, la partecipazione che con il 14% circa del Leone è considerata tra quelle strategiche.

E tuttavia la questione del mandato ai vertici del Leone, la scadenza più vicina, dato che il cda della compagnia dovrà esaminare il 16 marzo i dati di bilancio 2003 e convocare allo stesso tempo l'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile ed eventualmente anche quella straordinaria con l'obiettivo di apportare la modifiche statutarie, introducendo il mandato triennale per presidente e ad, ora rinnovato di anno in anno.

E proprio la riunione del direttivo sarà l'occasione di confronto tra i grandi protagonisti che ruotano intorno alle Generali, dato che del comitato ristretto fanno parte tra gli altri il presidente di Unicredit, Carlo Salvatori, quello di Capitalia, Cesare Geronzi, e Vincent Bollorè, che rappresenta dalla scorsa primavera la cordata dei soci internazionali entrata nel patto. Allo stato, tuttavia, troverebbe consensi il rinvio del tema al 2005 con l'ipotesi tra i principali azionisti (oltre a Mediobanca, Unicredit, Capitalia, Mps e Fondazione Cariverona) di accantonare, anche se momentaneamente, l'annunciata modifica.

Il clima di particolare incertezza, legata agli sviluppi delle inchieste in corso, avrebbe consigliato un pò a tutti i protagonisti di prendere tempo e di non aprire un nuovo fronte. Del resto, la conferma di Antoine Bernheim alla presidenza per un anno, anticipata al Forex di Genova dal presidente di Unicredit, Carlo Salvatori, ha già in parte chiarito la situazione sull'assetto di vertice della compagnia per i prossimi mesi. Il cda di Mediobanca dell'11 marzo, inoltre, sarà chiamato ad approvare la semestrale che dovrebbe essere illustrata, insieme alle prospettive dell' istituto, subito dopo dai vertici della merchant bank milanese in un incontro - il primo della sua storia - con la comunità finanziaria.

La procura di Trani sta facendo luce sul collocamento di presunti prodotti finanziari ingannevoli emessi negli anni scorsi dall'istituto ora controllato dal Monte dei Paschi

Ex Banca 121: Fazio indagato per favoreggiamento

Inchiesta per truffa aggravata e continuata. Banca d'Italia: è un atto dovuto, si chiarirà tutto

MILANO Fazio nel registro degli indagati. Migliaia di persone coinvolte, decine di milioni di euro andati in fumo. La procura di Trani indaga sul collocamento di presunti prodotti ingannevoli da parte dell'ex Banca 121 (ed ex Banca del Salento, con sede a Lecce) e, ieri, ha iscritto nel registro degli indagati il nome di Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. Il reato ipotizzato è il favoreggiamento reale (articolo 379 del codice penale) nella truffa aggravata e continuata. In pratica, da oggi la magistratura deve accertare se la Banca d'Italia, e quindi Fazio, con la sua condotta ha agevolato il reato di truffa. Per questo reato, invece, sono indagate 23 persone tra cui l'ex presidente della Banca 121, Lorenzo Gorgoni, l'ex direttore generale Vincenzo De Bustis, funzionari e promotori.

L'iscrizione di Fazio nel registro degli indagati è stata fatta dal pubblico ministero Antonio Savasta, a seguito della presentazione dell'ennesima denuncia-querela firmata dall'avvocato Gaetano Scamarcio, ex deputato socialista e ora legale di alcuni clienti della banca.

Al centro dell'inchiesta c'è l'emissione, a partire dal 1999 e fino al 2001, di alcuni prodotti finanziari denominati Btptel, Btpindex, Btponline e dei fondi di investimento "My way" e "4 you". La banca avrebbe collocato questi prodotti dicendo ai risparmiatori che si trattava di un investimento garantito. Forse, a trarre in inganno, c'era la denominazione Btp che faceva pensare ai sicurissimi Buoni del Tesoro Poliennali. In effetti il risparmiatore comprava dei Btp, ma li depositava in banca a garanzia di altre operazioni anche molto rischiose che la banca faceva, a volte, a insaputa del cliente. Il crollo dei mercati azionari nel 2000-2001 ha fatto sì che i Btp che la banca aveva in garanzia non fossero sufficienti a colmare le perdite. Così molti risparmiatori si sono ritrovati con un valore medio dell'investimento fortemente ribassato (anche del 65%). I titoli al centro dell'inchiesta sono stati poi sequestrati e, di recente, dissequestrati dopo la fusione fra la Banca 121 e il Monte dei Paschi di Siena che si è detto disponibile a venire incontro alla clientela. In effetti sono in corso contatti, a livello individuale, fra Mps e gli ex investitori nei titoli della banca salentina.

Il coinvolgimento di Fazio nella vicenda nasce da un'ispezione della Banca d'Italia del 7 maggio 2001. «Gli ispettori rilevarono - è scritto nella denuncia - che nel portafoglio c'erano titolo derivati sui quali erano inadeguate le procedure di rivalutazione e di misurazione del rischio». Bankitalia, il 3 giugno successivo, concluse l'ispezione «senza l'adozione di alcun provvedimento».

Inoltre, per il denunciante, c'è una lettera del 5 maggio 2003 del ministro Tremonti che chiedeva a Fazio «chiarimenti su My Way». Immediata la presa di posizione di Bankitalia. Si dice fiduciosa nell'operato della magistratura e sicura «che tutto sarà chiarito in poco tempo». Inoltre viene ribadita «l'assoluta linearità e correttezza nell'operato dell'istituto».

Nell'inchiesta, va detto, la procura sospetta che la Banca 121, con quelle operazioni abbia aumentato la raccolta di denaro e quindi il valore dell'istituto che poi venne venduto, per 2.500 miliardi di lire, al Monte dei Paschi che superò la concorrenza del San Paolo-Imi. Il direttore generale De Bustis si trasferirë a Siena con lo stesso incarico, ora è amministratore delegato di Deutsche Bank Italia.

Gigi Furini

La procura di Trani, che indaga sul collocamento di presunti titoli ingannevoli da parte della ex Banca 121, ha aperto un procedimento nei confronti del numero uno di via Nazionale per favoreggiamento. Coinvolti migliaia di risparmiatori.

IL REATO

Il reato di favoreggiamento reale ipotizzato dalla Procura di Trani nei confronti del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, (art.379 del codice penale) è punito con la reclusione fino a cinque anni se si tratta di delitto, e con la multa da 51 a 1.032 euro se si tratta di contravvenzione.

Il premier Berlusconi: «Le notizie negative dispiacciono sempre»

Cautela nel mondo politico: «Fare presto chiarezza»

ROMA Un «atto dovuto» per la Banca d'Italia; una decisione che «conforta» le associazioni dei consumatori; e in mezzo il mondo politico che chiede di «fare chiarezza con sollecitudine» sulla vicenda. Sono le reazioni a caldo alla notizia che il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, è stato indagato per favoreggiamento reale nel delitto di truffa aggravata e continuata per il collocamento di presunti prodotti ingannevoli emessi dalla ex Banca 121. In serata è arrivato anche il commento di Berlusconi: «Le notizie negative sorprendono sempre e dispiacciono. Certamente, dovremo considerare anche questo fatto, che si è aggiunto agli altri che già conosciamo», ha detto il premier. «Per cui - ha aggiunto il premier - avremo sul tavolo anche il problema del comparto creditizio...».

Unanime la presa di posizione di numerosi esponenti politici che invitano «con sollecitudine» a chiarire la vicenda. Se il numero due della Lega, Roberto Calderoli, dice di «non voler sparare sulla Croce Rossa» e il vicecapogruppo alla Camera della Lega, Federico Bricolo invita il governatore a dimettersi, per il centrista Ivo Tarolli (Udc) bisogna evitare che «gli effetti dell'indagine possano ricadere sul sistema creditizio nel suo complesso». «Dio ci scampi e liberi dalle iniziative delle Procure di provincia», è il commento a caldo del ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi.

Il presidente della commissione Finanze del Senato, Riccardo Pedrizzi (An), invita la magistratura anche «a chiudere presto le indagini per evitare danni irreparabili al sistema Paese». Antonio Di Pietro invita a «non drammatizzare» la vicenda: «Prendiamo gli avvisi di garanzia per quello che sono in realtà - ha detto il leader dell'Italia dei Valori - ossia l'avviso che si sta indagando su di una persona e che tutte le persone sono uguali davanti alla legge, Governatore della Banca d'Italia compreso». Per Enrico Letta, responsabile economico Margherita, «è necessario adottare un atteggiamento improntato alle massima prudenza nei confronti di quanto sta accadendo. In questo caso, come in tutti gli altri, per noi è scontata la fiducia nell'operato della magistratura». «Si tratta di accertare i fatti - ha detto il leader della Cgil Epifani - e capire se la Banca d'Italia abbia fatto il suo lavoro di vigilanza». Il problema, ha aggiunto il leader della Cgil, sta comunque nella «sbornia finanziaria» degli anni passati e nella vendita ai risparmiatori di prodotti finanziari non sicuri. «Bisogna che la magistratura faccia il suo dovere con rapidità e che si mantenga in tutti la compostezza necessaria ad affrontare una fase per molti versi cruciale nella vita del sistema finanziario italiano», dice Pierluigi Bersani, responsabile Economico della segreteria nazionale dei Ds. Per Elio Lannutti, presidente dell' Adusbef, la magistratura più attenta si è fermata davanti al muro di gomma di Bankitalia ritenendola invalicabile. Ora la procura di Trani ritiene di superare questo muro di gomma».

Enrico Letta della Margherita.

I responsabili dell'organismo di controllo della Borsa di New York sono sbarcati in Italia per acquisire informazioni sui rapporti fra Collecchio e il mercato Usa

Crack Parmalat: in campo la task force della Sec

Gli ispettori accompagnati da un agente Fbi: nel mirino le ipotesi di riciclaggio

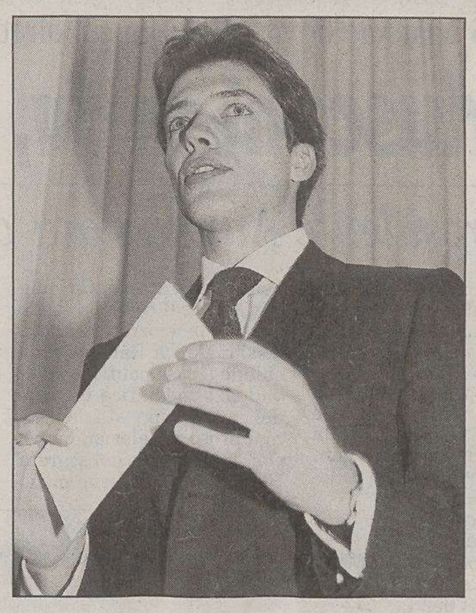
ROMA Primo vertice in procura tra i magistrati che indagano sul crac Parmalat e la task force della Sec. Il confronto tra i pm Silvia Cavallari, Antonella Ioffredi e Vincenzo Picciotti ed i 13 funzionari della Security Exchange Commission, l'autorità di controllo della Borsa americana, accompagnati da un agente dell'Fbi è durato sette ore pausa pranzo compresa. La loro missione consiste nel tentativo di recuperare liquidità per rimborsare gli investitori d'oltroceano che hanno investito 13 miliardi di dollari in bond della Parmalat. Ma, in particolare, gli esperti della Sec intendono far luce sulla responsanbilità delle banche statunitensi nel dissesto.

Due i nodi cruciali da sciogliere. La prima è definire il ruolo della Bank of America nella collocazione delle obbligazioni sul mercato mentre il gruppo di Collecchio versava in gravi difficoltà operative e finanziarie. La seconda riguarda invece l'inquietante ipotesi del riciclaggio su cui si indaga già in Svizzera, Lussemburgo e Olanda. Tecnicamente i conti bancari delle società off-shore della Parmalat, disseminate nei paradisi fiscali di mezzo mondo, potrebbero essere stati impiegati per far transitare denaro della società e quindi farlo sparire.

Argomenti su cui due giorni fa è stato interrogato a lungo anche l'avvocato Gian Paolo Zini incaricato di tenere i rapporti con le banche americane. Il consulente di Tanzi ha parlato del fondo Epicurum ideato per far figurare liquidità inesistente nei bilanci del gruppo. E della Boston Holding, la società riconducibile a suo cognato Steven White, protagonista della vendita fittizia della Newlat di Reggio Emilia, e dell'acquisto della Carnini di Como. A suo tempo entrambe le operazioni furono condotte in porto malgrado l'opposizione dell' Antitrust. E mentre era in corso la riunione in tribunale, è giunta la notizia che la Parmalat Usa ha presentato richiesta di amministrazione controllata presso il tribunale di New York. Con questa procedura si intende proteggere l'azienda dai creditori. Inoltre è stato affidato alla società Lazard Freres il compito di assitenza alla vendita degli asset.

Intanto l'inchiesta milanese entra nel vivo con una raffica di interrogatori. Domani i pm Francesco Greco e Carlo Nocerino - è ancora incerta la presenza di Vincenzo Fusco - si trasferiranno nel capoluogo emiliano per interrogare il primo gruppo dei 36 indagati inchiodati da 139 fonti di prova. Davanti ai magistrati saranno chiamati a rispondere Calisto, Giovanni e Stefano Tanzi, i manager Fausto Tonna e Luciano Del Soldato, gli ex revisori della Grant Thornton Lorenzo Penca e Maurizio Bianchi, e Franco Gorreri finito sotto inchiesta in qualità di ex membro del cda del gruppo alimentare. Gli altri, divisi in tre gruppi, saranno sentiti da dopodomani fino a martedì 2 marzo.

Gli ispettori americani della Sec al loro arrivo al tribunale di Parma.



L'amministratore delegato di Capitalia, Matteo Arpe. Dal primo marzo Capitalia promuove il piano di rimborso.

Capitalia: parte il piano di rimborso. Partirà il prossimo 1 marzo il programma «Protezione Investimento», l'iniziativa rivolta alla clientela del gruppo Capitalia che ha investito in obbligazioni emesse da Cirio, Parmalat e Giacomelli. Il piano di rimborso, per il quale sono stati già accantonati 40,9 milioni di euro nell'esercizio 2003, è stato illustrato a Roma dall' amministratore delegato di Capitalia, Matteo Arpe. «Protezione Investimento», precisa una nota di Capitalia, è un'iniziativa «unica e irrepetibile» indirizzata alla sola clientela non-professionale delle banche del gruppo che deteneva all'1 gennaio 2004 corporate bond emessi o garantiti da emittenti italiani.

a.p.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Ricadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 410,00 (fest. € 492,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 24 febbraio 2004 è stata di 50.550 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Il confine tra politici e tecnici

Si potrebbe notare che anche in casi del genere maggioranza e minoranza sono di fatto costrette ad indicare persone al cui livello di competenza e di correttezza la controparte non è in grado di muovere obiezioni sostanziali. Tanto più considerando che i candidati, prima della conferma, dovrebbero poter essere interrogati dalle stesse Commissioni che devono esprimere il parere vincolante.

Tuttavia l'onorevole La Malfa tocca un punto fondamentale: è lecito e forse doveroso domandarsi se il Parlamento sia il consesso più idoneo a valutare competenze che devono avere un consistente contenuto tecnico e soprattutto se la politica, anche quella con la maiuscola, debba prevalere in materia di organismi che devono essere indipendenti.

Moltissimi anni addietro, ai tempi delle nazionalizzazioni nel Regno Unito, un ministro laburista, Herbert Morrison, dichiarò nell'aula di Westmister «Morirei per il Parlamento, ma non gli affiderei mai la gestione di un'impresa». Nacquero così le «public corporations» di cui il Parlamento poteva valutare la politica, ma non la gestione quotidiana. L'esperienza ha dimostrato che dove tracciare il confine tra questi due ambiti è molto, molto difficile.

Discorsi analoghi potrebbero farsi per le Autorità Indipendenti. Decidere quale debba essere il tasso di remunerazione di un'impresa è scelta tecnica o politica? Ci sono argomenti per una tesi e per quella opposta. Se si desidera una società veramente pluralistica e libera, è preferibile che soggetti competenti e non legati ad interessi particolari - è questo il vero significato di indipendenza - assumano decisioni che si riflettono sul benessere complessivo, piuttosto che a farlo siano persone legate in qualche misura ad un partito.

Nella stessa Arel era stato predisposto, prima dell' incontro, un disegno di legge che Enrico Letta e Roberto Pinza non hanno presentato alla Camera nella speranza di arrivare ad una soluzione unitaria in cui era previsto, per il controllo sulle società di revisione, di costituire presso la nuova Consob, un Comitato con due membri designati dall'Autorità e tre dalle organizzazioni più rappresentative delle società per azioni, dei gestori del risparmio e della Borsa. Questo allo specifico scopo di contenere la tendenza, prevalente dopo i casi Cirio e Parmalat, a rendere pubblica e quindi sotto l'influsso della politica, la tutela del risparmio.

Una strada del genere dovrebbe essere estesa a tutte le Autorità Indipendenti. Tale soluzione è meno peregrina di quanto a prima vista potrebbe apparire. Coinciderebbe con quella indicata da uno studioso autorevole come Sabino Cassese il quale, interrogato privatamente sulla traduzione in pratica di un suo auspicio - pubblicato sul Corriere della Sera - di un allontanamento della politica dalle designazioni, ha ricordato come i padri costituenti, quando dovettero decidere la composizione della Corte Costituzionale, scelsero la nomina da una pluralità di collegi.

Non di meno, per tenere conto della riluttanza della politica a cedere i propri poteri, si potrebbe pensare di mantenere l'approvazione con maggioranza di due terzi da parte delle commissioni parlamentari, attribuendo due designazioni al Governo e tre ad associazioni rappresentative degli interessi generali che l'Autorità deve tutelare, od anche includere il Cnel tra i designanti. Il problema vero non è quello di indicare questi designanti alternativi, tema su cui si può ampiamente dibattere, bensì quello di indurre la politica a fare un passo indietro. Non è facile, ma se vogliamo una società veramente pluralista, ci si deve provare.

Franco A. Grassini

Dopo un vertice di mediazione con il Cavaliere la maggioranza di Centrodestra torna oggi in aula per esprimersi sulla riforma costituzionale

Intesa nella Cdl, Senato federale alla prova del voto

La contestualità delle elezioni tutela Palazzo Madama: se una Regione entra in crisi va da sola alle urne

ROMA Il primo ostacolo è stato aggirato. L'Udc canta vittoria e oggi a Palazzo Madama la maggioranza potrà tornare a votare la riforma costituzionale senza eccessivi patemi d'animo. Come previsto, un vertice a Palazzo Chigi con Silvio Berlusconi ha suggellato ieri l'accordo di mediazione messo a punto nei giorni scorsi. La Lega rinfodera la minaccia di crisi, anche se Roberto Calderoli, a scanso di equivoci, dice di voler aspettare il voto. Il «sub-emendamento», cioè l'ulteriore modifica a un suo precedente emendamento, che il relatore Francesco D'Onofrio ha presentanto ieri sera, prevede un complesso sistema per rassicurare i futuri senatori. Si prevede infatti che i membri del prossimo Senato federale saranno eletti contestualmente ai consigli regionali (e non alla Camera dei deputati, come avviene oggi) e resteranno in carica in ogni caso 5 anni. Se cioè un consiglio regionale dovesse entrare in crisi ed essere sciolto, i senatori eletti da quella regione resteranno al loro posto, mentre si faranno nuove elezioni per eleggerne il nuovo consiglio regionale solo per il periodo che manca alla scadenza naturale della legislatura.

In questo modo, attacca il Ds Walter Vitali, «la matassa del Senato federale è ingarbugliata in modo ormai irrimediabile». Così, rileva infatti, si potrebbero indire elezioni per eleggere un presidente e un consiglio regionale anche per un solo anno. «Ma la sola cosa che davvero interessa Berlusconi - sostiene Vitali, è l'obiettivo di rinviare in questo modo le elezioni regionali del 2005, per accorparle alle politiche del 2006».

Secondo l'accordo di maggioranza, il numero dei parlamentari resterà quello previsto: 400 deputati (invece di 630) e 200 senatori (invece di 315), anche se si continua a parlare di un emendamento del senatore Tarolli (Udc) per portare a 250 i senatori. I centristi si mostrano comunque soddisfatti.

La Lega fa buon viso. Da oggi si ricomincia a votare e per ora il percorso delle riforme può ripartire. Ma la strada resta comunque lunga e irta di ostacoli. Sul piano politico, quello sul Senato federale è infatti solo il primo di almeno 6-7 punti di contrasto che ancora rimangono nel Centrodestra (restano «nodi» di rilievo come la devolution, i poteri del premier, lo statuto dell'opposizione). Per quanto riguarda i tempi, c'è bisogno infatti di un doppio esame di Senato e Camera a tre mesi di distanza uno dall'altro (senza contare i rinvii da una all'altra Camera quando interverranno le inevitabili modifiche), poi ci saranno altri tre mesi da aspettare prima di poter indire il referendum popolare che sicuramente le opposizioni chiederanno come prevede la Costituzione. Insomma, se tutto va bene, se ne parlerà nel 2005.

Andrea Palombi

Storace: «Non sono alleato di Bossi»

ROMA «Io non sono alleato di Bossi. Sono solo il presidente di una Regione che si è stancato di sentir parlare male di Roma. E se c'è Bossi non ci sono io. Tutto qui». Francesco Storace risponde a Franco Monaco che per mettere in risalto i contrasti nella Casa delle libertà aveva fatto l'esempio dei rapporti tra Storace e Bossi. «Davvero - scrive il vicecapogruppo della Margherita alla Camera - ci stanno abituando a tutto. Anche a che un ministro della Repubblica (Bossi) sia avvertito (da Storace) a non partecipare, in quel di Roma, a una manifestazione organizzata dalla coalizione che lo sostiene. E che ad avvertirlo con parole sinistramente eloquenti sia niente di meno un presidente di Regione suo alleato. Questa ancora ci mancava». Secca la replica della Lega. «La crociata del presidente della Regione Lazio contro Bossi e la Lega - affermano i senatori leghisti Francesco Moro, Ettore Pirovano e Piergiorgio Stiffoni - ricorda vagamente i periodi più bui della storia d'Italia. Forse Storace ha paura che i cittadini di Roma finalmente sappiano che Bossi e la Lega non ce l'hanno con loro, ma con lo strapotere del palazzo romano?».

Le riforme

Senato federale
200 senatori eletti a suffragio universale su base regionale, **in carica per sei anni**, più i senatori a vita. Delibera sulle **materie di competenza concorrente Stato-Regioni**. I presidenti di Regione ne faranno parte a pieno titolo

Camera
Ha tutte le funzioni politiche, compresa quella di dare fiducia al governo. **Legifera sulle materie di esclusiva competenza statale. 400 deputati** eletti in Italia e **12** nelle circoscrizioni estere. Dura in carica 5 anni

Il Premier
Nomina e **revoca i ministri. Può decidere lo scioglimento della Camera**, evitabile solo se entro 10 giorni la stessa maggioranza presenta un nuovo premier

Presidente della Repubblica
È **"garante della Costituzione e rappresenta l'unità federale della nazione"**. Nomina il vicepresidente del Csm e i presidenti delle Autorithy. Viene cancellata la controfirma ministeriale per alcuni atti, tra cui la **concessione di grazia**. Viene eletto dall'**Assemblea della Repubblica** (Camera, Senato federale, rappresentanti delle regioni) con la maggioranza di due terzi; del 50% dopo il quarto scrutinio

Devolution
Si modifica l'art. 117 della Costituzione assegnando **competenze esclusive** alle **Regioni in materia di scuola, sanità** e **polizia locale**

Corte Costituzionale
15 giudici: 5 scelti dal Capo dello Stato, **4** dalle alte magistrature e **6** dal Senato federale

Roma capitale
Roma è la capitale della repubblica federale e dispone di **forme** e **condizioni particolari di autonomia anche normativa**

L'EMENDAMENTO D'ONOFRIO
SENATORI IN CARICA PER CINQUE ANNI **ELETTI CONTESTUALMENTE** AI CONSIGLI REGIONALI, ELEZIONI INTERMEDIE PER I CONSIGLI CHE DOVESSERO SCIOGLIERSI PRIMA DEI CINQUE ANNI DI LEGISLATURA

ANSA-CENTIMETRI

GIUSTIZIA

Proposta dell'Anm: per toghe incapaci anche la rimozione

Bruti Liberati dell'Anm.

ROMA I magistrati presentano le loro proposte per intervenire sull'ordinamento giudiziario e offrono la disponibilità a rivalutare la loro decisione sullo sciopero contro la riforma del governo se ci saranno aperture al confronto. Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella, apprezza e parla esplicitamente di «probabili modifiche» al testo licenziato dal Senato, sottolineando che si terrà conto delle osservazioni dell'Anm. Il presidente del sindacato delle toghe, Bruti Liberati, illustra le soluzioni alternative che l'Anm indica ai punti più contestati della riforma. Tra le altre: controlli più rigorosi sulla professionalità dei magistrati con sanzioni che arrivano alla rimozione; più poteri direttivi dei capi della procure sui sostituti; cambio di circondario o di distretto per il pm che vuole passare a fare il giudice; un concorso ad hoc per la Cassazione.

A Nassiriya Barbara Contini, 43 anni, nominata governatore. Continua la polemica sulla manifestazione per la pace. Agnoletto: chiediamo solo coerenza

Iraq, Centrosinistra contro gli «schiaffoni umanitari»

ROMA È l'italiana Barbara Contini, la nuova responsabile delle forze di occupazione di Nassiriya in Iraq. Ad annunciarlo è stato il portavoce dell'Autorità provvisoria di coalizione (Cpa) Andrea Angeli. Milanese, 43 anni, una laurea in lingue orientali e scienze politiche, la Contini vanta un curriculum di tutto rispetto che include missioni per conto dell'Osce in Bosnia Erzegovina e per l'Onu in Asia. Il nuovo governatore di Nassiriya, che succede al britannico John Bourne, ha commentato ieri con entusiasmo la notizia del nuovo incarico: «Sono lusingata e onorata. Sono anche consapevole che c'è tanto da fare, a cominciare dai servizi pubblici: acqua, energia elettrica, sistema fognario, telecomunicazioni». La Contini si trova in Iraq dall'estate del 2003, dove ha gestito alcuni progetti dell'organizzazione umanitaria Cesvi per la ricostruzione di scuole e ospedali con finanziamenti italiani, tedeschi e dell'Unicef.

Centrosinistra. No alle manifestazioni che escludono. Per una volta tutto il Centrosinistra si ritrova unito nel rispedire al mittente gli «schiaffoni umanitari» minacciati dal leader dei «disobbedienti» napoletani Francesco Caruso a quanti tra i Ds, Piero Fassino in testa, intendano partecipare alla manifestazione pacifista del 20 marzo senza aver votato no al decreto che rifinanzia le missioni italiane all'estero. A prendere le distanze da chi non gradirebbe la presenza dei rappresentanti della Lista Prodi alla marcia pacifista sono un po' tutti, compresi i deputati e i senatori del «fronte del no» che ieri si sono ritrovati al cinema Capranica insieme alle associazioni pacifiste e, con Occhetto, Pecoraro Scanio e Diliberto, hanno lanciato l'idea di un «patto programmatico» per la pace tra tutte le forze del Centrosinistra. Di Pietro, che insieme a Occhetto conferma il suo secco no al prolungamento della missione Antica Babilonia, non solo vorrebbe che il leader della Quercia andasse a manifestare per la pace ma vorrebbe camminare con lui «mano nella mano». A spiegare che il movimento pacifista «non dà ceffoni» è anche Vittorio Agnoletto: «Il movimento - precisa il leader dei No Global - non lancia diktat ma chiede solo coerenza».

Barbara Contini

Il clima comunque resta teso. Paolo Cento annuncia che i verdi faranno ostruzionismo alla Camera mentre la Lista Prodi dovrebbe confermare la non partecipazione al voto anche alla Camera. Sulla questione interviene anche Massimo D'Alema. Il presidente della Quercia dice che «non si può impedire che arrivino gli stipendi ai soldati» e confessa di non capire «quelli che erano al governo con me ed hanno votato le missioni in Bosnia per essere pronti oggi a dire no a tutte le missioni in blocco».

Gabriele Rizzardi

Giudizio unanime di viale Mazzini sul direttore Fabrizio Maffei e i giornalisti. Petruccioli: pochi politici dell'opposizione nei programmi di intrattenimento

Berlusconi in tv, il Cda Rai «assolve» la Domenica sportiva

La presidente Annunziata attacca: «Il problema resta sempre il conflitto di interessi del premier»

ROMA Il vertice Rai assolve all'unanimità Fabrizio Maffei e i giornalisti della Domenica sportiva per l'intervista fiume a Silvio Berlusconi ma la presidente della Rai in una nota ribadisce le critiche al premier. «Nella riunione del Cda ho ribadito che il problema da me sollevato, intervenendo nel corso della Domenica sportiva, non riguardava il comportamento dei giornalisti e del direttore ma Silvio Berlusconi e il conflitto di interessi (andrà in aula al Senato il 4 marzo ndr) nel suo doppio ruolo di premier e presidente del Milan».

Il «voto bulgaro» del consiglio Rai con Annunziata schierata con la maggioranza e il direttore generale sulla «correttezza professionale» di Rai sport non chiude il caso politico sull'invadenza mediatica del capo del governo in vista delle ormai prossime elezioni politiche. Interpellato dal segretario della Federazione nazionale della stampa Seventi Longhi, che gli aveva manifestato i timori della categoria dei giornalisti per la libertà di informazione e il rispetto dell'automia e delle pari opportunità per tutti i soggetti in campo, Claudio Petruccioli, presidente della vigilanza Rai, ha confermato di condividere le preoccupazioni per la «sovraesposizione e confusioni di ruoli», tipici di Berlusconi e del suo conflitto di interesse. Ma ha ammesso l'impotenza della Commissione, rinviando la questione al Parlamento.

A Flavio Cattaneo che rivendica la regola «dei tre terzi» come principio capace di garantire l'equilibrio nell'informazione Rai, Petruccioli ha ricordato che il criterio di dividere per governo, maggioranza e opposizione gli spazi televisivi vale solo per i notiziari. «Diverso è il caso dei programmi di approfondimento dove il confronto delle posizioni e il contraddittorio devono avere il sopravvento, essendo chiaro che gli argomenti che si discutono sono già noti o possono esere esposti in un tempo assai minore di quello necessario per illustrare le diverse tesi in campo». Conti alla mano, scrive ancora Petruccioli, nel trimestre settembre-novembre 2003 ben 240 politici sono stati ospitati in programmi di intrattenimento, pari a tre presenze al giorno. 148 erano esponenti di maggioranza e governo, 28 istituzionali e 64 dell'opposizione.

m.b.

Arriva il tg sexy. Silvia Rocca intervista in topless

MILANO Stimolato dal successo ottenuto, Spicy tg, il tg trasgressivo di Antennatre, da marzo si trasforma in Spice tv, un contenitore dove al telegiornale su argomenti erotici si aggiungono altri generi televisivi. Quella presentata ieri negli studi di Antennatre è, in sostanza, una tv in pillole, dove oltre al Tg ci sono il quiz, le interviste, i cartoni animati, le telepromozioni, le annunciatrici. Tutto in chiave erotica. Ogni genere fa, in un certo qual modo, il verso erotico a quello serio proposto dalle tv tradizionali, che siano Rai o Mediaset.

Il telegiornale, ad esempio, è annunciato da musiche d'atmosfera, ritmate come quelle vere e si avvale di due conduttori, Caterina Ammassarri e Roberto Trapani che, assolutamente seri e con voce e atteggiamento professionale, leggono notizie e mandano in onda foto e servizi di argomento sessual-erotico.

Non potevano mancare, con «Naked Words», le interviste di Silvia Rocca che, nuda come l'ha fatta mamma, le gambe accavallate, interroga il personaggio di turno (la prima intervista, già registrata, è con Paolo Liguori) seduto su una poltroncina davanti a lei, il quale mai ammetterà di essere imbarazzato.

I tg e le interviste di Antennatre saranno all'insegna del nudo.

IN BREVE

L'Arma si dissocia

Carabinieri «corrono» con Di Pietro

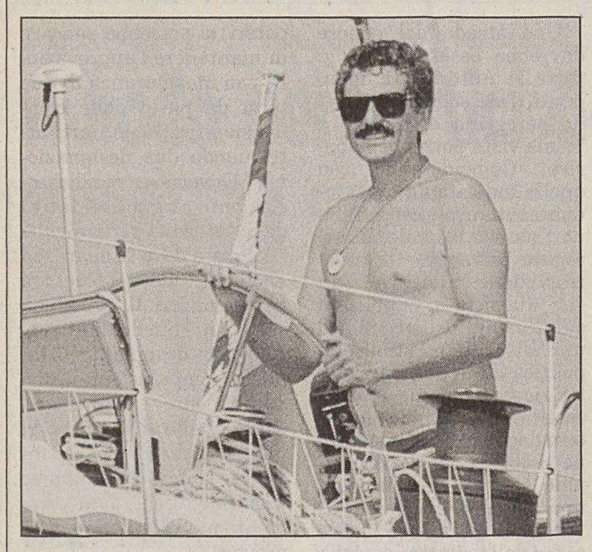
ROMA Achille Occhetto e Antonio Di Pietro hanno presentato ieri il simbolo della loro lista per le elezioni europee, presenti i senatori Tana de Zulueta e Antonello Falomi, che hanno lasciato il gruppo ds per dissensi sul decreto che rifinanzia anche la missione militare italiana in Iraq.

Da segnalare che nel simbolo Occhetto-Di Pietro c'è anche un ramoscello di ulivo. Una delegazione di carabinieri è fra l'altro scesa in campo politicamente con l'Italia dei valori. L'Associazione nazionale carabinieri sottolinea la propria estraneita all'iniziativa.

PANNELLA NEGLI USA. Marco Pannella è a New York in nome di «una grande idea»: l'obiettivo di una forte alleanza transatlantica Stati Uniti d'Europa e d'America fondata su due pilastri, uno in Europa, un Partito radicale-liberale europeo da far debuttare alle prossime elezioni europee e poi, in giugno il lancio dell'«ala Usa-americana».

MUSSOLINI. Alessandra Mussolini afferma che la lista con la quale si candida al parlamento europeo (assieme al Movimento sociale Fiamma Tricolore, a Forza Nuova e al Fronte sociale nazionale) «è contro l'Europa d'elite, quella di Schröder, Chirac e Blair e dei superdirettori che decidono su di noi».

LA POLEMICA



Il presidente ds in barca durante un momento di relax.

D'Alema replica alle illazioni del premier: «La barca? Berlusconi ne ha una di 55 metri. Se ritiene che ho rubato mi denunci»

Cossiga: «Politici ladri? Pensava ai suoi alleati»

ROMA «Berlusconi è la persona meno adatta a parlare di questo argomento, visto che lui di barche ne possiede una di 55 metri». Risponde così Massimo D'Alema (al Maurizio Costanzo show) a una domanda sulle accuse di Silvio Berlusconi ai politici che rubano. D'Alema sfida Berlusconi a rivolgersi ai magistrati: «Se ritiene che qualcuno di noi ha rubato, ci denunci». È aggiunge: «Io sono pronto: a differenza di lui se i giudici mi chiamano, ci vado». «Non ho mai nascosto la mia passione - dice ancora D'Alema a proposito della sua barca - e, tra l'altro, a questa passione ho sacrificato molte altre cose. Berlusconi ha fatto un elenco di proprietà: ma io non ho case al mare o in montagna» (queste parole di D'Alema sono accolte con qualche fischio dalla platea del Maurizio Costanzo show).

«Tra l'altro - aggiunge - questa famosa barca non è nemmeno mia, perchè l'ho presa in affitto. Comunque, io non ho mai strumentalizzato le accuse che sono state fatte dai giudici a Berlusconi. Figuriamoci se posso accettare le accuse di Berlusconi contro di me. Se uno è un ladro, lo mettono sotto accusa i magistrati; il presidente del Consiglio non ha questo compito. Ma evidentemente è cominciata la campagna elettorale: e Berlusconi ha una sua strategia ben precisa, quella di parlare del Milan, dei politici ladri, di tante altre cose. Insomma vuole parlare di tutto tranne che dei problemi che interessano veramente gli italiani».

Sui politici ladri interviene anche il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga. «So quel che dico: con la battuta sui politici ladri Berlusconi faceva riferimento ai suoi alleati» ha risposto ai giornalisti al termine della sua audizione davanti alla commissione Mitrokhin. I giornalisti incalzano: ma ci faccia qualche nome. «Non dico altro - replica Cossiga - perchè altrimenti si entra dritti dritti nel codice penale».

In difesa del premier scende subito in campo Isabella Bertolini, vicepresidente dei deputati di Forza Italia. «Ma D'Alema come si permette? Si vergogni. Lui è l'ultimo che può fare sermoni». «D'Alema - ha aggiunto la Bertolini - è andato a Palazzo Chigi con un inganno di palazzo, poi non ha saputo fare altro che aumentare le tasse. Ma a chi pensa di raccontarla? Berlusconi ha una barca? Bene. Il capo del governo, da grande imprenditore, ha lavorato, ha fondato imponenti realtà aziendali, creando ricchezza per migliaia di famiglie. D'Alema la barca ce l'ha ma non ha mai lavorato. Senza dimenticare le sue scarpe milionarie».

MALTEMPO A Trieste e nel resto della regione si è verificata una situazione meteo tipica dei mesi estivi. L'anomalia forse dovuta alla concomitanza di neve e forte vento

Tempesta «elettrica» sul Friuli Venezia Giulia

La scarica è avvenuta la scorsa notte. Il neurochirurgo Melatini: un tale sbalzo può influenzare il sistema nervoso

MALTEMPO Gli esperti dell'Osmer Fvg hanno misurato il fenomeno

«E' stata registrata un'intensità 20 volte superiore alla media»

TRIESTE Un fenomeno nato già ai tempi di Benjamin Franklin, eppure non ancora spiegato. La presenza nell'ambiente di un campo elettrico variabile a seconda delle condizione meteorologiche non è una novità, ma fino a ora gli scienziati non hanno saputo dare al fenomeno una spiegazione e delle certe correlazioni con altri fenomeni naturali.

Ciò che si sa è che l'uomo vive parzialmente immerso in un campo elettrico la cui differenza di potenziale è, in condizioni normali, pari a circa 100 wolt al metro: un'intensità che non risulta pericolosa per l'uomo, poiché non essendo gli elettroni liberi la corrente elettrica non è in grado di passare.

Il fenomeno registrato ieri dallo speciale apparecchio realizzato dall'Osmer, l'osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa attraverso uno strumento costruito praticamente in casa in collaborazione con l'Unione dei meteorologi del Friuli Venezia Giulia, è assolutamente particolare: a causa, probabilmente di particolari condizioni meteo il campo elettrico è aumentato di 20 volte in intensità, da 100 e 2000 wolt al metro una differenza di potenziale notevole.

In natura i campi elettrici possono essere anche più potenti: ciò avviene in concomitanza con i forti temporali, allo scatenarsi di un fulmine o di una saetta, in grado di portare i valori del campo elettrico fino a 20 mila wolt al metro, ma ciò per pochi secondi in porzioni di terreno interessate dalle scariche elettriche. Il fenomeno registrato dal «mulinello di campo elettrico» – così si chiama infatti lo strumento dell'Osmer – interessa in Italia la pianura tra Cividale e Udine, e in particolare la frazione di Ziracco, dove il rilevatore dei campi elettrici è stato posizionato trattandosi di una località particolarmente sensibile a causa della presenza nel suo microclima di numerosi temporali.

Secondo i ricercatori friulani, tuttavia, il sensibile aumento del campo elettrico interessa buona parte del Friuli Venezia Giulia ed è connesso con la presenza di nevischio e vento freddo intenso, come la bora a Trieste. Come queste particolari condizioni meteo influiscano sul campo elettrico, è a oggi, tutto da spiegare, così come resta da capire in che modo le variazioni del campo elettrico influiscono sull'ambiente, sulla salute delle persone ma anche sulla sicurezza degli impianti ad alta tecnologia. Di questi argomenti si sta occupando uno studio diretto dallo stesso Osmer del Friuli Venezia Giulia, che mira prima di tutto a trovare le dirette correlazioni tra le possibili cause (condizioni meteo) e gli effetti.

I dati del Friuli Venezia Giulia saranno implementati con quelli registrati da un prototipo di «mulinello» realizzato sempre dagli scienziati di Palmanova e posizionato in questi mesi nel Nord della Norvegia, in una zona dove un particolare fenomeno di luminescenza (fulmini senza temporali) fa presumere nella presenza di un più intenso campo elettrico.

fr. c.

Il «mulinello di campo elettrico».

IL NORD SOTTO LA NEVE

Italia settentrionale imbiancata, in crescita il pericolo valanghe. E per una perturbazione che sta lasciando la penisola, un'altra è in arrivo per oggi pomeriggio.

Il peggioramento delle condizioni riguarderà prima le regioni Nord occidentali e centrali. Ieri anche Venezia è stata sotto la neve.

A causa del maltempo, che oltre al veneziano, ha colpito anche le province di Padova e Vicenza, la Regione Veneto ha decretato lo «stato di crisi».

TRIESTE Ieri a Trieste come nell'intera regione per un attimo pareva di essere a luglio. Scherzi del meteo (ma d'altra parte era o no l'ultimo giorno di Carnevale?) che tra ieri mattina e la scorsa notte ha dato in escandescenze in quanto a elettricità. Tra le 23 e le cinque del mattino di ieri, infatti, l'Osservatorio meteorologico del Friuli Venezia Giulia ha registrato un campo elettrico terrestre di intensità venti volte superiore alla media stagionale (pari a un centinaio di volt al metro). Un'apoteosi di scariche simile, insomma, a quella che solitamente accompagna i temporali estivi.

«Abbiamo registrato oscillazioni da 2000 volt, tipiche degli acquazzoni estivi» rileva Dario Giaiotti, fisico dell' Osmer che insieme al collega Fulvio Stel e all'Unione meteorologica regionale segue da un anno un progetto sulla microfusione delle nubi. «Non sappiamo perché sia successo, certo è anormale che in inverno si registrino campi elettrici così elevati. Adesso la nostra sfida sarà proprio comprendere i motivi di una tale oscillazione. È un tema mai affrontato in Italia, solo negli Stati Uniti se ne stanno occupando altri ricercatori. No, non c'entra nulla la "fisicità" del territorio, non cambia trovarsi al mare o in montagna».

Un fenomeno insolito quello della scorsa nottata che potrebbe confermare un'ipotesi emersa durante questo anno di studi. «L'idea è che la neve, in condizioni di vento forte, possa elettrificare le nubi, un'ipotesi che, se confermata da successivi studi - spiega Giaiotti - potrebbe dare un contributo sia alle ricerche sulle meteoropatie sia a quelle sul clima».

Dunque sbalzi di elettricità e meteoropatia, un «connubio» possibile ma non facilmente dimostrabile. «Teoricamente è possibile questa relazione» annota Alessandro Melatini, neurochirurgo all'ospedale di Cattinara. «Un campo magnetico, che poi si associa a uno eletttrico, influenza eccome il sistema nervoso centrale. Dopotutto il sistema nervoso centrale è una sorta di computer che usa energia elettrica attraverso i neuroni. Se il campo elettrico ha determinate caratteristiche - dice Melatini - può influenzare i neuroni. Questi rilasciano delle sostanze chimiche che, a loro volta, possono ad esempio scatenare l'emicrania. Tanto che in via sperimentale, per curare le cefalee esiste una tecnica con la quale la corteccia cerebrale viene stimolata attraverso l'impianto di elettrodi che scaricano corrente elettrica a bassa frequenza».

Ma allora esiste un collegamento tra campi elettrici e meteoropatia? «Le baropatie esistono indipendentemente dalle oscillazioni di elettricità» afferma Melatini. «Chi ha subìto un'operazione alla testa molto probabilmente soffrirà di questi cambi di tempo. Se queste oscillazioni possono peggiorare chi di per sé è già predisposto? Un campo elettromagnetico statico non genera niente, deve essere per forza variabile perché dia le "scariche"». Che le baropatie provochino soprattutto disturbi dell'umore non è un segreto. Ma in Friuli Venezia Giulia siamo «baropatici»? «Viviamo in una zona con una discreta variabilità meteo. Per cui sì, si soffre di questo disturbo» commenta Melatini. Allora siamo particolarmente lagnosi? Melatini glissa con un elegante «no comment».

Dal tempo pazzo al maltempo. Ieri è stata una giornata all'insegna dei fiocchi, quelli di neve. Altipiano carsico imbiancato, qualche fiocco si aggirava pure a Trieste, Udine, nella provincia di Pordenone e nel Tarvisiano (60 centimetri caduti in poche ore). Strade, autostrade e passi alpini sono transitabili, meglio però avere le catene o le gomme da neve.

Donatella Tretjak

Valanga a Piancavallo, chiusa una pista

PORDENONE La neve cha ha creato disagi in tutta l'Italia settentrionale non ha risparmiato la nostra regione. E per una perturbazione in arrivo sul Nord la Protezione civile ha diramato infatti un allerta meteo.

Molti i voli cancellati ed i ritardi accumulati all'aeroporto di Fiumicino per il forte vento di libeccio che spira da questa notte con violente raffiche che arrivano fino a 36 nodi e il maltempo sul versante nord dell' Italia e dell'Europa.

Disagi contenuti nella Destra Tagliamento a causa della nevicata che ieri mattina ha imbiancato buona parte della provincia, soprattutto la zona montana. A Piancavallo la neve ha raggiunto 1,80 metri di altezza e ieri, per precauzione, le piste Salamon e variante sono rimaste chiuse. Hanno avuto buona previdenza gli addetti agli impianti Promotur dal momento che una valanga si è staccata dalla montagna finendo la discesa proprio sulla pista: è stata rimossa dopo qualche ora di lavoro senza difficoltà proprio grazie alla chiusura dell'impianto. Il distaccamento è avvenuto per cause naturali dal momento che a staccarsi è stata la neve fresca depositatasi su quella ghiacciata. Per salire in quota, dopo le copiose nevicate della notte scorsa, sono indispensabili le catene. Qualche decina di centimetri di neve anche sulla Pedemontana, in particolare verso lo Spilimberghese e sulla provinciale del Cansiglio.

TRAGEDIA Il Cessna partito da Roma dopo l'espianto ha finito il suo volo in Sardegna forse a causa della nebbia. La disperazione dei familiari del paziente

Aereo cade, a bordo medici e un cuore da trapiantare

Il velivolo si schianta su un monte: morte 6 persone, 4 erano di un'équipe cardiochirurgica

MILANO Un bagliore improvviso e una palla di fuoco ha illuminato i monti dei Sette Fratelli. Erano circa le 6 di ieri mattina quando un Cessna Citation Jet 500 si è schiantato contro il massiccio montuoso della Sardegna, a pochi chilometri da Cagliari. Le sei persone a bordo sono morte. Facevano parte di un'équipe medica sarda e stavano trasportando un cuore da trapiantare a un paziente di Cagliari. Sull'aereo, preso a noleggio dalla società Aeromed Service Italia di Roma, viaggiavano il pilota Helmut Zurner, 55 anni, il secondo Thomas Giacomuzzi, 30 anni e un italiano, Daniele Giacobbe, 35 anni, impegnato in un volo di addestramento, oltre al responsabile del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Brotzu di Cagliari, Alessandro Ricchi, 52 anni, il cardiochirurgo Antonio Carta di 38 e il tecnico perfusionista Gian Marco Pinna, 48 anni.

Nessuno si è salvato e il cuore che trasportavano, espiantato nella notte a una paziente romana nell'ospedale San Camillo Forlanini, è stato ritrovato inutilizzabile durante il recupero dei resti dell'aereo e dei corpi.

Tragico destino quello che ha perseguitato Ricchi e Carta: nel gennaio 84 finirono fuori strada sempre per portare un cuore da trapianto. Ma quella volta se la cavarono con lievi ferite.

Non è esclusa l'ipotesi che il pilota volasse troppo basso. Secondo la prima ricostruzione l'aereo volava a quota più bassa di quella prevista e avrebbe urtato con la fusoliera contro una guglia. Un banco di nebbia unito a una improvvisa corrente d'aria discensionale avrebbe ingannato il pilota del Cessna.

L'équipe, partita da Cagliari all'una di notte, alle 5 del mattino era già sull'aereo decollato da Ciampino con il cuore da trapiantare. Dopo aver attraversato il Tirreno i medici erano pronti a rientrare in sala operatoria per restituire la speranza al paziente da tenpo in lista d'attesa.

«Erano ragazzi straordinari che avevano dentro di sè qualcosa in più: la voglia di aiutare gli altri». Con gli occhi rossi e la voce rotta dalla commozione, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Brotzu, Franco Meloni, ha ricordato i componenti dell'équipe. Con la loro scomparsa la struttura di cardiochirugia di Cagliari è stata decapitata.

Lo strazio dei parenti delle vittime si è sommato allo sconcerto dei pazienti dell'ospedale Brotzu che, attoniti, chiedevano informazioni su quanto era successo. Un'altra vittima della tragedia è l'uomo di mezza età affetto da miocardiopatia dilatativa che attendeva sul tavolo operatorio il cuore prelevato dal dottor Ricchi a Roma.

Roberta Rizzo

Il monte sul quale ha urtato il Cessna prima di precipitare.

Un testimone: «Pensavo di aver visto un Ufo»

CAGLIARI È stata un alba eccezionale quella vissuta dai testimoni del disastro del Cessna 500.

«Stavo guidando tranquillamente sulla provinciale - racconta Bruno Scuda autotrasportatore - i monti dei Sette Fratelli di fronte, la visibilità era discreta, quando sono stato attirato da una improvvisa fiammata». Analoga l'esperienza vissuta da Fabio Pusceddu, 38 anni, cagliaritano. «Stavo scendendo da Burcei - ricostruisce Pusceddu - quando, passati alcuni tornanti, ho visto le luci dell'aereo che volava basso e ho detto a mio figlio: guarda oggi oltre alle stelle ci sono anche gli Ufo che ci fanno compagnia».

IN BREVE

Due fratelli pisani arrestati nell'inchiesta sulle nuove Br

FIRENZE Due fratelli, entrambi impiegati postali pisani. Sono i due nuovi arrestati per l'inchiesta della procura di Firenze sulle nuove Br, bloccati ieri dalla polizia nella loro casa di Pisa, a quattro mesi esatti dai primi sei arresti disposti dalla magistratura fiorentina e romana e a quasi un anno da quello di Nadia Desdemona Lioce, 44 anni, fermata il 2 marzo scorso dopo la sparatoria sul treno Roma-Firenze, in cui morirono il sovrintendente della polfer Emanuele Petri e il brigatista Mario Galesi. «Fiancheggiatori di buon livello», così il procuratore di di Firenze Ubaldo Nannucci ha definito i fratelli Viscido, Fabio, 47 anni, impiegato al centro di smistamento postale di Ospedaletto, e Maurizio, 43, postino. Associazione sovversiva e banda armata le accuse loro contestate nelle misure cautelari decise dal gip di Firenze Antonio Crivelli.

Mamma accoltella sull'altare la figlioletta di tre anni

COMO Una mamma di 30 anni di Lurate Caccivio, in preda ad una profonda crisi depressiva, ha preso la sua bambina di tre anni, l'ha portata nella chiesa del paese e, giunta sull'altare, l'ha ferita con una coltellata all'addome. Poi si è, a sua volta, colpita al torace con lo stesso coltello. La bimba è in condizioni gravissime.

Napoli: banditi entrano dalle fogne e rapinano una banca

NAPOLI Una rapina è stata compiuta nell'agenzia della Banca nazionale del lavoro di piazza Garibaldi, a Napoli. 4 banditi sono entrati all'interno dell'agenzia bancaria dopo aver praticato un foro dalla condotta fognaria. Nell'agenzia c'erano solo i dipendenti che sotto la minaccia delle armi sono stati costretti a consegnare il denaro.

Gratta e vinci: in Brianza biglietto da 250 mila euro

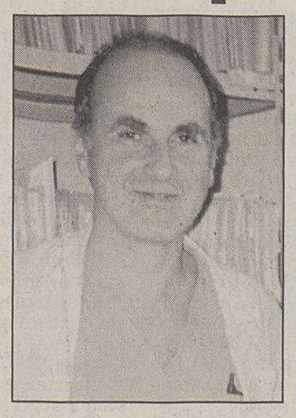
LECCO Vincita da 250 mila euro al gratta e vinci ieri al bar «La dolce vita» di Casatenovo, paese della Brianza in provincia di Lecco. Un uomo sulla quarantina residente in zona pensava di aver vinto 250 euro, ma quando ha mostrato il biglietto alla barista, questa, incredula, gli ha spiegato che in realtà aveva vinto 250 mila euro.

Malasanità: donna muore prima di un'urografia

AVEZZANO Doveva essere sottoposta a una semplice urografia: ma ancora prima di effettuare l'esame clinico, dopo che le è stato iniettato il liquido di contrasto si è sentita male ed è morta. È accaduto a una donna di 39 anni ricoverata in una clinica privata di Avezzano.

TRAGEDIA Ugolino Livi direttore del complesso di cardiologia del capoluogo friulano ricorda il collega scomparso: «Lo conoscevo da 20 anni, domenica era qui per un convegno»

Udine piange il professor Ricchi: «Un uomo straordinario»



Il professor Ricchi

UDINE Alessandro Ricchi era a Udine fino a domenica mattina. Aveva partecipato, infatti, a un simposio internazionale di cardiochirurgia organizzato dall'ospedale Santa Maria della Misericordia che aveva impegnato le giornate di venerdì e sabato. E il professor Ugolino Livi, direttore della struttura operativa complessa di cardiochirurgia del nosocomio friulano, è sconvolto dalla tragica notizia dello schianto del Cessna su cui viaggiava anche Ricchi appresa, nonostante fosse all'estero, già di prima mattina. «Lo conoscevo molto bene da più di vent'anni - dice il sanitario, che è da un quinquennio nel capoluogo friulano -; eravamo insieme a Londra, all'Italian Hospital, per la specializzazione post-laurea in cardiochirurgia. Poi abbiamo preso le nostre strade: io ho lavorato a Padova, lui a Cagliari». Ricchi era uno dei più noti cardiochirurghi italiani.

Come ricorda il professor Ricchi? «Era un validissimo professionista, contraddistinto anche da grande generosità e bontà d'animo. Aveva un'umanità eccezionale con il paziente. Per cui i miei ricordi sono ottimi. Ma la sua tragedia ci ha colpito tutti, ci ha lasciato attoniti. Era la prima volta che veniva a Udine. Pensi che ci siamo visti l'ultima volta sabato sera, a cena, al termine del congresso».

«Una tremenda disgrazia - aggiunge il professor Livi - che ci ha turbato tutti, noi medici, in Italia, perchè è avvenuta compiendo uno degli atti professionali più alti e delicati. Quando ci rendiamo tramite di un grande dono per poter salvare una vita. E in questo caso a perderla sono stati proprio questi medici, tutti animati da indubbia disponibilità e abnegazione. Missioni cui ho partecipato anch'io per molti anni».

Un medico, insomma, che lascia grande rimpianto. Lo ricorda anche Ettore Vitali, primario cardiochirurgo all'ospedale di Niguarda, a Milano, riferendo anche una recentissima esperienza: «Sandro Ricchi aveva fatto una cosa straordinaria, col nostro aiuto, tenendo in vita per una settimana un ragazzino in situazione terminale». Ma va pure detto che Ricchi aveva già rischiato la vita qualche anno fa in un incidente automobilistico in Sardegna, proprio mentre trasportava un altro cuore.

Le operazioni di soccorso.

In un convegno su disturbi mentali e dolore presentato un dossier regionale. Aguglia, docente di Psichiatria a Trieste: «Colpiti i giovani e le donne»

In regione il 15% della popolazione è depresso

Il fenomeno è in crescita e spesso i sintomi non sono curati. Dell'Acqua: «La situazione è grave come in altri Paesi»

TRIESTE Il 15% degli abitanti del Friuli Venezia Giulia è colpito da depressione. Una sofferenza psichica che interessa sempre più le giovani generazioni, le donne e in particolare, almeno in questa specifica realtà regionale, gli appartenenti alla terza età. Accanto alle patologie riscontrate tra gli anziani, causate dalla difficoltà di adattamento alla realtà sociale, i primi sintomi dell' insorgenza della depressione tra i giovani sono la dipendenza da alcool o i disturbi causati dalla condotta alimentare.

Questo quadro statistico preoccupante è stato illustrato ieri a Roma da Eugenio Aguglia, docente di Psichiatria all'Università di Trieste, intervenuto in una conferenza stampa sul rapporto tra depressione, dolore fisico e venlafaxina (nuova molecola ad azione antidepressiva). «In Friuli Venezia Giulia, come nel resto d'Italia, la depressione è in aumento» ha detto Aguglia denunciando la scarsa attenzione alle manifestazioni di tipo depressivo, che nella realtà «possono incidere fino al 30% della popolazione e che determinano un' evidente compromissione del funzionamento sociale, lavorativo e relazionale».

«Queste forme cliniche spesso non sono curate, perché non sempre riconosciute nel loro esordio dal medico, più attento a valorizzare la componente somatica rispetto a quella psichica» ha spiegato Aguglia soffermandosi sulla realtà del Friuli Venezia Giulia. Nella regione, sempre secondo lo psichiatra, «l'anziano trova difficoltà ad adattarsi a una realtà sociale dove le perdite, in termine di contrattualizzazione sociale, superano di molto le possibili gratificazioni».

Un approccio difficile con la società, insomma, che è l'unico filone riconosciuto da un altro psichiatra triestino, Giuseppe Dell'Acqua, che non vuole assolutamente sentire parlare di malattia e soprattutto chiede di scindere il rapporto tra medico e farmaco. «Almeno il 40% della popolazione dei Paesi sviluppati vive una situazione di disagio. La malattia non è in aumento, piuttosto dobbiamo interrogarci sul mondo in cui viviamo: pensare ai veri bisogni, alle relazioni e ad ascoltare gli altri. Dietro a queste ricerche - sostiene - si nascondono invece quasi sempre le multinazionali del farmaco. L'accostamento è molto facile da farsi: più psichiatria uguale maggiori farmaci antidepressivi, che costano un occhio della testa».

Un punto di vista diametralmente opposto quello espresso da Dell'Acqua: «Aguglia è un mio amico, non ce l'ho con lui, ma quando parla di «depressione sottosoglia» il riferimento alla prescrizione di antidepressivi è molto evidente. Poi tutto viene da sé: più consumi medicine e più paghi, anche perché una cura di questo tipo dura mediamente due anni».

È un attacco all'industria del farmaco senza mezzi termini quello di Dell'Acqua, pronto anche a richiamare il caso di Marco Pantani. «Bisogna riflettere su una cosa: proprio in questo preciso istante un milione di pillole antidepressive vengono ingurgitate. Basta pensare a quanto è accaduto al povero Pantani, prima della morte ricoverato in una delle tante cliniche private, direttamente collegate al principio dell' uso di farmaci. Non possiamo ridurre tutto a una patologia - sottolinea Dell'Acqua - e curarla con una medicina, dobbiamo invece costruire qualcosa di diverso».

Pietro Comelli

Hai mal di testa o mal di stomaco? Forse è colpa dell'infelicità

ROMA Un dolore fisico che le analisi non riescono a spiegare, dal mal di testa al mal di stomaco. È il volto nuovo col quale si rivela la depressione: una patologia in crescita che colpisce un italiano su cinque, in particolare sempre più donne e giovani, mentre aumenta in modo preoccupante, sfiorando gli otto anni, il lasso di tempo tra l'insorgere del disturbo e il ricorso alle cure. A lanciare l'allarme sono stati ieri vari psichiatri ed esperti riuniti a Roma per il nono congresso della Società italiana di psicopatologia.

La depressione dunque, hanno affermato gli psichiatri, parla anche con il corpo e il dolore fisico. Da qui l'invito al medico di base a sospettare uno stato depressivo in quei soggetti che denunciano dolori fisici che non trovano una spiegazione nonostante svariate indagini. Ma qual è la causa del dolore fisico nel soggetto depresso? Gli psichiatri Giovanni Biggio dell'Università di Cagliari, Mauro Mauri dell'Università di Pisa, Enrico Smeraldi dell'Università Vita e Salute di Milano e Riccardo Torta dell'Università di Torino hanno spiegato ieri che in questo tipo di soggetti si verifica un calo di due neurotrasmettitori, la noradrenalina e la serotonina, che rivestono un ruolo anche nel controllo del dolore. Riducendosi dunque la loro azione, nel soggetto depresso si amplifica la sensibilità al dolore fisico. Per questo, hanno sottolineato gli esperti, preziosa è l'azione della molecola Venlafaxina che ha la proprietà di andare ad agire contemporaneamente proprio sui due neurotrasmettitori e curando la depressione combatte ed elimina anche il dolore fisico a essa associato.

Dolori sottovalutati.

In Italia, avvertono gli psichiatri, la depressione è dunque in aumento e i numeri lo dimostrano: ne soffrono in media 17 italiani su 100 e ogni anno si verificano 250 casi in più ogni 10 mila abitanti. Un italiano su cinque, però, ha già pagato o paga sulla propria pelle il peso della malattia. Ed ancora: due donne ogni uomo soffrono di depressione. Ma c'è un altro dato che preoccupa gli esperti: il tempo che intercorre fra l'insorgenza della depressione e il ricorso alle cure, che può raggiungere anche gli otto anni e nel caso della psicosi i 12 anni. Un ultimo dato: tra quanti soffrono di depressione, la metà non ha avuto diagnosi, mentre la metà dei pazienti che pur hanno ricevuto una diagnosi non riceve cure adeguate.

FUMO «SALATO»

Scattano oggi i rincari di Marlboro, Merit e Diana

I rincari sono previsti dalla Finanziaria per assicurare fondi a Difesa e antiterrorismo.

ROMA Scatta oggi un rincaro per Marlboro, Merit e Diana. Il prezzo delle Marlboro aumenterà di 20 cent, raggiungendo i 3,55 euro a pacchetto. L'aumento delle sigarette non è generalizzato: il «riallineamento» dei prezzi, con un salto di 20 cent, riguarderà alcune delle marche della Philip Morris: dalle Diana alle Chesterfield, dalle Marlboro alle Merit, dalle Multifilter alle Philip Morris. Rincarano di 10 cent invece le Muratti. La multinazionale è la prima a far scattare l'aumento (potrebbe non essere l'ultima) legato alla raccolta di 650 milioni di euro in più previsti dalla Finanziaria per difesa e anti terrorismo. Diana a 2,80 euro.

IN BREVE

Alle donne manager piace la «pausa boxe» antistress

MILANO Dalla pausa pranzo alla pausa boxe. L'ultima moda per le donne manager si chiama emotional boxing: un' ora con i guantoni a tirar pugni e calci per scaricare l'aggressività repressa, sfogare l'ansia e lo stress accumulato in ufficio e riacquistare insieme tonicità ed equilibrio mentale. La novità, proposta da alcune settimane dallo Spazio Riza di Milano, il centro dove operano gli esperti dell'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica, è solo la punta di un iceberg di una tendenza più ampia: secondo uno studio del mensile «Dimagrire», in edicola, per sette donne su 10 ormai la semplice palestra non basta più.

A difesa dei grandi vini Alemanno pensa al copyright

BRUXELLES I grandi Paesi produttori europei di vino hanno fatto blocco, ieri a Bruxelles, intorno al ministro per le Politiche agricole Alemanno che non ha nascosto la propria «amarezza» per la decisione della Commissione europea di offrire, a strette condizioni, la possibilità a Paesi terzi di ricorrere ad alcune menzioni tradizionali di grandi vini europei. Alemanno pensa anche al copyright.

Postino getta corrispondenza nei rifiuti: denunciato

PALERMO Stanco di recapitare bollette raccomandate e telegrammi, alla buca delle lettere preferiva il cassonetto dell'immondizia in cui, quotidianamente, faceva finire chili di posta mai arrivata a destinazione. Smascherato grazie alla denuncia di un cittadino, Francesco Paolo Vitale, postino palermitano, rischia ora fino a tre anni di carcere per «soppressione di corrispondenza».

È «guerra» sulla clonazione dei Bronzi di Riace

REGGIO CALABRIA Il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar della Calabria con la quale era stata dichiarata l'illegittimità della delibera della giunta regionale, che aveva dato il via alla clonazione dei Bronzi di Riace. L'ha reso noto il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti: «Si tratta di una pronuncia solo giurisdizionale. Rimane l'impegno a valorizzarli».

Al Casinò di Saint Vincent truffa con carte di credito

AOSTA I controlli della direzione aziendale del Casinò di Saint Vincent e alcune segnalazioni giunte ai carabinieri hanno portato alla scoperta di una truffa perpetrata con carte di credito clonate o rubate. Ieri i carabinieri si sono presentati in forze alla casa da gioco perquisendo uffici e sequestrando un gran numero di documenti.

DALLA PRIMA PAGINA

Tassa sulla cultura

Viene psicologicamente colonizzato. E' una devastazione culturale. Anche i dischi sono stati salvati. Moravia diceva che l'attività artistica più protetta, economicamente, è la pittura: se Picasso fa un quadro, diceva Moravia, e io faccio un libro, a parte il fatto che lui lo fa in pochi giorni e io ci metto anni, lui comunque guadagna mille volte di più. Anche tra vendere un libro e vendere un disco c'è un abisso. E il perché è presto detto: se esce un disco importante, tutto il potenziale pubblico viene a saperlo nel giro di due settimane; se esce un libro, il libro sta in libreria per il periodo della sua vitalità, e poi sparisce, e solo un decimo del pubblico a cui potrebbe interessare lo ha notato. Non c'è informazione.

Il libro però si recupera nelle biblioteche. Le biblioteche sono essenziali per la vitalità del libro, diciamo per la sua "immortalità". Il libro che muore nelle librerie sopravvive nelle biblioteche. Ora questa tassa sulle biblioteche uccide il libro perché riduce il pubblico. Sartre i libri li prestava a chi glieli chiedeva, e se poi qualcuno non glieli restituiva, lui non li richiedeva indietro, perché diceva: "Vuol dire che gli servono". Gli studenti sono appena stati penalizzati con la tassa sulle fotocopiature, che è giusta come principio, ma non frena l'andazzo dei testi universitari costosi, obbligatori, che van comprati interi per essere portati all'esame solo per alcune pagine o qualche capitolo: questa è una vera e propria "tassa sull'esame".

La giusta impostazione del problema non è quella che punta sulla tassazione di studenti e lettori. E' un'altra: quella che protegge editori e autori e amplia i lettori. In questo momento, autori ed editori sono penalizzati dalla pirateria selvaggia che imperversa sul mercato, per cui in numerosi stati, che pure fan parte dell'Europa, editori pirati stampano e vendono libri italiani per i quali non hanno mai fatto un regolare contratto. Rubano, in sostanza. O, se han fatto il contratto, ristampano il libro senza pagare le edizioni precedenti.

Io non dico di continuare a dare i libri gratis in prestito, perché i libri si consumano, e vanno ricomprati. Ma dico: prima puniamo i ladri, e facciamogli pagare quel che rubano. Dopo di che, il ticket sui libri in prestito, se l'Europa lo impone e non si può evitarlo, può però diventare bassissimo, puramente simbolico. I lettori devono crescere, non calare. Questo è l'obiettivo. Bisogna ampliare il mercato dei lettori, non tartassare l'asfittico mercato che c'è adesso. Un figlio che esca di casa dicendo: "Papà, dammi i soldi che mi compro un libro" porta a un miglioramento. Un figlio che dica: "Papà, dammi i soldi per pagare la tassa sulla lettura" porta a un peggioramento.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

Il «maestro» ormai collabora solo con musei e scuole ma ha siglato una prima collezione prêt à porter. Armani: il futuro non è in Cina

Capucci: «Nella moda tutti copiano, hanno paura»

Lo stilista denuncia il timore che suscita oggi l'individualità: «Io mi sono isolato»

MILANO «Oggi l'individualità fa paura, per questo ognuno copia l'altro» dice Roberto Capucci, ed è difficile dargli torto. Il maestro, la cui alta moda frequenta, per sua esplicita scelta, solo alcune signore, i musei e le esposizioni, ieri era alla presentazione milanese della collezione di prêt à porter che porta il suo nome, disegnata da un team guidato da Bernhard Willhelm.

«L'importante, per ogni stile della moda - spiega Capucci - è farsi riconoscere senza bisogno di mostrare l'etichetta o la firma. È come per l'artista, che è riconoscibile, comunque». Concetto chiaro: «l'identità di un marchio, il suo stile sono nella sua arte. Oggi invece tutti si copiano, per insicurezza. Quando io tanti anni fa mi sono tirato fuori e isolato, ho avuto tutti contro perchè non facevo più parte di un clan e questo dava fastidio. Poi, quando hanno visto che i miei vestiti andavano nei musei, erano materia di mostre e studi, allora hanno capito e si sono tranquillizzati. Tale scelta mi continua a dare grandi soddisfazioni: fino al 2006 sono impegnato con i musei del mondo. Dopo 53 anni di lavoro è una grande soddisfazione, la vita mi ha dato perfino troppo!». Perfino una linea Capucci di prêt à porter: «Tutti quelli che, negli anni, mi volevano convincere a farla - racconta il maestro - commettevano il grande errore di voler scimmiottare la mia alta moda, pensavano di fare gli stessi abiti ma con altri materiali, meno tessuto. Era una sciocchezza e l'ho sempre respinta: alta moda e prêt à porter sono concetti diversi. Quello che trovo davvero bello in questa linea Capucci, sin dalla prima uscita, è che mantiene lo spirito Capucci senza scimmiottarne le creazioni». Così i famosi petali tridimensionali sbucano da un vestito in tessuto tecnico, nero, a effetto taffetas. Poi abiti plissè in jersey di lana, dal mauve all'amaranto. Il piumone si stringe al ginocchio e Butterfly Jacquet, i blazer speciali in shetland asciutto con intarsi tricot: tutto è Capucci. Per la sua linea giovane «Emporio», Giorgio Armani si è trasformato in un maghetto capriccioso pensando a una donna un pò gitana ma molto romantica: leggeri pantaloni con volant, giacchini, bandane, bigiotteria, gonne tagliate a sirena. «La moda non sa comunicare; il futuro dell'haute couture e del prêt à porter d'alto livello è in Europa, non in Cina» prevede Armani.

Una modella di Armani.

Una proposta della collezione prêt à porter «targata» Capucci e ideata da un team con a capo Bernhard Willhelm. È la prima volta che lo stilista presta il suo nome a una collezione non d'alta moda. Il «maestro» è ora totalmente concentrato sulla collaborazione con musei e scuole.

Nuovo polo energetico

Venezia, i «vaporetti» andranno a idrogeno

VENEZIA A Venezia i «vaporetti» andranno a idrogeno. È uno dei progetti collegati a un centro di ricerche che la Regione Veneto e il Ministero dell'ambiente hanno deciso di creare a Marghera con l'ambizione di farlo divenire un polo mondiale su tale forma d'energia pulita.

«La Regione Veneto in accordo col Ministero ha deciso di realizzare un centro di ricerca e sperimentazione delle tecnologie dell'idrogeno». L'ha ribadito ieri il governatore del Veneto Giancarlo Galan. «Fin qui si capirebbe poco - ha precisato Galan - se non si dicesse che l'utilizzo dell'idrogeno è considerato in vista della produzione d'energia elettrica per gli usi civili di riscaldamento e condizionamento estivo, nonchè per la realizzazione di un distributore apposito a bordo laguna, di servizi per bus alimentati a miscela metano-idrogeno e di un prototipo d'imbarcazione a idrogeno per il trasporto di passeggeri a corto raggio. L'idrogeno è un carburante perenne e ha la caratteristica di essere inesauribile e non produrre emissioni dannose d'anidride carbonica».

«Questa iniziativa - osserva Galan - s'iscrive nelle strategie di riduzione delle emissioni in atmosfera, secondo quanto previsto dal Protocollo di Kyoto. La giunta regionale ha approvato fin da dicembre una delibera che destina 5 milioni di euro per dare il via alla nascita a Porto Marghera del polo mondiale dell'energia pulita. Altri 5 milioni di euro provengono dall' Ambiente: in tal modo Hydrogen Park-Consorzio Marghera per l'idrogeno può muovere i primi passi».

Scoperto un focolaio in Texas: il bando per ora vale fino al 23 marzo. Vietata ma di fatto già non acquistata la carne americana, trattata chimicamente

Influenza polli: l'Ue blocca l'import di uova e pulcini Usa

Banditi i pulcini Usa.

BRUXELLES Dopo l'Asia il virus dell'influenza dei polli fa «tremare» gli Stati Uniti e l'Europa alza nuove barriere sanitarie per proteggersi dal rischio di estensione dell'epidemia, che ha già fatto 22 vittime solo nel Sudest asiatico, con gravissime conseguenze anche sul piano economico.

Da ieri e fino al 23 marzo Bruxelles ha annunciato che saranno messe al bando le importazioni di uova, da cova e consumo, di pulcini e tacchini di un giorno destinati all'allevamento. Ufficialmente è vietata anche l'importazione di carne di pollo, ma di fatto l'Europa non ne importa in quanto il processo di macellazione seguito dagli Usa (ossia il trattamento con cloro e altre sostanze chimiche nonchè l'irradiazione) non è conforme alla normativa sanitaria europea. Con queste misure Bruxelles vuole mettere al riparo da tutti possibili rischi sia i consumatori sia i produttori avicoli europei. L'Unione è infatti una grande importatrice di uova e pulcini americani che sono destinati tra l'altro ai Paesi del Nord. L'Italia è autosufficiente, secondo quanto indicano gli esperti, e in linea di principio non importa questi prodotti. Tuttavia non si può escludere che produttori italiani utilizzino uova da cova ad alto valore genetico d'origine Usa, acquistati attraverso altri Paesi europei. Nel 2003, secondo statistiche Ue, l'Europa ha acquistato agli States oltre 8,8 milioni di uova (da consumo e riproduzione), ossia il 25% delle importazioni globali dell'Unione, per un valore di oltre 20 milioni di euro. Nello stesso periodo sono stati importati anche 452.000 pulcini americani per un valore di quasi tre milioni di euro. «Risale a ieri sera - ha spiegato ieri il commissario europeo per la Sanità e i consumatori David Byrne - l'annuncio di un nuovo focolaio del virus dell' influenza aviaria altamente patogeno, scoperto dalle autorità statunitensi nel Texas». Il nome tecnico del virus è H5n2, non è violento come quello dell'influenza aviaria in Asia «ma è pur sempre un virus altamente contagioso e richiedeva una reazione immediata da parte dell'Ue. La sua provenienza non è certa ma la malattia potrebbe essere giunta dal Messico».

Il blocco delle importazioni è una misura precauzionale «opportuna e necessaria di fronte al rischio epidemia d'influenza aviaria» afferma la Coldiretti, auspicando «un sistema d'etichettatura obbligatorio che indichi provenienza e origine di tutti gli animali».«Dopo il virus dei polli orientali ora quello dagli Stati Uniti. Un segnale sconcertante che deve fare ripensare il sistema degli allevamenti intensivi» condanna Francesco Ferrante, direttore di Legambiente.

Nomina ad interim per l'ex vice Kristenko. Il nuovo esecutivo però entrerà in funzione solamente dopo l'appuntamento con le urne del 14 marzo

Putin scioglie il governo: riforme troppo a rilento

La decisione di silurare il premier Kasyanov annunciata in tv a tre settimane dalle elezioni presidenziali

MOSCA Il presidente russo Vladimir Putin ha sciolto ieri il governo del premier Mikhail Kasyanov preparandosi a nominare un nuovo esecutivo per garantire un'accelerazione delle riforme, ma anche forse per movimentare una campagna elettorale dall'esito scontato e minacciata ora dal ritiro di tutti i candidati di opposizione. Putin facendo uso dei poteri concessigli dalla Costituzione a qualche settimana dalle presidenziali del 14 marzo, si è così liberato di Kasyanov, spesso rimproverato proprio di eccessiva cautela nell'attuazione delle idee del presidente e che da tempo si dava per sostituibile, rimpiazzandolo ad interim con il vicepremier Viktor Kristenko.

Il Presidente russo Vladimir Putin ha annunciato ieri a sorpresa lo scioglimento del governo Kasyanov.

Annunciata in diretta tv e preceduta da un incontro al Cremlino con l'interessato, la sostituzione di Kasyanov era favorita anche dai sondaggi che lo danno agli ultimi posti della popolarità e della fiducia dei russi che pongono invece al vertice Putin. Secondo il ministro dell'istruzione Vladimir Filipov la scelta di Kristenko «è una mossa forte per mostrare con che tipo di team il presidente vuole lavorare nel secondo mandato». Ma in realtà si dovrà attendere, per un giudizio, il nome del nuovo premier che dovrà essere scelto entro due settimane e che a sua volta proporrà un nuovo governo che entrerà in funzione solo dopo le elezioni.

Putin ha negato che la decisione abbia a che fare con una cattiva gestione dell'esecutivo che ha definito «soddisfacente». Ed ha spiegato invece di avere anticipato lo scioglimento, automatico dopo l'elezione del nuovo capo di stato il prossimo 14 marzo, per accelerare la formazione dell'esecutivo onde evitare incertezze nell'attuazione della linea socioeconomica e dell'attuazione delle riforme, compresa quella del governo stesso. Secondo Nikolai Kharitonov, candidato comunista alla presidenza, la mossa di Putin - non completamente ortodossa nelle motivazioni non essendo egli ancora stato eletto - sarebbe solo «un gesto di pubbliche relazioni» nel quadro della campagna elettorale. Più o meno della stessa opinione è il politologo Oleg Pavlovski secondo il quale la mossa serve a movimentare una campagna stagnante e quasi da lista unica.

E l'annuncio di Putin è coinciso ieri con l'appello della liberale Irina Khakamada a tutti i candidati alle presidenziali di ritirarsi di fronte alla situazione di «illegalità e menzogne» che caratterizza una campagna dove il presidente - accusato di ambizioni dittatoriali e che controlla la Duma ed ha già oltre il 70% delle intenzioni di voto - si rifiuta ai dibattiti e si impone massicciamente su tutti i mezzi televisivi. Un ritiro che fa seguito già all'autoesclusione dalle presidenziali dei principali leader politici, da quello comunista Ghennadi Ziuganov e di estrema destra Vladimir Zhirinovski nonchè dei due partiti liberali usciti schiacciati dalle ultime legislative. Putin ha più volte affermato che nel suo secondo mandato intende imprimere un'accelerazione radicale alle riforme, alla crescita economica (decuplicando il Pil in 10 anni) e alla strategia per migliorare il livello di vita dei russi, 27 milioni dei quali vivono sotto la soglia di povertà (meno di 70 dollari al mese). Poveri che corrispondono più o meno all'esercito di 30 milioni di pensionati che vivono in gran parte con un assegno di 1.500 rubli al mese (60 dollari). Una strategia sociale che per Putin deve consistere anche in un maggiore impegno dei grandi capitalisti privati, ai quali, con l'arresto di Mikhail Khodorkovski il presidente ha lanciato un segnale forte a non interferire nella politica. E Kasyanov, in passato visto persino come un possibile rivale di Putin, ha sempre criticato la campagna giudiziaria contro la Yukos e l'arresto del petroliere.

Donne-vescovo: il sì della Chiesa anglicana

LONDRA Rivoluzione in senso femminista nella chiesa anglicana. Dieci anni dopo aver approvato l'ordinazione sacerdotale delle donne, la Chiesa anglicana si prepara a consacrare le prime donne-vescovo. Il rapporto redatto da una speciale commissione episcopale prevede che le donne-prete possano essere elevate al rango vescovile in ciascuna delle 43 diocesi in cui è suddivisa la «Church of England». Questa storica innovazione è stata approvata dopo tre anni di dibattito dalla «House of Bishops» (assemblea episcopale) e sarà sottoposta alla sanzione conclusiva del Sinodo generale anglicano nel prossimo novembre. La piena equiparazione ecclesiastica tra i due sessi conserverà una sola eccezione riguardante le nomine arcivescovili.

Ne consegue che nessuna donna-prete potrà ascendere alla carica dell'arcivescovo di Canterbury, che detiene la guida spirituale della Chiesa d'Inghilterra (mentre la guida temporale spetta al sovrano regnante, attualmente alla regina Elisabetta).

Pur essendo soddisfatte del pieno rapporto paritario conseguito nei ranghi del clero anglicano, le associazioni femministe della Gran Bretagna ritengono che la decisione dell'assemblea episcopale si proponga di relegare le donne al rango di «vescovi di seconda classe». Molti sacerdoti tradizionalisti giudicano opportuna la formula di compromesso che è stata raggiunta per impedire che una donna salga al vertice della gerarchia anglicana.

EX JUGOSLAVIA

Appuntamento domani a Zagabria. Riparte la mediazione

Beni abbandonati e zona ittica Antonione incontra Sanader

ZAGABRIA Domani il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, incontrerà nella capitale croata il premier Ivo Sanader. Lo conferma lo stesso Antonione il quale precisa che non è prevista una specifica scaletta di argomenti. Anche se, ammette, «sarà fatta una riflessione sui rapporti bilaterali» e quindi sui nodi aperti della trattativa sui beni degli esuli e del futuro della zona di pesca in Adriatico. La volontà da parte italiana è quella di «rivitalizzare», il negoziato come aveva promesso Berlusconi dopo l'incontro con Sanader a margine della Quadrilaterale di Brdo il 30 gennaio scorso. Ricordiamo che la Commissione mista italo-croata, istituita il 14 ottobre 2002, si è riunita soltanto due volte, in quella data e il 25 aprile del 2003. Poi più nulla, anche perchè rileva Antonione «abbiamo voluto rispettare le scadenze elettorali in Croazia» (dove a fine dello scorso anno si è votato per il rinnovo del Parlamento che ha portato alla vittoria l'Hdz di Sanader, *nda.*). E sarà continuato il discorso, avviato sempre a Brdo, di mediazione che l'Italia ha proposto di effettuare riguardo alla questione della zona di pesca.

Però spiega Antonione, con la consueta prudenza, bisogna rispettare la diversità di ruoli, tra lui, che è un vice ministro, e il primo ministro croato, il quale lo incontra, parole di Antonione «per cortesia istituzionale e personale». Infatti Sanader ha invitato il sottosegretario triestino perchè si erano conosciuti quando l'attuale premier croato era sottosegretario e Antonione era presidente della regione Friuli Venezia Giulia. Quindi una «chiacchierata a 360 gradi» tra vecchi amici, dalla quale Antonione si propone di capire «quali sono le disponibilità del nuovo governo croato e se hanno delle idee nuove riguardo ai problemi aperti».

Il premier croato Ivo Sanader.

Antonione in proposito sfodera ottimismo: «Già durante l'incontro a Brdo abbiamo riscontrato in Sanader un'apertura molto ampia su tutti i temi». Esiste, secondo Antonione, «un clima estremamente favorevole e un'attenzione dei vertici croati nei nostri confronti». Attenzione dimostrata, afferma il sottosegretario,anche dall'incontro che Sanader ha voluto fare con la minoranza italiana in occasione del Capodanno che ha trascorso a Umago e dall'appoggio che è riuscito ad ottenere al suo governo da parte del deputato italiano al Sabor, Furio Radin.

Dal canto suo Antonione sottolinea che da parte italiana si sta lavorando intensamente per consentire alla Croazia di potersi agganciare a Bulgaria e Romania nell'ingresso nell'Unione europea. Obiettivo questo che sta particolarmente a cuore a Sanader ma che incontra ancora molti ostacoli come appunto la zona di pesca e il «caso» Gotovina, il generale accusato di crimini di guerra e ricercato dal Tribunale dell'Aja, ancora latitante.

Pierluigi Sabatti

DAL MONDO

Due seguaci di Al Qaeda accusati di crimini di guerra

Terrorismo, dopo 26 mesi a giudizio i primi prigionieri detenuti a Guantanamo

WASHINGTON Ventisei mesi dopo il loro arresto, sono stati incriminati due dei 650 detenuti di Guantanamo: sono uno yemenita e un sudanese, sospettati di essere stati guardie del corpo e stretti collaboratori di Osama Bin Laden. È la prima volta che vengono formalizzate accuse nei confronti di prigionieri nella base statunitense sull'isola di Cuba. Ali Hamza Ahmed Sulayman al Bahlul, cittadino dello Yemen, e Ibrahim Ahmed Mahmoud al Qosi, del Sudan, sono accusati di crimini di guerra e saranno giudicati da un tribunale militare.

Israele prosegue nella costruzione del «muro»

TEL AVIV Mentre all'Aja procedono le udienze della Corte Internazionale di giustizia sul «muro», Israele ha avviato ieri i lavori per la costruzione di un nuovo pezzo della barriera di sicurezza attorno alla Cisgiordania. Le ruspe dell'esercito hanno iniziato a spianare un'area vicino a Beit Sourik, nella Cisgiordania, da dove partirà il nuovo troncone del «muro», lungo circa 96 chilometri.

Slovacchia: scontri tra zingari e forze dell'ordine

BRATISLAVA Circa 300 zingari si sono scontrati con la polizia a Trebisov, nell'Est della Slovacchia, in una nuova manifestazione di protesta contro i tagli ai sussidi sociali decisi da una riforma del governo del premier Mikulas Dzurinda. Gli zingari sono scesi sul piede di guerra la scorsa settimana quando hanno cominciato a saccheggiare negozi, soprattutto nell'Est del Paese.

Germania: commissario di polizia diventa rapinatore

BERLINO Un commissario di polizia in servizio si è trasformato in bandito cercando di rapinare un negozio a Detmold, nell'Ovest della Germania. Il commissario 46enne ha minacciato il proprietario del negozio con la sua pistola di servizio intimandogli di consegnargli il denaro in cassa. Al rifiuto del proprietario, il poliziotto-rapinatore è fuggito, ma poco dopo è stato arrestato.

Londra: il principe Carlo con un livido sul naso

LONDRA Il principe del Galles è apparso sui giornali del Regno Unito con una ferita sul naso e un dito incerottato. E mentre i collaboratori di palazzo affermano che Carlo si è procurato l'abrasione mentre faceva giardinaggio, gli impietosi tabloid ipotizzano che sia stato colpito dalla sua compagna Camilla Parker-Bowles, stufa delle indiscrezioni sulla sua presunta infedeltà.

Los Angeles: agenti uccidono ladri in diretta tv

WASHINGTON Omicidio in diretta tv a Los Angeles. Dopo aver inseguito per un'ora la vettura di un rapinatore, tre poliziotti hanno aperto il fuoco contemporaneamente contro il fuggitivo quando la sua auto è rimasta intrappolata ieri su una strada di Santa Monica. Le immagini sono state riprese dall'elicottero di una stazione tv.

Nuovo messaggio audio trasmesso da Al Jazeera mentre in Pakistan scatta una grossa operazione per cercare di catturare Bin Laden

Al Qaeda agli Usa: «Pronti a un altro 11 settembre»

Accuse anche a Parigi per il velo islamico. Americani: sì alla diretta tv dell'esecuzione di Osama

WASHINGTON Non sono coincidenze. Ma probabilmente l'inizio di una svolta. Tra schermaglie, smentite e soffiate, mentre i commandos della Task Force 121 che hanno stanato Saddam scendono in azione perlustrando le zone più nascoste del Pakistan per braccare Osama Bin Laden, Al Qaeda tramite il braccio destro del numero uno del terrorismo internazionale torna a scuotere il nemico occidentale con proclami e minacce. Stavolta la rete del terrorismo, per voce di Ayman Al Zawahiri che ha lanciato un messaggio audio a lui attribuito dalla tv satellitare del Qatar «Al Jazeera», non si limita ad annunciare nuovi e devastanti 11 settembre e dare del bugiardo al presidente americano George Bush circa lo smantellamento di due terzi di Al Qaeda («Non si vergogna per queste menzogne? Ci dà per vinti ed è tutto falso»). Ma si scaglia anche contro la decisione del governo francese di mettere al bando il velo islamico nelle scuole statali.

Sono due dichiarazioni di guerra distinte con un'unica matrice a poche ore dall'annuncio della vasta operazione americana in Pakistan al confine con l'Afghanistan. È lì che si trova il fuggitivo Osama che dal settenmbre del 2003 non compare più in video? Ha davvero commesso un passo falso facendo ritrarre in una zona che l'intelligence americana avrebbe localizzato nella pakistana Waziristan? Dalle parole di Al Zawahiri la storia è ben diversa: «Al Qaeda conduce ancora la guerra santa e brandisce la bandiera dell'Islam contro la campagna sionista-crociata. Vi manderemo altre squadre che seminano morte e aspirano al paradiso». Frasi che gli Usa si attendevano. È lo stesso direttore della Cia, George Tenet, che avrebbe consegnato alle autorità locali pakistane nuovi elementi sulle rotte seguite dai fuggiaschi di Al Qaeda, a rivelare che la rete terroristica ha tentato di arruolare piloti e aggirare le rigide misure di sicurezza introdotte negli aeroporti internazionali. Nel mirino però non c'è solo l'America, Al Qaeda allarga il tiro. Al Zawahiri ne approfitta per attaccare l'iniziativa ispirata dal presidente Jacque Chirac sul divieto di ostentare nelle scuole pubbliche il velo e altri simboli islamici. «È un'odiosa crociata scatenata dagli occidentali contro i musulmani mentre si vantano di libertà, democrazia e diritti umani. In Francia si è liberi di mettersi in mostra ma non di vestirsi con modestia». Secondo Al Qaeda il bando del velo islamico resta dunque l'ennesima offesa ai danni dei musulmani di cui sono esempio il trattamento che Israele riserva ai palestinesi.

Intanto negli Usa il 21% degli intervistati in un sondaggio è disposto a pagare per vedere giustiziato Osama Bin Laden. L'11%, inoltre, è disposto a pagare anche per vedere l'iniezione letale di Saddam Hussein. Il sondaggio indica, però, che la maggioranza degli americani, pur favorevole alla trasmissione delle esecuzioni in televisione, non ha voglia di seguire questa macabra «tv verità»: il 54% afferma, infatti, che non si sintonizzerebbe sul programma che trasmette una pena capitale.

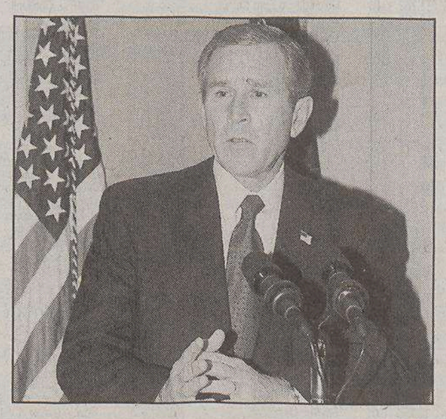
SISMA KILLER

Terremoto in Marocco provoca più di 500 morti

RABAT Una forte scossa di terremoto ha colpito il Marocco settentrionale e il bilancio ancora provvisorio è di più di 500 vittime e centinaia di feriti. La scossa è stata del 6,5 della scala Richter e ha colpito la città di Al Hoceina.

Il Presidente degli Stati Uniti boccia con fermezza le unioni omosessuali. Pronta la replica dell'opposizione democratica: «Tradisce il suo mandato»

No ai matrimoni gay e Bush si gioca la carta costituzionale



Il Presidente Usa George W. Bush.

WASHINGTON Il rovente dibattito negli Stati Uniti sul matrimonio tra persone dello stesso sesso ha fatto ieri il suo ingresso dirompente nella campagna elettorale per le presidenziali di novembre con l'annuncio di George W. Bush di appoggiare l'adozione di un emendamento alla Costituzione per definire il matrimonio come un'istituzione riservata alle coppie composte di un uomo e una donna. Il presidente lo ha fatto in grande stile, con una solenne dichiarazione ampiamente anticipata e poi pronunciata nella 'sala Roosevelt' nella West Wing della Casa Bianca. L'iniziativa è diretta a imporre uno stop all'ondata di matrimoni di coppie gay e lesbiche a San Francisco, cominciata il 12 febbraio, quando il neo sindaco Gavin Newsom lanciò una campagna di disobbedienza civile e cominciò a fare celebrare matrimoni civili anche fra gli omosessuali. Dopo San Francisco, anche una contea del New Mexico, quella di Sandoval, ha cominciato a rilasciare certificati di matrimonio alle coppie di gay e lesbiche.

In California, dove sono già stati rilasciati oltre 3.200 certificati, il ministro della giustizia dello Stato Bill Lokyer, un democratico, ha annunciato l'intenzione di intervenire presso la Corte Suprma dello stato per chiedere di fare chiarezza sulla questione. La Costituzione dello Stato vieta o consente le celebrazioni di questi matrimoni? La messa al bando decisa per referendum nel 2002 prevale o no sulla garanzie di parità sancite dalla costituzione? A indurre il presidente a prendere posizione è stata anche la decisione della Corte Suprema del Massachusetts, lo stato di John Kerry, battistrada tra gli aspiranti alla candidatura democratica alla Casa Bianca, secondo cui negare il diritto al matrimonio ai gay viola la Costituzione statale.

La Costituzione federale, come quelle di Massachusetts, California e di quasi tutti gli altri Stati dell'Unione, esplicitamente vieta la discriminazione in base a razza, religione e sesso. Ecco perchè per arginare l'ondata di matrimoni gay, Bush ha optato per emendare la costituzione. Per Bush, la modifica alla Costituzione è necessaria «per impedire che il significato del matrimonio sia cambiato per sempre».

La risposta dell'opposizione democratica all'iniziativa di Bush non si è fatta attendere. In primo luogo, il senatore Ted Kennedy, che ha definito la decisione una «vergogna». «Nell'appoggiare il tentativo vergognoso di reintrodurre la discriminazione nella costituzione - ha detto in un comunicato Kennedy -, Bush tradisce la sua promessa elettorale di essere un presidente che unisce, non divide».

BORSA

MIBTEL

-0,545%
20612

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,260	10,340
Argento (per Kg.)	140,010	145,180
Sterlina (v.C)	72,410	79,530
Sterlina (n.C)	72,670	84,700
Sterlina (post.74)	72,560	83,670
Marengo Italiano	59,960	73,080
Marengo Svizzero	56,040	68,690
Marengo Francese	56,040	68,690
Marengo Belga	56,040	68,690
Marengo Austriaco	56,040	68,690
20 Marchi	71,370	80,570
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	302,940	346,030

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2422,01	-1,760
Bruxelles -bel 20	2476,95	-0,678
Dj Euro Stoxx	253,39	-1,305
Dj Euro Stoxx 50	2866,04	-1,425
Francoforte	3991,42	-1,900
Helsinki	7017,47	-1,446
Johannesburg	9379,22	-0,783
Londra	4496,80	-0,608
Madrid Ibex 35	8159,60	-1,038
Nasdaq Comp (prov.)	2007,39	0,184
New York (prov.)	10567,0	-0,401
Oslo-top25	724,41	-1,045
Seul Kospi 200	113,32	-1,504
Singapore Straits T	1878,41	-0,325
Stoccolma	204,30	-1,760
Tokio Nikkey	10644,1	-2,069
Toronto (prov.)	8605,99	-0,042
Vienna Atx	1775,32	-1,060
Zurigo Smi	5801,80	-1,333

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2595
Yen Giapponese	136,4800
Sterlina Inglese	0,6712
Franco Svizzero	1,5745
Corona Svedese	9,1983
Corona Norvegese	8,7775
Corona Danese	7,4511
Dollaro Canadese	1,6820
Dollaro Australiano	1,6259
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8345

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,151%	0,00%	0,264%	0,023%	0,00%
1,2595	**0,6755**	**136,480**	**237,70**	**7,70**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	5,695	5,769	-1,28
Acegas-aps	5,845	5,836	0,15
Acq. De Ferr. R Nc	3,590	3,570	0,56
Acq. De Ferrari	6,840	6,400	6,87
Acq. Marcia	0,2596	0,2597	-0,04
Acq. Potab.	19,721	19,432	1,49
Acsm	1,730	1,746	-0,92
Actelios	6,981	7,010	-0,41
Aedes	3,743	3,722	0,56
Aem	1,522	1,519	0,20
Aem Torino	1,318	1,314	0,30
Aem Torino 08 W	0,2789	0,2797	-0,29
Aerop. Firenze	11,347	11,732	-3,28
Alerion	0,5097	0,5127	-0,59
Alitalia	0,2667	0,2705	-1,40
Alleanza	9,404	9,582	-1,86
Amga	1,129	1,140	-0,96
Amplifon	22,86	22,97	-0,48
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,822	1,837	-0,82
Astaldi	2,653	2,667	-0,52
Auto To-mi	11,155	11,204	-0,44
Autogrill	10,991	11,009	-0,16
Autostrade	13,540	13,687	-1,07
B Intermobiliare 04	0,0610	0,0596	2,35
B Lombarda 04 W	0,0179	0,0181	-1,10
B. Antonveneta	15,639	15,528	0,71
B. Bilbao Viz.	10,710	10,710	0,00
B. C.R. Firenze	1,477	1,483	-0,40
B. Carige	3,232	3,188	1,38
B. Carige Risp	3,591	3,552	1,10
B. Desio	3,841	3,851	-0,26
B. Desio R Nc	3,035	3,048	-0,43
B. Fideuram	4,962	5,006	-0,88
B. Finnat	0,4602	0,4667	-1,39
B. Ifis	9,019	9,161	-1,55
B. Intermobiliare	5,319	5,311	0,15
B. Intesa	2,960	2,994	-1,14
B. Intesa R Nc	2,259	2,266	-0,31
B. Lombarda	10,619	10,618	0,01
B. Profilo	1,927	1,944	-0,87
B. Santander	9,195	9,370	-1,87
B. Sard. R Nc	12,513	12,593	-0,64
B.P. Cremona	19,799	19,819	-0,10
B.P. Etruria E L.	18,084	18,117	-0,18
B.P. Intra	13,379	13,411	-0,24
B.P. Lodi	7,875	7,959	-1,06
B.P. Milano	5,098	5,089	0,18
B.P. Spoleto	6,738	6,803	-0,96
B.P. Verona No	13,758	13,979	-1,58
B.P.U. Banca	14,054	14,081	-0,19
Basicnet	0,6389	0,6348	0,65
Bastogi	0,1450	0,1466	-1,09
Bayer	22,47	23,15	-2,94
Beghelli	0,5567	0,5614	-0,84
Benetton	8,852	8,999	-1,63
Beni Stabili	0,5562	0,5533	0,52
Biesse	2,031	2,023	0,40
Bipielle Inv.	1,580	1,585	-0,32
Bnl	2,087	2,065	1,07
Bnl R Nc	1,759	1,739	1,15
Boero	13,380	13,380	0,00
Bon. Ferraresi	13,824	13,911	-0,63
Bp Unite 04 W	0,4182	0,4217	-0,83
Bp Unite W	0,0119	0,0123	-3,25
Bpl - Rtbn Put W	1,167	1,150	1,48
Brembo	5,882	5,943	-1,03
Brioschi	0,2609	0,2655	-1,73
Brioschi W	0,0258	0,0260	-0,77
Bulgari	6,971	7,013	-0,60
Buzzi Unicem	9,779	9,826	-0,48
Buzzi Unicem R Nc	6,359	6,357	0,03
C. Artigiano	3,183	3,199	-0,50
C. Artigiano 1.1	3,070	3,077	-0,23
C. Bergam.	17,450	17,550	-0,57
C. Valtellinese	9,519	9,598	-0,82
Caltagir. R Nc	5,150	4,931	4,44
Caltagirone	4,861	4,817	0,91
Caltagirone Ed.	6,519	6,607	-1,33
Cam-fin.	1,929	1,935	-0,31
Camfin 06 W	0,1947	0,1991	-2,21
Campari	37,09	37,05	0,11
Capitalia	2,280	2,242	1,69
Carraro	2,827	2,854	-0,95
Cattolica Ass.	33,49	33,50	-0,03
Cembre	2,455	2,431	0,99
Cementir	2,588	2,619	-1,18
Cent. & Zin.	0,7320	0,7320	0,00
Cent. Latte To	4,682	4,786	-2,17
Cir	1,576	1,598	-1,38
Cirio Fin.	0,1740	0,1740	0,00
Class	2,166	2,218	-2,34
Cofide	0,5918	0,5990	-1,20
Coin	2,452	2,440	0,49
Credem	5,801	5,781	0,35
Cremonini	1,372	1,368	0,29
Crespi	0,6614	0,6708	-1,40
Csp	1,449	1,423	1,83
Cucirini	0,9010	0,9010	0,00
Danieli	2,678	2,724	-1,69
Danieli R Nc	1,643	1,657	-0,84
De Longhi	3,235	3,240	-0,15
Ducati	1,296	1,316	-1,52
Edison	1,469	1,496	-1,80
Edison 07 W	0,5439	0,5687	-4,36
Edison R	1,325	1,355	-2,21
Emak	3,467	3,444	0,67
Enel	6,149	6,128	0,34
Enertad	3,991	4,023	-0,80
Eni	15,548	15,502	0,30
Erg	4,183	4,199	-0,38
Ergo Previdenza	4,620	4,657	-0,79
Ericsson	27,13	27,57	-1,60
Espresso	4,977	5,012	-0,70
Fiat	6,235	6,215	0,32
Fiat 07 W	0,2029	0,2045	-0,78
Fiat Priv	3,738	3,737	0,03
Fiat R Nc	3,978	3,940	0,96
Fiera Milano	9,077	9,087	-0,11
Fil. Pollone	0,6866	0,6855	0,16
Fin. Part	0,1650	0,1689	-2,31
Fin.Part 2005 W	0,0167	0,0177	-5,65
Finarte-sem.	1,445	1,473	-1,90
Finecogroup	0,5115	0,5066	0,97
Finmecc.	0,6830	0,7015	-2,64
Fondiaria-sai	19,229	18,831	2,11
Fondiaria-sai 04 Ri	0,4323	0,4268	1,29
Fondiaria-sai 08 W	3,715	3,661	1,48
Fondiaria-sai R Nc	11,152	11,049	0,93
Gabetti Hold.	1,859	1,853	0,32
Gaiana	1,580	1,585	-0,32
Garboli	0,8980	0,8299	8,21
Gefran	3,780	3,806	-0,68
Gemina	0,7756	0,7773	-0,22
Gemina R Nc	1,0000	1,0000	0,00
Generali	21,94	22,17	-1,04
Gewiss	3,802	3,827	-0,65
Giacomelli	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,5036	0,5014	0,44
Gim R Nc	0,8273	0,8284	-0,13
Grandi Navi V	1,622	1,627	-0,31
Grandi Viaggi	0,8194	0,8208	-0,17
Granitifiandre	6,619	6,637	-0,27
Hera	1,359	1,357	0,15
I. Lombarda	0,1345	0,1352	-0,52
I. Lombarda W	0,0172	0,0175	-1,71
Ifi Priv	6,843	6,772	1,05
Ifil	2,584	2,566	0,70
Ifil R Nc	2,423	2,419	0,17
Ima	10,342	10,381	-0,38
Immsi	1,190	1,208	-1,49
Impregilo	0,4300	0,4401	-2,29
Impregilo R Nc	0,5469	0,5526	-1,03
Intek	0,6030	0,6057	-0,45
Intek R Nc	0,6090	0,5984	1,77
Interpump	3,631	3,683	-1,41
Ipi Spa	3,866	3,850	0,42
Irce	2,504	2,505	-0,04
Isagro	3,087	3,142	-1,75
It Holding	1,945	1,933	0,62
Italcementi	9,762	9,709	0,55
Italcementi R Nc	6,149	6,179	-0,49
Italmobiliare	35,55	35,51	0,11
Italmobiliare R Nc	25,02	25,08	-0,24
Jolly H.	5,158	5,220	-1,19
Juventus Fc	1,632	1,645	-0,79
La Doria	2,516	2,500	0,64
Lavorwash	1,730	1,743	-0,75
Lazio	2,638	2,809	-6,09
Linificio	1,645	1,675	-1,79
Locat	1,024	1,026	-0,19
Lottomatica	18,388	18,676	-1,54
Luxottica	13,326	13,496	-1,26
Maffei	1,580	1,564	1,02
Marcolin	1,017	1,040	-2,21
Mariella Burani	7,704	7,647	0,75
Marzotto	9,712	9,749	-0,38
Marzotto R	9,398	9,398	0,00
Marzotto R Nc	6,944	6,908	0,52
Mediaset	9,332	9,366	-0,36
Mediobanca	9,686	9,773	-0,89
Mediolanum	5,771	5,819	-0,82
Meliorbanca	3,999	4,007	-0,20
Merloni	13,651	13,644	0,05
Merloni Risp Nc	10,513	10,549	-0,34
Meta	1,998	1,998	0,00
Milano Ass	3,124	3,152	-0,89
Milano Ass R Nc	2,882	2,882	0,00
Milano Ass. 05 W	0,0885	0,0913	-3,07
Mirato	6,164	6,171	-0,11
Mittel	3,699	3,675	0,65
Mondadori	8,127	8,150	-0,28
Monrif	0,7618	0,7648	-0,39
Monte Paschi Si	2,674	2,692	-0,67
Montefibre	0,2545	0,2585	-1,55
Montefibre R Nc	0,3912	0,3836	1,98
Nav. Montanari	1,656	1,661	-0,30
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,291	2,327	-1,55
Nicolay	2,580	2,584	-0,15
Olcese	0,1483	0,1517	-2,24
Olidata	1,196	1,199	-0,25
Pagnossin	1,283	1,286	-0,23
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,2056	0,2056	0,00
Permasteelisa	12,419	12,316	0,84
Pininfarina	23,36	23,26	0,43
Pininfarina R Nc	20,99	20,50	2,39
Pirelli & C R Nc	0,7420	0,7492	-0,96
Pirelli & C Real E.	28,10	28,46	-1,26
Pirelli & C.	0,8139	0,8287	-1,79
Pirelli & C. 06 W	0,1029	0,1040	-1,06
Poligr. Ed.	1,552	1,583	-1,96
Premafin	1,064	1,041	2,21
Premafin W	0,2389	0,2232	7,03
Premuda	1,756	1,730	1,50
R. De Medici	0,6604	0,6730	-1,87
R. Ginori 1735	0,6493	0,6393	1,56
Ras	14,669	14,880	-1,42
Ras R Nc	14,905	15,047	-0,94
Ratti	0,4908	0,4882	0,53
Rcs Mediag. R Nc	2,053	2,047	0,29
Rcs Mediagroup	2,797	2,824	-0,96
Recordati	14,704	14,724	-0,14
Reno De Med. R	0,7010	0,7010	0,00
Reti Bancarie	39,46	39,69	-0,58
Ricchetti	0,3069	0,3099	-0,97
Risanamento	1,428	1,430	-0,14
Risanamento-ipi Put	0,2433	0,2433	0,00
Roland Europe	1,410	1,410	0,00
Roma A.S.	1,554	1,559	-0,32
Roncadin	0,4311	0,4317	-0,14
Roncadin 07 W	0,2295	0,2295	0,00
S.Paolo-imi	10,173	10,224	-0,50
Sabaf	14,097	14,183	-0,61
Sadi	1,504	1,421	5,84
Saeco	3,649	3,649	0,00
Saes G.	9,869	9,947	-0,78
Saes G. R Nc	5,697	5,718	-0,37
Saipem	6,938	6,779	2,35
Saipem R	7,000	6,980	0,29
Schiapp.	0,1724	0,1674	2,99
Seat P. G.	0,8053	0,8099	-0,57
Seat P. G. R	0,7895	0,7934	-0,49
Sias	6,623	6,644	-0,32
Sirti	1,741	1,729	0,69
Smi	0,2714	0,2759	-1,63
Smi R Nc	0,3362	0,3401	-1,15
Smurfit Sisa	1,956	2,000	-2,20
Snai	3,751	3,850	-2,57
Snam Rete Gas	3,694	3,682	0,33
Snia	0,3235	0,3249	-0,43
Socotherm	4,677	4,727	-1,06
Sogefi	2,683	2,671	0,45
Sol	3,617	3,576	1,15
Sopaf	0,1866	0,1901	-1,84
Sopaf R Nc	0,1962	0,2003	-2,05
Sorin	2,470	2,493	-0,92
Stayer	0,0305	0,0320	-4,69
Stefanel	1,841	1,854	-0,70
Stefanel R	1,890	1,800	5,00
Stmicroelectr.	20,66	21,15	-2,32
T.I.M.	4,555	4,584	-0,63
T.I.M. R Nc	4,467	4,491	-0,53
Targetti S.	3,101	3,137	-1,15
Tel. I. Media R Nc	0,3010	0,3010	0,00
Telecom (ex Oliv) W	0,0341	0,0342	-0,29
Telecom Ita Media	0,3993	0,3925	1,73
Telecom Italia	2,567	2,590	-0,89
Telecom Italia R	1,819	1,837	-0,98
Tenaris	2,714	2,685	1,08
Tod's	30,56	30,82	-0,84
Trevi	0,9553	0,9601	-0,50
Trevisan	3,054	3,060	-0,20
Unicredito	4,191	4,194	-0,07
Unicredito R	4,191	4,180	0,26
Unipol	3,563	3,566	-0,08
Unipol Priv	1,966	1,979	-0,66
Unipol Priv. W	0,1496	0,1520	-1,58
Unipol W	0,1431	0,1442	-0,76
V.D. Ventaglio	1,384	1,388	-0,29
Vemer Sib.	0,8024	0,8085	-0,75
Vianini I.	2,326	2,250	3,38
Vianini L.	4,875	4,892	-0,35
Vittoria	5,453	5,510	-1,03
Volkswagen	38,06	39,02	-2,46
Zignago	13,025	12,968	0,44
Zucchi	3,916	3,881	0,90
Zucchi R Nc	4,050	4,050	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	16,148	16,526	-2,29
Aisoftware	1,685	1,699	-0,82
Algol	3,688	3,724	-0,97
Art'e'	25,76	25,44	1,26
Bb Biotech	43,19	44,08	-2,02
Buongiorno Vitam.	1,808	1,824	-0,88
Cad It	10,198	10,087	1,10
Cairo Comm.	28,34	28,45	-0,39
Cardnet Group	1,792	1,816	-1,32
Cdb Web Tech	2,870	2,872	-0,07
Cdc	9,482	9,616	-1,39
Cell Therapeutics	6,814	6,959	-2,08
Chl	0,6579	0,6747	-2,49
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,458	4,428	0,68
Data Service	16,178	16,805	-3,73
Datalogic	14,898	14,842	0,38
Datamat	5,781	5,814	-0,57
Digital Bros	3,338	3,369	-0,92
Dmail Gr.	2,973	3,108	-4,34
E.Biscom	50,20	50,72	-1,03
El.En	15,204	15,286	-0,54
Engineering I.I.	23,92	24,48	-2,29
Eplanet	0,4125	0,4163	-0,91
Eplanet 04 W	0,0824	0,0806	2,23
Esprinet	24,70	24,50	0,82
Euphon	8,346	8,371	-0,30
Fidia	5,569	5,742	-3,01
Finmatica	7,537	7,537	0,00
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf W	0,0900	0,0900	0,00
I.Net	45,03	45,14	-0,24
Inferentia Dnm	5,401	5,525	-2,24
It Way	3,867	3,843	0,62
Mondo Tv	32,69	32,71	-0,06
Nts	9,824	9,731	0,96
Poligrafica S.F.	50,05	50,02	0,06
Prima Ind.	6,406	6,440	-0,53
Reply	9,747	9,916	-1,70
Tas	22,30	21,23	5,04
Tc Sistema	6,984	7,259	-3,79
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	5,298	5,366	-1,27
Txt E-solutions	23,09	23,11	-0,09
Vicuron Pharma	17,639	17,822	-1,03

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,556	0,3
Alberto Primo Re	7,576	0,2
Alboino Re	6,712	0,28
Apulia Az.It.	10,751	0,31
Arca Az.It.	19,262	0,32
Artigiancassa Az.It.	5,285	0,11
Aureo Az.It.	17,934	0,35
Azimut Crescita It.	22,358	0,23
Bim Az.It.	7,082	0,21
Bim Az.Small Cap It.	6,435	0,31
Bipielle F.It.	21,891	0,44
Bipielle F.Small Cap	10,870	0,17
Bipiemme It.	14,604	0,31
Bpb-tiziano	15,628	0,57
Bpu Pru. Az.It.	4,841	0,58
Bpvi Az.It.	4,243	0,28
Ca-am Mida Az.It.	18,872	0,26
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,492	0,16
Capitalgest It.	16,351	0,34
Cariparma Nextra Ind It	11,108	0,31
Credit Suisse Az.It.	11,566	0,29
Ducato Geo It.	12,751	0,31
Dws Az.It.	11,505	0,29
Dws It.N Equity Risk	16,849	0,27
Effe Az.It.	6,117	0,25
Epta Az.It.	11,191	0,25
Epta Mid Cap It.	3,957	0,15
Euroconsult Az.Ita	10,636	0,2
Euromob. Az.It.	21,482	0,21
F&f Gestione It.	20,429	0,27
F&f Lagest It.	3,805	0,26
F&f Select It.	12,015	0,25
Fineco Am Az.It.	12,856	0,23
Fineco Am Small Cap It.	3,932	0,2
Fineco It. Opportunità	12,524	0,23
Fondersel It.	18,466	0,27
Fondersel P.M.I.	13,296	0,05
Fondit. Eq. It.	10,398	0,39
G.P. Capital	47,597	0,25
G.P. It.	17,441	0,26
Gestielle It.	12,861	0,19
Gestnord Az.It.	10,179	0,31
Grifoglobal	11,665	0,33
Imi It.	19,561	0,35
Interf.Equity It.	8,003	0,36
Investire Az.	18,561	0,3
Italfor. It.N Equities	85,550	0,29
Leonardo Az.It.	8,319	0,19
Leonardo Small Caps	8,027	0,1
Nextam Part. Az.It.	4,858	0,21
Nextra Az.It.	11,752	0,3
Nextra Az.It. Din	17,077	0,36
Nextra Az.Pmi It.	4,427	0,16
Optima Az.	5,417	0,3
Optima Small Caps It.	5,068	0,2
Pixel Az.It.	21,487	0,35
Primavera Tr. Az.It.	4,873	0,31
Ras Capital L	20,907	0,32
Ras Capital T	20,825	0,31
Risparmio It. Crescita	15,592	0,26
Rom. It.N Eq. Index	12,082	0,28
Sai It.	18,160	0,25
Spaolo Az.It.	26,115	0,26
Spaolo It.N Equity Risk	11,814	0,26
Spaolo Opportunità It.	4,256	0,33
Symph.S Az.It.	10,867	0,24
Unicredit Az.Crescita A	13,383	0,38
Unicredit Az.Crescita B	13,242	0,37
Unicredit Az.It. A	16,297	0,29
Unicredit Az.It. B	16,130	0,27
Vegagest Az.It.	6,066	0,36
Zenit Az.	10,156	0,17
Zeta Az.	18,585	0,3
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,335	-0,13
Alto Az.	16,169	0,05
Aureo Emu Ecu	9,852	0,08
Bipielle F.Euro	9,455	0,22
Bipielle F.Medit.	12,770	0,22
Bpu Pru. Az.Euro	4,547	0,13
Bsi Az.Euro	4,227	0,19
Ca-am Mida Az.Euro	4,823	0,15
Capitalgest Ff Eurosect.	4,278	0,09
Dws Az.Euro	3,955	-0,08
Epsilon Qequity	3,943	-0,1
Euromob. Euro Equity F.	3,339	-0,06
Fineco Euro Growth	11,314	-0,21
Fineco Euro Value	4,851	0,25
G.P. Euro Innovation	2,503	0,04
Kairos Partn. Small Cap	6,833	-0,29
Leonardo Euro	4,728	0,11
Primavera Euro Blue Chip	4,622	0,04
Rom. German Index	444,052	-0,05
Rominv. French Index	567,233	-0,13
Spaolo Euro	13,894	0,07
Symph.S C.Az.Eumm	3,857	0,5
Symph.S C.Az.Euro	4,950	0,06
Unicredit Az.Merc. Euro	7,676	0,09
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,769	0,09
Vegagest Az.Area Euro	6,737	-0,15
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,440	0,07
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,128	-0,1
Amerigo Vespucci	5,379	-0,02
Anima Europa	3,870	-
Arca Az.Europa	8,680	0,06
Artigiancassa Euroaz.	3,127	0,03
Astese Euroaz.	4,785	0,08
Azimut Europa	12,850	0,14
Bim Az.Europa	8,589	0,09
Bipielle H.Conv. Europa	4,872	-1,06
Bipielle H.Europa	6,121	0,1
Bipiemme Europa	11,616	0,11
Bipiemme Iniziativa Euro	4,998	0,04
Bpvi Az.Europa	3,643	0,05
Capitalgest Europa	6,197	-0,1
Consultinvest Az.	8,445	0,05
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,677	0,1
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,565	0,51
Ducato Geo Eur.Crescita	5,258	0,02
Ducato Geo Europa	8,391	0,12
Ducato Geo Europa Blue C	5,688	0,12
Ducato Geo Europa Valore	5,707	0,18
Effe Az.Europa	2,636	0,08
Epsilon Qvalue	4,566	0,24
Epta Selez. Europa	4,514	0,02
Euroconsult Az.Europa	4,693	0,04
Euromob. Europe E. F.	13,786	-0,09
Europa 2000	14,608	0,01
F&f Lagest Az.Europa	20,077	-0,03
F&f Potenziale Europa	5,739	-0,02
F&f Select Europa	16,730	0,02
F&f Top 50 Europa	3,151	0,29
Fin.Put. Europe Equity	7,514	0,03
Fineco Am Az.Europa	10,729	0,02
Fineco Am Europe Researc	5,293	-0,02
Fineco Am Small Cap Euro	5,641	-0,04
Fondersel Europa	11,344	0,05
Fondit. Eq. Europe	9,088	0,1
Fs Best Of Europe	-	-
G.P. Europa	3,717	0,03
G.P. Europa Value	21,932	-0,03
Geo European Equity	3,692	1,26
Geo European Ethical	3,745	1,82
Gestielle Europa	10,735	0,07
Gestnord Az.Europa	7,785	-0,06
Gestnord Az.N.M. Euro	4,684	0,49
Grifoeurope Stock	5,625	0,14
Imi Europe	16,269	0,1
Interf.Equity Europe	5,958	0,1
Investire Europa	10,447	0,13
Investitori Europa	4,413	0,09
Laurin Eurostock	3,218	0,09
Mc G. Fdf Europa	5,402	-0,75
Nextam Part. Az.Europa	4,620	-0,11
Nextra Az.Europa	3,458	0,09
Nextra Az.Europa Din	16,110	0,04
Nextra Az.Pmi Europa	5,971	0,1
Open Fund Az.Europa	3,377	-0,15
Optima Europa	2,777	-0,04
Pixel Europa	15,848	0,09
Pixel Selez. Europa	11,165	0,11
Primavera Tr. Az.Europa	4,208	0,12
Ras Europe Fund L	13,739	0,15
Ras Europe Fund T	13,685	0,14
Ras Lux Equity Europe	36,459	0,1
Ras Multipart. Multieuro	6,308	-0,17
Rom. British Index Gbp	6,187	0,02
Rominv. Swiss Index Chf	18,213	0,01
Sai Europa	9,585	0,16
Spaolo Europe	7,296	0,04
Symphonia Ms Europa	4,616	-0,45
Unibanca Az.Europa	5,233	0,06
Unicredit Az.Europa A	14,282	0,02
Unicredit Az.Europa B	14,104	0,01
Vegagest Az.Europa	4,314	-0,12
Zeta Eurostock	4,128	-0,05
Zeta Medium Cap	5,022	0,2
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,078	-0,12
Alto Amer. Az.	4,602	-0,39
Amer. 2000	10,438	-0,34
Anima Amer.	5,240	-0,51
Arca Az.Amer.	17,060	-0,33
Artigiancassa Az.Amer.	3,314	-0,42
Aureo Americhe	3,171	0,28
Azimut Amer.	10,127	-0,27
Bim Az.Usa	5,981	-0,5
Bipielle H.Amer.	6,987	-0,33
Bipiemme Americhe	9,109	-0,37
Bpu Pru. Az.Usa	3,634	-0,47
Capitalgest Amer.	8,216	0,29
Cristoforo Colombo	13,775	-0,58
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,970	-
Ducato Geo Am. Crescita	4,734	-0,55
Ducato Geo Am. Small Cap	13,994	-1,19
Ducato Geo Am. Valore	5,678	0,16
Ducato Geo Amer.	4,642	-0,15
Effe Az.Amer.	2,548	0,12
Epta Selez. Amer.	4,120	-0,15
Euroconsult Az.Amer.	4,626	0,17
Euromob. Amer. E. F.	14,873	0,29
F&f Lagest Az.Amer.	3,829	0,26
F&f Select Amer.	10,613	0,15
Fin.Put. Us Sm/M Cap Val	5,546	-0,72
Fin.Put. Usa Growth	6,076	-0,3
Fin.Put. Usa S/M Cap Gro	5,580	-1,1
Fin.Put. Usa Value	4,215	-0,02
Fineco Am Az.Nord A.	10,669	-0,32
Fondersel Amer.	10,859	0,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,675	-0,22
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,932	-1,31
Fs Best Of Amer.	-	-
G.P. Amer. Value	16,766	-0,48
G.P. Usa Growth	2,452	-1,41
Geo Us Equity	2,788	1,27
Gestielle Amer.	12,021	-0,18
Gestnord Az.Amer.	12,795	-0,26
Imi West	17,164	-0,19
Interf.Eq.Usa	5,609	-0,2
Investire Amer.	16,249	-0,3
Investitori Amer.	3,698	-0,16
Kairos Us Fund	5,728	0,14
Mc G. Fdf Amer.	5,672	-0,3
Nextam Part. Az.Amer.	3,711	0,43
Nextra Az.N.Am.	5,843	-0,02
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,255	-0,11
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,067	-1,13
Open Fund Az.Amer.	2,917	-0,41
Optima Americhe	4,337	0,12
Pixel Amer.	14,170	0,04
Primavera Tr. Az.Nordame	3,676	-0,27
Ras Amer. Fund L	13,581	-0,17
Ras Amer. Fund T	13,525	-0,17
Ras Multipart. Multiamer	5,363	-0,26
Rom. N. Am. Index Usd	20,163	-0,27
Sai Amer.	13,142	-0,33
Spaolo Amer.	8,809	-0,1
Symphonia Ms Amer.	4,192	0,26
Unicredit Az.Am. A	7,982	-0,25
Unicredit Az.Am. B	7,929	-0,23
Vegagest Az.Amer.	3,795	0,26
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,933	0,51
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,499	0,63
Anima Asia	5,297	0,19
Arca Az.Far East	5,194	0,82
Artigiancassa Az.Oriente	3,144	1,
Aureo Pacif.	3,154	0,29
Azimut Pacif.	5,973	0,71
Bipielle H.Giap.	4,656	1,
Bipielle H.Oriente	3,524	-0,98
Bipiemme Pacif.	4,017	0,53
Bpu Pru. Az.Pacif.	4,873	0,68
Capitalgest Pacif.	3,018	0,47
Ducato Geo Asia	4,301	-0,62
Ducato Geo Giap.	3,126	1,3
Effe Az.Pacif.	2,950	0,44
Epta Selez. Pacif.	6,128	0,46
Euromob. Tiger Far East	9,267	-0,12
F&f Select Pacif.	6,853	0,18
F&f Top 50 Oriente	3,396	0,27
Ferdinando Magellano	5,293	0,72
Fin.Put. Pacific Equity	4,311	0,49
Fineco Am Az.Pacif.	4,227	0,76
Fondersel Oriente	3,992	0,45
Fondit. Eq. Jap.	2,662	1,41
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,242	-0,58
Fs Best Of Jap.	-	-
G.P. Pacif.	12,159	0,35
Geo Jap.Ese Equity	2,397	0,5
Gestielle Giap.	4,323	1,31
Gestielle Pacif.	8,515	-0,48
Gestnord Az.Pacif.	5,869	0,55
Imi East	5,545	0,89
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,244	-0,58
Interf.Equity Jap.	2,913	1,43
Investire Pacif.	5,362	0,83
Investitori Far East	4,216	0,86
Mc G. Fdf Asia	6,019	-0,35
Nextra Az.Asia	6,140	-0,53
Nextra Az.Giap.	3,661	1,36
Nextra Az.Pacif. Din.	3,388	0,71
Open Fund Az.Pacif.	2,941	0,31
Optima Far East	2,924	0,58
Oriente 2000	7,412	0,56
Pixel Asia	4,016	0,45
Primavera Tr. Az.Giap.	4,944	1,29
Ras Far East Fund L	4,683	0,86
Ras Far East Fund T	4,669	0,84
Ras Multipart. Multipaci	6,029	0,13
Rom. Jap.Ese Index Jpy	63,100	0,86
Sai Pacif.	3,381	0,3
Spaolo Pacific	4,602	0,55
Symphonia Ms Asia	5,075	0,28
Unicredit Az.Giap. A	4,157	1,09
Unicredit Az.Giap. B	4,106	1,08
Unicredit Az.Pacif.A	4,330	-0,55
Unicredit Az.Pacif.B	9,137	-0,38
Vegagest Az.Asia	4,756	0,81
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,848	-0,26
Arca Az.Paesi Emerg.	5,081	-0,31
Aureo Mercati Emerg.	4,221	-0,33
Azimut Emerging	4,244	-0,07
Bipielle H.Amer. Lat.	5,094	-0,27
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,677	-0,8
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	5,066	-0,2
Capitalgest Eq. Em. Mkts	13,610	-0,37
Ducato Geo Am. Latina	6,343	0,19
Ducato Geo Europa Est	5,284	-0,4
Ducato Geo Paesi Em.	3,437	-0,26
Dws Az.Emerg.	4,279	0,09
Epta Mercati Emerg.	7,205	-0,51
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,090	0,02
F&f Select Nuovi Merc.	5,491	0,02
Fin.Put. Emerg. Markets	4,519	-0,51
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,504	-0,34
G.P. Emerging Mkt	6,092	-0,59
Gestielle Em. Markets	7,508	-0,37
Gestnord Az.Paesi Em.	5,327	-0,28
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,837	-0,37
Investire P. Emerg.	5,231	-0,11
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	6,599	-0,39
Nextra Az.Emer.Amer.	7,538	-0,38
Nextra Az.Emer.Europ	7,816	-0,43
Nextra Az.Paesi Emer	4,697	-0,42
Pixel Emerg. Mkts Eq.	5,420	-0,06
Primavera Tr. Az.Emerg.	6,105	-0,28
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,614	-0,44
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,592	-0,45
Sai Paesi Emerg.	3,836	0,05
Spaolo Econ. Em.	5,551	-0,39
Symphonia Ms P. Emer.	7,108	0,15
Unicredit Am. Lat. A	6,611	0,3
Unicredit Am. Lat. B	6,737	0,28
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,830	0,12
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,813	0,12
Unicredit Sv. Europa A	7,757	-0,01
Unicredit Sv. Europa B	7,726	0,06
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,426	0,06
Alpi Az.Int.	5,531	-0,02
Alto Int. Az.	4,113	-0,05
Anima Fondo Trading	12,597	-0,1
Apulia Az.Int.	6,221	0,06
Arca 27 Az.Est.	11,390	-0,08
Arca Cinquest.-comp.E	3,351	-0,06
Arca Mul.Comp.F	4,033	0,05
Aureo Blue Chips	3,731	0,38
Aureo Global	8,833	0,23
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,242	-
Azimut Borse Int.	11,156	-
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,156	-0,08
Bancoposta Az.Int.	3,241	0,22
Bds Arcobaleno Crescita	5,641	0,14
Bim Az.Glob.	3,656	-
Bipielle F.Profilo 5	3,732	-0,16
Bipielle H.Glob.	15,925	0,09
Bipiemme Glob.	19,184	-0,11
Bipiemme&co. Comp.90	3,810	0,08
Bpb-rubens	7,222	0,01
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,828	-0,18
Bpu Pru. Az.Globali	4,116	0,05
Bpvi Az.Int.	3,453	-0,09
Bsi Az.Int.	4,533	0,47
Bussola Fdf Glb Growth	2,709	0,11
Bussola Fdf Glb Value	3,648	0,11
Ca-am Mida Az.Int.	2,899	0,35
Capital It.	69,950	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,090	0,15
Carige Az.	5,709	0,04
Cariparma Nextra Eq Int	3,736	0,03
Consultinvest Global	3,792	0,18
Credit Suisse Az.Int.	6,754	-0,19
Ducato Geo Gl. Crescita	5,074	-0,16
Ducato Geo Gl. Selez.	2,812	-
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,143	-0,41
Ducato Geo Gl. Valore	2,998	0,23
Ducato Geo Glob.	19,090	0,11
Ducato Geo Tendenza	2,685	-0,07
Ducato Portf.Global Eq.	3,418	-0,12
Ducato Portf.Megatrends	3,477	-0,14
Ducato Portf.Small Caps	4,056	-0,02
Dws Paniere Borse	5,235	0,13
Effe Az.Glob.	2,794	0,22
Effe Az.Top 100	2,709	0,26
Effe Linea Aggressiva	3,754	-0,03
Epta Carige Equity	2,533	0,08
Epta Executive Red	3,737	0,03
Eptaint.	9,728	0,07
Euroconsult Az.Int.	4,842	0,25
Euromob. Blue Chips	10,874	0,19
Euromob. Growth E. F.	6,419	0,3
F&f Gestione Int.	12,438	0,32
F&f Lagest Az.Int.	10,719	0,36
F&f Top 50	4,983	0,36
Fideuram Az.	11,857	0,03
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Cor	5,067	-0,28
Fin.Put. Gl. Sm/M C. Gr.	5,835	-0,66
Fin.Put. Global Growth	6,523	-0,06
Fin.Put. Global Value	3,962	0,05
Fineco Am Az.Int.	11,355	-0,06
Fondit. Global	101,375	0,06
G.P. All. Serv.Co. A	3,548	-0,14
G.P. Global	12,194	-0,24
G.P. Special	8,320	-0,43
G.P. World Top 50	2,913	-0,14
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,659	-0,32
Generali All. Serv.Co. A	3,503	-0,17
Gestielle Int.	9,829	0,09
Gestnord Az.Int.	2,662	-
Grifoglobal Int.	7,952	0,33
Interf.Global	51,657	0,05
Investire Int.	8,865	-0,01
Italfor. Global Equities	21,810	-0,23
Leonardo Equity	2,907	-0,1
Magna Graecia Az.	5,154	0,02
Mc G. Fdf Megatr. High	5,643	-0,58
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,910	-0,66
Med. Elite 95 L	5,180	0,02
Med. Elite 95 S	10,224	0,01
Ml Master Series Eq.	3,909	-0,13
Multif.Comp.D 10/90	4,039	-0,57
Nextam Part. Az.Int.	4,109	0,17
Nextra Port.Mul.Eq.	3,335	-0,03
Nextra Az.Inter.	13,854	0,02
Nextra Az.Pmi Int.	11,899	-0,39
Nextra Blue Chips I	17,954	0,03
Open F.Az.Alto Rischio	3,995	-0,12
Open Fund Az.Int.	2,930	-0,2
Optima Int.	4,570	0,13
Pixel Glob.	10,892	0,24
Pixel Multifund-glob.	3,345	0,24
Pixel Multifund-tematico	3,548	-0,14
Primavera Az.Pmi	5,385	-0,17
Primavera Blue Chips Int	4,229	-
Ras Blue Chips L	3,381	0,03
Ras Blue Chips T	3,375	0,06
Ras Global Fund L	11,672	-0,05
Ras Global Fund T	11,632	-0,06
Ras Multipartner90	3,521	-0,28
Ras Research L	3,101	-0,42
Ras Research T	3,098	-0,42
Risparmio Az.Top 100	11,364	0,09
Risparmio It. Borse Int.	14,398	-0,01
Rominv. Universal Index	33,548	0,2
Sai Glob.	9,914	0,13
Sofidsim Blue Chips	5,305	0,23
Spaolo Global Eq. Risk	11,198	0,09
Spaolo Soluzione 7	7,048	0,01
Spaolo Strategie 90	6,138	-0,29
Special M.-comp.4	3,650	-0,05
Special M.-comp.8	3,654	-0,05
Symph.S Az.Inter	6,578	0,17
Symphonia Ms Vivace	4,680	-0,04
Unicredit Az.Glob. A	12,393	0,11
Unicredit Az.Glob. B	12,263	0,11
Ventaglio Str. Aggr.	4,461	-0,31
Zenit Etico & Ricerca	4,944	0,08
Zeta Stock	12,014	0,13
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	9,327	0,02
Dws Londra	4,998	0,1
Dws New York	9,082	-0,24
Dws Parigi	12,074	-0,12
Dws Tokyo	5,017	0,62
Euromob. Jap. Equity F.	2,855	1,21
F&f Select Germ.	9,544	-0,08
G.P. Jap.	2,521	1,29
Gestielle East Europe	7,467	-0,23
Zeta Swiss	22,238	-0,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,721	-0,24
Aureo Ff Aggressivo	3,353	-0,24
Aureo Multiaz.	7,083	0,17
Bipielle H.Crescita	3,484	-0,11
Bipielle H.Valore	4,006	0,23
Bussola Fdf Eur. New F.	3,172	-0,06
Capitalgest Small Cap	5,689	0,18
Ducato Etico Glob.	3,352	-0,27
Euromob. Risk F.	29,323	0,23
Gestielle Etico Az.	4,924	0,06
Ml Master Series Sp.Eq.	3,929	0,13
Pixel Iniziativa	17,684	0,06
Spaolo Az.Int. Etico	6,055	0,03
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,177	0,7
Azimut Energy	4,913	0,45
Bipiemme Risorse Base	4,549	0,49
Ducato Portf.Commodity	4,300	-0,85
Ducato Set Energia	5,293	0,65
Ducato Set Materie Prime	9,403	0,2
Gestnord Az.Energia	4,347	0,58
Interf.Eq.Eu Materials	8,016	0,5
Interf.Eq.Usa Energy	9,301	0,3
Italfor. Raw Mat.&en.	4,420	0,23
Nextra Az.Enmatprime	6,036	0,55
Ras Energy L	5,496	0,48
Ras Energy T	5,479	0,48
Rominv. Global Energy	4,296	0,85
Spaolo Energia Mat. Prim	10,121	0,5
Unicredit Risorse Nat. A	5,210	-0,31
Unicredit Risorse Nat. B	5,130	-0,31
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,959	-0,1
Interf.Eq U.S. Ind.	9,803	-0,48
Interf.Euro Industrials	10,188	-0,29
Nextra Az.Indust.	5,182	-0,1
Rom. Global Industrial	3,223	0,19
Spaolo Industrial	9,520	-0,02
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,934	0,38
Azimut Consumers	4,578	0,02
Ducato Set Consumi Alfa	5,412	-
Ducato Set Consumi Beta	0,865	0,35
F&f Select Fashion	4,488	0,04
Gest. World Consumer	4,252	0,14
Gestnord Az.Tempo Libero	3,535	0,08
Interf.Eq Cons. Staples	10,424	-0,3
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,133	0,02
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,892	-0,53
Interf.Eq.Usa Consumer	7,111	0,54
Nextra Az.Beni Cons.	6,439	0,11
Ras Consumer Goods L	5,789	0,31
Ras Consumer Goods T	5,784	0,31
Ras Luxury L	3,293	0,03
Ras Luxury T	3,291	0,03
Rominv. Global Consumer	3,412	0,21
Spaolo Beni Largo Cons.	9,746	0,34
Spaolo Media E T. Liber	9,755	-0,06
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,722	0,22
Capitalgest Cons. Goods	11,073	0,22
Ducato Set Farmaceutico	4,779	-0,13
Epta Health Care Fund	3,573	-0,06
Eurom. Green E. F.	8,850	0,2
G.P. Health Europa	3,825	0,21
Gestielle Pharmatech	2,887	-0,69
Gestnord Az.Biotec.	3,612	-0,52
Gestnord Az.Farmac.	3,606	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,556	0,32
Interf.Eq.Usa Health C.	7,532	-0,29
Italfor. Healthcare	4,160	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,292	-0,11
Pixel Qualità Della Vita	4,390	0,21
Ras Individual Care L	6,230	-0,1
Ras Individual Care T	6,215	-0,08
Rom. Global Health Care	3,169	0,22
Spaolo Salute E Amb.	14,527	-0,05
Unicredit Pharmachem A	10,905	0,28
Unicredit Pharmachem B	10,752	0,27
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,101	0,17
Azimut Real Estate	5,866	-0,1
Bipiemme Finanza	4,068	0,05
Ducato Set Finanza	3,646	-
Epta Finance Fund	4,308	0,09
F&f Select Nuova Finanza	4,143	0,41
Fondit. Euro Financials	7,026	0,21
Fondit. U.S. Financials	7,976	0,06
G.P. Financials Europa	3,818	0,05
Gestielle World Financia	3,906	0,08
Gestnord Az.Banche	9,636	0,12
Interf.Eq.Eu Financials	7,893	0,19
Interf.Eq.Usa Financials	7,617	0,05
Italfor. Banks & Ins. C.	6,160	-
Nextra Az.Finanza	6,138	0,21
Ras Financial Services L	4,778	-
Ras Financial Services T	4,773	-
Rominv. Global Finance	3,841	0,21
Spaolo Finance	23,083	0,08
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,847	-0,43
Ducato Portf.High Tech	2,964	-0,34
Ducato Set Tecnologia	1,516	-0,85
Epta Technology Fund	1,847	-0,7
Euroconsult Tecnologia	3,962	-0,38
Euromob. Hi-tech E. F.	11,615	-0,29
Gestielle High Tech	1,933	-0,77
Gestnord Az.Tecnologia	1,138	-0,87
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,503	-1,22
Nextra Az.Tec.Avan.	3,490	-0,51
Pixel Communication Tec.	1,041	-0,38
Pixel I.T.	4,587	-0,76
Pixel Int.Et	2,277	-0,39
Primavera Tr. Az.High Te	3,668	-0,7
Ras High Tech L	2,296	-0,73
Ras High Tech T	2,289	-0,69
Rominv. Glb. Inform. Tec	2,001	-0,25
Spaolo High Tech	4,400	-0,61
Zenit Int.Etfund.It	1,708	-0,52
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,317	-0,09
G.P. Tmt Europa	3,198	0,16
Gestielle World Comm.	5,684	-0,4
Gestnord Az.Telecom	3,851	-0,49
Italfor. Tmt	4,160	-0,72
Nextra Az.Telecomu.	8,275	-0,34
Rominv. Glb. Tlc Service	2,171	-0,32
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,485	0,35
Epta Utilities Fund	3,118	0,35
G.P. Utilities Europa	4,584	0,35
Nextra Az.Utilities	4,202	0,24
Spaolo Utilities	8,574	0,32
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,894	-0,37
Azimut Generation	5,027	0,04
Azimut Multi-media	3,104	-0,74
Bipiemme Benessere	4,123	0,05
Bipiemme Innovaz.	7,325	-0,81
Bipiemme Tempo Libero	4,072	0,05
Ducato Set Immobiliare	7,117	-0,34
Effe Az.Best Sector	2,535	-0,2
Eurom. Real Estate Eq.	4,865	-0,14
F&f Select High Tech Eu.	1,766	0,11
Fondit. Euro Cyclicals	7,827	-0,01
Fondit. Euro Defensive	7,934	0,32
Fondit. Euro T.M.T.	6,084	-0,2
Fondit. U.S. Cyclicals	8,096	-0,07
Fondit. U.S. Defensive	7,230	0,25
Fondit. U.S. T.M.T.	2,850	-1,11
Fs Info Technol.	-	-
Gestielle World Net	1,463	-0,41
Gestielle World Utilitie	3,712	0,43
Gestnord Az.Ambiente	6,111	0,31
Gestnord Az.Edilizia	4,803	-
Interf.Eq.Eu T.T.	7,526	-0,08
Interf.Eq.Usa T.T.	6,370	-1,09
Intl. Secur. New Economy	34,296	-0,46
Nextra Az.Immob.	6,181	-0,06
Nextra Az.Nasdaq 100	1,805	-1,04
Optima Tecnologia	2,890	-0,28
Pixel Global Brands	4,408	0,3
Pixel Real Estate	5,227	0,04
Ras Advanced Services L	2,405	0,04
Ras Advanced Services T	2,402	-
Ras Multimedia L	4,825	-0,33
Ras Multimedia T	4,809	-0,33
Unicredit Servizi A	11,606	0,15
Unicredit Servizi B	11,417	0,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,770	-0,05
Arca Mul.Comp.E	4,195	0,05

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA

CON Pago 3 BANCOMAT

ACQUISTI VINCENTI

CON SOLO 25 OPERAZIONI DI ACQUISTO PAGOBANCOMAT EFFETTUATE NEL PERIODO OTTOBRE 2003 FEBBRAIO 2004

VINCI LA NUOVA LANCIA YPSILON

E OLTRE 100 FANTASTICI PREMI.

Banca Popolare FriulAdria

Il regolamento su www.friuladria.it

Fondi	€	v.%
Aureo Ff Dinamico	3,539	-0,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,143	-0,1
Bancoposta Prof.Svil.	5,173	0,12
Bds Arcobaleno Energia	5,532	0,07
Bipielle F.Profilo 4	4,443	0,09
Bipiemme Valore	4,159	-0,02
Bipiemme&co. Comp.70	4,101	0,07
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,365	-
Bussola Fdf Sviluppo	3,204	0,13
Ducato Mix 75	4,056	0,07
Ducato Portf.Equity 70	3,881	-0,1
Dws Bil.50-90	3,395	0,24
Epta Executive Green	3,960	0,03
F&f Lagest Portfolio 3	4,526	0,22
Fineco Am Profilo Dinami	4,096	0,05
G.P. All. Serv.Co. B	3,864	-0,1
Generali All. Serv.Co. B	3,786	-0,13
Imindustria	11,362	0,07
Multif.Comp.C 30/70	4,187	-0,33
Nextra Portfdiamante	3,716	0,11
Pixel Multifund-aggressi	3,731	0,19
Ras Multipartner70	3,970	-0,23
Spaolo Soluzione 6	18,396	0,01
Spaolo Strategie 70	5,879	-0,24
Vitamin Long Term Plus	5,583	-0,07
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,351	0,06
Alto Bil.	14,759	0,05
Arca Bb	28,649	0,14
Arca Cinquest.-comp.C	4,229	-0,09
Arca Mul.Comp.D	4,392	0,05
Artigiancassa Mix	4,244	0,17
Aureo Bil.	22,235	0,16
Azimut Bil.	19,654	0,09
Azimut Bil.Int.	6,325	0,02
Bancoposta Prof.Cresc.	5,134	0,04
Bds Arcobaleno Equilibri	5,415	0,07
Bim Bil.	19,028	0,07
Bipielle F.Profilo 3	10,856	0,17
Bipiemme Int.	11,310	-0,08
Bipiemme&co. Comp.50	4,482	-0,11
Bn Iniziativa Sud	11,752	0,18
Bnl Skipper 3	4,418	0,07
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,555	0,04
Bussola Fdf Crescita	4,079	0,05
Bussola Fdf Dinamica	3,577	0,08
Capitalgest Bil.	17,230	0,13
Consultinvest Bil.	5,016	0,06
Ducato Mix 50	4,330	0,05
Ducato Portf.Cap. Plus	4,138	-0,12
Ducato Portf.Equity 50	4,154	-0,1
Dws Bil.30-70	4,515	0,2
Effe Linea Dinamica	4,201	-0,02
Epsilon Longrun	4,614	-0,09
Epta Executive Blue	4,214	0,02
Eptacapital	13,244	0,04
Euroconsult Bil.Int.	5,134	0,27
Euromob. Capitalfit	27,453	0,12
F&f Eurorisparmio	20,186	0,14
F&f Lagest Portfolio 2	4,666	0,19
F&f Prof.	50,043	0,01
Fideuram Performance	10,783	0,1
Fin.Put. Global Balanced	4,746	-0,04
Fineco Am Profilo Attivo	4,909	0,02
Fineco Equilibrio Euro	17,512	0,01
Fondersel	40,815	0,11
Fondersel Trend	8,078	0,29
G.P. All. Serv.Co. C	4,306	-0,07
G.P. Rend	23,986	-0,04
Generali All. Serv.Co. C	4,159	-0,07
Geo Global Balanc. 1	5,793	0,38
Gestielle Global Asset 3	10,574	0,12
Gestnord Bil.Euro	12,918	-0,06
Gestnord Bil.Int.	11,447	0,1
Grifocapital	17,567	0,42
Imi Capital	27,892	0,09
Investire Bil.	12,871	0,08
Mc G. Fdf Bil.	5,736	-0,21
Med. Elite 60 L	5,099	-
Med. Elite 60 S	10,056	-0,01
Multif.Comp.B 50/50	4,389	-0,32
Nextam Part. Bil.	5,133	0,04
Nextra Bil.Inter.	8,346	0,11
Nextra Bilan.Euro	31,597	0,07
Nextra Portfsmeraldo	4,267	0,05
Open Fund Bil.Int.	3,983	-0,28
Open Fund Gestnord	3,918	-0,13
Pixel Multifund-moderato	4,021	0,02
Pixel Portfolio	30,023	0,12
Primavera Bil.Euro	5,134	0,06
Ras Bil Glob. L	11,187	0,04
Ras Bil Glob. T	11,163	0,04
Ras Bil.Europa L	23,594	0,11
Ras Bil.Europa T	23,522	0,1
Ras Multipartner50	4,427	-0,16
Sai Bil.	3,468	0,12
Spaolo Soluzione 4	5,551	-
Spaolo Soluzione 5	22,927	0,01
Spaolo Strategie 50	5,649	-0,18
Special M.-comp.3	4,302	-0,09
Special M.-comp.7	4,304	-0,09
Symph.S Pat.Glob.	4,854	0,21
Symphonia Ms Largo	5,024	-0,06
Unicredit Bil.Europa A	19,519	0,07
Unicredit Bil.Europa B	19,317	0,06
Unicredit Bil.Glob. A	13,241	0,11
Unicredit Bil.Glob. B	13,087	0,11
Valori Resp. Bil.	5,384	-0,06
Ventaglio Str. Bil.	4,755	-0,15
Vitamin Long Term	5,472	-0,07
Zeta Bil.	15,878	0,18
Zeta Growth Income	3,836	0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,950	-0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,578	-0,09
Arca Mul.Comp.B	4,766	0,02
Arca Mul.Comp.C	4,530	-
Arca Te	14,483	0,06
Aureo Ff Ponderato	4,567	-0,09
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,068	-0,1
Azimut Protezione	6,738	0,07
Bancoposta Prof.Opport.	5,095	-
Bds Arcobaleno Opportuni	5,285	0,02
Bipielle F.Diversified	4,891	-
Bipielle F.Profilo 2	7,339	0,15
Bipiemme Mix	5,010	-0,06
Bipiemme Visconteo	28,334	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	4,702	-0,11
Bnl Skipper 1	5,315	-0,02
Bnl Skipper 2	4,750	0,06
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,007	0,06
Bpu Pru. Port. Moderato	4,880	0,08
Bussola Fdf Evoluzione	4,620	0,02
Ducato Mix 25	4,786	0,13
Ducato Portf.Equity 30	4,388	-0,09
Dws Bil.10-50	5,092	0,12
Epta Executive White	4,423	-
Epta Mul.2	5,249	-
Epta Mul.3	4,446	-
F&f Lagest Portfolio 1	5,327	0,13
Fineco Am Profilo Modera	10,557	0,05
Fineco Am Val. Prot. 85	4,717	0,08
Fineco Am Val. Prot. 90	5,052	0,06
Fs High Yield	-	-
Fs Prudent	-	-
G.P. All. Serv.Co. D	4,918	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	4,784	-
Geo Global Balanc. 3	5,328	0,21
Gestielle Etico Bil.30	5,080	0,08
Gestielle Global Asset 2	11,022	0,17
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,024	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,021	-0,02
Med. Elite 30 L	5,028	-0,02
Med. Elite 30 S	9,977	-0,01
Multif.Comp.A 70/30	4,589	-0,2
Ras Multipartner20	5,158	-0,1
Spaolo Soluzione 2	6,169	0,02
Spaolo Soluzione 3	6,448	0,02
Spaolo Strategie 30	5,108	-0,12
Symphonia Ms Adagio	5,185	-0,06
Ventaglio Str. Prud.	5,041	-0,18
Vitamin Medium Term	5,295	-
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,948	0,01
Alto Mon.	6,326	-
Arca Mm	12,809	0,02
Artigiancassa B. Termine	5,569	0,02
Astese Mon.	5,370	0,02
Aureo Mon.	5,762	-
Bancoposta Mon.	5,396	-
Bim Obb.Breve Term.	5,689	-
Bipielle F.Mon.	12,955	0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,510	0,01
Bipiemme Mon.	10,626	-
Bipiemme Tesoreria	6,035	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,344	-
Bpvi Breve Termine	5,528	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,204	-
Carige Mon.	10,237	-
Cariparma Nextra Mon	6,476	0,02
Cr Cento Valore	6,192	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,105	-
Credit Suisse Mon.It.	6,997	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,581	-
Ducato Fix Euro Tv	5,440	0,02
Dws Famiglia	6,614	0,02
Dws Mon. Euro	8,590	-
Effe Obb.Euro B.T.	5,589	-
Epsilon Lowcostcash	5,516	0,02
Epta Carige Cash	5,654	0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,762	-0,01
Euromob. Contovivo	10,986	0,02
Euromob. Liquidità	6,478	0,02
Euromob. Rendifit	7,507	0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,391	-0,01
F&f Moneta	6,420	-0,02
F&f Riserva Euro	7,500	-0,01
Fideuram Security	8,725	-
Fineco Am Mon.	11,797	0,01
Fineco Breve Termine	8,034	-
Fondersel Redd.	12,575	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	6,872	0,01
Fondit. Euro Currency	7,134	0,01
G.P. Mon. Euro	14,719	-
Geo Eur. S. T Bond 1	5,912	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,921	0,02
Geo Eur. S. T Bond 3	5,904	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 4	5,890	0,03
Geo Eur. S. T Bond 5	5,966	0,02
Geo Eur. S. T Bond 6	5,945	-
Gestielle Bt Euro	6,687	0,01
Grifocash	6,035	0,03
Imi 2000	15,443	-0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,052	0,02
Interf.Euro Currency	6,014	-
Investire Euro Bt	6,488	0,02
Laurinmoney	6,184	0,02
Leonardo Mon.	5,127	-
Magna Graecia Monet.	8,607	-
Nextra Euro Mon.	13,756	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,266	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,923	-
Optima Redd.	5,857	0,03
Passadore Mon.	6,268	0,02
Perseo Rend.	6,276	0,02
Pixel Eurobond	8,012	0,01
Ras Cash L	6,140	0,02
Ras Cash T	6,124	0,02
Ras Mon.	13,977	0,01
Risparmio It. Corrente	12,137	-0,01
Rominv. Euro Short T.	222,903	0,02
Sai Euromon.	15,191	-0,01
Sicilfondo Mon.	8,349	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,883	-0,01
Spaolo Soluzione 1	5,309	-0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,842	-0,01
Teodorico Mon.	6,502	0,02
Unibanca Mon.	5,025	-
Unicredit Monet. A	11,635	-
Unicredit Monet. B	11,575	-0,01
Valori Resp. Mon.	5,118	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,101	-
Zenit Mon.	6,547	-
Zeta Mon.	7,488	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,021	0,02
Anima Obb.Euro	5,890	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	6,798	0,01
Arca Rr	7,570	0,04
Artigiancassa Eurobb.	5,942	0,03
Astese Obb.	5,319	0,02
Aureo Rend.	17,325	-0,04
Azimut Fixed Rate	8,768	0,08
Azimut Redd. Euro	13,585	0,04
Bancoposta Obb.Euro	5,756	-
Bancoposta Prof.Protez.	5,041	-0,06
Bim Obb.Euro	5,669	-0,02
Bipielle F.Cedola	6,314	-0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,788	-
Bipielle F.Obb.Euro L. T	5,951	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,071	-0,07
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,552	-0,04
Bpvi Obb.Euro	5,725	0,02
Bsi Obb.Euro	5,416	0,04
Ca-am Mida Obb.Euro	16,051	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,235	-0,02
Carige Obb.	9,280	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,547	0,02
Club A Class Bond Euro	5,507	-0,22
Credit Suisse Obb.It.	7,663	-0,03
Ducato Fix Euro Mt	6,518	-0,03
Dws Euro Risk	11,513	-0,03
Dws Obb.Euro	6,026	-0,07
Dws Obb.Europa	12,581	-0,06
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,531	-0,03
Epsilon Qincome	6,024	0,03
Epta Carige Bond	5,815	-0,02
Epta Lt	7,575	-0,05
Epta Mt	6,978	-0,03
Eptabond	19,241	-0,01
Euroconsult Obb.M/L Term	5,198	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,084	-0,01
Euromob. Redd.	13,230	-
Euromoney	6,888	-0,04
F&f Bond Europa	8,629	-0,05
F&f Euroredd.	11,632	-0,07
F&f Lagest Obb.Euro	16,270	-0,04
Fineco Am Euro Bond	7,955	0,03
Fineco Am Eurobb.Mt	5,509	-
Fineco Redd.	13,483	0,04
Fondersel Euro	6,720	-0,03
Fondit. Euro B. Long T	5,833	0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,077	0,03
G.P. Bond Euro	8,455	-0,01
Gestielle Etico Obb.	5,233	0,08
Gestielle Lt Euro	6,601	0,08
Gestielle Mt Euro	12,652	0,07
Imi Rend	8,798	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	6,603	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	6,795	0,03
Interf.Free Bond	11,544	-0,03
Investire Euro Bond	5,897	0,03
Italfor. Euro Bond	7,300	-
Italmoney	6,771	-0,03
Leonardo Obb.	6,111	-0,02
Nextra Bondeuro	6,410	0,03
Nextra Bondeuro Mt	8,969	0,01
Nextra Long Bond E	7,708	0,03
Nextra Sr Bond	5,100	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,734	0,02
Nordfondo Obb.Europa	7,426	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,301	-0,09
Optima Obb.	5,946	0,02
Pixel Euroredd.	16,623	0,05
Primavera Bond Euro	4,946	0,02
Ras Lux B. Europe	49,714	-0,06
Ras Obb.L	27,098	0,01
Ras Obb.T	27,025	0,
Rominv. Euro Bonds	13,535	-0,01
Sai Eurobb.	11,153	-0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,481	-
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,787	-0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,879	-0,03
Teodorico Obb.Euro	5,648	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,024	-
Unicredit Ob.Mer.Euro A	6,975	-
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,938	-
Unicredit Obb.Eur. A	6,014	-0,02
Unicredit Obb.Eur. B	5,981	-0,03
Vegagest Obb.Euro	5,494	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,154	-0,04
Zeta Obb.	15,890	-0,05
Zeta Redd.	6,780	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,923	0,06
Aureo Corp. Europa	5,155	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,165	-0,05
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	5,969	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,200	-0,03
Ducato Fix Imprese	5,774	-0,03
Effe Obb.Corporate	5,670	-
Epta Europa	6,296	-0,03
Epta Tv	6,214	0,02
F&f Corporate Eurobond	6,582	-0,02
Fondit. Euro Corporate B	7,265	0,03
G.P. Corp. Bond Euro	5,765	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,666	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,306	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,190	-
Nextra Corp. Brevet.	7,160	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,154	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,106	0,06
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,189	-0,02
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,105	-
Zeta Corporate Bond	6,144	-0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,926	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,650	-
Nextra Bondhy Europa	5,257	-0,19
Nordfondo Obb.Alto R.	4,630	0,02
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,696	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,408	0,56
F&f Riserva Doll. $	8,058	-0,12
G.P. Bond Doll.	5,632	0,14
Geo Usa S. T Bond 2	6,202	-0,02
Gestielle Cash $	5,236	0,11
Nextra Cashdoll.	11,742	0,1
Nextra Cashdoll. $	14,747	0,01
Rom. N. Am. Short Usd	65,035	0,03
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,646	0,28
Artigiancassa Area Doll.	4,779	0,27
Aureo Doll.	5,246	0,75
Azimut Redd. Usa	5,393	0,28
Bipielle H.Obb.Amer.	6,911	0,28
Bipiemme Us Bond	4,536	0,15
Capitalgest Bond $	6,225	0,78
Club A Class Bond Usd	4,665	0,11
Ducato Fix Doll.	6,605	0,21
Euromob. N. Amer. B.	7,921	0,58
Fin.Put. Usa Bond	6,035	0,22
Fondersel Doll.	7,715	0,8
Fondit. Bond Usa	7,498	0,37
Gestielle Bond Dollars	7,548	0,36
Interf.Bond Usa	6,420	0,36
Investire N.Amer. Bond	5,386	0,24
Nextra Bonddoll.	7,232	0,28
Nextra Bonddoll. $	9,083	0,18
Nordfondo Obb.Doll.	12,297	0,36
Ras Us Bond Fund L	5,394	0,24
Ras Us Bond Fund T	5,378	0,24
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,782	0,3
Spaolo Bonds Doll.	6,212	0,37
Unicredit Obb.Am. A	5,512	0,75
Unicredit Obb.Am. B	5,492	0,75
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,452	0,25
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,506	0,18
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,799	0,13
Alpi Obb.Int.	6,518	0,15
Alto Int.Obb.	5,363	0,21
Arca Bond	10,780	0,19
Arca Mul.Comp.A	5,084	-0,02
Artigiancassa Obb.Int.	4,919	0,26
Aureo Bond	6,946	0,17
Aureo Ff Prudente	5,104	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,239	0,16
Bim Obb.Glob.	5,376	0,22
Bipielle H.Obb.Glob.	9,921	0,21
Bipiemme Pianeta	7,836	0,05
Bpb-rembrandt	7,320	0,21
Bpu Pru. Obb.Globali	4,813	0,23
Bpvi Obb.Int.	5,056	0,18
Ca-am Mida Obb.Int.	10,867	0,25
Capitalgest Global Bond	7,896	0,1
Cariparma Nextra Bond	8,166	0,25
Credit Suisse Obb.Int.	7,257	0,22
Ducato Fix Glob.	7,613	0,14
Ducato Portf.Gl. Bond	4,801	-0,04
Dws Bond Risk	9,362	0,18
Dws Obb.Int.	10,626	0,17
Effe Obb.Glob.	5,231	0,17
Epta92	10,500	0,21
Euroconsult Obb.Int.	6,426	0,17
Euromob. Int.Ation. B.	8,652	0,16
F&f Lagest Obb.Int.	11,059	0,14
F&f Redd. Int.	7,225	0,15
Fineco Am Global Bond	12,930	0,22
Fondersel Int.	11,932	0,21
G.P. Bond Int.	12,538	0,2
Gestielle Bond	9,227	0,24
Gestielle Bt Ocse	6,256	0,14
Gestielle Obb.Int.	5,487	0,22
Imi Bond	13,378	0,19
Intermoney	6,788	0,06
Investire Global Bond	7,665	0,2
Italfor. Global Bond	12,800	-0,08
Laurin Bond	5,273	0,17
Leonardo Bond	5,138	0,12
Ml Master Series B.	5,192	-0,04
Nextra Bondinter.	7,761	0,23
Nextra Bondtoprating	7,414	0,26
Nordfondo Obb.Int.	11,390	0,21
Optima Obb.High Yield	5,948	0,07
Primavera Bond Int.	4,701	0,21
Ras Bond Fund L	13,738	0,2
Ras Bond Fund T	13,710	0,19
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,054	0,03
Rom. British Bonds Gbp	14,058	-0,14
Sai Obb.Int.	7,631	0,12
Sofidsim Bond	6,384	0,24
Spaolo Global Bond Risk	7,983	0,19
Unicredit Obb.Glob. A	10,586	0,23
Unicredit Obb.Glob. B	10,535	0,22
Vegagest Obb.Int.	4,867	0,27
Zeta Bond	13,316	0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,946	0,05
Arca Corporate Bt	4,979	-0,06
Bipielle H.Corporate B.	4,423	0,11
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,684	0,05
Italfor. Corporate Bond	14,300	-
Zenit Bond	6,363	0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,318	0,05
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,381	-0,05
Interf.Bond Gbl High Yie	6,315	-0,06
Mc G. Fdf High Yield	5,836	-0,07
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,280	0,12
Capitalgest Bond Yen	5,001	0,2
Ducato Fix Yen	4,348	0,44
Euromob. Yen B.	7,984	0,18
Fondit. Bond Jap.	8,655	0,44
Interf.Bond Jap.	5,103	0,45
Investire Pacific Bond	4,386	0,44
R. Pacific Bonds Jpy	198,781	-0,09
Spaolo Bonds Yen	5,476	0,5
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,754	0,25
Aureo Alto Rendimento	6,231	0,73
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,222	0,25
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,864	0,62
Club B Class Bond Euro	5,803	0,21
Club B Class Bond Usd	5,144	0,21
Ducato Fix Emerg.	10,137	0,26
Dws Obb.Emerg.	5,094	0,59
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,559	0,18
Epta High Yield	5,632	0,28
F&f Emerging Mkts Bond	7,486	0,59
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,649	0,28
Gestielle Em. Markets B.	7,133	0,45
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,837	0,27
Investire Emerg. Bond	16,340	0,41
Nextra Bondem.Vattiv	8,968	0,35
Nextra Bondem.Vcop.	8,274	0,23
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,231	0,24
Optima Obb.Em. Market	5,519	0,82
Pixel Emerg. Mkts Debt	15,484	0,38
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,793	0,42
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,779	0,4
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,344	0,67
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,709	0,68
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,638	0,67
Vegagest Obb.High Yield	5,381	0,52
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,247	0,02
Anima Convertibile	5,453	-0,04
Aureo Gestiob	8,878	0,11
Azimut Floating Rate	6,845	0,01
Azimut Trend Tassi	7,884	0,04
Bn Redd.	6,186	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,224	0,21
Bsi Obb.Int.	4,625	0,33
Bussola Fdf Glb High Y.	4,591	0,28
Ducato Fix Convertibili	7,944	-0,09
Euromob. Europe Bond	5,894	-
Euromob. Risk Bond	5,426	0,13
Fin.Put. Global High Yie	5,668	0,18
Fineco Am Profilo Conser	5,662	0,04
Fondit. Inflation Linked	11,551	0,1
Fs Short T. Optim.	-	-
G.P. Conv. B. Europa	5,158	-
Gam It. Bond Sel. Funds	5,162	0,12
Gestielle Global Conv.	6,212	0,02
Interf.Inflation Linked	11,319	0,11
Magna Graecia Obb.	6,563	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,089	-0,1
Pixel Global Bond	13,789	0,19
Primavera Obb.Misto	5,020	0,02
Ras Cedola L	6,268	0,02
Ras Cedola T	6,251	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	130,488	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,609	0,
Ras Spread Fund L	5,284	-
Ras Spread Fund T	5,268	-
Risparmio It. Redd.	12,213	0,06
Rom. Euro Conv. Bonds	5,141	0,08
Soliditas	5,054	-
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,055	-0,08
Spaolo Currency Risk	7,503	0,13
Spaolo Global H.Yield	6,225	0,13
Spaolo O. Estero Etico	6,247	0,02
Spaolo Obb.Etico	5,379	-0,02
Spaolo Vega Coupon	6,088	-
Special M.-comp.1	5,446	-0,02
Special M.-comp.5	5,449	-
Symph.S Ob.A.Europ	7,785	-0,03
Vasco De Gama	10,834	0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,672	-0,02
Agora Valore Prot. 95	5,483	0,02
Alleanza Obb.	5,431	-
Alto Obb.	7,397	-0,08
Anima Fondimpiego	16,823	-0,02
Arca Obb.Europa	7,142	-
Artigiancassa Obb.	5,622	0,09
Azimut Mul.Comp.Prud	5,042	-0,06
Azimut Solidity	7,083	0,03
Bancoposta Prof.Rend.	5,063	-0,02
Bim Global Convertible	5,074	-
Bipielle F.80/20	8,802	0,02
Bipielle F.Et. Roma C. M	9,952	0,06
Bipielle F.Profilo 1	4,643	0,19
Bipiemme Plus	5,292	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,261	-0,02
Bnl Per Telethon	4,912	0,06
Bpb-tiepolo	7,546	-0,03
Bpu Pru. Port. Prudente	5,151	0,04
Cariparma Nextra Equil	5,059	0,2
Cariparma Nextra Pr Din	5,030	0,02
Cr Trieste Obb.	5,071	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,246	0,02
Dws Bil.0-20	5,296	0,02
Effe Linea Prudente	4,664	-0,02
Epsilon Limitedrisk	5,338	-0,02
Epta Mul.1	5,405	-
Epta Protezione 95	5,091	-
Euroconsult Obb.Misto	6,142	0,05
Fineco Am Profilo Pruden	5,564	0,05
Fineco Am Val. Prot. 95	5,268	0,04
Fineco Impiego	6,113	0,02
G.P. Cash	5,790	-0,07
Geo Gl. Conv. Bond	5,162	0,29
Gestielle Global Asset 1	7,900	0,05
Gestielle Obb.Misto	9,714	0,07
Grifobond	6,939	0,35
Griforend	7,488	0,24
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,019	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,027	-0,04
Investire Obb.	19,427	-0,01
Leonardo 80/20	5,310	-
Magna Graecia Obb.Din.	3,860	0,16
Nextam Part. Obb.Misto	5,278	0,04
Nextra Equilibrio	6,939	0,2
Nextra Rend.	6,212	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,160	-0,02
Nextra Sr Equity 20	5,280	-0,04
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,700	0,02
Ras Longterm B. F.L	5,846	0,03
Ras Longterm B. F.T	5,832	0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,033	-
Special M.-comp.2	5,065	-0,06
Special M.-comp.6	5,064	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,379	0,06
Teodorico Misto Int.	5,256	0,02
Unicredit Obb.Misto A	7,794	0,06
Unicredit Obb.Misto B	7,754	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,101	-0,06
Vitamin Short Term	5,188	-
Zenit Obb.	6,963	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,635	-0,04
Bipiemme Risp. Cedola	5,160	-0,04
Bipiemme Risparmio	7,679	-0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,046	-
Capitalgest Bond Europa	8,985	0,02
Consultinvest High Yield	4,848	0,19
Consultinvest Redd.	6,811	0,07
Ducato Fix Rend.	17,728	0,15
Fineco Am Bond Total Ret	7,131	0,06
Generali Institut. Bond	5,142	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,699	0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,613	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,685	-
Arca Bt Breve Term.	7,833	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,076	-
Artigiancassa Liquidità	5,364	0,02
Aureo Liquidità	5,089	0,02
Azimut Garanzia	11,203	0,02
Bipielle F.Liquidità	7,253	0,01
Bnl Cash	19,827	0,01
Bnl Mon.	9,102	-
Bpu Pru Liquidita'	5,025	-
Ca-am Mida Mon.	10,988	0,01
Capitalgest Liquidità	6,470	0,02
Ducato Fix Liquidità	5,978	0,02
Ducato Fix Mon.	7,593	0,01
Dws Crescita Risparmio	7,366	-
Dws Liquidità	6,646	-
Dws Tesoreria Imprese	7,429	-
Effe Liquidità Area Euro	6,030	-
Eptamoney A	12,607	0,01
Eptamoney B	12,595	0,01
Eptamoney C	12,648	0,01
Euganeo	6,629	-
Euromob. Tesoreria	10,122	0,01
Fideuram Moneta	13,221	-
Fineco Am Cash	5,593	0,02
Fineco Am Liquidità	5,497	0,02
Fondersel Cash	8,127	0,01
G.P. Liquidità	5,876	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	4,995	-0,1
Gestielle Cash Euro	6,355	-
Nextam Part. Liquidità	5,179	0,02
Nextra Tesoreria	6,836	0,01
Nordfondo Liquidità	5,522	-
Optima Money	5,525	0,02
Perseo Mon.	6,663	0,02
Pixel Eurocash	5,946	0,02
Risparmio It. Mon.	5,420	0,02
Sai Liquidità	10,196	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,610	-0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	6,659	-
Symph.S Monetaria	6,531	0,02
Unicredit Liquidità A	7,473	0,01
Unicredit Liquidità B	7,435	0,03
Vegagest Mon.	5,291	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int. Bond	7,221	0,1
Columbus Int. Bond $	9,069	-
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	5,021	-
Abis Flessibile	5,120	0,1
Agoraflex	5,463	0,04
Alarico Re	4,131	0,12
Anima Fondattivo	12,934	-0,05
Aureo Flessibile	4,870	0,19
Azimut Trend	18,340	0,03
Azimut Trend It.	14,457	0,19
Bim Flessibile	4,152	-0,22
Bipielle F.Free	3,887	0,08
Bipiemme Trend	2,879	0,24
Bnl Trend	19,780	-0,05
Ca-am Mida Opportunità	5,068	-0,02
Capitalgest Redd. Più	6,358	-0,02
Capitalgest Risk	7,498	-0,11
Club It.N Opportunities	4,685	0,24
Ducato Etico Civita	4,398	0,05
Ducato Flex 100	9,933	-0,12
Ducato Flex 30	16,149	0,04
Ducato Flex 60	5,040	-0,06
Ducato Portf.Strategy	4,103	-0,1
Dws High Risk	6,478	0,11
Dws Trend	3,889	0,1
Etra Dinamico Glob.	9,905	-0,05
Euromob. Strategic	4,029	-0,05
Fineco Am Obiettivo 2005	5,045	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,083	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,139	-0,1
Fineco Am Obiettivo 2015	5,182	-0,13
Formula 1 Balanced	6,243	0,1
Formula 1 Conservative	6,167	0,05
Formula 1 High Risk	5,901	0,12
Formula 1 Low Risk	6,113	0,07
Formula 1 Risk	5,915	0,1
Fs Aggressive	-	-
Fs Glb Theme	-	-
Fs Trend & Glb Opp.	-	-
G.P. Medium Risk	5,139	0,06
G.P. Risk	5,251	0,09
Generali Institutional E	6,226	[illegible]
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,689	[illegible]
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,241	[illegible]
Gest. Total Return Amer.	4,941	[illegible]
Gestielle Flessibile	11,371	[illegible]
Gestnord Asset Allocatio	5,131	[illegible]
Gestnord Az.Alto Rischio	4,100	[illegible]
Grifoplus	5,329	-0,02
Investitori Flessibile	5,492	0,07
Kairos Partners Fund	5,146	-0,06
Kairos Partners Income	5,826	-0,02
Leonardo Flex	2,124	-0,05
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,888	-0,24
Nextra Obiettivo Red	7,424	-
Nextra Portfolio 1	5,405	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,932	-0,06
Nextra Portfolio 3	4,364	-0,05
Nextra Portfolio 4	3,752	-0,05
Nextra Portfolio 5	5,223	0,02
Nextra Top Approach	5,513	0,05
Nextra Top Dynamic	5,598	-0,27
Nextra Trend	3,057	-0,46
Nordest Sic	4,470	-0,45
Parit. Orchestra C	67,280	-0,18
Parit. Orchestra L	-	-
Primavera Tr. Flessib. G	4,940	-0,34
Profilo Best Funds	5,279	-0,19
Ras Opportunities L	4,631	0,22
Ras Opportunities T	4,620	0,22
Sai Investilibero	6,288	0,08

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/04 3,25%	100,150	100,160
BTP 15/07/04 4%	100,760	100,760
BTP 01/10/04 4%	101,180	101,180
BTP 15/03/04 4,5%	100,110	100,120
BTP 01/07/04 4,5%	100,840	100,850
BTP 01/04/04 8,5%	100,520	100,540
BTP 01/08/04 8,5%	102,360	102,370
BTP 15/09/05 3,5%	101,910	101,850
BTP 15/07/05 4%	102,450	102,410
BTP 01/03/05 4%	101,930	101,910
BTP 15/05/05 4,5%	102,840	102,800
BTP 01/07/05 4,75%	103,390	103,340
BTP 15/12/05 5,25%	105,120	105,030
BTP 01/01/05 9,5%	105,840	[illegible]
BTP 01/04/05 10,5%	108,740	[illegible]
BTP 01/09/05 10,5%	112,110	[illegible]
BTP 01/02/06 2,75%	100,700	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	100,580	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	100,380	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	104,640	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	113,100	112,940
BTP 01/07/06 8,75%	114,050	113,930
BTP 01/02/06 9,5%	113,310	113,200
BTP 15/01/07 2,75%	100,080	99,940
BTP 01/03/07 4,5%	104,980	104,850
BTP 15/10/07 5%	106,910	106,750
BTP 01/11/07 6%	110,410	110,270
BTP 01/02/07 6,75%	111,220	111,040
BTP 01/07/07 6,75%	112,310	112,080
BTP 15/09/08 1,65%	101,420	101,260
BTP 15/01/08 3,5%	101,600	101,420
BTP 15/09/08 3,5%	101,060	100,830
BTP 01/05/08 5%	107,240	107,010
BTP 01/11/09 4,25%	103,740	103,500
BTP 01/05/09 4,5%	105,180	104,980
BTP 01/11/10 5,5%	110,430	110,170
BTP 01/11/11 1,9%	94,720	94,210
BTP 01/08/11 5,25%	108,850	108,610
BTP 01/02/12 5%	106,990	106,710
BTP 01/08/13 4,25%	100,520	100,230
BTP 01/02/13 4,75%	104,810	104,490
BTP 15/09/14 2,15%	100,040	99,680
BTP 01/08/14 4,25%	99,750	99,460
BTP 01/08/17 5,25%	107,440	107,000
BTP 01/02/19 4,25%	95,810	95,550
BTP 22/12/23 8,5%	147,400	147,400
BTP 01/11/23 9%	153,330	152,880
BTP 01/11/26 7,25%	131,880	131,370
BTP 01/11/27 6,5%	121,430	121,050
BTP 01/11/29 5,25%	103,650	103,220
BTP 01/05/31 6%	114,620	114,220
BTP 01/02/33 5,75%	111,060	110,660
BTP 01/08/34 5%	99,420	98,990
CCT 01/03/04 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/05/04 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/09/04 T.V.	100,150	100,140
CCT 30/06/04 T.V.	99,328	99,321
CCT 01/05/05 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/10/05 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/07/05 T.V.	100,490	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	101,200	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	101,070	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,530	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,710	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	101,570	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	101,150	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	100,850	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	100,870	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	100,940	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	101,380	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	101,060	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	100,970	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	101,040	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	101,030	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	101,070	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	101,050	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	101,060	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	101,060	[illegible]
CTZ 31/03/04 Z.C.	99,817	[illegible]
CTZ 31/12/04 Z.C.	98,323	[illegible]
CTZ 29/04/05 Z.C.	97,574	[illegible]
CTZ 31/08/05 Z.C.	96,708	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	91,31	-0,17
B.P.Intra 01-06 3%	117,96	-0,20
B.P.Lodi 00-10 4,75%	99,92	0,14
B.P.Unite 97-04 Tv	140,74	-0,89
B.P.Unite 99-04 1,5%	99,67	0,03
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	100,06	-0,06
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	128,06	-0,41
Cr.Artigiano 99-04 Tv	121,10	[illegible]
Enertad 03-06 5,75%	102,33	[illegible]
Telecom 2010 1,5%	126,76	[illegible]
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	121,07	[illegible]

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	27,52	[illegible]
Borgosesia	2,880	[illegible]
Borgosesia Rnc	2,010	[illegible]
Cia	0,1495	[illegible]
Cit	2,020	[illegible]
Elios Holding	0,4010	[illegible]
Ferr.Nord Milano	1,100	[illegible]
Ngp	0,3500	[illegible]
Pop.Em.Rom.00-05 4%	104,06	[illegible]
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,20	[illegible]
Pop.Emilia Romagna	31,46	[illegible]
Pop.Sondrio	12,650	[illegible]
Sicc	1,269	[illegible]

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA La magistratura della capitale ha bloccato i contratti riguardanti Smokvica, Skarda e Mali Krknjas

Vendita isole, la procura indaga

Ipotesi di reato: alienazione di demanio marittimo e riciclaggio di denaro sporco

ZAGABRIA Stop dalla procura della capitale croata alla recente vendita di tre isole adriatiche, di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi. Anche se i neoproprietari di Smokvica, Skarda e Mali Krknjas (rispettivamente negli arcipelagi di Sebenico, Zara e Traù) hanno già versato milioni di euro per l'acquisto, la Procura ha voluto vederci chiaro per due motivi: il primo riguarda la vendita del demanio marittimo delle isole, che è vietata per legge, il secondo è legato ai timori che in realtà possa trattarsi di riciclaggio di denaro sporco.

La conferma del blocco del passaggio di proprietà è arrivata da Snjezana Frkovic, sostituto del Procuratore di stato: «Anche se l'acquisto del demanio marittimo potrebbe essere già un fatto acquisito per i libri catastali - ha specificato - l'operazione andrà annullata». Il magistrato ha specificato che «si può vendere solo il terreno dell'isola e non la zona costiera, ossia la fascia larga un minimo di sei metri e che va dalla metà della cosiddetta ondata dell'alta marea e verso l'interno. Il demanio marittimo è infatti inalienabile». La Frkovic si è soffermata poi sull'altro aspetto dell'indagine avviata dalla Procura: «Noi dobbiamo vigilare su queste compravendite – ha affermato –, cercando anche di capire chi si cela dietro le transazioni».

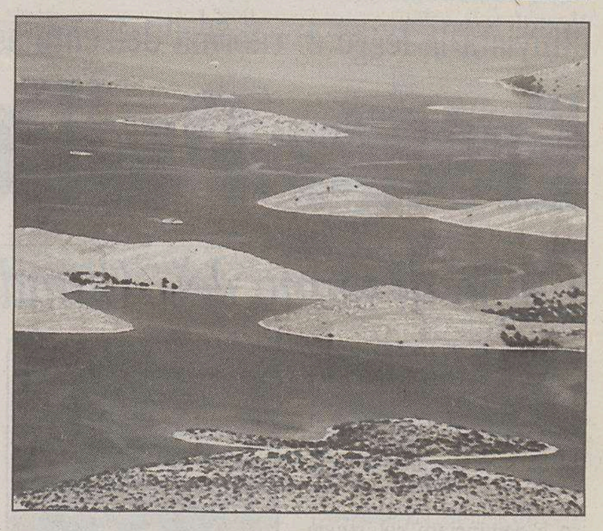
L'ufficio imposte è stato incaricato di far luce sulla situazione finanziaria delle imprese che hanno fatto gli acquisti

Per tale motivo la Procura ha dato ordine a polizia e Ufficio nazionale imposte di far luce sulle imprese che hanno rilevato le isole, mentre l'Ufficio antiriciclaggio di denaro sporco dovrà cercare di scoprire se gli acquisti siano stati fatti con capitali entrati in modo illecito in Croazia. Una preoccupazione corroborata dal fatto che nel Paese si riscontrano, come abbiamo avuto modo di scrivere nei giorni scorsi, fenomeni di arricchimenti facili e veloci che hanno un pessimo effetto su un'opinione pubblica alle prese con una crisi economica sempre grave, con tassi di disoccupazione sempre alti, nonostante il massiccio piano di opere pubbliche (come le autostrade) varato dallo stato, e con stipendi con i quali non si riesce ad arrivare alla fine del mese.

Riguardo alle più recenti compravendite, finite nel mirino dei magistrati zagabresi, ricordiamo che l'isolotto di Smokvica, che ha una superficie di 56 mila metri quadrati, è stata acquistata per 1,22 milioni di euro dall'impresa spalatina Mali Krknjas. L'isolotto di Mali Krknjas (strano e sospetto caso di omonimia con la ditta spalatina, il cui direttore è un ventenne di Zagabria) è venuto a costare 1,3 milioni, sborsati dalla ditta Valadria della capitale croata. La sua superficie ammonta a 25 mila metri quadrati. Per quanto attiene a Skarda, nell'arcipelago zaratino, sono stati acquistati undici lotti, ognuno di circa 300 metri quadrati e del valore di 30 mila euro. Titolare di 3300 metri quadrati di Skarda è l'azienda polese Isto.

Ricordiamo infine che l'uso in concessione del demanio marittimo in Croazia è possibile, ma deve avere il beneplacito della competente municipalità.

Andrea Marsanich



Panoramica dell'arcipelago dalmata delle Incoronate.

In offerta sul mercato 1185 tra isolotti e scogli

SPALATO Croazia, il Paese delle mille isole, molte delle quali in vendita. Negli ultimi mesi è stato ridato vigore al «mercato della regione insulare», con la vendita di Smokvica nei pressi di Primosten (Capocesto) e di altre due isole (aree di Sebenico e Traù), però, come si può leggere nell'articolo in apertura di pagina, ci sono dei problemi. Ricordiamo che è già da nove anni che su Internet sono in offerta isole, isolotti e scogli disseminati nelle acque quarnerine e dalmate. Ad essere pignoli, e il dato è stato pubblicato dal quotidiano spalatino Slobodna Dalmacija, sul mercato si trovano 1185 isole e scogli della Croazia. Sempre stando alla Slobodna, giornale particolarmente interessato a questo settore, starebbe per avvenire la vendita di un'isoletta situata tra Pasman e il parco nazionale delle Incoronate. Si tratterebbe di un pezzo di terra all'entrata settentrionale del parco, che si estende su una superficie di 36 mila metri quadri ed è distante 5 miglia dalla località di Sali, forse il più importante centro della pesca in Dalmazia. L'isola ha due proprietari ed il prezzo fissato è quello di 13 euro per metro quadro. In pratica, il nuovo titolare dovrà scucire circa mezzo milione di euro.

Prossimamente dovrebbe anche avvenire la compravendita di una piccola isola facente parte delle Spalmadori (Pakleni otoci), nelle vicinanze di Lesina. L'isoletta non è inglobata nel parco nazionale delle Spalmadori ed è dunque acquistabile. Le sue caratteristiche? Ha una superficie di 209 mila metri quadrati ed è in vendita a 11 euro il metro quadrato. Facendo un po' di calcoli, si capisce che il prossimo proprietario sgancerà un patrimonio: sui 2,3 milioni di euro.

Ma come si evince dall'indagine avviata dalla Procura di stato di Zagabria non è l'isola o lo scoglio a poter essere acquistato, bensì il loro terreno. Lo stato ha la proprietà assoluta sul demanio marittimo di tutte le isole e della terraferma e dunque servono permessi speciali per poter eventualmente procedere alla costruzione di un dato immobile. I prezzi comunque variano da 6 a 35 euro il metro quadrato e tutto dipende dalla distanza dalla terraferma, da superficie, area verde e dalle possibilità di costruire qualcosa. Gli stranieri e i potenziali acquirenti croati hanno cominciato a guardare con maggiore interesse verso questo mercato anche in virtù del fatto che la guerra è finita una decina d'anni fa e pertanto gli investimenti non dovrebbero più essere a rischio. C'è un crescente interesse anche per l'affitto delle isole, che può variare da un minimo di 25 a un massimo di 50 anni.

a.m.

ZAGABRIA Polemiche per la proiezione nelle scuole di «Un grido muto», voluta dalla Conferenza episcopale

Studenti scioccati dal film sull'aborto

ZAGABRIA Polemiche in Croazia per la proiezione agli studenti dei licei durante le lezioni di religione di un filmato contenente scene esplicite di un'interruzione di gravidanza. Il documentario, girato negli Stati Uniti nel 1983, mostra un medico che riduce in pezzi il feto per poi estrarlo dall'utero con una siringa e deporlo in un recipiente pieno di sangue. Il film «Un grido muto» fa parte dell'insegnamento facoltativo nell'ambito della religione nei licei, il corso di studio più frequentato in Croazia, ed è stato approvato alcuni anni fa come materiale didattico dalla Conferenza episcopale croata e dal ministero della pubblica istruzione. Il padre di uno degli studenti che hanno visto il film ha raccontato alla stampa che alcuni ragazzi hanno pianto, molti erano inorriditi dalle scene, mentre l'insegnante non ha permesso ai più scioccati di uscire dalla classe.

Ieri il ministero dell' Istruzione ha formato una commissione di esperti che si pronuncerà sull'adeguatezza del film, sospendendo la proiezione nelle scuole. Il caso ha provocato costernazione tra i genitori e forti critiche di psicologi e attivisti per i diritti umani e secondo fonti ufficiose del giornale Novi list alcuni circoli della chiesa ne hanno preso le distanze sostenendo che già in passato erano contrari alla diffusione del film nelle scuole.

«Seguendo questa logica possiamo far vedere i tossicodipendenti morti per insegnare ai giovani i pericoli della droga o mostrare i corpi mutilati negli incidenti stradali per insegnare loro a rispettere il codice stradale», ha detto l'ombudsman per l'infanzia, Ljubica Matijevic Vrsaljko, che giudica il film completamente inadeguato per i giovani.

Finora la chiesa cattolica croata non ha fatto alcun commento ufficiale del caso. Su 4,4 milioni di abitanti della Croazia, circa il 90 per cento si dichiara di religione cattolica, ma secondo i sondaggi più della metà non si oppone alla legalità dell'aborto.

Di recente ha suscitato polemiche anche l'opposizione della chiesa croata a un programma di prevenzione dell'Aids introdotto nelle scuole del Paese che incoraggia i giovani all'uso di contraccettivi.

IN BREVE

Ragazza di Abbazia presa con la droga nella vagina

OSIJEK Ha nascosto alcune bustine di droga nella vagina, e i poliziotti, venuti a cercarla dopo la soffiata di due spacciatrici, si sono accorti che qualcosa non quadrava nel comportamento della giovane e l'hanno fatta visitare da un ginecologo che ha fatto la scoperta. E' successo ad Osijek, capoluogo della Slavonia, protagonista una ragazza abbaziana di 28 anni, di cui sono state diffuse solo le iniziali: M. D. La donna ha nascosto 27,3 grammi di eroina, quantitativo che piazzato sui mercati di droga in Slavonia avrebbe fruttato sulle 10 mila kune, circa 1360 euro. Tutto è cominciato con la cattura di due spacciatrici che hanno fatto il nome della loro collega, arrestata il giorno dopo in casa. Dopo la perquisizione dell'appartamento che non ha dato esiti, la decisione di far visitare la sospettata.

Scoperto in Dalmazia anfiteatro militare romano

SEBENICO E' il più vecchio anfiteatro militare dell'antica Roma scoperto in Croazia. Parliamo del complesso situato in località Ivosevac, lungo il versante destro della Krka, il fiume dalmata che finisce in mare nell'area di Sebenico. I lavori di scavo erano cominciati lo scorso novembre e da allora gli esperti hanno riportato alla luce una struttura d' eccezionale importanza in quanto si riteneva finora che tutti gli anfiteatri in Europa fossero stati scoperti. Quello situato nell' ambito della fortificazione militare e dell'abitato chiamato Burnum, risulta essere più antico di quello polese e di quello di Salona, nei pressi di Spalato, come dimostra una scritta dell'imperatore Vespasiano, datata 77 o 78 dopo Cristo. La struttura dell' anfiteatro è larga 130 per 117 metri, profonda 8 metri, era dotata di due entrate principali e altrettante secondarie e poteva ospitare fino a 8 mila spettatori. L'arena aveva un diametro di 36 metri e ai soldati serviva per le loro esercitazioni e giochi di vario tipo.

Libro sul campo di concentramento di Gonars

GORIZIA Si terrà oggi alle 17 al Kulturni dom di Gorizia (via I. Brass 20) nell'ambito dei tradizionali incontri con l'autore la presentazione del libro «Un campo di concentramento fascista. Gonars, 1942-1943» di Alessandra Kersevan (che sarà presente). Il libro vuole contribuire a diffondere la conoscenza del sistema concentrazionario fascista e in particolare la vicenda che si svolse a Gonars, dove venne allestito un campo di concentramento in cui furono rinchiusi migliaia di sloveni e croati dei quali quasi 500 perirono di stenti. Questa ricerca, partita una decina di anni fa con il rinvenimento nell'Archivio di Stato di Udine di una trentina di sconvolgenti lettere di internate e internati a Gonars, si propone di contribuire a diffondere la conoscenza dei crimini di guerra fascisti nella seconda guerra mondiale. L'incontro è promosso dal Kulturni doma con l'Unione dei circoli culturali sloveni (Zskd), l'Anpi, Aned e Avl di Gorizia.

Concerti jazz oggi a Fiume e domani a Rovigno

FIUME Questa sera, alle 19, nel salone delle feste di Palazzo Modello, sede della Comunità degli italiani fiumana, si terrà il concerto del duo Miori-Comisso (Sandro Miori, sax e flauto, Angelo Comisso al pianoforte). Tema conduttore della serata: «La canzone italiana in jazz», cioè canzoni tratte dal repertorio leggero italiano interpretate in chiave jazzistica. Domani il duo si esibirà alle 18 alla Comunità degli italiani di Rovigno. Le manifestazioni sono organizzate dall'Università popolare di Trieste, dall'Unione italiana e dalle Comunità con il contributo della regione Friuli Venezia Giulia.

POLA L'assemblea ha approvato i documenti contabili 2003 delle sedi di Fiume e Capodistria

Unione italiana, bilanci in attivo

Lamentato il fatto di gestire direttamente solo il 30% dei fondi

Appello ai connazionali in possesso della cittadinanza italiana a votare per le elezioni del Comitato per gli italiani all'estero indette per il 26 marzo

POLA L'assemblea dell'Unione Italiana, massimo organo rappresentativo dei connazionali in Slovenia e Croazia, ha approvato i bilanci consuntivi 2003 delle sedi di Capodistria e Fiume. Si è trattato di un atto puramente formale che certifica quanto è stato speso. Ecco le cifre: il bilancio della sede fiumana vede entrate pari a un milione 573 mila 64 euro e uscite pari a un milione 572 mila 263 euro con un saldo attivo di 801 euro. Positivo il saldo anche per la sede capodistriana con entrate pari a 114 mila 704 euro, maggiori delle uscite di 9 mila 611 euro. Positivo il commento del presidente della Giunta esecutiva dell' Ui, Silvano Zilli, il quale ha comunque sottolineato l'insoddisfazione per l'impossibilità di poter presentare tutte le cifre. Zilli ha spiegato che i documenti finanziari presentano solo i dati contabili relativi ai fondi direttamente gestiti dall' Unione. Si tratta di circa il 30 per cento di tutti i finanziamenti e non comprendono il rimanente 70 per cento che invece, ha spiegato Zilli, vengono gestiti e amministrati direttamente dall'Università Popolare di Trieste. Zilli ha affermato che nell'ultimo incontro, i rappresentanti dell'UpT hanno assicurato di fornire in tempi brevi i dati mancanti e quindi, ha precisato, l'Unione si augura di riuscire a presentare le cifre complete in un secondo momento.

Nel corso della seduta l'assemblea ha approvato la proposta della giunta di aderire alle elezioni del comitato degli italiani all' estero indette il 26 marzo prossimo nella circoscrizione consolare di Fiume. I comitati degli italiani all'estero sono degli organi istituti tramite decreto dal ministero degli Esteri aventi il compito di rappresentare i cittadini residenti fuori dal territorio italiano nei rapporti con le sedi diplomatico-consolari. In proposito è stato fatto appello i connazionali con cittadinanza italiana di partecipare alle elezioni, votando la lista elettorale che comprende i condidati che hanno dimostrato di adoperarsi per la difesa, l'affermazione e lo sviluppo dell'identità, culturale e linguistica, italiana sul territorio d'insediamento storico della Comunità nazionale. La giunta ha inoltre invitato i connazionali a partecipare alle elezioni sia come candidati, sia come proponenti di una lista elettorale. Infine i consiglieri hanno discusso dell'esito delle recenti elezioni dei consigli delle minoranze in Crozia denunciandone le lacune. In particolare Fabrizio Radin ha sottolineato il cronico problema dell'inadeguatezza e dell'incompletezza degli elenchi elettorali dei connazionali. Pur rilevando che il problema è dovuto all'inefficienza dell'amministrazione pubblica croata, Radin ha ribadito che ciò va a intaccare direttamente la soggettività politica della minoranza. In questo senso la giunta e le singole Comunità sul territorio sono state invitate ad adoperarsi con le istituzioni croate al fine di aggiornare gli elenichi elettorali e di consentire in questo modo ai connazionali il godimento completo del loro diritto di voto.

c.r.

Silvano Zilli

POLA Riunita la giunta regionale istriana

Società «Brioni Riviera» Jakovcic nominato membro del comitato di controllo

POLA La giunta regionale ha confermato ieri la nomina del suo presidente Ivan Nino Jakovcic e del deputato Valter Drandic a membri del comitato di controllo della società «Brioni Riviera», incaricata di attuare l'omonimo progetto di rilancio turistico della penisola. Si tratta di un progetto, lo ricordiamo, che prevede lo stanziamento di un miliardo di euro anche da parte di investitori stranieri e l'apertura di 5-6000 posti di lavoro. Lo stesso Jakovcic ha dichiarato che a suo tempo aveva proposto che nell'organismo entrasse anche il sindaco di Pola, Luciano Delbianco (suo avversario politico, *nda.*), però, ha aggiunto, tenuto conto che la politica del Comune polese è in rotta di collisione con il progetto in parola, «tale collaborazione non ha alcun senso». Ricordiamo che nel comitato di controllo, il governo croato quale comproprietario di maggioranza della società, sarà rappresentato dai ministri Bozo Biskupic, Bozidar Kalmeta e Marina Matulovic Dropulic.

Altro tema affrontato, il demanio o marittimo che rimane nel mirino di speculatori di ogni genere, tanto che si è messa in moto la Procura di stato (come scriviamo nell'articolo di apertura di pagina, *ndr.*). In proposito, Jakovcic ha dichiarato che la regione deve compilare il relativo catasto già entro il mandato attuale che scade nel 2005. «E' impossibile pensare di sviluppare la penisola – ha precisato – senza avere una chiara visione del demanio marittimo di cui dispone». Jakovcic ha quindi annunciato un dibattito a parte sul porticciolo merci di Brsica-Valdivagna, da 15 anni in disuso e sul Canale d'Arsia. O meglio, su come sfruttare tali risorse per aprire posti di lavoro, in prospettiva anche dell'assorbimento dei lavoratori della locale cava che potrebbe venir chiusa. Va ricordato a proposito che il comune di Arsia sta mettendo al bando l'industria pesante per evitare il degrado del patrimonio naturale rappresentato dal proprio dal suo Canale.

p.r.

CAPODISTRIA Uno dei più noti giornalisti televisivi autore di significative trasmissioni

E' morto Silvio Odogaso

CAPODISTRIA Lutto nel mondo della comunità nazionale italiana in Slovenia e Croazia. Dopo una breve malattia, a 53 anni si è spento Silvio Odogaso, uno dei più noti giornalisti di TeleCapodistria. Nato nel 1950 a Rovigno, ha lavorato alla TV dal 1971, prima come redattore musicale, poi come giornalista, all'inizio nella redazione informativa, successivamente in quella culturale. Serio e preparato, Odogaso è stato autore di alcuni dei documentari più belli prodotti dall' emittente capodistriana. Memorabili resteranno le sue trasmissioni dedicate ai personaggi dell'Istria da lui tanto amata: il musicista Andrea Antico da Montona, la ballerina Carlotta Grisi, la giovane poetessa connazionale Romina Floris. Negli ultimi anni, con notevole successo di critica e di pubblico, ha ideato e curato «Un paese al mese», serie di trasmissioni in cui ha fatto conoscere i lati noti e meno noti di tante località, non solo in Istria. Silvio Odogaso è stato premiato per i suoi lavori a «Istria Nobilissima» e, solo poche settimane fa, ha ricevuto un importante riconoscimento della Radiotelevisione di Slovenia per il contributo dato alla qualità e allo sviluppo dei programmi italiani e dell'intero ente radiotelevisivo. Lascia la moglie e un figlio.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1299 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,87 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 187,20 = 0,79 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,10 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il presentatore ha partecipato al ballo di Carnevale organizzato dalla Comunità

Baudo, vacanza a Strugnano

STRUGNANO Vacanze istriane per Pippo Baudo, che ha scelto di trascorrere due settimane di totale relax nel centro termale Krka a Strugnano, località a due passi da Pirano. Nonostante Baudo avesse chiesto la più totale discrezione da parte dei suoi collaboratori e del personale del centro termale, la sua presenza non è passata inosservata. Infatti, la sua popolarità oltreconfine non è per nulla minore di quella in Italia. Ad aver sparso la voce circa la sua permanenza a Strugnano sono stati diversi ospiti dell'albergo, soprattutto le signore che lo hanno conosciuto come il presentatore dei festival di Sanremo e di Canzonissima. Così il noto presentatore ha deciso di uscire allo scoperto accettando non solo di incontrare i giornalisti ma anche di partecipare al ballo in maschera organizzato dalla Comunità degli italiani Giuseppe Tartini di Pirano.

Baudo ha dichiarato di aver scelto di trascorrere la sua vacanza a Strugnano dopo essersi consultato con i suoi collaboratori i quali gli avevano presentato varie possibilità. A quanto pare il presentatore si e' trovato subito a proprio agio malgrado la moglie Katia Riciarelli non abbia potuto accompagnarlo perchè impegnata per lavoro. «Strugnano è un luogo tranquillo, è vicinissimo al mare, che amo moltissimo, e poi il servizio e il personale sono ottimi» ha detto Superpippo precisando non sentire quasi di trovarsi all'estero. Il personale dell'albergo parla l'italiano e ogni giorno Pippo ha la possibilità di leggere i quotidiani e di seguire le televisioni italiane. I dipendenti del centro termale si sono detti sorpresi dalla straordinaria semplicità di Baudo il quale nonostante la sua popolarità non esige trattamenti particolari nemmeno per quanto riguarda il menu.

Come dicevamo, la notizia della presenza di Baudo si è sparsa subito e non è mancato l'invito a partecipare al ballo in maschera organizzato dalla locale Comunità degli italiani, raccolto dal presentatore che ha incontrato i connazionali che gli hanno riservato una calorosa accoglienza invitandolo, naturalmente, a tornare.

c.r.

Pirano, Baudo al ballo della Comunità degli italiani.

Rinviata la legge di riforma dell'ente agricolo, bocciata la candidata del Centrosinistra Pia Covre, in pieno «inciucio» col Centrodestra: mugugni dentro Intesa

Ersa e Pari opportunità, la maggioranza si spacca

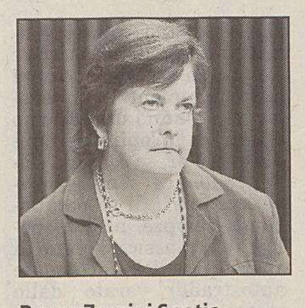
Colpo di mano dei «Cittadini» di Malattia, i Ds sconfessano il governatore. Metz (Verdi): «I soliti intrallazzi»

TRIESTE Era l'ultimo giorno di Carnevale, ieri, e l'aula si è adeguata. Nel senso che i giochi e gli scherzi si sono sprecati, anche all'interno della maggioranza. Però ci sono stati, infine, parecchi musi lunghi. Tutto è cominciato col rinvio della legge di riforma dell'Ersa. Esso è stato sollecitato dalle opposizioni, Illy ha detto «no» ma è rimasto inascoltato dai diessini di Zvech e dai «suoi» cittadini. Poi sulla nomina di quattro componenti della Commissione pari opportunità c'è stata bagarre, poiché i Cittadini – contestando la candidata dell'ultrasinistra – si sono fatti aiutare dal Centrodestra.

Eppure i lavori erano cominciati in un clima disteso. Con una plebiscitaria elezione di Cristiano Degano, della Margherita, quale componente della commissione amministratrice del Fondo Trieste in sostituzione del suo collega di partito Ettore Rosato, eletto deputato. I «sì» sono stati 32 su 35 votanti, ma l'aria festiva si è subito guastata. Quando l'aennino Paolo Ciani ha chiesto di rinviare l'esame della legge sull'Ersa a domani poiché oggi l'assemblea delle Autonomie locali si sarebbe riunita per esprimersi in merito.

Ma le Autonomie locali avevano già chiesto di poter esprimere un parere preventivo e il presidente del Consiglio regionale aveva risposto per iscritto che appariva sufficiente l'avvenuta audizione da parte della commissione competente, mentre il presidente della giunta aveva messo nero su bianco che la materia non era tale da richiedere la sottoposizione a un parere formale. Però in aula, ieri mattina, Illy si è ritrovato solo, insieme con la Margherita, abbandonato non solo dai Ds ma anche dai «suoi» stessi Cittadini, che hanno votato col Centrodestra. Forse ritenendo che per un rinvio così breve non valesse la pena guastarsi ulteriormente il sangue con le Autonomie locali.

Cristiano Degano



Bruna Zorzini Spetic

Ma la bagarre è scoppiata sulle quattro nomine di competenza consiliare (la giunta ha già indicato, per proprio conto, quindici nominativi) per le Pari opportunità. Rifondazione, Pdci e Verdi non sono riusciti a far accettare ai propri alleati la candidatura di Pia Covre, animatrice «storica» del Comitato per i diritti civili delle prostitute, candidatura già scartata dalla giunta. Poiché i Ds e la Margherita avrebbero votato per le loro candidate, a questo punto c'era il rischio che entrambi gli altri posti andassero al Centrodestra. Ed ecco i Cittadini, che disponevano di sei voti come Rinfondazione, Pdci e Verdi, hanno «contrattato» quattro voti con Forza Italia, An e Lega.

Sono state così elette Santa Zannier (12 voti), proposta da Forza Italia, nonché Renata Brovedani (11), Mara Cernica (10) e Laura Fasiolo (10), candidate rispettivamente dai Ds, dalla Margherita e dai Cittadini. E da Bruna Zorzini (Pdci) si è immediatamente recriminato che «anche sulle nomine per le Pari opportunità sono prevalsi accordi con il Centrodestra» e che in particolare da parte dei Cittadini si è ricorso a «calcoli diversi, che hanno voluto escludere comportamenti unitari». E il verde Alessandro Metz ha protestato che «anche stavolta è prevalsa la logica della lottizzazione e dell'intrallazzo col Centrodestra». Invece i Cittadini non accettano giudizi sui loro comportamenti d'aula – dice una nota – «quando le candidature, compresa la nostra, sono state mandate avanti senza alcuna preventiva condivisione da parte della coalizione».

Nel pomeriggio è infine passata (coi voti della maggioranza e l'astensione dell'Udc, contrari gli altri gruppi) la legge che regolamenta il passaggio dalle prefetture e dall'Inps delle pratiche per le pensioni di invalidità civile, che così faranno capo solo al Servizio sanitario regionale.

Giorgio Pison

Osservatorio sugli amministratori locali: il governatore ottiene il 2° posto in Italia e il sindaco soltanto l'87°

Illy vola nei sondaggi, Dipiazza crolla

TRIESTE *Fa sfoggio di umiltà: «Gli altri presidenti, se escludiamo Durnwalder e Dellai, sono stati eletti da tempo. Io da pochi mesi e quindi mi è più facile migliorare: sono ancora in luna di miele». E, subito dopo, ci aggiunge l'autoironia: «Vediamo come andrò tra qualche mese quando sarò logorato dalle fatiche di governo». Ma Riccardo Illy, adesso, si gode un primato lusinghiero e inatteso: è l'unico governatore d'Italia che non perde consensi ma, al contrario, li guadagna.*

Riccardo Illy

A rivelarlo è «Governance Poll», il sondaggio semestrale che l'Istituto Ipr Marketing realizza da alcuni anni con l'obiettivo di monitorare il gradimento dei sindaci dei 103 comuni capoluogo, dei presidenti di Provincia e Regione. E lo fa, come spiega il direttore Antonio Noto, su un campione rappresentativo: quattromila elettori per ogni Regione, mille per ogni Provincia e ottocento per ogni Comune.

Ebbene, tra i governatori, Illy conquista agevolmente la medaglia d'argento. Facendosi precedere in classifica soltanto da Bubbico: il collega della Basilicata - appena sceso dalle barricate anti-discariche - coglie un lusinghiero 61,5% dei consensi. Ma il triestino, dopo essersi lasciato alle spalle governatori come Formigoni e Bassolino, rispettivamente terzo e quarto, lo tallona a poca distanza: se si votasse domani, Illy conquisterebbe il 56,1% dei voti rispetto al 53,2% di giugno. «La percentuale dà la misura del capitale di voti attuale di un presidente. La performance di Illy? Non è inusuale che un candidato fresco di vittoria incrementi il suo consenso. D'altronde, il presidente del Friuli Venezia Giulia - afferma Noto - è stato eletto con un forte entusiasmo che sicuramente continua».

In generale, tuttavia, la vita del governatore è più dura o quantomeno meno apprezzata di quella del sindaco: se i due terzi dei primi cittadini superano la fatidica soglia del 50% che garantisce una facile rielezione, solo sei governatori ce la fanno. Nell'Olimpo, con Bubbico, Illy, Formigoni e Bassolino, entrano l'umbra Lorenzetti e il romagnolo Errani. Il veneto Galan, con una flessione pesante, finisce solo undicesimo a quota 46,5%.

Nella classifica di Ipr Marketing, istituto che utilizza il metodo Cati, gli altri protagonisti politici del Friuli Venezia Giulia collezionano successi e insuccessi. I presidenti di Provincia, ad esempio, non brillano affatto: il goriziano Giorgio Brandolin, pur rivelandosi il più gradito, finisce all'83. posto con il 45,8% dei consensi. Due scalini più giù, con il 45,5%, c'è il pordenonese Elio De Anna. L'udinese Marzio Strassoldo si piazza al 93. posto e il triestino Fabio Scoccimarro, ultimo della lista «domestica», si ritrova 95. con un magro 43,7%.

Si dividono a metà, invece, i sindaci dei comuni capoluogo: il pordenonese Sergio Bolzonello, reduce dalla battaglia furibonda in difesa dell'ospedale, registra un exploit impressionante e conquista il secondo posto in classifica, dietro il collega di Catanzaro Abramo, ottenendo il 66,7% dei consensi.

Si fa valere, con un 60,3% di gradimento che significa un 6% in più rispetto a giugno, anche l'udinese Sergio Cecotti: l'ampliamento di consensi vale il decimo posto assoluto.

Decisamente più indietro, invece, Gorizia: Vittorio Brancati è «solo» 75. con il 49,2% dei consensi. Ma la «maglia nera» va a Trieste dove Roberto Dipiazza guadagna uno striminzito 47,7% che lo relega in 87. posizione. Dietro i sindaci di Enna, Oristano, Caserta... Unica consolazione? Tra chi sta peggio ci sono la padovana Destro e il bolognese Guazzaloca che, assai prima di lui, devono ritornare alle urne. Quelle vere.

r.g.

Pecol Cominotto mette nero su bianco le regole per definire il rapporto

Sanità, accordo coi sindacati «Istituzionalizzato» il confronto

TRIESTE Un accordo che definisce regole chiare per la concertazione su sanità e politiche sociali è stato siglato ieri tra l' assessore regionale alla Sanità del Friuli-Venezia Giulia, Gianni Pecol Cominotto, e le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil.

Con l' intesa vengono istituiti tre tavoli specifici: riordino delle leggi relative al servizio sanitario regionale, linee guida per la revisione del Piano sanitario a medio termine, attuazione della riforma dell' assistenza ed elaborazione della legge quadro sulle politiche sociali.

Sono inoltre definite procedure chiare e trasparenti a cui dovrà attenersi il confronto tra l' assessore e il sindacato, che verrà attivato per volontà di una delle due parti interessate o di comune intesa. Nel dettaglio, il confronto se sarà convocato dall'assessorato dovrà essere preceduto da una convocazione scritta da inviare almeno 10 giorni prima della data dell'incontro, fatte salve ragioni documentate di particolare urgenza. Le materie oggetto di concertazione abbracciano l'intero ambito di competenza dell'assessorato, e potranno essere discusse sia con i sindacati dei lavoratori sia con quelli dei pensionati.

«Questo accordo riveste grande importanza - hanno commentato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, Giuliana Pigozzo, Giovanni Fania e Mario Gregoris - perchè riconosce il ruolo autonomo e paritario dei sindacati e l' importanza della loro partecipazione alle scelte dell' amministrazione regionale.

Grazie a questa intesa, eviteremo incomprensioni reciproche e carenze d' informazione ai sindacati, ma è positivo anche - hanno concluso - l' impegno per estendere lo stesso metodo di concertazione anche nel confronto con le aziende sanitarie, con i distretti e le autonomie locali».

Il voto in Confindustria

Tognana illustra oggi a Trieste candidatura e programma

Nicola Tognana

UDINE Nicola Tognana illustrerà oggi, in un incontro a Trieste, il suo programma per convincere gli industriali del Friuli-Venezia Giulia ad appoggiare la sua candidatura ai vertici di Confindustria. L' industriale veneto appare in ritardo tra le preferenze delle associazioni «territoriali» e della federazione che, a quanto si è appreso, appoggerebbero la candidatura di Luca Cordero di Montezemolo.

«Vedremo come finirà - ha però detto ieri il presidente della Federazione regionale degli industriali del Friuli-Venezia Giulia, Piero della Valentina - nel senso che non è deciso alcunchè. Domani (oggi ndr) accoglieremo Tognana e ascolteremo le sue dichiarazioni; poi valuteremo il suo programma. Infine decideremo».

L' elezione del presidente di Confindustria segue una procedura alquanto complessa. Il 2 marzo Della Valentina incontrerà a Milano i tre saggi incaricati di raccogliere le indicazioni dalle varie regioni. Poi ci sarà una Giunta nella quale ha diritto di voto solamente la Federazione regionale. Infine nell' assemblea di Confindustria saranno chiamate al voto anche le associazioni territoriali, cioè le associazioni provinciali.

Addio alla «legge omnibus» Arrivano quattro ddl a tema

TRIESTE Danno l'addio formale alla legge collegata alla finanziaria che, nella storia passata, invadeva e intasava l'aula con articoli, emendamenti e subemendamenti sull'intero scibile... universale. E suddividono il pacchetto di norme in disegni di legge «a tema»: Riccardo Illy e la sua giunta si apprestano ad approvare quattro provvedimenti che, bocciando la filosofia delle leggi omnibus, risolvono le questioni tecniche più urgenti. I contenuti? Molto vari: si va dai siti inquinati di Trieste e dell'Aussa Corno ai quattro dipendenti regionali «ceduti» alla Corte dei conti, dall'approvvigionamento idrico a mezzo pozzi cartesiani sino ai contributi più snelli all'Anci. «Norme tecniche» ripetono tutti gli assessori mentre Enzo Beltrame illustra e spiega il nuovo metodo che è stato sollecitato anche dal presidente del consiglio Alessandro Tesini nell'ultima seduta di maggioranza.

«Ci saranno un disegno di legge per le autonomie locali, uno per le attività produttive, uno per l'ambiente e uno per i servizi sociali. Abbiamo deciso di procedere in questa maniera - afferma l'assessore alle Autonomie - perché crediamo sia la strada più seria e la più veloce. Ogni ddl andrà nella commissione di competenza e quindi l'esame sarà più rapido e preciso».

Nessuno scontro tra giunta e consiglio, o peggio ancora tra i suoi presidenti, aggiunge subito dopo Beltrame: «Ne abbiamo discusso tutti assieme, in maggioranza e Tesini ha fatto una riflessione su cui c'è stata condivisione. Tutto qua». Conferma, per la Margherita, Cristiano Degano: «Nessun attrito. I tempi per la collegata non ci sono proprio. E la legge omnibus, sul piano dei principi, non ci piace. Così la giunta ha deciso di proporre quattro testi settoriali. La maggioranza li valuterà quando saranno stati approvati e consegnati all'aula».

CITTA' DI MANIAGO (Provincia di Pordenone)

AVVISO DI GARA

Si comunica che nel sito Internet del Comune di Maniago www.comune.maniago.pn.it sotto la voce bandi sono stati pubblicati i seguenti bandi:
- Bando concorso di idee "FAVRI";
- Bando di gara mediante asta pubblica per la ristrutturazione, progettazione del servizio e gestione dello stesso in favore di persone in situazione di handicap (lieve) prive del sostegno familiare.

IL RESPONSABILE DELL'AREA: *dott.ssa ORIETTA VETTOR*

TriesTe comune di trieste – Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento: Ariella Innocente Caparra
tel. 040/6758151 - fax 040/6754132
www.retecivica.trieste.it/bandi

PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 97/52/CE DEL 13.10.1997 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il Comune di Trieste procederà ad espletare durante l'anno 2004 apposite gare di appalto volte alla definizione dei sotto indicati contratti di fornitura di servizi.

Buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale – appalto annuale 01.09.2004 31.08.2005 - importo complessivo presunto, IVA inclusa, Euro 780.000,00 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: luglio-settembre;

servizio copertura assicurativa Responsabilità civile generale, Tutela giudiziaria, Incendio, Infortuni, Furto e rapina, Kasko. – appalto triennale 01.05.2004 01.06.2007 - importo complessivo presunto, IVA inclusa, Euro 4.575.000,00 - data presunta inizio-fine delle procedure di aggiudicazione: febbraio-aprile.

Importo TOTALE: Euro 5.355.000,00

IL DIRETTORE DI AREA
(Corina Sferco Cociancich)

CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL "PONTE ROSSO"

Via Forgaria, 11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

COMMITTENTE: **Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del "Ponte Rosso" Via Forgaria, 11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)**
TIPO COMMITTENTE: **Ente pubblico economico**
OGGETTO: **Estensione del Raccordo Ferroviario nella parte est della Zona Industriale del Ponte Rosso**
SETTORE DI ATTIVITÀ: **Infrastrutture di trasporto ferroviario**
IMPORTO: **euro 1.616.954,70 importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) interamente a corpo**
IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA: **euro 35.000,00**
LUOGO DEI LAVORI: **San Vito al Tagliamento (PN) - Zona Industriale "Ponte Rosso"**
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: **Procedura Ristretta ai sensi dell'articolo 20, c. 1, della L.R. 31.05.2002 n. 14 e s.m.i.**
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: **ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), della L.R. 31.05.2002 n. 14 e s.m.i.**
CATEGORIA DI OPERE: **OS29 prevalente (euro 1.003.647,34)**
OG3 scorporabile (euro 613.307,36)
DATA SCADENZA: **15 Marzo 2004**
DATA DI PUBBLICAZIONE SULLA G.U.R.I.: **23 Febbraio 2004 (G.U. n. 44 - parte II)**
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Daniele Gerolin**
INFORMAZIONI: **Il bando di gara e i relativi modelli sono scaricabili dal sito www.zipr.it**

Per ulteriori informazioni sulla presente gara rivolgersi al
Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del "Ponte Rosso"
Via Forgaria, 11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
Tel. 0434.85425 - Fax 0434.85448

TriesTe comune di trieste – Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www.comune.trieste.it

AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ACQUISTI

Responsabile del procedimento: Ariella Innocente Caparra
tel. 040/6758151 - fax 040/6754132
www.retecivica.trieste.it/bandi

PROCEDURA DI INFORMAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DEL D.P.R. 573/94

Il Comune di Trieste procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di forniture di beni e servizi per l'anno 2004 così come risulta dal sotto indicato elenco, suddiviso per categorie di settori merceologici.

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA INCLUSA	PERIODO
ATTREZZATURE AGRICOLE	€ 10.000,00	FEB-APR
CARTA PER FOTOCOPIATRICI	€ 50.000,00	FEB-APR
CONCIME-MANGIMI-SEMENTI	€ 10.000,00	FEB-APR
CONDIZIONATORI	€ 30.000,00	FEB-APR
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA - 03.04.2004-02.04.2006	€ 73.000,00	FEB-APR
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI IN EDIFICI COMUNALI 01.04.2004-31.03.2006	€ 114.125,00	FEB-APR
MANUTENZIONE, CONTROLLO, RICARICA E ADEGUAMENTO DOTAZIONI ANTINCENDIO IN EDIFICI E AUTOMEZZI DI PROPRIETA' E/O PERTINENZA COMUNALE - 01.05.2004-30.04.2006	€ 53.000,00	FEB-APR
MOTOVEICOLI MARCHE DIVERSE	€ 25.000,00	FEB-APR
VESTIARIO PER DIPENDENTI COMUNALI	€ 35.000,00	FEB-APR
ARTICOLI DA CUCINA PER LE SCUOLE	€ 20.000,00	APR-GIU
ATTREZZATURE DA CUCINA PER LE SCUOLE	€ 20.000,00	APR-GIU
DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE, ATTREZZATURE ANTINFORTUNISTICHE	€ 22.000,00	APR-GIU
FAX	€ 5.000,00	APR-GIU
SERVIZIO PULIZIA E GESTIONE LATRINE PUBBLICHE CITTADINE -01.07.04-30.06.05	€ 150.000,00	APR-GIU
SERVIZIO TRASPORTI PER ELEZIONI	€ 30.000,00	APR-GIU
STAMPATI, MANIFESTI	€ 13.651,00	APR-GIU
TELERIE PIANE E CONFEZIONATE	€ 10.584,00	APR-GIU
VEICOLI MARCHE DIVERSE	€ 60.000,00	APR-GIU
CARTA PER CENTRO STAMPA	€ 10.000,00	MAG-LUG
COPRITERMOSIFONI DI SICUREZZA PER EDIFICI SCOLASTICI	€ 10.000,00	MAG-LUG
PARTI DI RICAMBIO PER VEICOLI MARCHE DIVERSE, ACCUMULATORI PER VEICOLI	€ 10.000,00	MAG-LUG
SACCHI PER IMMONDIZIE	€ 5.000,00	MAG-LUG
SERVIZIO TRASPORTI	€ 90.000,00	MAG-LUG
ARREDI MENSE SCOLASTICHE	€ 10.000,00	GIU-AGO
ARREDI PER RICREATORI COMUNALI	€ 50.000,00	GIU-AGO
AUTOCARRI MARCHE DIVERSE	€ 40.000,00	GIU-AGO
CANCELLERIA	€ 10.000,00	GIU-AGO
CANCELLERIA TECNICA	€ 5.930,00	GIU-AGO
MATERIALI CONSUMO PER STAMPANTI E COMPUTER	€ 70.000,00	GIU-AGO
MATERIALI EDILI, LEGNAME	€ 68.226,00	GIU-AGO
MATERIALI PER IMPIANTI ELETTRICI	€ 10.000,00	GIU-AGO
SEGNALETICA STRADALE, GUARD RAIL, GRIGLIE STRADALI	€ 52.100,00	LUG-SET
UTENSILI E MACCHINE ELETTRICHE	€ 6.000,00	LUG-SET
ARREDI PER SCUOLE ELEMENTARI	€ 25.000,00	AGO-OTT
ARREDI PER UFFICI	€ 50.000,00	AGO-OTT
ARREDI E ATTREZZATURE DI TIPO DOMESTICO E INDUSTRIALE PER SCUOLE MATERNE E NIDI	€ 80.000,00	AGO-OTT
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	€ 100.000,00	AGO-OTT
CANCELLERIA DIDATTICA - APPALTO BIENNALE 2005-2006	€ 47.900,00	AGO-OTT
CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE, OLI LUBRIFICANTI	€ 172.000,00	AGO-OTT
GIOCHI ED ARREDI SCOLASTICI PER ESTERNI	€ 20.000,00	AGO-OTT
GIOCHI PER NIDI E MATERNE - APPALTO BIENNALE 2005-2006	€ 67.088,00	AGO-OTT
LIBRI - APPALTO BIENNALE 2005-2006	€ 14.640,00	AGO-OTT
MATERIALE INFORMATICO	€ 20.000,00	AGO-OTT
MATERIALI DI PULIZIA PER LE SCUOLE	€ 40.000,00	AGO-OTT
MATERIALI DI PULIZIA PER SERVIZI COMUNALI DIVERSI, SCOPE SPAZZINA	€ 7.780,00	AGO-OTT
MATERIALI FOTO/AUDIOVISIVI - APPALTO BIENNALE 2005-2006	€ 12.100,00	AGO-OTT
PANNOLINI PER BAMBINI - APPALTO BIENNALE 2005-2006	€ 60.000,00	AGO-OTT
PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA (COMPRESO MONTAGGIO IN AMBITO PROVINCIALE)	€ 5.000,00	AGO-OTT
PRODOTTI DI CONSUMO PER LA LEGATORIA	€ 5.000,00	AGO-OTT
PROFILATI METALLICI	€ 5.000,00	AGO-OTT
SCATOLONI A RIBALTA	€ 5.500,00	AGO-OTT
SEGNALETICA INTERNA	€ 40.000,00	AGO-OTT
TENDE CONFEZIONATE DIVERSE	€ 5.000,00	AGO-OTT
UTENSILI MANUALI E FERRAMENTA	€ 10.766,00	AGO-OTT
VEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	€ 120.000,00	AGO-OTT
VERNICI	€ 10.000,00	AGO-OTT
VESTIARIO PER DIPENDENTI COMUNALI	€ 35.000,00	AGO-OTT
VESTIARIO PER POLIZIA MUNICIPALE	€ 160.000,00	AGO-OTT
TOTALE	**€ 2.296.390,00**	

IL DIRETTORE DI AREA *(Corina Sferco Cociancich)*

Scontro in Corte costituzionale sul provvedimento voluto dal Centrosinistra. Fi e An: «Epilogo scontato». Il Consiglio dei ministri contesta anche la norma sugli enti locali

Condono edilizio, il governo sconfessa la Regione

Palazzo Chigi ricorre contro la legge anti-sanatoria: «È illegittima». Illy non cede: «Resisteremo»

TRIESTE «Resisteremo». Condono edilizio, Roma sconfessa la Regione. Ma Riccardo Illy non si scompone, né porge l'altra guancia. Il governo vuole la guerra? E allora, guerra sia: «Resisteremo in Corte costituzionale - annuncia il governatore - perché riteniamo di avere ragione. Consideriamo le osservazioni del governo un atto tutto politico non supportato da grandi motivazioni giuridiche».

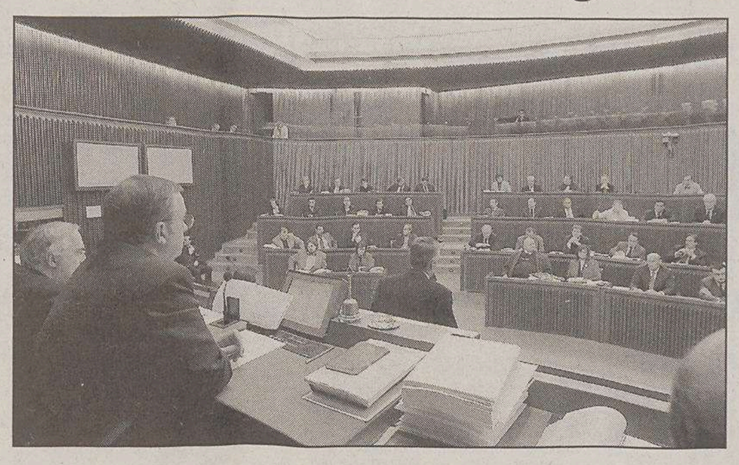
L'antefatto porta a dicembre: Intesa democratica boccia senz'appello il condono edilizio che il ministro Giulio Tremonti e la maggioranza parlamentare stanno approvando. E subito dopo, sfruttando la sua specialità, passa all'azione e approva una leggina «morale» che mira a neutralizzare gli effetti della sanatoria. L'opposizione si fa sentire, grida al provvedimento spot, ma la leggina anti-abusi passa agevolmente.

Il 13 febbraio, però, il consiglio dei ministri esamina il provvedimento regionale. E, non potendo più restituire al mittente una legge giudicata inaccettabile, sceglie l'unica strada possibile: un ricorso alla Corte Costituzionale. In otto pagine, firmate dal vice avvocato generale dello Stato Franco Favaro, Palazzo Chigi esprime un giudizio impietoso sulla leggina del Friuli Venezia Giulia «percorsa da qualche intima contraddizione», «irriguardosa» e «lesiva» di un pacchetto di articoli della Costituzione, nonché «contrastante» con lo Statuto. Il governo, impegnato a difendere il «suo» condono da ricorsi e provvedimenti partiti anche in altre Regioni, si spinge oltre: afferma che i legislatori regionali non possono produrre «norme meramente demolitorie e di reazione», né tantomeno «arrecare pregiudizio all'interesse dello Stato e degli enti a finanza derivata». E infine chiede di dichiarare l'illegittimità costituzionale della leggina e di sospenderne gli effetti.

Ma la Regione non cede. Al contrario, confidando in un pronunciamento favorevole della Corte, decide di andare sino in fondo: «Abbiamo competenza primaria in materia di urbanistica e pianificazione» ricorda Illy. E non si preoccupa se l'opposizione grida alla «bocciatura» giusta, scontata, annunciata: «Il ricorso del governo è opportuno e positivo. La legge regionale penalizza gravemente i cittadini che si trovano ad aver commesso piccoli abusi per stato di necessità» afferma il forzista Isidoro Gottardo. Dà man forte Luca Ciriani, capogruppo di An, definendo «khomeinista» la legge approvata in aula: «La Regione ha cercato volutamente lo scontro con il governo e ha imposto una legge troppo restrittiva. La conferma deriva dal fatto che quattro consiglieri della Margherita se ne sono accorti e hanno presentato un testo più morbido». E in effetti, rivendicando l'esperienza decennale da sindaci, i «ribelli» Virgilio Disetti e Paolo Santin difendono e rilanciano il proprio testo «soft», respingendo le accuse di Ermete Realacci, «che non ci ha chiesto chiarimenti diretti e non ha neppure letto le nostre proposte».

Al di là del condono il governo ha impugnato anche un articolo della legge sul terzo mandato dei sindaci. L'articolo che non conteggiava i cittadini italiani residenti all'estero ai fini del raggiungimento del quorum elettorale: «Un rilievo marginalissimo che accoglieremo: modificheremo la legge» afferma, stavolta, Illy. «Uno stop prevedibile, giusto e scontato» infierisce Ciriani.

Roberta Giani



Si ripete il braccio di ferro tra Regione e governo: approvato dall'aula consiliare il testo di legge che negava il condono edilizio nel Friuli Venezia Giulia è stato rimandato indietro da Roma, con varie osservazioni

Banca di Cividale: pronto lo sbarco su Conegliano

CIVIDALE La Banca di Cividale aprirà una filiale a Conegliano, allargando così la sua competizione al mercato veneto, in un' area di 35 mila abitanti e 15 partite Iva ogni 100 residenti, ma che conta anche già 25 sportelli bancari. L' evento, previsto per il 2 marzo prossimo, è stato annunciato dall' istituto friulano in una nota in cui si informa, fra l' altro, di alcuni cambi al vertice della banca e che alla cerimonia di inaugurazione interverranno, fra gli altri, il presidente del Friuli-Venezia Giulia Riccardo Illy e il vicepresidente del Veneto Fabio Gava.

Sottratte a Trieste le plusvalenze

Benzina, Roma si prende tutti i guadagni legati all'aumento delle accise

TRIESTE In barba alla legge regionale e all'accordo tra Stato e Regione che l'aveva preceduta, il governo incamera la totalità dei maggiori guadagni derivanti dal previsto aumento dell'accisa sulla benzina. Due terzi circa alla Regione e uno a Roma, diceva la legge? Non fa nulla: lo Stato si prenderà tutti e tre i terzi. E la Regione a bocca asciutta.

Lo dice un emendamento presentato ieri dal governo al cosiddetto decreto-legge «milleproroghe», varato a fine dicembre con l'obiettivo appunto di prorogare tutta una serie di provvedimenti (nei settori più disparati) e ora in procinto di essere convertito in legge dalla Camera. L'emendamento in questione ha subito acceso la polemica tra Ettore Rosato, deputato di Intesa democratica, e Roberto Menia, suo collega di An: «Doppia beffa ai danni della Regione» secondo il primo, «corretta partecipazione alle spese dello Stato» per l'altro.

In sostanza, il governo si trova a dover fronteggiare le spese sostenute dagli enti locali per il rinnovo del contratto collettivo del trasporto pubblico locale. Per finanziare i milioni occorrenti, allo Stato andranno le «maggiori entrate» derivanti dall'aumento dell'aliquota di accisa sulla benzina. Il fatto è che la Regione, come sta scritto nella legge del 1996, gode di una situazione particolare: i due terzi dei maggiori introiti derivati dal surplus di vendita della benzina regionale vanno all'amministrazione del Friuli Venezia Giulia, e solo un terzo finisce nelle casse romane. Un meccanismo che negli ultimi bilanci ha fruttato alla Regione suppergiù una quindicina di milioni di euro annui.

Ora, quei milioni continueranno ad andare alla Regione. L'incremento dovuto alla maggiorazione dell'aliquota di accisa non si rifletterà però sulle casse del Friuli Venezia Giulia: quello andrà tutto allo Stato. Un «mancato aumento di guadagno» futuro che a Rosato non piace per nulla, «perché così la Regione ci rimette due volte: la prima, in quanto perde l'accisa. La seconda, perché comunque quei soldi non ci rientreranno nemmeno per pagare il trasporto pubblico locale». Quest'ultimo infatti, ricorda il deputato di Intesa democratica, in quanto Regione a statuto speciale «ce lo paghiamo già da soli». E c'è un altro aspetto: «Le norme prevedono che in via del tutto eccezionale lo Stato possa effettuare un prelievo temporaneo, una tantum, per finanziare voci particolari. Qui invece stiamo parlando di aumenti contrattuali, con maggiorazioni di spesa dunque destinate a permanere». Due volte gabbati dallo Stato insomma, alla faccia del federalismo.

Di tutt'altro avviso Roberto Menia, che parla di «polemica sul nulla»: «Qui parliamo di un contratto nazionale. La Regione ha competenza sul trasporto pubblico? Bene, ma il contratto collettivo vale erga omnes. Insomma, questo emendamento non fa altro che affermare quel principio di solidarietà su cui Rosato dovrebbe essere d'accordo». Intanto però il Friuli Venezia Giulia ci perderà dei soldi. «Ma è corretto - ribatte Menia - che anche noi si partecipi alle spese dello Stato». «Corretto? È paradossale», chiude Rosato.

p.b.

Ettore Rosato

Rosato: «Doppia beffa ai danni della Regione» Menia: «Partecipazione corretta alle spese che sopporta lo Stato»

I fondi serviranno a coprire le spese degli enti locali per il nuovo contratto del trasporto pubblico

Confermato l'accesso alla «Prodi bis»: la compagnia deve solo risolvere le beghe con Alitalia

Minerva si prepara al nuovo decollo: l'attività dovrebbe ripartire il 28 marzo

Inizialmente la sua attività dallo scalo regionale dovrebbe riguardare solo i collegamenti con Milano Malpensa, coperti con quattro Atr e un Dornier

RONCHI DEI LEGIONARI Se tutto andrà per il verso giusto, senza intoppi e, soprattutto, se Alitalia, alle prese con una crisi profonda come non mai, dovesse confermare le sue buone intenzioni, Minerva Airlines potrebbe riprendere la sua attività dal 28 marzo prossimo, proprio con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo. Ieri mattina, com'era nelle previsioni, il tribunale di Catanzaro ha sancito il definitivo ingresso del vettore con base operativa all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari ai benefici ed alle facilitazioni concesse dalla «Prodi Bis», la legge che, tra le altre cose, permette il «congelamento» per due anni dei debiti stimati in 22 milioni di euro.

Si conclude così un iter che, lo scorso 10 dicembre, era stato avviato con l'ammissibilità alla stessa legge decisa dal Ministero per le Attività produttive. Pochi giorni dopo era iniziato il lungo e paziente lavoro dei commissari giudiziali, l'ingegner Italo Ballerio, l'avvocato Carlo Pandiscia ed il commercialista Paolo Paroletti, chiamati ad esprimersi sul piano di risanamento predisposto dal gruppo calabrese presieduto da Giovanni Mancuso, da sempre proprietario di Minerva Airlines. La sentenza verrà depositata oggi e da oggi il Ministero ha cinque giorni per nominare uno o più commissari straordinari. Saranno loro, in futuro, a tenere in mano le redini del vettore ronchese ed a predisporre, nel tempo limite di 60 giorni, un nuovo piano industriale. Decadrà così il consiglio di amministrazione che ha dovuto gestire una crisi sfociata, il 25 ottobre scorso, con la decisione di sospendere l'attività. «Siamo soddisfatti per il risultato acquisito - ha sottolineato il consigliere delegato, Giuseppe Ierace - e lo siamo soprattutto perchè l'esser approdati alla "Prodi Bis" consente da un lato una continuità aziendale e dall'altro prospettive nuove che premiano la professionalità e la pazienza del personale».

E proprio ieri, a Ronchi dei Legionari, gli attuali vertici di Minerva hanno incontrato i rappresentanti sindacali per fare il punto della situazione e delineare tutti gli scenari possibili. Un futuro «targato» Alitalia. La compagnia di bandiera, con due distinte lettere, ha fatto sapere di essere disponibile a riprendere il dialogo, stipulando con Minerva Airlines un contratto di «wet lease» per due stagioni Iata. L'accordo dovrebbe permettere in primo luogo un maggiore impulso all'attività di fidelizzazione verso l'hub milanese della Malpensa con voli diretti da Perugia, Genova e Ronchi dei Legionari. Per lo scalo del Friuli Venezia Giulia, a quanto pare, questo potrebbe essere l'unico beneficio a breve scadenza, visto che l'unico collegamento punto a punto inserito nel rinnovato network sarebbe quello tra Genova e Napoli. Almeno 4 Atr 42 oggi in forza ad Alitalia Express dovrebbero entrare nella flotta di Minerva, ma proprio per consentire l'addestramento del personale il riavvio dell'attività sarebbe garantito anche dall'unico Dornier 328 ancora parcheggiato a Ronchi dei Legionari. Ma ci sono ancora alcuni ostacoli da superare, primo su tutti il ritiro della causa presentata dal vettore ronchese ai danni di Alitalia.

Luca Perrino

Aerei Minerva in pista: il «decollo» è atteso a fine marzo

Giunta, è «concertazione» col mondo delle professioni

TRIESTE Le professioni hanno siglato ufficialmente ieri il «Protocollo sulla politica della concertazione» tra Regione Friuli Venezia Giulia e parti sociali, già sottoscritto lo scorso 12 gennaio dal presidente Riccardo Illy e dalle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cisal), il sistema produttivo (industriali, artigiani, mondo della cooperazione, dell'agricoltura e del commercio/turismo), nonchè il consigliere di Parità regionale.

Il documento è stato firmato, alla presenza del presidente della Regione Riccardo Illy e dell'assessore al Lavoro Roberto Cosolini, da Romeo La Pietra, per il Cup-Comitato unitario professioni del Friuli-Venezia Giulia, Davide Losso, del Colap-Coordinamento libere associazioni professionali, Walter Vidoni (Confedertecnica-Sindacati nazionali libere professioni tecniche) e Luigino Battiston (Adc Fvg/Consilp Confprofessioni).

L' accordo, ha sottolineato Illy, pone il Friuli Venezia Giulia tra le prime Regioni italiane ad avere esteso il Tavolo di concertazione anche alle professioni, che sono oggi «parte essenziale» dell'economia di un territorio. Quella della concertazione tra Regione e parti sociali, cioè della discussione e della condivisione nell' analisi prima e nella ricerca delle soluzioni dopo, ha aggiunto Illy rappresenta «la strada giusta» per uno sviluppo in campo economico e sociale.

Da parte sua Cosolini ha segnalato che dagli incontri con il mondo delle professioni sono emersi l'interesse e la volontà dei professionisti di porre a disposizione dell' amministrazione regionale il proprio bagaglio di capacità e di competenze tecniche.

Principali temi della concertazione, indica il Protocollo, saranno gli indirizzi e gli obiettivi della politica economica e sociale della Regione, gli interventi legislativi di indirizzo e programmazione nei settori dell'economia e del sociale, l'impostazione di provvedimenti finanziari di rilevanza economica generale, la riforma istituzionale e delle Autonomie locali, i provvedimenti di settore aventi significato o implicazione intersettoriale.

Il vento su Fiumicino fa slittare i voli da Roma: Ronchi ormai abbonato a ritardi e cancellazioni

RONCHI DEI LEGIONARI Ritardi, l' ultimo di oltre due ore, hanno subito ieri i voli in partenza e in arrivo da Roma all' aeroporto di Trieste, a causa del forte vento di libeccio che ha interessato lo scalo di Fiumicino.

Il primo volo del mattino, in partenza alle 7:05, è partito alle 8:30; il primo volo in arrivo, previsto per le 10:05, di cui da Fiumicino era stata annunciata la cancellazione, è invece atterrato regolarmente, con soli quaranta minuti di ritardo.

È andata peggio ai passeggeri del volo in partenza alle 10:45, costretti ad oltre due ore di attesa e decollati dopo le 13.

Le condizioni meteorologiche non sono state ottimali neanche a Ronchi, dove spirava un forte vento ed è caduta a tratti pioggia mista a neve, ma l' operatività è stata normale. Sono stati infatti regolarmente effettuati, i collegamenti con Milano, nei giorni scorsi ostacolati dalle nevi su Malpensa, e con gli altri scali.

---

†

Il cuore buono e generoso di

Fulvio Morpurgo

ha cessato improvvisamente di battere.

Con immenso dolore, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, la figlia DONATELLA, la sorella NORA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 25 febbraio 2004

La Società Nautica Canottieri Nettuno si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e Socio

Fulvio Morpurgo

Trieste, 25 febbraio 2004

Un caro e leale amico, che ci mancherà tanto.

- RAIMONDO e LUCIA

Trieste, 25 febbraio 2004

Partecipano al dolore di DONATELLA e famiglia:

- SANDRA, MAURO e familiari

Trieste, 25 febbraio 2004

Commossi ricordano il fraterno amico

Fulvio

- SERGIO e NERINA
- GINO e MARIUCCIA

Trieste, 25 febbraio 2004

---

†

«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo»

Una breve, impietosa malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari

Oreste Serli

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie SILVANA, la figlia ARIANNA con il marito PAOLO, i consuoceri GIANNA e RINO CESARIA con GABRIELLA e LUCA, zii, cugini e parenti tutti.

Trieste, 25 febbraio 2004

Sei stato e sarai sempre il mio angelo custode.

- ARIANNA

Trieste, 25 febbraio 2004

Vi siamo vicini con affetto.

- Famiglia SAULI

Trieste, 25 febbraio 2004

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anita Giacomini ved. Micor

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata giovedì 26 febbraio alle ore 18.30 nel Duomo di Muggia.

Muggia, 25 febbraio 2004

---

†

Si è spenta serenamente

Olivia Apollonio ved. Micheli

Lo annunciano con profondo dolore i figli ELVIA e GUSTAVO con PINO e ANKA, i nipoti ELENA, SIMONETTA e DANIELA, i pronipoti ANNA e IVAN con parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedi 26 febbraio alle ore 90 dalla Cappella di via Costalunga per Muggia Vecchia.

Trieste, 25 febbraio 2004

La ricordano con affetto la sorella ARGIA e i nipoti LAURO e MARINA.

Trieste, 25 febbraio 2004

Partecipano al dolore, i fratelli LUCIANO, NEVIO con famiglie.

Trieste, 25 febbraio 2004

---

†

Ci ha lasciati da questa vita terrena e ora ci sta guardando dal Cielo il nostro caro papà

Salvatore Tomasin

Con immenso dolore lo annunciano la moglie STELLA con i figli MAURO e GABRY, la nuora MARISA, il genero ROBIN, tutti i nipoti, insieme al fratello SEVERO con NICOLETTA e famiglia e tutti quelli che gli hanno voluto bene.

I funerali seguiranno venerdì 27 febbraio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2004

---

†

Improvvisamente ci ha lasciato e ha raggiunto il suo amato BEPPI

Maria Cova ved. Pavat

Mamma ora con papà sarai sempre vicina a noi.
ANNA MARIA con LORIS, ROSSELLA, ANTONIO, CHIARA con CARLO, DIEGO, FABIO, SARA, MATTEO.
Grazie ad ANNA per la sua affettuosa presenza e a tutti quelli che le hanno voluto bene.
I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa di S. Vincenzo.

Trieste, 25 febbraio 2004

---

†

Si è spenta

Fernanda Viezzoli ved. Simonetta

Lo annunciano la figlia ALIDA con il marito ENZO, i nipoti ANDREA e MARCO, i parenti tutti.
Un grazie di cuore a Suor PRIMIZIA, al dottor SCHILLANI e al personale tutto della Casa Jeralla.

Opicina, 25 febbraio 2004

Partecipa al dolore della famiglia SILVANA de LUGNANI.

Trieste, 25 febbraio 2004

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
am A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

LOWE PIRELLA

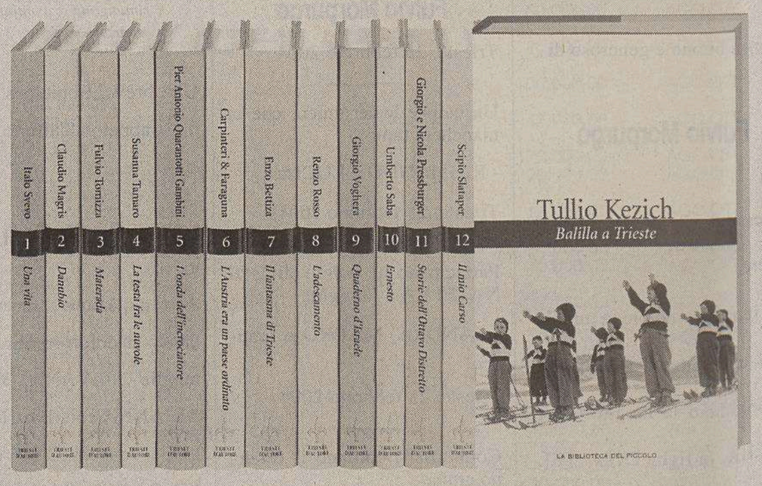
Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

TRIESTE D'AUTORE. CONTINUA A SOFFIARE IL VENTO DELLA GRANDE LETTERATURA.

A GRANDE RICHIESTA, CONTINUA LA COLLEZIONE DEL PICCOLO CON ALTRI IMPERDIBILI SCRITTORI.

La tragedia di Trieste, città provata dalla guerra e condannata a convivere in un clima di violenza anche dopo la fine del conflitto. Uno scenario difficile e drammatico che lo scrittore Tullio Kezich ha saputo trasporre con una serie di racconti, riflessioni e ricordi, ricchi di sfumature e introspezione. Pagine dense di emozione, dove le tragiche vicende di quegli anni si intrecciano a storie personali e ritratti famigliari, regalando al lettore un'opera piena di umanità, in cui trovano spazio ironia e speranza.

"BALILLA A TRIESTE" DI TULLIO KEZICH, GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

Insiel
GRUPPO TELECOM ITALIA-FINSIEL

INTERNET & SCUOLA

Insiel
GRUPPO TELECOM ITALIA-FINSIEL

Internet & Scuola

Il liceo scientifico dell'Isontino è un esempio di come computer e Rete stiano favorendo l'interscambio culturale a livello europeo. Il sito è curato dagli studenti

Buonarroti, ponte «virtuale» Monfalcone-Baviera

Il rapporto con i colleghi tedeschi si è sviluppato grazie agli audiovisivi. L'obiettivo è di svincolarsi da Windows

MONFALCONE Informatica e multimedialità per superare le barriere fisiche dei confini e dello spazio, per dialogare con i colleghi tedeschi e confrontare idee ed esperienze come fossero seduti tutti intorno allo stesso tavolo. Le nuove tecnologie informatiche hanno portato da qualche anno il liceo scientifico «Michelangelo Buonarroti» di Monfalcone, con una sorta di jet lag, fino in Germania. «Il nostro liceo ha un rapporto di corrispondenza con quello bavarese di Schwabmunchen - spiega il preside, professor Pietro Biasiol - che si esplicita anche attraverso produzioni multimediali. E col Progetto Socrates abbiamo avviato qualche anno fa un'altra corrispondenza, in questo caso biennale e in inglese, con il liceo di Gauting, sempre in Baviera. Anche in questo caso abbiamo prodotto un 'report' multimediale per loro».

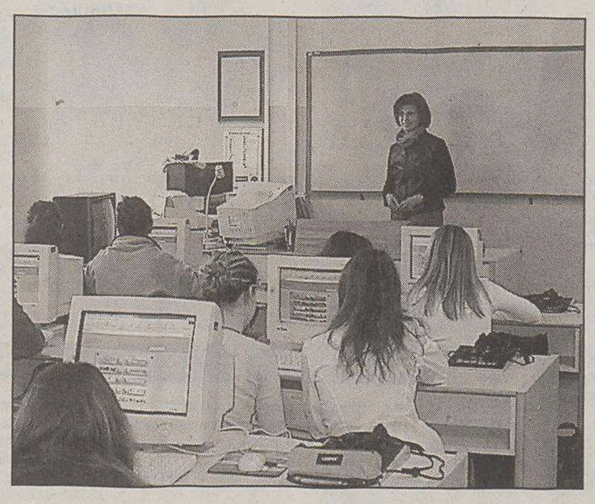
La produzione di audiovisivi non si limita al rapporto con i colleghi tedeschi: anche la «carta d'identità» della scuola, con tutte le attività cui essa dà vita, è realizzata su Dvd. E multimediali sono anche altri due prodotti ad uso interno: l'annuario degli studenti e il giornalino della scuola, entrambi realizzati direttamente dagli studenti, in parte con mezzi propri e in parte con gli strumenti informatici in dotazione al liceo.

Ma la vera innovazione è un'altra, vale a dire il tentativo di affrancamento dalla «piovra» Bill Gates creando un sistema aperto scolastico provinciale con sistemi operativi diversi da Windows. «Da quest'anno - spiega il preside, professor Pietro Biasiol - stiamo tentando di appoggiarci sulla Sun, che distribuisce alle scuole un kit del sistema Star Office 7 gratuitamente e senza limitazioni di riproduzione per tutti gli utenti scolastici. Noi possiamo dunque distribuire copie a tutti gli studenti per farli entrare senza costi nel sistema. Questo ci permette di provare a spostarci verso l'open source. Oltre che offrirci nuove opzioni operative, il sistema aperto ci affrancherà dalle rilevanti spese di acquisto dei programmi applicativi di Windows».

Un istituto ormai pienamente lanciato nelle nuove tecnologie, dunque, il liceo «Buonarroti». Con 450 studenti, 40 insegnanti, 14 collaboratori Ata, dispone di due laboratori: uno di tipo linguistico multimediale, che serve prevalentemente per le lingue e le materie umanistiche, l'altro strettamente informatico utilizzato per matematica e fisica. Entrambi sono collegati a una rete Intranet scolastica con 12 punti di uscita: nel laboratorio audio attivo comparativo linguistico e multimediale, in quello informatico, nel laboratorio di fisica e chimica, nell'aula audiovisivi, uno in biblioteca e uno in corridoio per la libera fruizione dei nostri allievi, ovviamente a uso esclusivamente didattico, e uno in sala insegnanti. In tutto 40 postazioni. Coordinatore di tutto ciò che è informatica e multimedialità è il professor Marco Zaina, affiancato da altri colleghi docenti delle singole materie per quanto riguarda l'uso didattico delle tecnologie. Ovviamente si naviga anche nel Web, della rete Internet gli studenti del liceo fanno uso abbondante, soprattutto come compendio didattico, per i lavori di ricerca.

Il liceo Buonarroti dispone di un proprio sito Internet, il «www.liceomonfalcone.it», realizzato e aggiornato in proprio. Oltre a illustrare tutto ciò che l'istituto è e realizza, dispone di tre spazi specifici per docenti, alunni e genitori. Ma essendo una scuola piuttosto piccola, con la possibilità di rapporti personali diretti e frequenti, ha scelto di non utilizzare il sito come sostitutivo dei tradizionali mezzi per le comunicazioni scuola-famiglia. Potrebbe sembrare una sorta di Eden, ma il palco casca sul supporto economico all'attività. «Per la parte informatica non ci sono finanziamenti dedicati - sospira il professor Biasiol - due anni fa abbiamo ricevuto in tutto settecento euro dallo Stato a fronte di una necessità reale annua pari a circa quindicimila euro». Un'inezia. Bisogna arrangiarsi con i fondi propri, che comunque non bastano neppure. E allora l'unica via è il ricorso a fondi integrativi. Cioè il ricorso a finanziatori esterni. Da un paio di anni l'unico aiuto congruo in questo senso arriva dalla Fondazione Carigo, che interviene con circa 6 mila euro all'anno mediante finanziamento di progetti.

Matteo Contessa



Lezione in un'aula informatica del Liceo Buonarroti.

LA SCHEDA

Anno di fondazione: 1953.
Sede: via Matteotti, 8.
Dirigente scolastico: Prof. Pietro Biasiol.
Studenti: 450.
Insegnanti: 40.
Collaboratori scolastici: 14.
Postazioni informatiche: 40.
Laboratori informatici: 2 (lingue-multimediale, materie scientifiche).

CORSI E VIDEOCAMERE

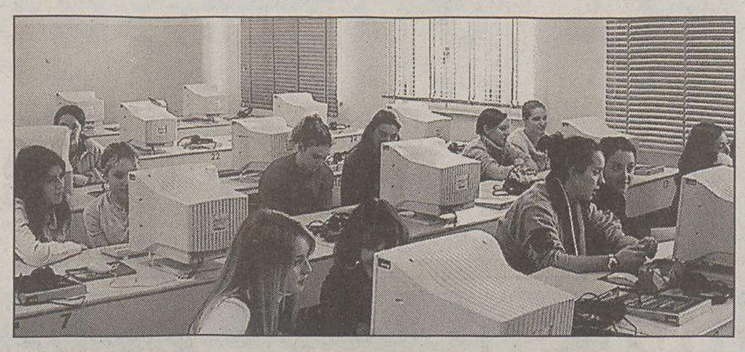
Con «Progetto multimedia» alla scoperta delle classi più creative della regione

Vuoi confrontare con gli altri colleghi-studenti la tua capacità creativa utilizzando strumenti multimediali? «Progetto multimedia» è la nuova iniziativa organizzata da Il Piccolo e Insiel e rivolta alle classi di tutte le scuole medie inferiori e superiori delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine. Il tema proposto è la realizzazione di un progetto scolastico elaborato con strumenti multimediali. La valutazione del lavoro prenderà in considerazione: originalità del progetto; uso di strumenti multimediali; utilità del progetto; grafica e comunicazione; studenti coinvolti.

Come si fa a partecipare? L'adesione va segnalata inviando entro la fine di aprile alla casella di posta elettronica interattiva@insiel.it, i seguenti dati: classe e istituto scolastico; numero degli studenti coinvolti nel progetto; nominativo dell'insegnante di riferimento; indirizzo da contattare per eventuali comunicazioni; breve presentazione del progetto. Il progetto presentato dovrà essere stato elaborato nell'arco dell'anno scolastico corrente, una copia va inviata via mail o spedita in Via San Francesco 43, Trieste presso l'Ufficio Relazioni Esterne Insiel.

La valutazione è affidata a una commissione composta da sei componenti scelti fra tecnici Insiel, giornalisti, referenti dell'ufficio scolastico regionale. Questi saranno i premi assegnati: **a)** corso di formazione e approfondimento un ambiente web della durata di 20 ore (max 30 alunni); **b)** una videocamera digitale; **c)** una macchina fotografica digitale.

Entro la metà di maggio verranno pubblicati sulla pagina settimanale dedicata a internet e scuola i nomi dei vincitori.



Ragazzi impegnati sui pc. Il Buonarroti ha in dotazione 40 postazioni.

Una rivoluzione tecnologica renderà più facile l'accesso ai servizi dell'amministrazione pubblica

Basta con code e attese agli sportelli: è in arrivo la smart-card della Sanità

Il concetto di e-government si inserisce nell'attuazione di uno Stato che decentri i poteri, competenze e risorse pubbliche verso gli enti più vicini al cittadino (Comuni, Province, Regioni...) e nello sviluppo del settore ICT(Information Communication Technology). In particolare il progetto è finalizzato a recuperare la centralità del cittadino, snellire le procedure, offrire ai cittadini e alle imprese servizi integrati e non più frammentati, garantire a tutti l'accesso telematico alle informazioni e ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

In questa fase d'innovazione culturale s'inserisce l'interesse e l'impegno della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di e-government. In questo contesto assume particolare rilevanza il progetto Servizi integrati sanitari regionali per la continuità della cura, che affronta due aspetti salienti: la continuità della cura e l'accesso del cittadino ai servizi sanitari.

Il progetto utilizza tecnologie e strumenti non specifici della sanità, un Portale di servizi, una struttura di call center ed un sistema di smart card quali canali d'erogazione di informazioni e servizi al cittadino e alle utenze specializzate.

Ma quali sono esattamente le potenzialità e le funzionalità della smart card? La smart card, attualmente utilizzata nel Friuli Venezia Giulia per l'erogazione/controllo della benzina a prezzo ridotto, rappresenta una realtà consolidata sul territorio regionale (750.000 tessere/utenti già presenti nel Friuli Venezia Giulia).

La smart card è uno strumento identificativo per le operazioni d'autenticazione ed autorizzazione nell'accesso al sistema sanitario, un veicolo e un contenitore d'informazioni personali del cittadino, grazie alla capacità di memorizzazione di dati del suo microprocessore, un supporto per la validazione legale della firma elettronica dell'operatore sanitario e, infine, un mezzo per il riconoscimento in rete del cittadino attraverso le tecnologie di firma digitale.

Il progetto, derivante dall'analisi delle esigenze espresse da un target eterogeneo composto da cittadini ed utenze specializzate (medici di medicina generale, farmacie, operatori medico - scientifici, operatori Cup), assolve a finalità di diversa natura.

I miglioramenti funzionali e organizzativi riferiti all'attivazione del progetto si collocano, quindi, in più aree.

Innanzitutto, dal punto di vista del cittadino, l'obiettivo è diminuire la distanza fra Amministrazione Pubblica e cittadino, elevando il grado di efficienza nei servizi offerti.

L'uso della smart card consente di semplificare notevolmente le procedure di accesso ai servizi e rende più rapido l'iter della prescrizione, dell'impegnativa, della prenotazione ed erogazione di farmaci e di prestazioni mediche, ampliando i punti di accesso ai servizi.

Il miglioramento dei servizi porterà gradualmente alla riduzione delle code agli sportelli e delle attese per l'erogazione dei servizi di base.

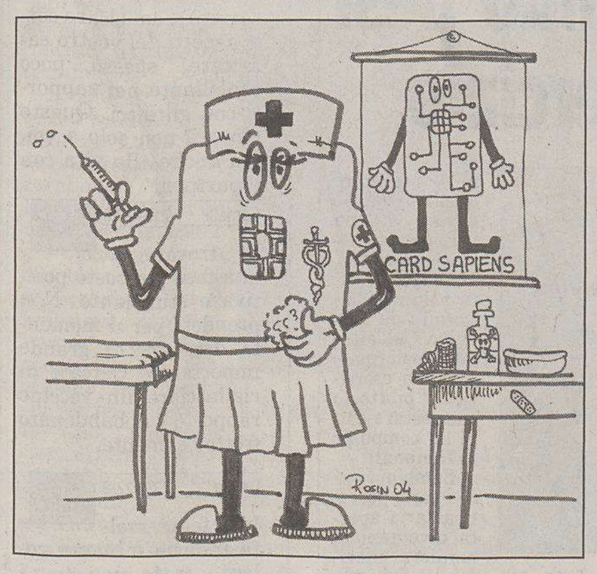
Anche gli operatori del settore beneficiano dei vantaggi del progetto migliorando la qualità del loro lavoro, la qualità della cura e dei servizi offerti.

I medici di base possono garantire al cittadino un servizio migliore nello svolgimento delle attività relative alle prescrizioni farmaceutiche ed ambulatoriali. Inoltre, ottengono dal sistema una vasta e puntuale informazione sui propri assistiti (tutta la storia clinica del paziente) e sui servizi disponibili, nel rispetto della privacy garantita dai servizi di sicurezza previsti. Infine hanno a disposizione strumenti altrettanto sicuri di cooperazione con le Aziende Sanitarie e fra professionisti.

Le Farmacie possono consultare le ricette compilate dai medici di medicina generale e garantire l'assistenza al cittadino nella prenotazione delle prestazioni.

Il sistema è concepito per estendere progressivamente i propri vantaggi ad altre strutture sanitarie (es. Poliambulatori, Laboratori di analisi, Aziende Sanitarie e Ospedali) che potranno fornire un miglior servizio al cittadino.

Infine, si potrà disporre di dati (clinici ed amministrativi) garantiti sul piano qualitativo in termini di tempestività ed affidabilità, funzionali ad una migliore pianificazione e gestione del Servizio Sanitario Regionale.



IL WWW DELLA SETTIMANA

Nuovo sito a disposizione di alunni e docenti

«Internet e scuola» sul web: news, consigli sull'uso del pc e un forum per l'interattività

«Internet e scuola» non è più soltanto la pagina pubblicata ogni mercoledì su Il Piccolo dedicata all'impatto delle nuove tecnologie nella vita di studenti e docenti. «Internet e scuola» infatti è sbarcata nella Rete. Il **www.internetescuola.it** è stato creato dai tecnici e dai grafici di Insiel. Oltre alla possibilità di leggere online gli articoli pubblicati sul giornale, il sito ha l'obiettivo di diventare una guida per i giovani navigatori e anche per coloro che accompagnano il loro percorso formativo stando dietro la cattedra. La home-page è stata modellata per facilitare la navigazione anche dei meno esperti. La vetrina è articolata su cinque sezioni oltre alle news: scuole e progetti, cosa farò da grande, Ict news, Istruzioni per l'uso e il glossario informatico. Uno strumento molto utile potrebbe diventare «Cosa farò da grande», una bussola per orientare i ragazzi nel mondo del lavoro. Quali conoscenze ti mancano per essere pronto a svolgere una specifica professione? E soprattutto quali sono i mestieri che puoi intraprendere?

Le schede raccolte contengono indicazioni per fare chiarezza su specifici lavori legati al mondo del mare e al mondo del web.

Ma il sito vuole anche favorire l'interattività con i suoi «utenti». È possibile comunicare attraverso l'e-mail, accessibile sempre dalla home-page, e dialogare e confrontarsi su vari argomenti utilizzando il forum. Il primo tema lanciato è «come Pc e Internet hanno cambiato la tua scuola». Buona navigazione a tutti.

Come crescere un po' ogni sera

I COLORI DELLA FORMAZIONE

CORSI DI AGGIORNAMENTO SERALE
orario 18.00 – 21.00

Prossime partenze

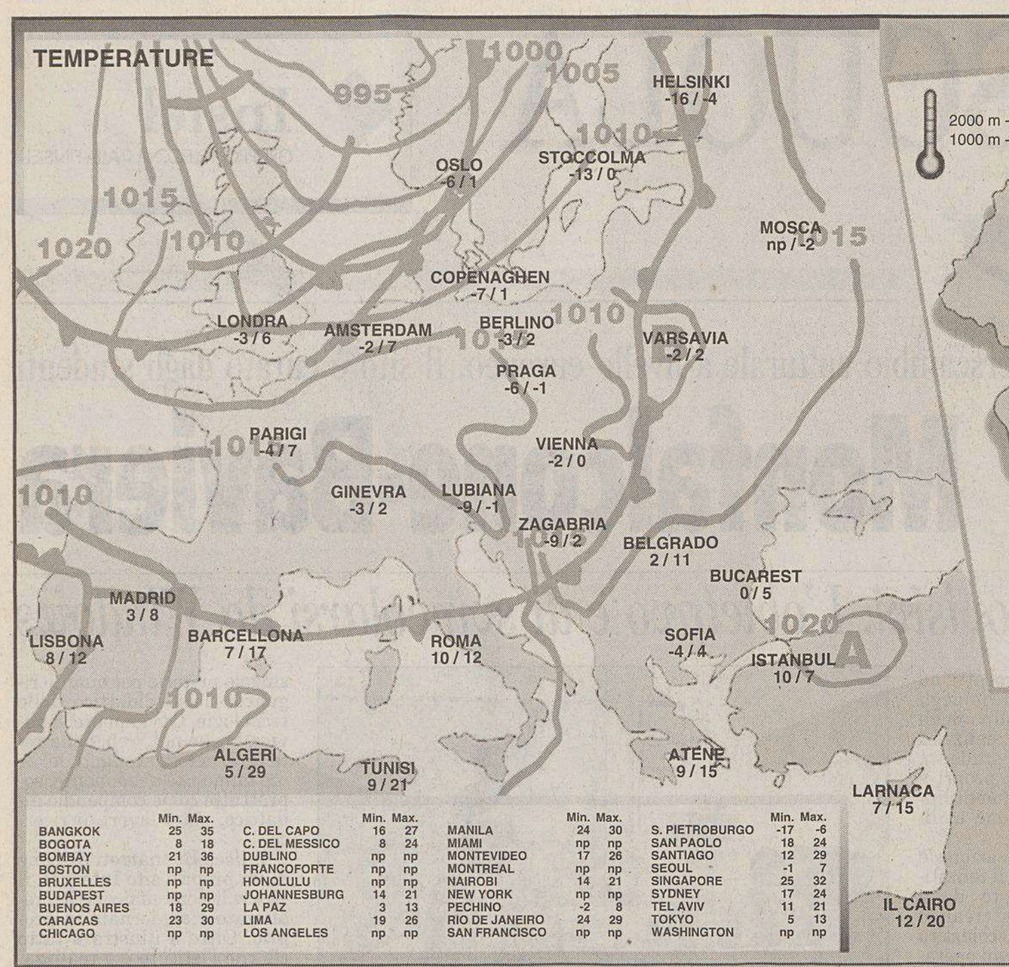
	Corso	Ore	Data inizio	Costo
TRIESTE	→ Strumenti di office automation - WORD (Esame ECDL 3)*	27	08-03-04	€ 81
	→ AutoCAD base	60	02-03-04	€ 192
	→ CNAP: I semestre A 2004 - Networking Basics	70	02-03-04	€ 325
	→ Strumenti di office automation - EXCEL (Esame ECDL 4)*	21	02-04-04	€ 63
	→ Introduzione all'informatica e utilizzo Windows (Esami ecdl 1 e 2)*	27	22-04-04	€ 81

* per tutto il periodo del corso l'allievo avrà accesso gratuito alla FORMAZIONE A DISTANZA via Internet.
Il corso è comprensivo di 9 ore di autoformazione.

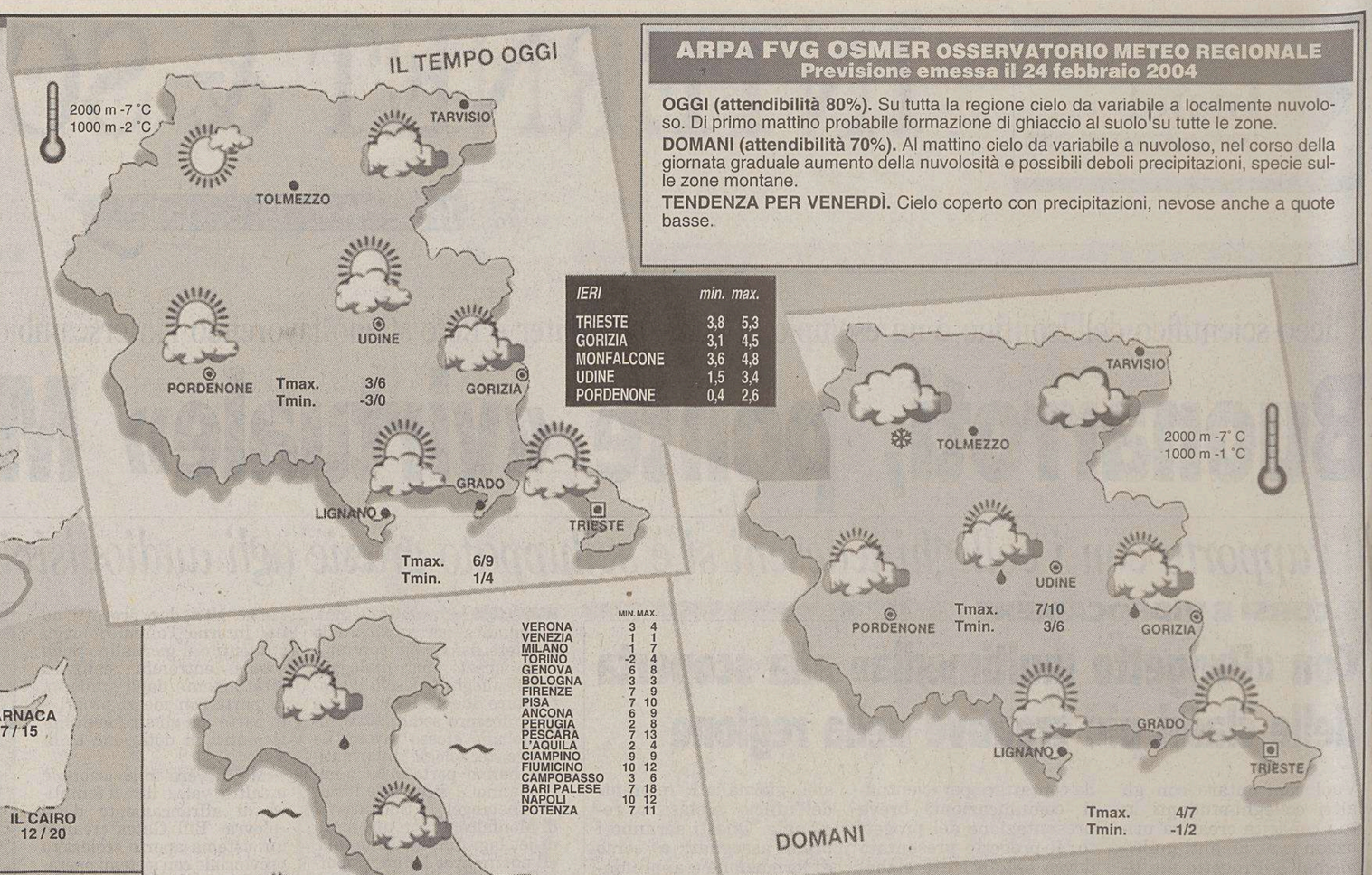
Ial-Trieste Scala dei Cappuccini, 1
t. 040.771212 - f. 040.3487093
segreteria.trieste@ial.fvg.it
orario segreteria da lunedì a venerdì
dalle 9.00/13.00 e dalle 14.00/17.00

IALweb.it

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	35	C. DEL CAPO	16	27	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	-17	-6
BOGOTA	8	18	C. DEL MESSICO	8	24	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	18	24
BOMBAY	21	36	DUBLINO	np	np	MONTEVIDEO	17	26	SANTIAGO	12	29
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	np	np	MONTREAL	np	np	SEOUL	-1	7
BRUXELLES	np	np	HONOLULU	np	np	NAIROBI	14	21	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	np	np	JOHANNESBURG	14	21	NEW YORK	np	np	SYDNEY	17	24
BUENOS AIRES	18	29	LA PAZ	3	13	PECHINO	-2	8	TEL AVIV	11	21
CARACAS	23	30	LIMA	19	26	RIO DE JANEIRO	24	29	TOKYO	5	13
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np



ARPA FVG OSMER OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 24 febbraio 2004

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo da variabile a localmente nuvoloso. Di primo mattino probabile formazione di ghiaccio al suolo su tutte le zone.

DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo da variabile a nuvoloso, nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità e possibili deboli precipitazioni, specie sulle zone montane.

TENDENZA PER VENERDÌ. Cielo coperto con precipitazioni, nevose anche a quote basse.

IERI	min.	max.
TRIESTE	3,8	5,3
GORIZIA	3,1	4,5
MONFALCONE	3,6	4,8
UDINE	1,5	3,4
PORDENONE	0,4	2,6

	MIN.	MAX.
VERONA	3	4
VENEZIA	1	1
MILANO	1	7
TORINO	-2	4
GENOVA	6	8
BOLOGNA	3	3
FIRENZE	7	9
PISA	7	10
ANCONA	6	9
PERUGIA	2	8
PESCARA	7	13
L'AQUILA	2	4
CIAMPINO	9	9
FIUMICINO	10	12
CAMPOBASSO	3	6
BARI PALESE	7	18
NAPOLI	10	12
POTENZA	7	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	12	16
R. CALABRIA	8	20
PALERMO	13	19
MESSINA	11	21
CATANIA	7	20
CAGLIARI	9	15
ALGHERO	9	10

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

TEMPERATURA: Nord: da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con isolate, deboli precipitazioni. Tendenza della serata a peggioramento. Centro e Sardegna: in prevalenza nuvoloso con precipitazioni sparse di debole intensità, più insistenti sulle regioni tirreniche. Sud e Sicilia: generalmente nuvoloso con piogge sparse di debole intensità, più insistenti sulle regioni tirreniche. Sud e Sicilia: generalmente nuvoloso con piogge sparse di debole intensità, meno insistenti su Calabria e Sicilia.

VENTI: in lieve aumento.

MARI: da deboli a moderati meridionali.

poco mossi i bacini settentrionali, mossi gli altri mari.

SERENO: 8 o più ore di sole | POCO NUV.: 6 - 8 ore di sole | VARIABILE: 4 - 6 ore di sole | NUVOLOSO: 2 - 4 ore di sole | COPERTO: 2 o meno ore di sole | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: BREZZA | MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

la vetrina immobiliare la trovi su: www.ilpiccolo.it
E' un'iniziativa di A. Manzoni & C. spa

FITNESS

Molte occasioni quotidiane per attivare il corpo evitando la pigrizia

Fare le scale portando pesi Anche questo è esercizio

Il fitness come strumento per allungare la quantità, e la qualità della vita è ottimo, ma non va inteso come momento sporadico da inserire in caso di bisogno, ma come impegno da mantenere per tutto l'arco della vita.

È un impegno oltre che in palestra anche nei gesti quotidiani, che possono trasformarsi in situazioni di esercizio fisico e quindi di benessere. L'esercizio quotidiano più facile è la camminata, basta lasciare la macchina a casa e muoversi a piedi, oppure usare il solito trucco di prendere l'autobus e fermarsi due fermate prima per fare l'ultimo pezzo a piedi. Evitare l'ascensore e costringersi a fare le scale magari a passo accelerato è un ottimo modo di muoversi, magari anche portando con sé una borsa della spese.

Cercare ogni scusa per muoversi ci aiuterà ad aumentare il consumo calorico giornaliero, e quindi avremo sicuramente un calo del peso corporeo, cosa che gioverà alla schiena e alle articolazioni.

Agli impiegati sedentari, il consiglio è di alzarsi dalla sedia ogni tanto camminare per il corridoio, effettuare alcuni piegamenti sulle gambe, e anche alcuni piegamenti del busto, questo aiuterà a prevenire quelle patologie dovute a una perpetuata posizione scorretta. Ma anche portare volumi e fascicoli da un piano all'altro può trasformarsi in un esercizio, piuttosto che restare chini su computer e stampanti.

Bambini vivaci e cani, portati all'aria aperta, diventano in maniera inevitabile dei momenti «fitness», soprattutto se a questi aggiungiamo alcuni piccoli elementi come corde e palloni, e attraverso questo cerchiamo di interagire con loro: il risultato è un esercizio fisico di non poca intensità.

Come vedete, ci sono diverse situazioni giornaliere che ci spingono al movimento, bisogna solo stare attenti a vederle e non, per pigrizia, rifiutarle per poi correre ai ripari all'ultimo minuto.

Gary Lee Dove

limes
PROGETTO JIHAD
www.limesonline.com
il nuovo volume di Limes (1/2004), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

L'autocritica vi servirà a smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche alla vita con il partner.

Gemelli 21/5 20/6

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto abbandonato frettolosamente.

Leone 23/7 22/8

Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate gli eventuali disturbi di stagione. Riposo.

Bilancia 23/9 22/10

Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti. Dovete sciogliere le tensioni in amore.

Sagittario 22/11 21/12

Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più a un'impuntatura che a una seria convinzione. Basta un piccolo gesto di generosità. Un po' di svago in serata gioverà al buonumore.

Aquario 20/1 18/2

Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Abbiate tempo anche per le persone che amate.

Toro 21/4 20/5

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Si prospetta una serata tranquilla.

Cancro 21/6 22/7

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore vi aiuterà nella vita.

Vergine 23/8 22/9

Mattinata molto scorrevole e interessante. Riuscirete a organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano professionale e sentimentale. Cercate di evitare ogni tipo di forzatura.

Scorpione 23/10 21/11

Uscite dal vostro guscio e mettevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo vi aiuterà con gli altri.

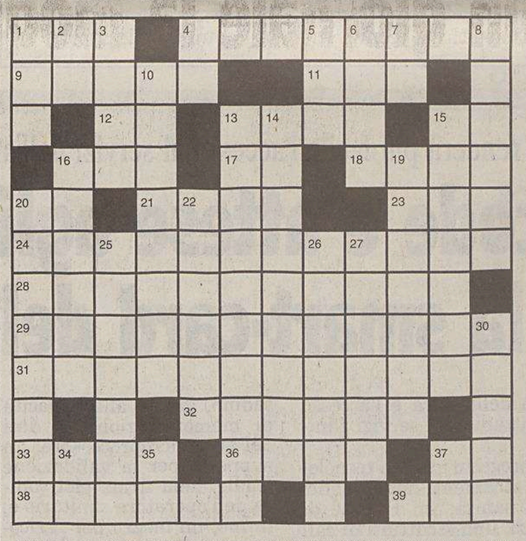
Capricorno 22/12 19/1

Una questione burocratica che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

Pesci 19/2 20/3

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Piccoli progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva prenderà una piega molto rassicurante. Un po' di fantasia non guasta.

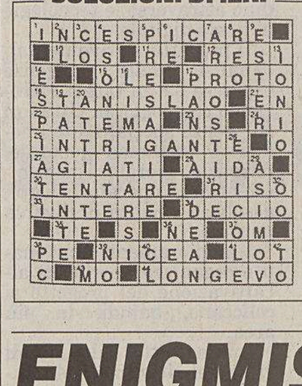
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Oggetti volanti non identificati (sigla) - 4 Lavoro poco impegnativo - 9 Parte coniugabile del discorso - 11 Persona che conta - 12 Chiudono le vacanze - 13 La città dell'Achille omerico - 15 In mezzo alla sterpaglia - 16 Appellativo religioso - 17 Vocali in forse - 18 Fabbrica le «Corsa» - 20 La fine della corrida - 21 Diana del cinema - 23 Congiunzione inglese - 24 Il capolavoro di Tomasi di Lampedusa - 28 Popolare maschera fiorentina - 29 Basilari, essenziali - 31 Si festeggia solennemente - 32 È dotato di carica negativa - 33 Una buona combinazione a poker - 36 È ampia nel sombrero - 37 Un po' di silenzio - 38 Smisurato, grandissimo - 39 Coppia di artisti.

VERTICALI: 1 Frutto in grappoli - 2 La provincia di Codigoro (sigla) - 3 Quello tallito è germinato - 4 Un sorriso appena accennato - 5 Lunghi periodi di storia - 6 Un saluto amichevole - 7 In testa all'upupa - 8 Funzionario medievale - 10 Raffaele, famoso sismologo faentino - 13 Intensamente, assai - 14 Uffici esattoriali - 15 Un tipo di orologi - 16 Studiò un difetto della vista - 19 Non rimanere zitti - 20 Disastrose sconfitte - 22 Segue la settima - 25 Un mese freddo - 26 Cogitabondo - 27 Terrazza coperta - 30 Un mare del Mediterraneo - 34 Nell'Amo - 35 La provincia di Noto (sigla) - 37 Parolina di esortazione.

SOLUZIONI DI IERI



Cambio d'iniziali: *CODA, MODA*

Anagramma: *L'AGO MAGNETICO = MOGLIE, COGNATA*

INDOVINELLO
Il Redentore

Sulla paglia era nato, e ci recava
di una vita futura la promessa:
ma poi venne venduto (uno dei dodici!)
e al dono di se stesso fu votato.
È a Pasqua che fulgente egli riapparve
– dolce a vedersi! – a noi trasfigurato.

Ombretta

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/4=6)
Suocera ricca ma scocciante

A bacchetta comanda essa, è fantastica,
e gran frutto ha potuto accumulare...
Ma scansarla conviene che è opprimente:
non sempre si riesce a sopportare.

Ciampolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.52**
	tramonta alle	**17.45**
La Luna:	si leva alle	**9.08**
	cala alle	**23.31**

9.a settimana dell'anno, 56 giorni trascorsi, ne rimangono 310.

IL SANTO

Sacre Ceneri

IL PROVERBIO

Errare è umano, dimenticare è divino.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**10**
Piazza Goldoni	µg/m³	**np**
Via Carpineto	µg/m³	**8**
Via Svevo	µg/m³	**9**
Via Pitacco	µg/m³	**8**
Muggia	µg/m³	**13**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,9**
Via Battisti	mg/m³	**3,9**
Piazza Vico	mg/m³	**3,3**
Piazza Goldoni	mg/m³	**np**
Via Carpineto	mg/m³	**0,9**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,7**
Via Pitacco	mg/m³	**1,7**
Via Svevo	mg/m³	**1,4**
Via Tor Bandena	mg/m³	**0,9**
Muggia	mg/m³	**0,9**
S. Sabba	mg/m³	**0,6**

MAREE

Alta:	ore	11.43	**+12**	cm
Bassa:	ore	6.23	**-27**	cm
	ore	17.15	**-27**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.09	**+37**	cm
Bassa:	ore	7.02	**-24**	cm

TEMPO

Temperatura:	**3,8** minima
	5,3 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1011,4** in aumento
Cielo:	coperto
Vento:	**62,6** km/h da E-N-E
Mare:	**8** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Dopo l'arresto dell'educatore di ricreatori per violenza sessuale su una dodicenne gli investigatori lanciano un appello

«Chi sa di altri abusi su minori ora parli»

L'uomo, prima dei contratti con il Comune, aveva già lavorato nei servizi sociali

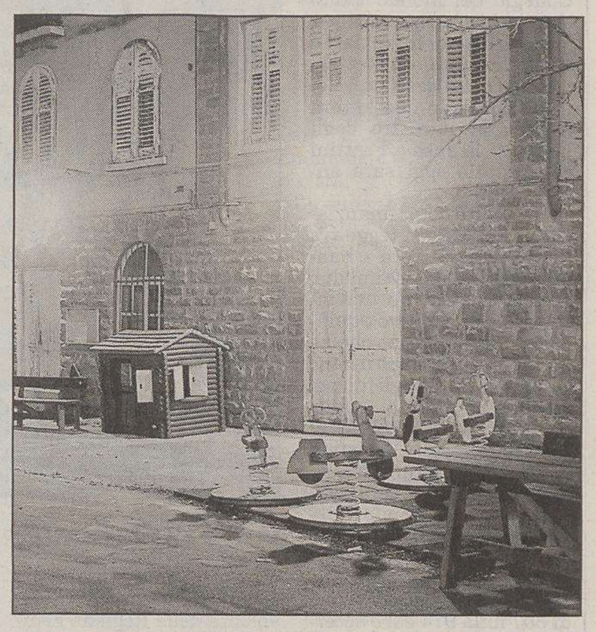
Sequestrati anche alcuni biglietti scritti dalla bambina. L'assessore Brandi: «Siamo sconcertati. Non ci era mai giunta alcuna segnalazione»

«Se qualcuno è a conoscenza di altri fatti del genere si faccia avanti, non abbia timori e sappia che da noi troverà tutto l'aiuto e l'appoggio possibile». Dopo l'arresto di Danilo Valle, 30 anni, l'educatore di ricreatorio accusato di atti sessuali nei confronti di una bambina di 12 anni, i carabinieri rilanciano l'appello: la piccola potrebbe non essere l'unica minore oggetto delle attenzioni dell'uomo, «il sospetto che ci possano essere altre vittime è fondato».

Del resto l'educatore arrestato lunedì pomeriggio nel ricreatorio «Anna Frank» di Rozzol Melara lavora nell'ambito dei servizi sociali da diversi anni, prima in una cooperativa sociale, poi, dopo essere entrato in graduatoria in un concorso pubblico, da due anni al Comune con contratti a tempo determinato.

L'inchiesta diretta dal sostituto procuratore Lucia Baldovin e condotta dai carabinieri di via Hermet è partita da una segnalazione dei genitori della bambina. Le indagini, «condotte con la massima cautela», hanno portato a riscontri che gli investigatori definiscono «oggettivi e fermi». A casa dell'uomo c'era diverso materiale pornografico - videocassette, riviste, fumetti - utilizzati, secondo l'accusa, durante i suoi incontri con la dodicenne. E poi alcuni biglietti scritti dalla bambina e a lui indirizzati.

«E sono tuttora in corso accertamenti per verificare il suo eventuale coinvolgimento in analoghi episodi avvenuti anche negli anni precedenti», dicono gli investigatori, rinnovando l'appello: «Se qualcuno sa e ha taciuto per timore o per pudore non abbia paura di esprimersi e si rivolga ai carabinieri». L'educatore, che presta servizio pomeridiano al ricreatorio di Rozzol Melara, secondo i primi accertamenti avrebbe conosciuto la dodicenne in un ricreatorio di San Luigi la scorsa estate, durante il servizio di centro estivo dei «Ricreatori aperti al mattino» (ma i fatti contestati si sarebbero svolti altrove).



Il ricreatorio di San Luigi. (Lasorte)

L'arresto di Valle ha provocato «profondo sconcerto» in Comune. «Un fatto terribile e inatteso - dice l'assessore all'educazione e Condizione giovanile Angela Brandi -, non sapevamo che c'era un'indagine in corso e non avevamo mai avuto il benché minimo sospetto o segnalazione riguardo le accuse mosse all'educatore». Il quale è stato immediatamante sospeso dalla sue funzioni e dalla graduatoria nel concorso, e nei suoi confronti è stato aperto un fascicolo disciplinare. Inoltre, continua l'assessore, «abbiamo avviato una verifica interna per capire se qualcuno sapeva e non l'ha mai comunicato; resta intesa la massima collaborazione con la magistratura».

«I ricreatori - aggiunge Angela Brandi - sono ambienti circoscritti dove gli operatori lavorano assieme, ed è quindi molto difficile che si verifichino abusi; d'altro canto le persone che agiscono in questo modo sanno mimetizzarsi, riuscire a scoprirle è estramemente difficile».

In ogni ricreatorio lavorano tra sette e otto educatori, alcuni a contratto indeterminato altri con contratti a termine. D'estate il Comune organizza là i centri estivi per i minori che, finita la scuola, non possono essere accuditi dai genitori che lavorano. «Siamo sconvolti da questa vicenda - dice ancora l'assessore - perché già gli abusi sessuali sono un reato gravissimo e orribile in sé, e ancora di più lo sono se le vittime sono minori ed è poi inqualificabile se a compierle è una persona preposta all'educazione e alla tutela proprio dei minori. Inoltre tutto ciò rischia di gettare un'ombra sul lavoro di tante persone che operano nella massima correttezza e dedizione».

Piero Spirito

Il ricreatorio «Anna Frank» di Melara. (Lasorte)

L'assessore Angela Brandi

L'ESPERTO

«Migliorata la coscienza collettiva, le vittime escono allo scoperto»

«Non siamo davanti a un exploit di abusi sui minori. Il maggior numero di casi registrato nell'ultimo anno è invece frutto di una più spiccata sensibilità da parte delle famiglie, della scuola, degli operatori. Oggi l'abuso o il maltrattamento vengono infatti segnalati con più frequenza di un tempo». All'indomani dell'arresto dell'educatore di ricreatorio sospettato di avere abusato di una bimba di 12 anni, Daniela Gerin, responsabile del Progetto salute donna dell'Ass e referente, sempre per l'Azienda sanitaria, del Progetto interistituzionale contro l'abuso e il maltrattamento dei minori, spiega il fenomeno. «Gli episodi di abuso mantengono da anni un andamento costante. Ad essere aumentate, grazie a una diffusa opera di formazione e di sensibilizzazione, sono segnalazioni e denunce».

Grazie a questa maggiore coscienza collettiva, oggi il progetto ha in carico circa 50 ragazzi e ragazze vittime di violenza, di età fra i tre e i 17 anni: dieci più dell'anno precedente. Trenta di loro, 26 femmine e quattro maschi, sono seguiti in quanto colpiti da abuso sessuale.

Il lavoro quotidiano dimostra con evidenza che, in tema di abuso, il primo luogo comune da sconfiggere è che le vittime non parlino. «I bambini raccontano - dice la dottoressa Gerin - Ma lo fanno nel loro linguaggio. Il problema è che, come spesso accade anche per le donne, il messaggio viene lasciato cadere nel vuoto da chi non sa o non vuole capire». Negli ultimi otto anni lo sforzo da parte del Comune e dell'Ass è stato dunque quello di formare gli operatori sul tema della violenza contro donne e bambini. Ma di fondamentale importanza è anche il ruolo giocato dalla famiglia. La casistica triestina conferma che la stragrande maggioranza degli abusi contro le donne e i bambini avviene tra le mura di casa o comunque - come nel recente caso dell'educatore - per mano di persone che i bimbi conoscono. «Per frenare questa violenza dobbiamo convincerci, come operatori e cittadini, che la famiglia non è un luogo chiuso e che i più deboli vanno sempre tutelati».

Daniela Gross

Sentenza della Corte d'appello contro il cronista de «Il Meridiano» Massimiliano Melilli

Diffamò su un giornale la moglie di Illy: condannato a 18 mesi senza condizionale

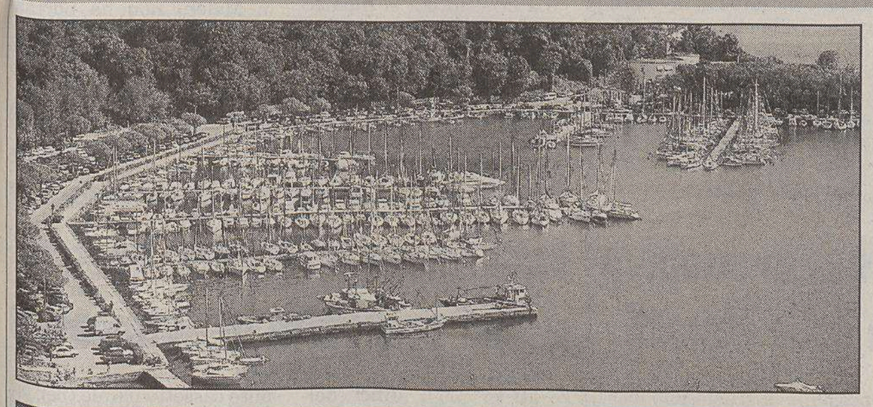
La Corte d'appello ha confermato la condanna di primo grado a un anno e sei mesi di carcere senza condizionale per diffamazione a mezzo stampa nei confronti del giornalista Massimiliamo Melilli. E' una delle sentenze più pesanti mai pronunciate in Italia per il reato di diffamazione a mezzo stampa. Melilli anni fa aveva firmato sul settimanale Il Meridiano diretto Franco Paticchio un articolo su presunti festini a luci rosse nei quali sarebbe stata coinvolta Rossana Bettini, moglie di Riccardo Illy (all'epoca sindaco di Trieste), che assieme al marito si era rivolta alla magistratura. In primo grado alla stessa pena di un anno e sei mesi senza condizionale è stato condannato anche Franco Paticchio, la cui posizione è stata ieri stralciata in Corte d'appello considerato lo stato di salute del giornalista, attualmente ricoverato in un ospedale fuori Trieste. La sentenza definitiva nei confronti dell'ex direttore del Meridiano sarà pronunciata il prossimo giugno. Assente all'udienza di ieri, presieduta dal giudice Filippo Gullotta (pm Dario Dario Grohmann) anche il giornalista Melilli.

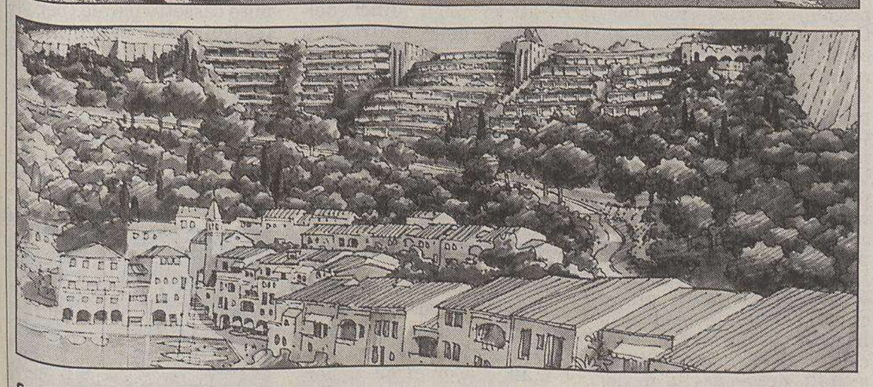
Stralciata la posizione del direttore Franco Paticchio, assente dall'aula per motivi di salute

La vicenda risale al 1996, quando Il Meridiano pubblicò un articolo firmato da Melilli in cui si parlava di ipotetici festini a luci rosse a Opicina, in cui sarebbe stata coinvolta anche Rossana Bettini. Quest'ultima oltre a smentire tutto, denunciò assieme al marito il giornalista e il suo direttore. Il processo durò diversi mesi, e si concluse nel 2000 con la condanna di Melilli e Paticchio a un anno e sei mesi senza condizionale, più il pagamento delle spese processuali e un risarcimento di 50 milioni di lire ciascuno ai coniugi Illy. I giudici allora diedero ragione all'accusa, secondo la quale il settimanale non si era «proposto di raccontare un fatto, ma di creare artatamente una situazione di discredito» con «una storia del tutto inventata». Ieri la Corte d'Appello ha confermato la condanna di primo grado per Melilli, rinviando a giugno la pronuncia della sentenza nei confronti di Paticchio. Ora il giornalista condannato ha novanta giorni di tempo per ricorrere in Cassazione.

«Non ho mai commentato una sentenza di Tribunale, e tantomeno intendo farlo adesso», ha detto ieri Massimiliano Melilli. Giornalista alla Rai di Venezia e scrittore, Melilli ha lavorato per diversi giornali fra cui il «Giorno» e «L'Unità», ha pubblicato vari libri di inchiesta e reportage e nel 1999 ha vinto il premio «Città di Fiesole». Più polemico il difensore di Melilli e di Paticchio, l'avvocato Roberto Maniacco: «Non avendo ricevuto nessun avviso - spiega - non ero in Corte d'appello e non so quale sia l'esatto dispositivo della sentenza, mi si è parlato di una generica conferma: diciamo che anche un'ottima Corte può fare una pessima sentenza». «A suo tempo - continua Maniacco - presentai istanza di remissione del processo ad altro giudice, e non perché pensavo fosse accolta (la normativa del tempo non lo consentiva) ma per avvertire i giudici che l'ambiente non avrebbe consentito loro di essere sereni: questo processo non si doveva fare a Trieste».

p.s.





Sopra, una veduta della Baia di Sistiana; sotto, un'immagine del progetto.

Il Tar accoglie il ricorso presentato dal comitato che chiede una consultazione popolare sul progetto

Baia di Sistiana, ammissibile il referendum

Smentito il parere dei «saggi». Un freno all'iter urbanistico già avviato

Il sindaco di Duino-Aurisina Ret: «La bocciatura non era stata una scelta della giunta ma di una commissione tecnica»

Il Tribunale amministrativo regionale ha accolto ieri l'altro il ricorso presentato dal comitato l'Altra Baia relativo alla bocciatura, da parte del Comune di Duino-Aurisina, del referendum sulla Baia di Sistiana.

Per l'imponente progetto turistico ideato dal proprietario del sito, l'industriale mantovano Carlo Dodi, si prepara quindi una nuova stagione di incertezze, dettate dalla possibilità che, alla fine, possa essere un referendum popolare a decidere le sorti della Baia e della Cava di Sistiana, ancora prima che si completi l'iter amministrativo e urbanistico in corso che coinvolge la Regione, il Comune di Duino-Aurisina e la Soprintendenza ai Beni culturali.

La richiesta di referendum popolare inoltrata dal Comune dal comitato di cittadini l'Altra Baia che osteggia il progetto di Dodi, risale alla scorsa primavera: le firme necessarie ad attivare il procedimento erano state raccolte in pochi giorni, e consegnate in Comune dove, come da regolamento, era stato istituito un comitato di saggi, che valutati i progetti proposti li aveva bocciati. I quesiti apparivano in alcuni casi troppo generali, in altri estremamente tecnicistici; anche la proprietà della Baia aveva commentato negativamente gli argomenti sui quali era richiesto il parere popolare, giudicandoli in alcuni casi «sibillini», pur non sottraendosi, se il Comune avesse voluto, alla consultazione popolare. Il Comune però non aveva voluto: facendo proprio il parere dei saggi aveva bocciato l'approvazione del referendum.

Il comitato l'Altra Baia – che fa capo al verde Maurizio Rozza – aveva subito reagito: attivata una sorte di colletta pubblica, per pagare le spese del procedimento, aveva ricorso al Tar considerando «antidemocratica» la scelta del Comune. E ora il Tar si è espresso – come ha reso noto l'avvocato triestino, Alessandro Tudor – accettando il ricorso del comitato. Sulla questione del referendum popolare tutto torna in discussione: il Comune – secondo il comitato – dovrà tornare sulle proprie decisioni, e riesaminare le richieste dei cittadini.

Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret ha accolto con freddezza la sentenza: «Aspettiamo i dettagli, la bocciatura non è stato un atto di sindaco e giunta, ma di una commissione tecnica. Per quanto mi riguarda il referendum si poteva anche fare».

L'iter relativo al progetto di recupero turistico della Baia di Sistiana sta assumendo le elefantiache dimensioni di una telenovela: se da un lato si prosegue, sulla base delle autorizzazioni concesse e dell'iter amministrativo in corso alla progettazione del sito, dall'altro non mancano gli attacchi degli ambientalisti e di quanti si profilano contrari al progetto. Accanto alla riattivazione dell'iter relativo al referendum, infatti, è attesa a fine aprile un'ulteriore sentenza del Tar relativa a una serie di ricorsi che poggiano le proprie basi su questioni ambientali. E fino a quel momento la parte «esecutiva» (lo sprint finale verso il rilascio delle prime concessioni edilizie) è congelata.

Francesca Capodanno

Il titolare degli Esteri arriva stamattina in città con Antonione: prevista anche una tappa all'Area di ricerca

Frattini, da Duino a Porto Vecchio

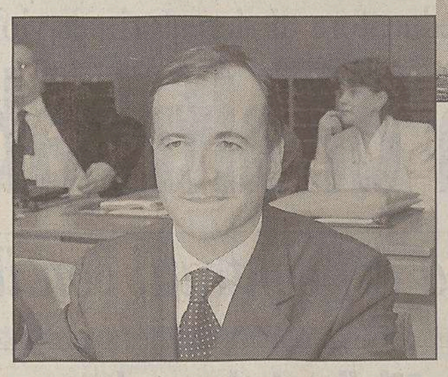
Il ministro a Trieste per l'Expo incontrerà anche i vertici delle istituzioni scientifiche

In Prefettura la presentazione della candidatura. Attesa dal Bie la comunicazione dei nomi dei componenti la commissione che dovrà valutare il dossier

È fissata per questa mattina la visita che il ministro degli Esteri Franco Frattini compirà a Trieste in relazione alla candidatura cittadina all'Expo 2008. Assieme al sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione, Frattini farà dapprima tappa al Collegio del Mondo Unito di Duino, per poi recarsi all'Area di ricerca. Nell'ambito della mattinata sono programmati degli incontri con i vertici delle principali istituzioni e dei poli scientifici e culturali impegnati nel sostegno alla candidatura: il tema prescelto per l'Expo, «La mobilità della conoscenza», punta infatti a valorizzare il ruolo di Trieste quale città internazionale della scienza anche in termini di «piattaforma di collegamento» con l'Est europeo.

Il programma prevede anche una breve visita in Porto Vecchio, sito designato a ospitare l'Expo 2008, seguita dall'incontro che concluderà la mezza giornata triestina di Frattini (nel pomeriggio il ministro sarà a Udine): in Prefettura è infatti prevista una presentazione della candidatura con Frattini stesso e con Antonione, nel corso della quale saranno anche proiettati i filmati su Trieste e sul Porto Vecchio confezionati in occasione delle due passate assemblee generali del Bureau International des Expositions (Bie).

«La presenza del ministro Frattini e del sottosegretario Antonione a Trieste - si legge in una nota della Farnesina - intende sottolineare l'impegno coordinato del governo e delle istituzioni locali a sostegno della candidatura italiana, che offre anche una concreta opportunità per valorizzare la posizione strategica della città e per avviare il recupero dell'importante area attualmente occupata dal Porto Vecchio».



Scorcio di Porto Vecchio; qui sopra, Frattini.

Ieri intanto si è conclusa la due giorni triestina di Ole Philipson, uno dei massimi esperti al mondo di Expo, presidente onorario del Bie e superconsulente della società TriestExpo Challenge. Assieme allo staff di Expo Challenge, Philipson ha esaminato il dossier di candidatura che sarà oggetto di esame da parte della commissione del Bie attesa in Italia a fine marzo. La commissione dovrà infatti valutare «sul campo» le effettive potenzialità di Trieste quale sede di un'Expo. Proprio questa settimana è attesa da parte del Bureau la comunicazione dei nomi e delle nazionalità dei cinque delegati che della commissione faranno parte, guidati dalla presidente Carmen Sylvain (canadese) e affiancati dal segretario generale del Bie Vicente González Loscertales. Ciascuna delle tre città candidate a ospitare l'Expo - oltre a Trieste sono in gara la greca Salonicco e la spagnola Saragozza - sarà «esaminata» da cinque delegati diversi. A un'altra commissione composta da tre esperti invece il compito di valutare a tavolino, nella sede parigina del Bie, i contenuti dei tre dossier di candidatura.

Le commissioni relazioneranno sui risultati delle rispettive inchieste durante l'assemblea generale di giugno del Bie. Nell'assemblea successiva, a dicembre, il verdetto definitivo da parte dei delegati dei 91 Paesi membri del Bureau sulla città che ospiterà l'Expo 2008.

Una lettera dei parlamentari regionali all'esponente del governo affinché venga sanata la situazione finanziaria

Mondo unito, il Collegio rischia il tracollo

Un appello per salvare il Collegio del Mondo Unito che rischia la chiusura per gravi problemi finanziari è stato lanciato da tutti i parlamentari del Friuli Venezia Giulia in una lettera inviata al ministro degli Esteri, Franco Frattini che proprio oggi sarà anche a Duino.

«Le scelte della finanziaria nazionale - si legge tra l'altro nella lettera - hanno portato negli ultimi due anni il Collegio da una situazione di positivo equilibrio a un disavanzo che ne annuncia l'interruzione dell'attività. I tagli disposti hanno ridotto infatti nel biennio 2002/2003 il contributo del Ministero degli Affari esteri di 596 mila 238 euro e il contributo a carico del Fondo Trieste che ammonta a 291 mila euro, provocando, al netto dei risparmi che sono stati attuati, un disavanzo di 607 mila 974 euro accertato nell'ultimo consuntivo.»

Un momento di «grande difficoltà finanziaria» sta attraversando dunque questa istituzione di prestigio sorta ben 22 anni fa «per volontà della Regione Friuli Venezia Giulia - come viene sottolineato nello scritto - in attuazione dell'articolo 46 del Dpr numero 102 del 6 marzo 1978».

La visita al Collegio di Duino del Presidente Ciampi.

Si ricordano anche i numeri che di per sè danno l'idea dell'importanza e delle dimensioni assunte dall'istituzione: il Collegio ospita attualmente a livello residenziale ben 198 studenti provenienti da 83 Paesi diversi e vanta risultati accademici che si mantengono a livelli estremamente alti. Inoltre, il suo corpo insegnante è composto da 25 docenti che a propria volta provengono da 14 Paesi.

«Quale riferimento normativo - aggiunge la lettera dei parlamentari al ministro - ti ricordiamo che nella precedente crisi del 1995 il Parlamento aveva adottato una norma contabile (Legge 13/7/1995 n.295, articolo 1, comma 6) che prevedeva un finanziamento annuo di euro 2.169.119 (pari a circa 4 miliardi delle vecchie lire) e che assicurava un equilibrio finanziario stabile, ma che è stata resa inefficace dalle scelte sopra menzionate».

Conclude il documento dei parlamentari della regione: «Sarebbe pertanto opportuno poter riproporre una norma di merito che metta al riparo anche per gli anni futuri il Collegio e che consenta il recupero del disavanzo accumulato.»

Studio della Camera di commercio di Milano

Ambiente, Trieste occupa la 94.a posizione in Italia Troppo spreconi con l'acqua

Bocciata. Trieste, secondo uno studio della Camera di commercio di Milano che ha stilato una classifica delle «virtù ambientali» degli italiani, il capoluogo giuliano non se la passa troppo bene.

Incrociando dati quali l'erogazione di acqua potabile per abitante, il consumo di energia elettrica, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'attenzione ambientale delle imprese che operano sul territorio e l'attenzione nei confronti delle costruzioni abusive, Bolzano risulta la provincia più virtuosa d'Italia, seguita da Sondrio, Macerata, Varese, Como e Cuneo.

Rifiuti gettati in strada.

Di tutte le 103 province italiane gli ultimi posti spettano invece, nell'ordine, a Taranto, Caltanisetta, Siracusa, Messina e Roma.

E Trieste? Si piazza alla non invidiabile 94esima posizione, praticamente in coda seguita da Genova. L'ente camerale milanese non ha dubbi: a Trieste in tema di ambiente si fa davvero troppo poco.

La classifica messa a punto dallo studio è stata costruita attraverso ben 32 mila dichiarazioni in base alle quali è risultato che i cittadini in assoluto più rispettosi dell'ambiente (considerato nel suo complesso) sono quelli di Bolzano.

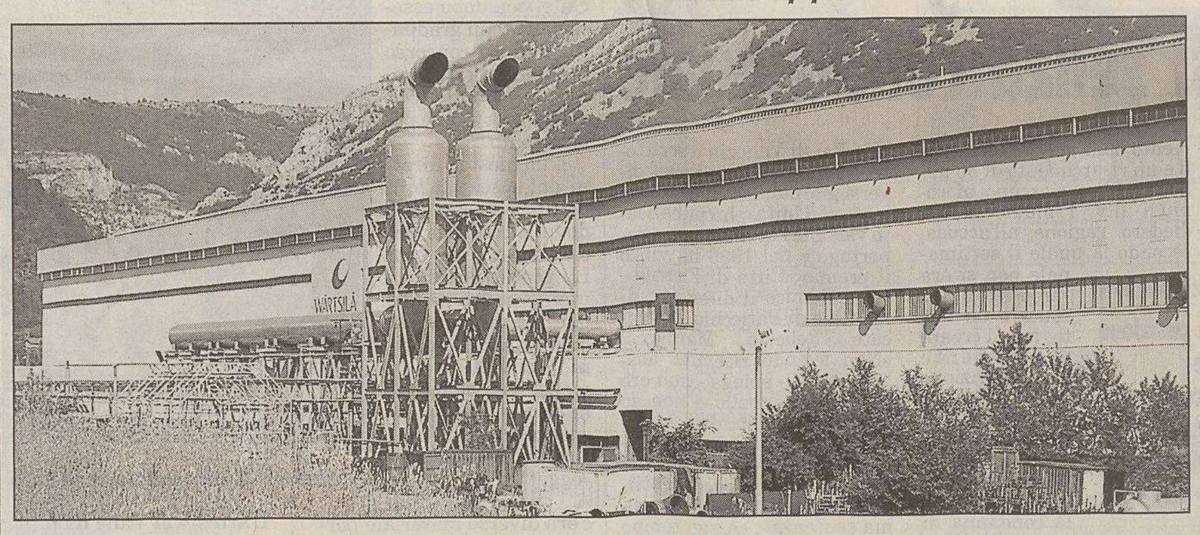
Se si confrontano le singole voci della ricerca, emerge che per quanto riguarda il consumo di risorse idriche gli italiani che sprecano più acqua sono proprio i triestini, seguiti da romani, genovesi e palermitani.

I più «parchi» nel consumo di acqua sono invece quelli che vivono in provincia di Treviso.

Dipendenti stamane in assemblea davanti all'ingresso dello stabilimento di Bagnoli

Meloni, si accende la protesta

A rischio i 120 lavoratori. I sindacati si appellano alle autorità



Lo stabilimento di Bagnoli della Wartsila Italia nel cui comprensorio opera la Meloni, che si dibatte in una grave crisi.

Una recente manifestazione dei lavoratori della Meloni.

E' un quadro che non dà nessun tipo di garanzia per il futuro dei 120 dipendenti della Meloni, quello delineatosi dopo l'incontro di lunedì scorso in Regione fra gli assessori Bertossi e Cosolini e le organizzazioni sindacali. Incontro, va detto, che è stato preceduto da quello fra gli stessi assessori e il presidente dell'azienda Ferdinando Meloni.

La crescente preoccupazione tra i lavoratori dell'azienda metalmeccanica (la cassa integrazione per cento di essi scade il 5 marzo, ndr) verrà manifestata in un'assemblea che si terrà oggi, alle 11, davanti all'ingresso dello stabilimento, sito nel comprensorio della Wartsila. Questa nuova azione è stata decisa ieri in una riunione fra le Rsu della Meloni, le segreterie provinciali di categoria di Cgil, Cisl e Uil e il comitato eletto dai lavoratori.

«L'incontro di lunedì non ha fornito alcun nuovo elemento – rileva Stefano Borini, della segreteria Fiom-Cgil –. La Meloni non ha prospettive industriali e, come ha dichiarato al momento dell'avvio della cassa integrazione, non è in grado di pagare gli stipendi. Per di più – aggiunge – l'azienda ha già svuotato metà capannone, trasferendo in altre sedi commesse non ultimate e alcuni impianti».

Lo stesso sindacalista ricorda poi che nello stabilimento le pulizie non vengono fatte da un mese, e che non funziona più il servizio di lavanderia per gli abiti da lavoro. Come se non bastasse, con la prossima settimana verrà interrotto il servizio mensa per la ventina di dipendenti che operano attualmente a Bagnoli (la Descò attende infatti dalla Meloni pagamenti arretrati relativi agli ultimi sette mesi).

L'assemblea di oggi pare comunque essere solo un primo segnale del profondo disagio vissuto dai lavoratori e dalle loro famiglie. «Non è escluso – precisa Borini – che si passi ad azioni più efficaci, come l'occupazione dello stabilimento, per difendere il difendibile e fare in modo che la proprietà non tenga l'azienda in questo stato».

Domani, intanto, le organizzazioni sindacali scriveranno ai sindaci di Trieste e di San Dorligo della Valle, Dipiazza e Pangerc, al presidente della Provincia Scoccimarro, a quello della Regione Illy e al prefetto Sottile, chiedendo un incontro e descrivendo la drammatica condizione dei dipendenti della Meloni. «Se la situazione dovesse precipitare, come sembra prevedibile – commenta Stefano Borini – dobbiamo garantire un minimo di sopravvivenza a 120 famiglie».

La crisi in cui si dibatte lo stabilimento triestino della Meloni (la sede principale è nei pressi di Macerata) ha una duplice origine. La Wartisla, di cui la Meloni costituisce l'ex reparto carpenteria, ha ridotto moltissimo le lavorazioni di carpenteria metallica, in quanto non ha più in programma la produzione dei motori a due tempi, e i motori a quattro tempi destinati alle navi da crociera richiedono un limitato numero di ore di lavorazioni da parte della carpenteria. Per inciso, un nuovo tipo di motori per le «navi bianche», che sostituirà quello attuale, verrà realizzato a Bagnoli solo dopo che Wartsila avrà attuato l'annunciata chiusura dello stabilimento finlandese di Turku.

La seconda causa della crisi, sempre secondo fonti sindacali, sta nel fatto che la Meloni non ha portato nella sede di Bagnoli alcuna commessa propria, come si era impegnata a fare due anni fa all'atto dell'acquisizione del ramo di azienda della Wartsila.

gi. pa.

Da due anni il «Club della 202» effettua una donazione al Burlo per l'acquisto di nuove apparecchiature mediche

In Municipio i camionisti benefattori

Ogni anno una donazione a favore del Burlo per l'acquisto di apparecchiature mediche: è questo l'intento benefico che il «Club camionale triestina S.S. 202» mette al primo posto tra le sue mete associative.

Lo hanno spiegato ieri i dirigenti del Club Paolo e Valentina Hervat e Goran Succi al vicesindaco e assessore alla Cultura Paris Lippi, che li ha ricevuti nel salotto azzurro del Municipio.

L'incontro è stata l'occasione per presentare le attività dell'associazione, sorta appena due anni fa, per iniziativa di un gruppo di camionisti triestini. Oggi il sodalizio conta quattrocento soci, di cui ben duecentocinquanta sono i professionisti della guida di mezzi pesanti.

«I nostri scopi si riassumono in poche parole» hanno detto gli ospiti al vicesindaco». «Ci troviamo per incontrarci, per svagarci, sono scopi essenzialmente ricreativi. Però abbiamo ritenuto importante darci anche un obiettivo ben più alto, indirizzato alla tutela della salute, in particolare quella dei più piccoli».

Da questa sensibilità in particolare nei confronti delle malattie dei bambini, ecco l'idea di una raccolta di fondi - da realizzare durante gli incontri sociali o in occasione delle serate conviviali - in modo tale da consentire una donazione annuale all'ospedale pediatrico giuliano. Raccolta fondi che si è concretizzata, appunto, con la consegna al Burlo di un primo, significativo, importo nel 2002 (proprio poco dopo la fondazione del Club) e di mille euro l'anno passato. Somme che naturlamente i soci contano col passare del tempo di accrescere.

Come riconoscimento per questa importante e meritoria iniziativa di solidarietà, il vicesindaco Lippi ha consegnato a Paolo e Valentina Hervat e a Goran Succi una targa ricordo del Comune, ricevendone in cambio una con le insegne associative del «Club camionale triestina S.S. 202».

Scuola, lunedì Cobas in sciopero contro la riforma della Moratti

I Cobas, aderendo alle richieste dei comitati che in tutto il paese si battono per ottenere il ritiro del decreto Moratti, hanno indetto uno sciopero generale dell'intera categoria per lunedì. Ci sarà una manifestazione in piazza della Borsa, a partire dalle 9.30, assieme al coordinamento degli studenti, con il tema «Riforma Moratti bocciata».

«La Moratti lavora consapevolmente per far nascere in Italia un'istruzione privata - si legge in una nota - che da sé non sarebbe in grado di decollare. Per ottenere questo risultato, è necessario dequalificare il più possibile la scuola pubblica. Ciò si ottiene tagliando gli organici, precarizzando i rapporti di lavoro, prevedendo il ricorso ai contratti di prestazione d'opera che porteranno a un calo di qualità nell'insegnamento. La scuola prefigurata dal ministro - prosegue il comunicato - non ha niente a che vedere con la tradizione culturale e pedagogica del paese. Infine il metodo seguito è stato di un'arroganza senza precedenti: nessuna consultazione della categoria, dei sindacati, degli organismi professionali, del consiglio nazionale della pubblica istruzione» conclude la nota.

Agenzia delle Entrate, adesso si può prenotare in automatico

È attivo negli uffici dell'agenzia delle Entrate il servizio di prenotazione automatica degli appuntamenti, che permette ai contribuenti di fissare un appuntamento con un funzionario dell'ufficio locale automaticamente, scegliendo il giorno e l'ora più convenienti.

Il servizio è accessibile in qualsiasi ora della giornata tramite il numero di telefono 199.126003, via Internet collegandosi al sito *www.agenziaentrate.it* (in questo caso il sistema invierà una e-mail di conferma e permetterà di stampare i dati dell'appuntamento), o tramite cassetto fiscale (per poter fruire di questa procedura è necessario essere in possesso del codice Pin). I servizi prenotabili permetteranno di avere informazioni in merito a cartelle di pagamento, compilazione dei modelli di dichiarazione, esenzioni per disabili.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

Si contano i danni dopo il maltempo che ha colpito la città nelle scorse ore. Per riattivare viale al Cacciatore ci vorranno almeno 100 mila euro

La strada del Boschetto chiusa per un mese

Dopo lo smottamento, si è aperta una voragine di oltre 50 metri. Con le piogge, l'intera area è a rischio

Viale al Cacciatore chiuso al traffico per settimane, forse mesi. (Lasorte)

Viale al Cacciatore chiuso al traffico per almeno un mese. L'importante arteria cittadina, vero e proprio sfogo per il traffico fra Rozzol e San Giovanni, resterà chiusa per diverse settimane, forse mesi. Questa la stima degli esperti dopo lo smottamento di martedì pomeriggio che ha interessato la carreggiata sud, a circa 700 metri da Rotonda del Boschetto, dopo il secondo tornante.

Si tratta di una frana più grande di quanto si pensasse in un primo momento, che si estende per circa 50-60 metri, la quale nel corso della scorsa notte si è ulteriormente mossa, provocando una voragine nell'asfalto, che è stato letteralmente tagliato a metà.

Così la sede stradale ha ceduto, costringendo la polizia municipale alla chiusura dell'intera viabile, dal Boschetto al Ferdinandeo. Ora si attende un'ordinanza del Comune che dovrebbe regolamentare il traffico nelle prossime settimane.

Per capire comunque l'entità dei danni ci vorranno almeno un paio di giorni. Già a partire da oggi, i tecnici comunali inizieranno a effettuare dei sondaggi, per verificare cosa è successo negli strati sottostanti. «Dovremo capire - anticipa l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi - la consistenza del terreno». E' chiaro infatti che se sotto all'asfalto la base è solida, si potrà intervenire con un semplice muretto di contenimento. Se, al contrario, l'acqua ha portato via ogni possibile «appoggio» per la strada, si dovrà intervenire più massicciamente, effettuando delle perforazioni, per facilitare la costruzione di un muro di contenimento in calcestruzzo. Quella che in gergo si chiama una «berlinese».

La profonda voragine che si è aperta sulla carreggiata Sud del viale al Cacciatore.

Tutto questo determinerà dei lavori la cui durata è difficile da quantificare, ma che non potranno che durare delle settimane. Almeno un mese, dicono alcune fonti.

E ciò significa che il viale al Cacciatore rimarrà chiuso per tutto questo tempo. Con prevedibili disagi per gli automobilisti che utilizzano la viabile che corre fra gli alberi e i sentieri per lo jogging. Si tratta infatti di una valvola di sfogo per il traffico cittadino, un polmone verde che unisce i rioni di Rozzol e San Giovanni. Molti infatti preferiscono utilizzare il viale al posto delle più intasate vie Giulia, Rossetti e Revoltella.

«Si tratta di un intervento di somma urgenza» ammette Rossi, senza tuttavia sbilanciarsi in previsioni. Si ipotizza una iniziale chiusura totale, per poi proseguire con l'apertura parziale di una carreggiata. Quello che appare più facile quantificare sono i costi dell'intervento, che dovrebbero aggirarsi sui 100 mila euro. Fondi che il Comune dovrà ritagliare dal bilancio del 2004, che già aveva stanziato oltre un milione di euro per il rifacimento di muri di sostegno, per la manutenzione straordinaria dei torrenti scoperti, nonché per interventi urgenti riguardanti diverse frane, a dimostrazione che il fenomeno è abbastanza vasto in città.

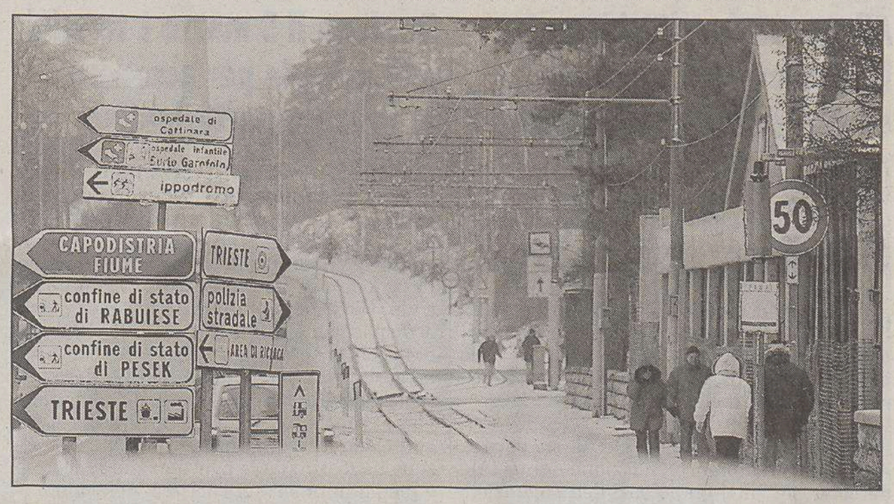
La causa? Colpa delle piogge, certamente, ma anche alla vetustà dei muri di contenimento e alla leggerezza con la quale si scava nei cantieri o si tagliano gli alberi. Uno degli smottamenti più eclatanti degli ultimi anni è stato quello in Salita di Gretta, in prossimità del cantiere del Residence Queen a Roiano. Anche in quell'occasione la viabilità restò chiusa per diverse settimane. E per il viale al Cacciatore lo scenario che si profila sembra identico, con l'aggravante che l'intera area risulta ancora a rischio smottamenti. E le piogge in arrivo per i prossimi giorni, come confermano i meteorologi, non promettono nulla di buono.

Alessio Radossi

Bora a 124 all'ora e neve sul Carso: in città solo fiocchi. Superlavoro per i vigili del fuoco: 47 interventi in poche ore

Il maltempo non darà tregua fino a lunedì

Oggi temperature in calo ma senza pioggia: da domani riprende il «calvario»



In alto, il Quadrivio di Opicina imbiancato. Qui sopra, il cartellone «mobile» che la bora ha fatto rovesciare su alcune auto in sosta in piazzale Europa. (Foto Sterle e Lasorte)

Le raffiche hanno fatto rovesciare un cartellone sulle auto in sosta

Bora a 124 all'ora, neve sull'altipiano, fiocchi in città. E temperature in picchiata. L'inverno proprio non vuole mollare la presa e anche nelle prossime ore le previsioni non sono confortanti: il maltempo ci accompagnerà, con brevi soste, per almeno altri sette giorni.

Ieri è stata una giornata decisamente fredda, con la Bora che ha soffiato in media a 110 all'ora. Ed è stato superlavoro per la polizia municipale e i vigili del fuoco. In quasi 30 ore, fra lunedì e ieri, i pompieri sono stati impegnati in 47 interventi per allagamenti, smottamenti, alberi e antenne pericolanti. Il più inusuale degli incidenti ha riguardato un cartellone pubblicitario «mobile», che veniva rimorchiato da un'auto. In prossimità del curvone in piazzale Europa, la struttura è stata rovesciata dalla Bora, finendo su alcune automobili che erano in sosta.

Tornando alle previsioni, dopo che ieri si sono registrate minime pari a 3,1 gradi in città e - 2 sul Carso, oggi si annuncia un ulteriore abbassamento delle temperature, anche se il cielo dovrebbe essere poco nuvoloso. Già da domani tuttavia, è previsto un nuovo peggioramento, per una perturbazione in arrivo da Occidente. All'inizio vi potranno esserci deboli nevicate, che si trasformeranno, con il passare delle ore, in pioggia, a tratti anche abbondante. Venerdì aumenteranno le temperature e il maltempo concederà una tregua, per poi riprendere sabato e domenica. E per l'inizio della prossima settimana, conferma il comandante Gianfranco Badina dell'Istituto nautico, le previsioni non sono buone, anche se le temperature saranno meno rigide, e quindi più in linea con le medie del periodo.

a.r.

Le condizioni meteo hanno lasciato il segno anche sul «Palio dei rioni» in programma ieri pomeriggio

Carnevale, salta anche la sfilata triestina

Il maltempo ha tradito anche il Carnevale triestino.

Il Carnevale edizione 2004 ha conquistato già un primato: quello della sfortuna. Il maltempo, che aveva già costretto gli organizzatori a sospendere tutte le manifestazioni all'aperto in programma negli ultimi giorni, ha completato ieri la sua opera imponendo il rinvio dell'evento più atteso, cioè il corteo mascherato.

La grande sfilata, che avrebbe dovuto vedere i rioni cittadini in lista per la conquista dell'ambito palio, negli ultimi due anni appanaggio del rione di Chiarbola, non ha potuto avere luogo a causa il freddo, il nevischio e il vento, che per tutta la giornata hanno spazzato l'intera città. Gli organizzatori si sono così dovuti convincere per il rinvio, maturato nel corso della riunione svoltasi attorno a mezzogiorno.

«Non era proprio possibile fare altrimenti – ha spiegato il presidente del Comitato organizzatore, Roberto De Gioia – è a malincuore siamo giunti a questa amara ma logica determinazione. Domani sera (oggi *ndr*) ci incontreremo di nuovo – ha aggiunto – tutti assieme coloro che sono interessati allo svolgimento della sfilata, per valutare la situazione e decidere sul da farsi». È tramontata subito infatti l'ipotesi del rinvio di un giorno, perchè oggi con le Ceneri, in pochi si sono dichiarati disponibili a festeggiare.

Ora si pensa a organizzare un girotondo mascherato sabato in piazza dell'Unità. Intanto oggi nei rioni i classici funerali e roghi

Sta prendendo perciò corpo l'ipotesi, proposta nell'incontro di lunedì sera con i rioni, dall'assessore comunale, Maurizio Bucci, di rinviare la sfilata a sabato, nell'inedita sede di piazza dell'Unità d'Italia. «Potremmo creare un piccolo circuito attorno alla piazza – ha detto Bucci – per permettere comunque ai concorrenti di sfilare e soprattutto ai bambini di sfoggiare i loro costumi e divertirsi».

Se il Comitato organizzatore propenderà per questa inusuale soluzione, avremmo per la prima volta nella storia del Carnevale triestino, giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione, una sfilata a percorso ridottissimo. «Questo ci permetterà – a concluso De Gioia – di dare vita anche alla vendita dei biglietti abbinati alla lotteria, la cui estrazione, se sabato i carri potranno sfilare, nella serata di lunedì».

Intanto oggi nei rioni sarà il giorno dei funerali del Carnevale. Si rinnoverà il classico appuntamento con tanto di rogo a Servola. Un funerale è previsto anche a San Giovanni a partire dalle 13.30, con il prelievo del feretro in Strada per Longera.

u. sa.

a cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità

AZIENDE INFORMANO

COMUNICATO STAMPA

AFFLUENZE RECORD A TORRI D'EUROPA PER IL PRIMO ANNIVERSARIO

Grande festa e affluenza record al Centro Commerciale Torri d'Europa per i festeggiamenti in occasione del primo anniversario dall'apertura avvenuta il 20 febbraio dello scorso anno.
La concomitanza col carnevale ha reso variopinta e allegrissima la festa alla quale ha partecipato, proveniente dal Grande Fratello e dallo staff delle Iene, la nuova stella del firmamento televisivo Filippo Nardi.
Una grande festa alla quale non hanno voluto mancare i ventisettemila triestini – molti dei quali con le tradizionali maschere - che hanno affollato i tre piani dal grande complesso commerciale.
Filippo Nardi, presentato dalla bella e brava Federica, ha dato il via, col primo taglio, alla distribuzione della gigantesca torta di ben 170 chilogrammi.
Enorme successo quindi a conferma che Torri d'Europa è entrato di fatto nel cuore dell'interesse della città intera.
Una conferma viene dai risultati ottenuti in questo primo anno di attività nel quale molte e ben accolte sono state le iniziative di animazione e le proposte rivolte ai 5.800.000 clienti che hanno visitato i 120 esercizi commerciali, il cinema e l'ampia ristorazione.

foto di Gaël Farano

Nuova incursione negli uffici di un'azienda: stavolta colpita un'agenzia di pratiche automobilistiche

Torna la gang delle casseforti

Rubati nella notte 30 mila euro alla «4P» di via Romagna

L'Agenzia «4P» in via Romagna, dove è stata forzata la cassaforte.

Ancora una cassaforte forzata. Alcuni ladri sono entrati in azione l'altra notte nella sede dell'agenzia di pratiche automobilistiche «4P» di via Romagna 4, e sono riusciti a forzare una cassaforte portando via 30 mila euro. E' stata forzata anche un'altra cassaforte che conteneva targhe d'automobile, ma pare che lì i ladri non abbiano toccato niente.

I malviventi sono riusciti a entrare nell'agenzia forzando le finestre. Una volta all'interno sono andati a colpo sicuro dove c'erano le casseforti, le hanno scassinate e poi se ne sono andati con il bottino dalla porta d'entrata. Del furto si sono accorti ieri mattina i titolari dell'agenzia, che non hanno potuto far altro che chiamare la polizia.

Nel novembre scorso in un altro raid erano stati presi di mira gli uffici dell'Act in via D'Alviano 15. Anche lì i ladri avevano forzato una finestra del pianterreno, erano saliti al primo piano, avevano forzato un'altra porta e quindi erano riusciti ad aprire una cassaforte mimetizzata in una porta blindata. Segno che sapevano dove andare a cercare. In totale i ladri avevano rubato 25 mila euro. E pochi giorni prima un'altra cassaforte era stata addirittura portata via durante un'incursione negli uffici della ditta di servizi integrati Atem, nello stabilimento ex Smolars, in Strada della Rosandra. Anche in quel caso era stata divelta una grata per riuscire a entrare. Dentro la cassaforte c'erano mille euro.

Gli inquirenti non escludono che dietro queste incursioni notturne via sia un'unica «banda della cassaforte» che agisce non prima di aver studiato con attenzione l'ambiente e le consuetudini degli uffici da «visitare».

Incontro tecnico fra Comune e Fondazione CrTrieste

Pescheria, ancora un anno per il nuovo polo espositivo

Una foto d'archivio del grande salone della Pescheria, cuore del futuro polo espositivo.

Ancora un anno di lavori per trasformare l'ex Pescheria in un contenitore culturale ed espositivo, al servizio della città ma capace soprattutto di attrarre nuovi turisti. Il dato è emerso al termine di un incontro fra l'amministrazione comunale e la Fondazione CrTrieste, che ha finanziato progetto e lavori per la riconversione dello storico edificio.

Il vicesindaco Lippi, l'assessore Rossi, il presidente della Fondazione Paniccia, il vicepresidente Tomasetti e alcuni tecnici hanno così affrontato tutta una serie di questioni per consentire una rapida ripresa dell'intervento dopo il rallentamento dei mesi scorsi causato da infiltrazioni d'acqua marina.

Per consentire la futura esposizione anche di pesanti opere, è stato deciso tra l'altro di aumentare la portata del pavimento della grande sala da 500 a 2000 chili per metro quadro. Fra i lavori da affrontare, inizialmente non previsti, anche la sistemazione dell'area circostante la Pescheria, che l'amministrazione dovrà concordare con l'Autorità portuale trattandosi di terreno demaniale.

Comune e Fondazione CrTrieste, ribadendo l'obiettivo iniziale di dare alla città un contenitore molto flessibile (è esclusa quindi qualsiasi ipotesi museale), hanno iniziato ad affrontare due importanti aspetti operativi: gestione e costi della futura struttura espositiva, e strumenti per partire con iniziative di richiamo subito dopo la fine dei lavori. Per quanto riguarda la gestione, probabilmente verrà scelta una soluzione mista Comune-Fondazione, con una struttura agile e senza troppa burocrazia, che consenta di inserirsi nel grande business delle iniziative culturali.

gi. pa.

Maltrattamenti al padre: condannato a un anno

Condannato lunedì per aver maltrattato il padre. E' la sorte toccata a Roberto Grassi, 39 anni, abitante in via Bonomea 174/4. Il giudice unico, Fabrizio Rigo, lo ha condannato alla pena di un anno di reclusione con i doppi benefici della condizionale e della non menzione.

Secondo le accuse contenute nel capo di imputazione, il figlio avrebbe sottratto il portafoglio con tutti i documenti al papà Bartolomeo di 85 anni. Inoltre gli avrebbe anche nascosto i vestiti. Tutto ciò per impedirgli che uscisse di casa, dato anche che temeva per le sue condizioni.

Ancora, non avrebbe provveduto alle pulizie nell'appartamento occupato dal papà. Infine, sempre secondo il capo d'accusa, lo avrebbe portato contro la sua volontà all'ospedale Santorio senza lasciargli il portafoglio con i documenti e senza dotarlo di cambi di biancheria.

Questi fatti accadevano nel luglio 1998. Due anni più tardi, nel 2000, Bartolomeo Grassi è morto. Nel frattempo però la giustizia, sebbene con lentezza, ha fatto il proprio corso e Roberto Grassi è stato rinviato a giudizio per il reato di maltrattamenti.

L'altro pomeriggio, dinanzi al giudice Fabrizio Rigo, si è svolta l'udienza conclusiva di questo procedimeno. Il difensore di Roberto Grassi, l'avvocato Sergio Mameli, si è battuto per l'assoluzione. Una condanna a dieci mesi di reclusione è stato invece chiesta dalla rappresentante dell'accusa, il Pm Guercini.

Nella sentenza, come detto, il giudice Rigo è andato oltre le richieste stesse dell'accusa e ha condannato l'imputato a un anno di reclusione, concedendogli comunque i benefici di legge.

Allarme rapine, l'Ugl incontra il prefetto: «Più vigilantes e metal detector nelle banche»

Una delegazione sindacale dell'Ugl Credito, composta dal segretario provinciale Giuliano Biloslavo coadiuvato dai dirigenti Uxa e Benedetti ha incontrato nei giorni scorsi il prefetto Goffredo Sottile.

Nel corso del colloquio è stato chiesto al presidente del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico di sollecitare le banche della provincia a potenziare i sistemi di prevenzione e di sicurezza alla luce delle recrudescenza delle rapine registrata negli ultimi tempi.

L'organizzazione sindacale ha suggerito alcuni provvedimenti: l'adozione dei metal detector per tutti gli accessi delle agenzie, il ricorso alle guardie giurate almeno per gli sportelli più a rischio, l'installazione di telecamere anche per le finestre e il retro dei locali.

Scadono il 5 marzo i termini alle aziende per accedere al Prestito partecipativo

Scadono il prossimo 5 marzo i termini per le aziende del comparto commerciale della Provincia per presentare le domande ai fini di beneficiare delle agevolazioni finanziarie regionali per la propria patrimonializzazione o per un aumento del capitale sociale. Ciò è possibile grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione con la legge nota come prestito partecipativo. I fondi sono gestiti dal Congafi Commercio attraverso le banche convenzionate. Le domande vanno presentate alla segreteria del Congafi Commercio in via San Lazzaro 5. Possono usufruire delle agevolazioni le piccole e medie imprese del turismo, del commercio e del tempo libero, purché costituite in società per azioni, società in accomandita per azioni,accomandita semplice,società a responsabilità limitata.

Si è concluso il corso per volontari nell'ambito delle pene alternative

Dentro il carcere invisibile

Pena obbligatoria, ma umana e pedagogica, come disposto da Costituzione e direttive europee. Il corso di formazione per volontari in ambito penitenziario extracarcerario, organizzato dal centro di servizio sociale per adulti (Cssa) presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e in collaborazione con l'Istituto regionale di servizio sociale e il Movimento donne Trieste, è terminato il 10 febbraio, dopo aver sviscerato l'universo sconosciuto ai più delle pene alternative.

Qualcuno lo anche chiama «carcere invisibile» sia dall'interno, cioè per l'afflittività non visibile a terzi che dall'esterno, per la scarsa conoscenza nella cittadinanza di questa fetta del sistema penitenziario. Ma il corso è stato concentrato anche su obbligatorietà dell'esecuzione penale, leggi sulla privacy, segreto professionale, rieducazione, Da qui, l'impegno teso al reinserimento dei condannati, alla conoscenza del territorio e all'individuazione di fasce di povertà. Il rimedio al disagio, sta tuttavia nella condivisione di esperienze, memorie, attività e soprattutto del tempo tra volontario e condannato. E ciò si concretizza con le attività culturali, i programmi di inserimento lavorativo, l'ascolto e il sostegno morale che i volontari e l'Istituto regionale di Servizio sociale offrono ai condannati.

Secondo la direttrice del Cssa, Graziella Palazzolo, il corso portato avanti dando voce a università, magistratura, mondo penitenziario e volontariato vuole «sviluppare la sensibilità civica verso ogni forma di disagio ed emarginazione che possano causare prima esclusione sociale e poi dipendenza totale dalle istituzioni».

La sontuosa facciata del palazzo di giustizia triestino.

Una complessa vicenda di convenzioni, gestioni, affitti e spese sta portando alla paralisi il comprensorio di Prosecco

Sportivi al freddo, «caldi» di rabbia

Il baseball non si allena d'inverno e quindi spegne la caldaia all'hockey

Il Comune ha ceduto la «potestà» agli Usi civici, che l'hanno passata all'Alpina, presieduta da Igor Dolenc. Un intreccio, una difficile mediazione

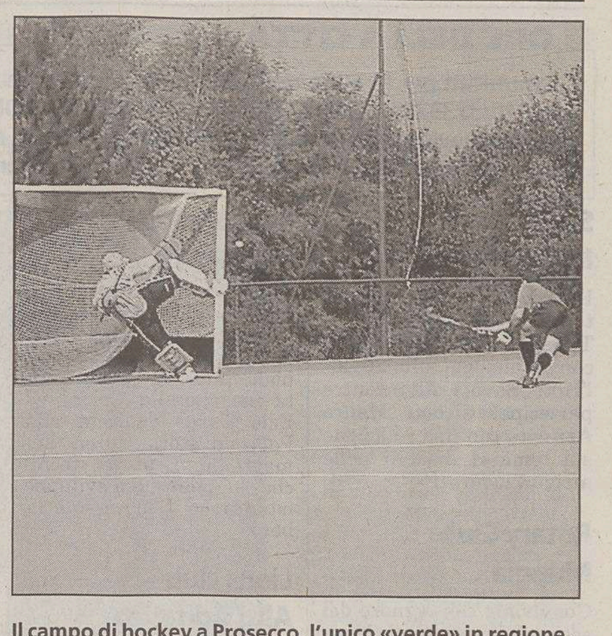
Una convenzione venuta meno, la gestione affidata a terzi e soprattutto una caldaia spenta d'autorità rischia di portare alla paralisi il comprensorio sportivo di Prosecco. Dal 25 ottobre scorso l'attività hockeystica locale e regionale - quello in erba sintetica presente sull' Altopiano è l'unico campo omologato per l'hockey su prato in tutto il Friuli Venezia Giulia - è stata fortemente ridimensionata dallo spegnimento del riscaldamento: niente acqua calda e temperature glaciali nello spogliatoio, diventato inutilizzabile dagli atleti dell' Hockey junior Itala e altre realtà (anche la Fincantieri Monfalcone, iscritta al campionato di serie A2), che gestisce il campo e condivide i relativi spogliatoi assieme all'Alpina baseball Tergeste.

Da due anni a questa parte il Comune di Trieste, proprietario dell'area soggetta a Usi civici e localizzata nel territorio del Comune di Sgonico, ha deciso di affidare la gestione degli impianti agli stessi Usi civici. Un complicato intreccio burocratico, che già in passato aveva comportato parecchi grattacapi, definitivamente esploso dopo l'assegnazione a sua volta della gestione all'Alpina, che svolge l'attività sul «diamante» di Prosecco, limitrofo al campo dell'hockey. Solo che la società di baseball presieduta da Igor Dolenc, che è anche consigliere regionale, non giocando nel periodo invernale ha deciso, per motivi economici, di chiudere il riscaldamento lasciando così l'hockey nel gelo.

Igor Dolenc

«Non sta succedendo niente di strano, siamo semplicemente di fronte a una difficoltà economica delle società sportive. Il Comune ha deciso di smobilitare l'area - dice il presidente degli Usi civici di Prosecco, Bogatec - passandoci direttamente la competenza su strutture di una certa valenza. La Regione, il Comune e la Provincia dovrebbero farsi un esame di coscienza, compiere degli interventi di manutenzione straordinaria: per noi è impossibile intervenire, non ci possiamo permettere nemmeno la gestione attuale. Per questo abbiamo concesso una certa autonomia, quasi totale, all'Alpina che ci riconosce un canone politico». In mezzo a questo passaggio di consegne, però, il mondo dell'hockey - che ha la gestione ventennale a titolo gratuito del campo, realizzato a proprie spese per un valore di circa 200 mila euro - rivendica l'applicazione di una convenzione firmata nel lontano '94 con il Comune di Trieste. Tra i vari obblighi reciproci, infatti, il Comune s'impegnava a rendere disponibili gli spogliatoi, mentre la stessa convenzione stabiliva, quale compartecipazione alle spese per i consumi energetici, gli importi mensili dovuti. Una cifra rivalutabile versata in passato al Comune e adesso all'Alpina, che ha però fermato l'erogazione di carburante: «Pagano 800 euro l'anno, una cifra irrisoria davanti a oneri divenuti insostenibili e non possiamo pagare anche per loro. In questo periodo invernale noi ci alleniamo in palestra, quando ricominceremo l'attività ad aprile - spiega Dolenc - anche l'hockey usufruirà senza problemi del riscaldamento. Nella scorsa stagione il Comune ci aveva assegnato un contributo di circa 27 mila euro con il quale eravamo riusciti a pagare tutto, quest' anno non è arrivato nulla...».

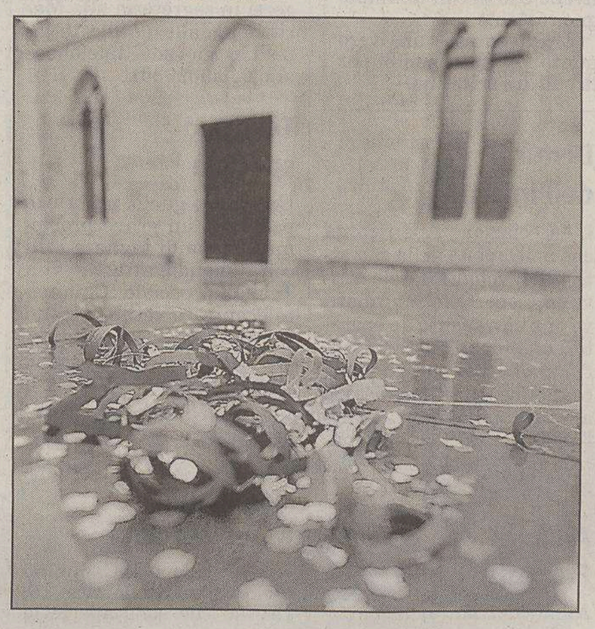
Se il baseball batte cassa, l'hockey chiede invece di rispettare i patti sottoscritti: «La sospensione del riscaldamento si è verificata anche lo scorso anno, poi l'intervento del Comune ha fatto rientrare l'emergenza - ribattono quelli dell'Itala e della Fih, spalleggiati dal presidente regionale Andrea Cosma - che quest'anno si è ripresentata puntualmente, senza alcuna comunicazione formale da parte dell'Alpina che affitta la foresteria a privati, mentre noi non possiamo materialmente accendere la caldaia perché sono state cambiate le chiavi. Non abbiamo mai visto le bollette, vorremmo realizzare, a nostre spese, un impianto autonomo (quello attuale, che serve anche la foresteria, è centralizzato, ndr) ma per il momento non abbiamo avuto risposta».



Il campo di hockey a Prosecco, l'unico «verde» in regione.

La contrapposizione è insomma evidente: da una parte l'Alpina, che ha beneficiato dagli Usi civici la gestione, dall'altra l'hockey con in mezzo il Comune a cercare di mediare una situazione molto complicata. «L'hockey utilizzerà temporaneamente gli spogliatoi dell'Ervatti (la struttura ex Portuale dista parecchie centinaia di metri, ndr)», è la soluzione tampone trovata dagli uffici dell'assessorato allo Sport, che definisce «troppo familiare» il passaggio di consegne tra Usi civici e Alpina e chiede all'hockey di rivalutare la cifra per il riscaldamento. Ma l'attività hockeystica, collegata a quella del Coni e promozionale nelle scuole, incombe e la caldaia continua a non essere accesa.

Pietro Comelli



Vista la bora «bagnata» i bambini sono stati dirottati subito in teatro

Tutto sommato il nevischio di ieri a Muggia è stato meno fastidioso della pioggia che ha imperversato da giovedì grasso. Programma rispettato pressoché in toto, anzi con ospiti a sorpresa da fuori città, o meglio quegli ospiti invitati a Trieste ma rimasti «disoccupati» per l'annullamento del Palio dei rioni. Intanto il Comune fa i conti: il rinvio della sfilata costerà quasi 3000 euro in più.

Il Carnevale muggesano numero 51, quello che è zigzagato con pochi danni tra una pioggia e l'altra (se escludiamo però il *forfait* della sfilata per quella pioggia insistente di domenica) ieri ha sparato le sue ultime cartucce (oggi solo il «funerale» a partire dalle 15.30 e chiusura alle 18 a Santa Barbara).

In un'atmosfera quasi irreale per Muggia, già in mattinata i bambini hanno sfilato su un percorso ridotto (destinazione il Teatro Verdi e non piazza Marconi), sotto una fitta nevicata, sferzata dalle raffiche di bora. Temeraria invece la parata pomeridiana di «Risfiliamo in allegria», anch'essa sotto il nevischio, che almeno non rendeva fradici gli abiti, come la pioggia dei giorni scorsi. Ma non tutto il male viene per nuocere, si potrebbe dire. Il calendario degli appuntamenti di ieri pomeriggio e il colorito gruppo della sfilata infatti si sono arricchiti di nuovi ospiti: un gruppo di Verona e uno di Fiume (Croazia), in costumi tipici del loro Carnevale. In tutto quasi 150 persone che erano state invitate a partecipare alla sfilata del Palio dei rioni di Trieste. «Visto che la manifestazione nel capoluogo è stata annullata, ci siamo messi d'accordo di farli venire a Muggia, invece di mandarli a casa a mani vuote», così il presidente delle Compagnie del Carnevale muggesano, Elvio Ciacchi.

Intanto si pensa al ripescaggio della sfilata di domenica prossima. I carri sono parcheggiati nel capannone, per lo più coperti da un telo di nylon.

Il Comune invece fa i conti sui costi del rinvio. Nei giorni scorsi il sindaco aveva ironizzato sulle «lacrime dell'assessore al Bilancio» Paolo Volsi. Che ora dice: «Per l'organizzazione, compresi, ad esempio, i vigili urbani, che arrivano anche da Trieste, è prevista una spesa in più di quasi 1800 euro. I servizi tecnici, che hanno in carico anche la permanenza dei wc chimici (spostarli e rimetterli sarebbe costato di più) e gli operai, ha preventivato una spesa di 1100 euro». Insomma quasi 3000 euro solo per il rinvio, senza dimenticare la spesa comunque affrontata domenica scorsa, visto che personale e vigili erano presenti a Muggia al mattino, almeno fino all'ufficializzazione del rinvio.

E se anche domenica prossima farà brutto tempo? Un'eventualità da non escludere, visto che si parla di un lungo periodo di maltempo e anche visti i precedenti degli ultimi anni, quando due domeniche di seguito di tempo ostile hanno fatto spostare la sfilata ad aprile. Ancora Ciacchi: «Non se n'è ancora discusso. Ne parleremo una prima volta solo sabato. Poi si vedrà».

Sergio Rebelli

Piazza Marconi bagnata e alcune maschere con l'ombrello a Muggia. (Foto Sterle)

LA TORRIDA ESTATE: CONCORSO A SCUOLA

Vi sono dei temi di ampio respiro, come quelli ambientali, che meritano una riflessione generale. Sui problemi causati dalla torrida estate 2003 l'Associazione per la difesa di Opicina intende favorire il dibattito tra gli scolari e lancia un concorso intitolato «Ci aspetta ancora una calda estate?» riservato alle classi IV e V delle elementari italiane e slovene dell'altipiano. «Si tratterà - spiega per l'associazione Paolo Milic - di una ricerca collettiva nell'ambito delle singole classi sotto la guida dell'insegnante, che cercherà di favorire la riflessione sull'estate trascorsa: non solo momento vacanza ma periodo in cui molti raccolti sono andati sfumati a causa di siccità, incendi e altre calamità». Una giuria di scrittori, insegnanti, giornalisti e membri dell'associazione giudicherà e premierà i migliori temi, che dovranno essere consegnati entro il 6 marzo. Premiazione il 18 marzo nella sede della Banca Cooperativa del Carso di via del Ricreatorio.

m. lo.

MUGGIA Ieri sotto il nevischio sfilata di maschere con 150 ospiti da Verona e da Fiume che erano stati invitati al Palio triestino, annullato

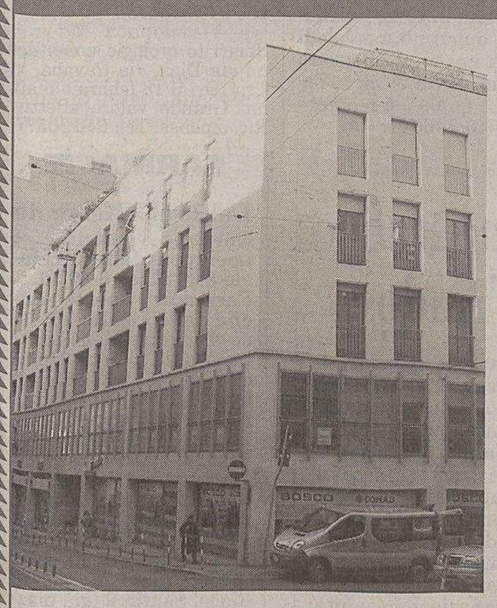
Rinviare la parata dei carri costa 3000 euro in più

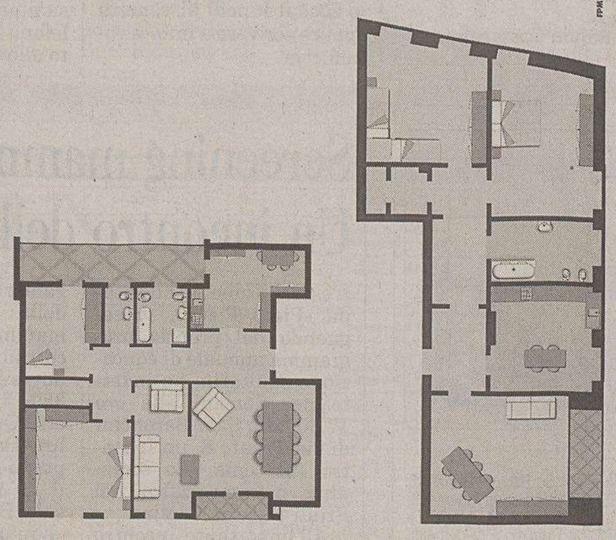
I «rattoppi» stradali: «Lavori dove il Comune non c'entra»

L'assessore ai Servizi tecnici di Muggia, Dario Grison, si è lamentato dei maldestri «rattoppi» alle strade fatte dagli enti che eseguono interventi nel sottosuolo; l'opposizione gli ha rimproverato di lamentarsi per cose su cui egli stesso dovrebbe sovrintendere, ma lo stesso Grison risponde ora ai suoi interlocutori: «Mi permetto di consigliare ai signori Tarlao e Scarpa di portare gli occhiali e di leggere attentamente le dichiarazioni altrui. Il sottoscritto assessore esercita, per qualcuno forse anche troppo, il controllo sul territorio ed è proprio per questo che su 22 manomissioni stradali ne abbiamo fatte rifare 20, e non mi sono lamentato di ciò con i miei concittadini ma ho voluto dare un segnale di insofferenza verso le società che effettuano questi interventi, cosa che ha funzionato perchè - dice Grison - uno degli scavi in questione e stato messo immediatamente in sicurezza a nemmeno un'ora dall'uscita del giornale».

«Per quanto attiene l'accusa di mancata programmazione dei lavori - conclude l'assessore - , gli stessi che poi sono la causa dei rattoppi non sono soggetti ad autorizzazione e a cauzione ma sono interventi fatti a carattere di urgenza per riparazione di guasti, e comunicati al Comune con un semplice fax, così come previsto dalla normativa nazionale, in quanto riguardano reti pubbliche, e nulla c'entrano gli assessori locali. Comunque sia - ironizza l'assessore - cercheremo in futuro di riuscire anche a programmare i guasti...».

GABETTI DÀ PESO AI TUOI SOGNI





AMPI E LUMINOSISSIMI APPARTAMENTI
EDIFICIO IN OTTIME CONDIZIONI DI MANUTENZIONE

OTTIMO INVESTIMENTO MUTUO PERSONALIZZATO
EVENTUALE PERMUTA

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 8/10

APPARTAMENTI SIGNORILI E POSTI AUTO

IN STABILE SIGNORILE IN POSIZIONE CENTRALE
VENDIAMO
appartamenti liberi o locati di diverse dimensioni e tipologie
con reddito interessante.
Ad ogni unità è abbinato un posto auto.

I nostri funzionari sono
a vostra completa disposizione presso
l'agenzia Gabetti OP.IMM
di Via San Lazzaro, 18/a Tel. 040.763325

gabetti

www.gabetti.it

A cura di Confartigianato Trieste

IL LAVORO A PROGETTO E LA PRESTAZIONE DI LAVORO OCCASIONALE

Finalmente è arrivata la circolare del ministero
Seppure in ritardo rispetto alle aspettative, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finalmente licenziato la circolare esplicativa delle nuove collaborazioni coordinate e continuative (n. 1 dell' 8 gennaio 2004). Riportiamo di seguito le novità più significative della circolare ministeriale riservandoci di riprendere l'argomento qualora emergessero ulteriori novità.

Il Ministero ha precisato che:

- l'incarico assunto dal collaboratore può avere un progetto connesso all'attività principale ovvero accessoria dell'azienda; ciò significa che è possibile ipotizzare che un lavoratore a progetto svolga mansioni anche tipiche dei lavoratori dipendenti impiegati presso quel datore di lavoro, ma sarà necessario che il progetto abbia una durata individuabile, legata a specifici eventi ovvero obiettivi che la giustifichino;
- lo stesso può essere rinnovato anche con lo stesso collaboratore, purché questo non comporti un comportamento elusivo tendente a mascherare un rapporto di lavoro subordinato;
- per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 giorni nel corso dell'anno solare con lo stesso committente, salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare, sempre con il medesimo committente, sia superiore a Euro 5.000.

Il Ministero ha fornito poi una definizione di progetto, programma o fase di lavoro affermando che:

1) il progetto consiste in una attività produttiva ben identificabile e funzionalmente collegata ad un determinato risultato finale cui il collaboratore partecipa direttamente con la sua prestazione e che il progetto può essere connesso all'attività principale od accessoria dell' impresa;
2) il programma o la fase di esso consiste in un tipo di attività cui non è direttamente riconducibile un risultato finale ed è caratterizzato dalla produzione di un risultato solo parziale destinato ad essere integrato in vista di un risultato finale.

Per quanto concerne il lavoro occasionale il Ministero chiarisce che il concetto di "prestazione occasionale" introdotto dalla nuova disciplina intende ridimensionare gli adempimenti legati all'instaurazione di un co.co. co. a progetto, qualora lo stesso abbia, nell'anno solare e per ogni committente, durata non superiore a 30 giorni e compenso pari o inferiore a Euro 5.000.

Tali "prestazioni occasionali" (durata complessiva non superiore a 30 giorni e compenso non superiore a Euro 5.000) sono comunque delle collaborazioni coordinate e continuative (collaborazioni minime) per le quali, però, data la loro limitata portata, non è necessario il riferimento al progetto/programma/fase. Tuttavia, se nel corso del rapporto non si rispettano i limiti previsti, lo stesso deve essere ricondotto ad un lavoro a progetto.

Sul piano operativo, la circolare precisa che i due limiti vanno valutati con riferimento allo stesso committente; ciò significa che il collaboratore potrà avere, in un anno solare, anche 12 rapporti di prestazioni occasionali, purché con diversi committenti, ciascuno di durata inferiore a 31 giorni e compenso non superiore a Euro 5.000.

Si ritiene comunque prudente qualificare la presenza di questi soggetti in azienda con la stipula di un contratto di co.co.co. occasionale nel quale sia:

- precisato che si tratta di rapporto stipulato ai sensi dell'art. 61, comma 2, D.Lgs n. 276/2003,
- definito l'oggetto della prestazione,
- individuata la durata inferiore o al massimo pari a 30 giorni,
- pattuito il compenso entro il limite di 5.000 Euro,
- precisato che le parti hanno inteso escludere qualsiasi tipologia il rapporto di lavoro subordinato.

Si ritiene che il reddito prodotto da questi soggetti con contratto di collaborazione "minima" sia da considerare come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e si ritiene altresì che sia necessaria l'iscrizione alla gestione separata INPS, con l'applicazione delle aliquote pari a quelle dei lavoratori a progetto, perché trattasi - di fatto - di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

I rapporti di collaborazione coordinata e continuativa "minimi" si distinguono dalle attività di lavoro autonomo occasionale vero e proprio (disciplinato da un punto di vista fiscale dall'articolo 67 del nuovo Tuir che ne prevede l'assoggettamento alla ritenuta di acconto del 20%) perché in questi ultimi non si riscontra un coordinamento ed una continuità nelle prestazioni, intese come connessione funzionale derivante da un inserimento protratto nel tempo nell'organizzazione aziendale e caratterizzata dall'ingerenza del committente nell'attività del collaboratore.

Per informazioni in merito contattare l'Ufficio Paghe e Contributi della Confartigianato.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Soroptimist International

Le socie del Soroptimist International d'Italia Club di Trieste si riuniranno in conviviale oggi, alle 20, all'Hotel Savoia. All'incontro parteciperà il dott. Mauro Azzarita con una relazione sul tema «I disabili nelle attività lavorative».

Rotary Club Muggia

Conviviale con signore dei soci del Rotary Club Muggia oggi, alle 20, al ristorante Al Lido. Silvio Alaimo intratterrà i convenuti sul tema «Lo straniero è tra noi».

Il canzoniere dell'anima

Oggi alle 18, al Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi, presentazione del libro di don Pietro Zovatto: «Il canzoniere dell'anima». Presenterà Irene Visintini. Letture di alcune poesie declamate da Paolo Loss.

Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede in via Donota 2 (IV piano), per la serie: «I soci presentano», i soci Patrizia e Antonino Schepis proporranno una proiezione di diapositive dal titolo: «Abruzzo: fra storia, arte e natura».

Movimento arte intuitiva

Anche questo mercoledì sera alle 20.30, al Saravasti Cafè di via Madonizza 4, il Movimento arte intuitiva invita soci e simpatizzanti alla serata dedicata all'arte. Ingresso libero. Inoltre, si comunica che le adesioni per partecipare al concorso «Un mondo unito» scadono al 28 febbraio. Sono ammesse tutte le tecniche. Segreteria M.A.I. telefono 040-309478, 349-6303466.

La politica per le donne

Il coordinamento donne dello Spi-Cgil invita all'incontro che si svolgerà presso lo Spi-Cgil di largo Barriera Vecchia 15 (I piano), sala P. Tomaselli, oggi ore 16: «La giunta Illy: farà una politica per le donne?». Relatrice: consigliere regionale Bruna Zorzini-Spetic.

Sviluppo istantaneo

Alle ore 18.30, presso la sala mostre Fenice del circolo fotografico Fincantieri Wärtsilä, in galleria Fenice 2 (I piano), si svolgerà una serata con Lorella Coloni ed Ezio Turus dedicata alla Polaroid: storia, autori, immagini e ... prove «tecniche» su pellicola a sviluppo istantaneo. L'ingresso è libero.

Lions club Alto Adriatico

Il Lions club Alto Adriatico organizza la conviviale per soci e ospiti al ristorante Suban, via Comici, domani alle 20.30 sarà ospite l'ing. Pier Paolo Ferrante, project manager, che parlerà sulle «Prospettive dell'expo 2008 per la città e per il territorio triestino».

Corsi di ballo

La Polisportiva Opicina organizza i nuovi corsi di ballo. Riunione informativa e iscrizioni, domani ore 20.30 in società. Informazioni: 040/212344 (ore pasti) Lai. Società: 040/212105.

Amici dei musei

Domani, alle ore 17, nella Sala Conferenze della Ras (g.c.), Francesca De Bei terrà per gli Amici dei musei una conferenza con diapositive dal titolo «Abbozzare con fuoco ed eseguire con flemma - L'attività scultorea di Antonio Canova.

Amici della domenica

Il gruppo escursionisti «Amici della domenica» comunica ai propri soci che domenica si effettuerà la gita naturalistica in Val Cavanata. Ritrovo alle 7.30 in piazza Oberdan. Oggi, alle 19.30, riunione alla sede sociale dell'Auser «Pino Zahar» di Rozzol Melara in via Pasteur 41/d, dove sarà illustrato, con l'ausilio di diapositive, il programma della gita.

Lions Club Trieste San Giusto

Una riunione conviviale si terrà oggi, alle 20, alla Società triestina della vela. Ospite della serata sarà il prof. Iginio Marson, preside della facoltà di Ingegneria del nostro ateneo e presidente dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, che parlerà sul tema: «Ogs e le ricerche oceanografiche».

Gruppo escursionisti

Il Gruppo escursionisti «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani alla vedetta Tiziana Weiss. L'escursione sarà guidata da Delia e De Meo. Ritrovo alle ore 9 ad Aurisina.

Le vie dell'astratto

Continua la collettiva intitolata «Le vie dell'astratto» all'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6. Alla rassegna vi partecipano Graziella Atzori, Franca Batich, Sonia D'Alessandro, Patrizia de Angelini, Freeman (Pissacco-Milani), Lili Lupieri, Germano Pasin, Silvia Pavlidis, Roberto Sardo, Daniele Severi e Renato Valentinuzzi. La mostra rimarrà aperta sino a sabato.

Amici del cuore

L'Unità Mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi domani e dopodomani con orario 9-13, 16-19 e sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Domani pomeriggio un concerto nel salone della Panta Rhei

Da «Signorinella» a «Come pioveva»

Domani pomeriggio la pianista Alma Rovelli e il tenore Germano Crevato terranno un concerto nel salone dell'Associazione Panta rhei, via del Monte 2, con inizio alle ore 18.

Il programma del concerto pomeridiano comprende l'interpretazione di motivi di successo dagli anni '20 in poi come le celeberrime «Signorinella», «Come pioveva», «Solo per te Lucia» dal primo film sonoro italiano «La canzone dell'amore», «Non ti scordar di me» del mai dimenticato Beniamino Gigli e «Parlami d'amore Mariù» con cui venne lanciato, non solo come attore, l'allora giovanissimo Vittorio De Sica.

Non mancheranno valzer e anche tanghi dell'epoca.

Una carrellata insomma, all'Associazione Panta rhei, sulle canzoni più in voga canticchiate dagli italiani in un periodo di grande fermento nel panorama della musica leggera del Bel Paese.

La pianista Alma Rovelli e il tenore Germano Crevato.

Per ulteriori informazioni: telefonare al numero 040/632420 o al cellulare 335/6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

L'Associazione Panta rhei di via del Monte 2 svolge nella nostra città un'opera culturale di alto livello e lo fa con un impegno costante.

E' diventata un vero punto di riferimento per la cultura triestina.

Alpina delle Giulie Rifugio Premuda

La Società Alpina delle Giulie comunica ai frequentatori della Val Rosandra che il Rifugio Premuda riaprirà Sabato. Per informazioni ci si può rivolgere alla società in via Donota, 2 (telefono 040-630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Disturbi dell'infanzia

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati operanti nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e del disagio affettivo nell'infanzia e nell'adolescenza. Per informazioni: 339-3669680 lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Alliance Française

Alliance Française: partono le attività didattiche e culturali del secondo semestre. Per informazioni: Alliance Française, piazza S. Antonio Nuovo 2, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19, tel. 040/634619; allifra@libero.it; htpp://digilander.iol.it/aliancefrancaisetri.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana di via Roma 15 organizza dal 2 al 4 marzo un seminario sul sistema legale americano (American legal system). Il seminario verrà tenuto dall'avvocato Eleanor Roemer (Ph.D, J.D.) di Chicago, Illinois. Per informazioni telefonare allo 040.630301 dalle 16 alle 20 dal lunedì al venerdì oppure scrivere a info@assitam.com.

Biasiol, mostra

Il bar «Knulp», in via Madonna del Mare 7/a espone i suoi più recenti smalti alchidici su tavola e pastelli su carta l'artista triestino Roberto Biasiol. La mostra è visitabile fino al 9 marzo con orario 7-24.

Festa soci Pro Senectute

La Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, l'8 marzo organizza per i soci la «Festa della donna» dalle ore 12.30 al ristorante «Al Barattolo» in piazza Sant Antonio. Informazioni dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle 10 alle ore 12.

Viaggi a Budapest

Viaggio a Budapest e l'ansa del Danubio, in occasione dell'8 marzo, con i gruppi pesca e boxe del Cral Porto di Trieste. Per informazioni, i soci possono rivolgersi in segreteria alla Marittima, dalle 17 alle 19 lunedì e giovedì (telefonare allo 040/309930).

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24 tutti i giorni festivi compresi, 800-510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Giochiamo muovendoci

L'Associazione InCammino Onlus, via Ginnastica 15, ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi «Giochiamo muovendoci», laboratorio di Feldenkrais per bambini e ragazzi con supervisione pedagogica il martedì dalle 16.30 alle 17.30 e «Raccontiamo e raccontiamoci», laboratorio narrativo per giovani e adulti il venerdì dalle 16 alle 18.

Aiuto alla vita

Una gravidanza inattesa può turbare e creare problemi. I problemi possono essere affrontati e risolti, soprattutto se non si è soli. Al Centro aiuto alla vita persone amiche pronte a darti una mano ti aiuteranno a trovare soluzioni concrete. Vieni in sede, via Marenzi 6, oppure il mercoledì mattina anche al Distretto sanitario, in via Stock 1. Telefona in qualsiasi momento allo 040/396644.

Pasqua all'isola d'Elba

Il Gruppo culturale del Cral-Autorità portuale di Trieste informa i soci e i simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni al viaggio di Pasqua all'isola d'Elba previsto dal 9 al 12 aprile. Iscrizioni nella sede della Stazione marittima ogni mercoledì dalle 17 alle 19.30, telefono 040/300363 con stesso orario, oppure 340/2662512.

Gruppi auto-aiuto Idea

Sono aperte le iscrizioni per le formazioni di gruppi di auto-aiuto Idea (per disturbi dell'umore e di ansia) composti da pazienti o familiari. Per fissare un appuntamento, le persone interessate devono contattare la nostra sede di Trieste, via Don Minzoni 5 (autobus 30), o telefonare allo 040/314368 il lunedì 16-18, mercoledì 15-18, venerdì 10-12 16-18.

LineAmica Gay e Lesbica

Se hai bisogno o semplicemente voglia di parlare, di comunicare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiama la linea amica gay e lesbica. Troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali, sui punti di incontro, sempre nel rispetto del reciproco anonimato. Il servizio risponde allo 040/630606 o via chat ogni lunedì dalle 20.30 alle 22.30. La e-mail e la chat sono disponibili sul sito www.retecivica.trieste.it/circoloarcobaleno.

Polifonia sacra a Roiano

Proseguono ogni giovedì alle 20.30 gli incontri di canto corale del coro polifonico della chiesa decanale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano. Gli interessati sono benvenuti, previo colloquio con il direttore. Oggetto di studio: polifonia sacra di tutte le epoche, con attenzione al canto gregoriano. Per informazioni tel. 340/3138982.

PICCOLO ALBO

Pregasi chi ha assistito all'incidente del giorno 12 febbraio alle 15 circa, all'incrocio tra via Flavia e via Forti (Borgo San Sergio) di telefonare urgentemente allo 040/569442.

———

Smarriti occhiali da vista fusto tartaruga, busta marrone Ken Scott. Pregasi telefonare allo 040/943173.

———

Smarrito orologio uomo donna via Diaz, via Cavana, via Crociferi il 18 febbraio mattina. Grande valore affettivo. Ricompensa. Tel. 040/305773.

Assegnati dalla giuria gli attestati per l'«Hazel Marie Cole»

Il premio a tre «buonissimi»

Il consiglio direttivo del «Premio alla Bontà» intitolato alla concittadina Hazel Marie Cole, ha concluso con l'attribuzione di tre premi ad altrettanti volontari che si prodigano a favore di anziani non autosufficienti, la terna di provvidenze previste dallo statuto della fondazione. Alla realizzazione di quest'ultima, voluta dal marito della scomparsa Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella, hanno aderito aziende italiane e straniere, personalità di spicco europee e americane. Sono tre le direttrici del premio: la prima rivolta ai comportamenti di bontà e solidarietà nell'ambito delle scuole elementari e medie inferiori segnalati da presidi, direttori didattici e insegnanti al premio «L'alunno più buono d'Italia», la seconda, riferita agli aiuti economici a giovani di Paesi poveri vincitori di borse di studio o per il Collegio del Mondo Unito di Duino, la terza, a premi in denaro a persone che aiutano anziani non autosufficienti. I tre premi relativi a quest'ultima linea sono andati a Nerio Delise, Andreina Parenzan e Ivana Cossar. Delise segue con assiduità un signore anziano affetto da pluripatologie tra cui una severa sindrome depressiva accompagnata da profonda astenia, insonnia, agorafobia ecc.; la Parenzan assiste persone immobilizzate in tutte le loro necessità e, tra le sue attività, assiste l'anziana mamma di un'amica di gioventù che vive lontano dalla nostra città, Ivana Cossar, missionaria laica, svolge da quasi trent'anni la sua attività benefica in Africa e si occupa dell'organizzazione e della gestione di corsi di alfabetizzazione rivolti soprattutto alle donne africane. Spesso viene nella regione dove è nata allo scopo di raccogliere fondi, medicine, derrate alimentari e aiuti vari. La cerimonia della premiazione avrà luogo a fine mese.

Hazel Marie Cole

Fulvia Costantinides

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Le lezioni di oggi.

Aula A, 8.30-11, m. U. Amodeo: Il gioco del teatro Arlecchino servitore di due padroni; aula B, 9-10.50, prof. A. Sanchez: Lingua spagnola: I corso; aula C, 10-11.50, prof.ssa I. Schneller: Lingua tedesca: I corso; aula D, 9.30-11, sig.re Fabbro e Crevatin: Pittura su stoffa II livello; II piano - aula 16: 9-11: sig. R. Zurzolo, Fai da te; Laboratorio: 9-11.30: sig.ra G. Tommasini: Uncinetto; aula A: 15.30-16.20: prof.ssa I. Agracheva: Storia della pittura russa; aula A, 16.35-17.25: geom. F. Forti: Carsismo: idrologia; aula A, 17.40-18.30: prof. ssa E. Sisto: La Francia fra le Due guerre; aula B 15.30-16.20, dott. S. Cattinelli: Introduzione al laboratorio sui Fiori di Bach - I lezione; aula B 16.35-17.25, dott.ssa M. Marcone, Psicologia dell'alimentazione: Il cibo come dominio e status sociale; aula B, 17.50-19.30, prof.ssa L. Leonzini: Lingua inglese II corso.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano), tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. Lezioni sospese per le festività del Carnevale. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» via Carli 1/3. Ore 19.30-21 yoga (maestro Tominich).

Per informazioni urgenti al pomeriggio dalle 15 alle 19 rivolgersi alla nostra collaboratrice presso la scuola sig.ra Anita cell. 320-6824300.

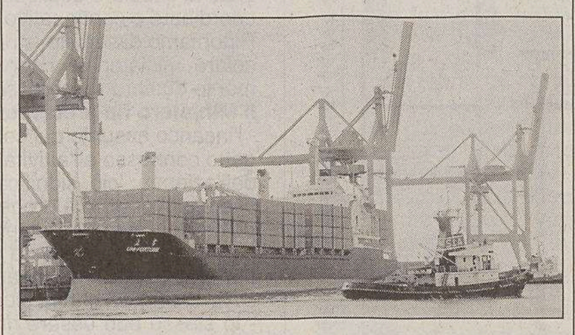
Circolo della stampa

I Greci in Egitto

Una serie di statuine in terracotta di periodo greco romano provenienti dall'Egitto, esposte nella sala egizia del Civico museo di Storia ed Arte di Trieste (piazza Cattedrale, 1) sarà lo spunto per la conferenza dalla dott. Marzia Vidulli Torlo che si terrà oggi alle 16.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13, primo piano, sala P. Alessi). Nel mondo faraonico furono diffuse piccole immagini in bronzo degli dei, soppiantate in epoca tarda, per il loro elevato costo, dalle più economiche figurine in terracotta, realizzate con forme e costumi derivati dal mondo greco, ma raffiguranti divinità del pantheon egiziano.

Erano oggetti di pietà privata e personale, proteggevano case e tombe delle genti greche e romane che si stabilirono in Egitto dopo la conquista di Alessandro (332 a.C.) e Augusto (32 a.C.). In Egitto la religione fu un punto di integrazione delle nuove genti nel substrato indigeno: Greci e popolazione autoctona adorarono gli stessi dei, quelli egizi, utilizzando i medesimi luoghi di culto.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI

Ore 6 Li MSC ROMANIA II da Pireo a molo VII; ore 6 Sg RAJAH BROOKE da Capodistria a molo VII; ore 8 Gr SOPHOCLES VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 11 Tu UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 13 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 15 Al FATI da Durazzo a Italcementi.

PARTENZE

Ore 12 Li FRANKOPAN da Siot 1 a ordini; ore 13 Is ZIM ISRAEL da molo VII a Pireo; ore 14 Gr SOPHOCLES VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 15 Le BADR EL MUSTAFA I da orm. 3 a Beirut; ore 18 Bs SONANGOL LUANDA da Siot 4 a ordini; ore 18 Sg RAJAH BROOKE da molo VII a Venezia; ore 19 Tu UND KARADENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 21 It ANADOLU da orm. 39 ad Ambarli; ore 21 Li MSC ROMANIA II da molo VII a Capodistria; ore 21 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € **2,80;** corsa andata-ritorno € **5,25;** biciclette € **0,55;** abbonamento nominativo 10 corse € **8,95;** abbonamento nominativo 50 corse € **21,60.**

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora utilizzati fino al 29 febbraio 2004 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

Screening mammografico Un incontro dell'Andos

L'associazione Andositalia «Piero Pietri», proseguendo nel proprio programma annuale di educazione sanitaria, ha indetto per domani alle ore 17.30, alla Sala Baroncini di via Trento 8, un incontro sul tema «Lo screening mammografico nel Friuli Venezia Giulia».

All'importante incontro di domani pomeriggio ha aderito la consulta femminile che consta di tredici associazioni femminili perché ha ritenuto estremamente importante portare a conoscenza della popolazione femminile l'impegno che la Regione sta assumendo a difesa della salute della donna.

> Appuntamento domani pomeriggio alle 17.30 nella sala Baroncini. Il percorso «Salute donna» il 19 marzo

Il successo dello screening mammografico sarà tanto maggiore quanto più esso verrà portato a conoscenza in tutti i suoi aspetti alla popolazione femminile. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, l'indagine mammografica di qualità certificata, può da sola ridurre la mortalità fino al 35% in alcune fasce di età. Questo percorso «Salute Donna» che inizia appunto domani proseguirà il 19 marzo sempre alla sala Baroncini, sul tema «L'informazione in sanità: luci e ombre» e il giorno 24 marzo con «La qualità nella sofferenza: come affrontare il dolore».

Questa che inizia domani pomeriggio per merito dell'associazione «Piero Pietri» è un'iniziativa molto importante e testimonia l'impegno e la costante attività dell'Andos nella nostra città e nella nostra provincia.

Con un grande merito morale, sociale, sanitario, ma anche e soprattutto culturale. Teso a far comprendere l'importanza della prevenzione.

FARMACIE

Dal 23 al 28 febbraio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), tel. 365840; via Commerciale 21, tel. 421121; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4); via Commerciale 21; piazza Ospedale 8; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

L'attività del comitato

Tante voci dal Ghetto

Il consuntivo dell'attività del 2003 di «Voci dal Ghetto» promossa dal comitato «Il Ghetto», presieduto da Licia de Szombathely, ha evidenziato il successo registrato dal Festival estivo «Voci dal Ghetto» (felicemente collaudato nel 2002) con la direzione artistica di Gianni Gori, svoltosi nelle contrade del rione e in piazza Piccola con un'escursione a Muggia.

Sono state complessivamente sei le manifestazioni lungo un pittoresco itinerario attraverso la memoria musicale del Novecento, non senza riferimenti alle fonti ebraiche e alla vita musicale triestina nell'immediato dopoguerra.

Si ricordano i Lieder con protagonisti Andrea Bambace, critico musicale e pianista altoatesino, e il mezzosoprano Katarina Nikolic, eseguiti nell'inedita cornice della contrada tra via del Pane e via delle Beccherie Vecchie, la performance del pianista triestino Franco Russo che, con Gino Cancelli e Luciano Mosetti alla tromba (quest'ultimo straordinario solista anche all'armonica) Mario Cogno al contrabbasso, e Lorenzo Fonda alla batteria, hanno rievocato l'euforia della vita musicale dal 1945 ai primi anni Sessanta.

In piazza Marconi a Muggia, le memorie del Novecento sono state occasione di invenzione ironica per il talento musicale del quintetto «Alti & Bassi» che ha proposto un gustoso cocktail di gospel, musical, Walt Disney, i Platters, ecc. fino a un cammeo con dedica a Lucio Battisti.

E ancora il concerto-spettacolo, in piazza Piccola, dove il Canzoniere del compositore veneziano Ermanno Wolf Ferrari è diventato il diario privato di una giovane donna «a veglia», scandito da rare pagine di autori minori della narrativa italiana dell'Ottocento. Protagonista di «Mamma non mi andate fuori sola», il soprano Sabina Macculi, artista di grande temperamento, coadiuvata al piano dalla milanese Anna Paganini e un attore versatile, Ugo Maria Morosi, coordinatore dell'originale spettacolo.

Calorosamente applaudito il cantautore Renato Dibi la cui classe si è associata al pianismo smagliante di Roberto Negri. Da citare infine, un altro beniamino del pubblico triestino, l'attore, cantante, fantasista Gennaro Cannavacciuolo che, con la sua ironia acuminata e istrionica, ha letteralmente conquistato il foltissimo pubblico.

Complessivamente 3500 persone si sono affollate nei luoghi della rassegna.

f.co.

Corsi gratuiti di prova per principianti alla Ginnastica triestina

E' di moda la scherma giapponese

Il kendo, l'arte dell'antica scherma giapponese.

Sull'onda dell'interesse stimolato anche dalla recente uscita di diversi film sull' «arte della spada», va sempre più di moda la scherma giapponese, il kendo. E questo in un periodo fortunato per i praticanti italiani iniziato con il terzo posto della squadra azzurra ai mondiali di kendo di Glasgow, subito dietro Giappone e Corea, da sempre i migliori. E Trieste è fra le città italiane dove la pratica della scherma giapponese vanta non solo una lunga tradizione, ma anche un ruolo di riferimento per i Paesi confinanti. Tanto che in giugno è previsto un primo seminario italo-croato a Pola. E sulla scia del rinnovato interesse per la disciplina la Ginnatisca triestina riapre, nel mese di marzo, i corsi gratuiti di prova per principianti. Ai corsi di kendo e iaido (l'«arte di sguanirare la spada») che si terranno il martedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30 nella Sala Azzurra della Sgt, potranno intervenire tutti gli interessati, anche privi di esperienza: è sufficiente una tuta, il «dojo» fornirà l'attrezzatura (informazioni al numero 360546).

Inoltre il Nami Dojo della Sgt sta già preparando il sesto Seminario internazionale estivo di kendo a Trieste, che a fine agosto sarà tenuto da Shigenori Mizuta sensei, 8° dan kyoshi. Nell'occasione la Sgt intende portare a Trieste diverse delegazioni di università europee, e insieme al club di Mainz - presente da tre anni al seminario estivo - sono stati invitati gruppi svizzeri, sloveni e croati. E proprio nella vicina Croazia, a Pola, la Confederazione italiana kendo organizzerà assieme ai gruppi locali coadiuvati dal Nami Dojo di Trieste, uno stage formativo nel mese di giugno, il primo del genere nella vicina repubblica.

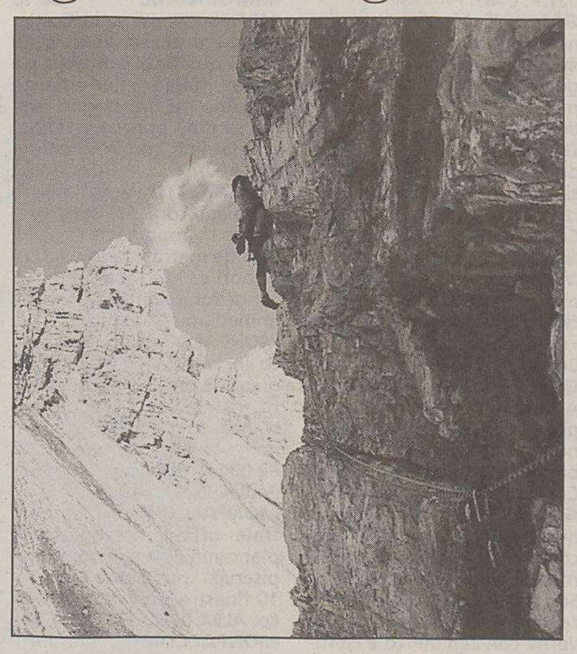
Si conclude domani al teatro Miela la 14.a edizione della rassegna internazionale

E la montagna è la regina del cinema

Si conclude domani al teatro Miela nella sede Uisp di piazza Duca degli Abruzzi, la quattordicesima edizione di «Cinema e montagna», la rassegna internazionale che anche quest'anno sarà affiancata dal premio «Alpi Giulie cinema», concorso riservato alle produzioni cinematografiche di autori originari delle regioni alpine del Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Carinzia.

L'iniziativa, unica nel suo genere, sia per il contenuto delle opere sia per la caratterizzazione internazionale, è diventata un punto fisso di riferimento culturale in un territorio come quello dell'Alpe Adria che ferve di piccoli e grandi produttori di filmati dedicati alla montagna e che con sempre maggiore difficoltà trovano adeguati spazi per proporre le loro opere. Per la decima edizione del premio Alpi Giulie sono pervenute sette produzioni che verranno visionate da un'apposita giuria.

Al regista del miglior video verrà assegnata la «Scabiosa Trenta», fiore alpino immaginario cercato per tutta la vita dal grande pioniere e poeta delle Alpi Giulie, Julius Kugi.



Al regista del miglior video andrà la «Scabiosa Trenta».

Le opere sono: Precenje Grenlandije di S. Klemec (Tv slovena), Samotniki di M. Lapajne (Tv slovena), Terske Doline in Gore di M. Svetel (Tv slovena), Po Sledeh Gasjih Stecin di E. Svetel (Tv slovena), Gorska Jezera di M. Fistrovec (Tv slovena), Montasio. Sulla Nord del Drago di G. Gregorio (centro produzione televisiva Fvg), Sulle orme di Balto di G. Meloni (Rai Fvg).

I film selezionati saranno proposti alle ore 18 e alle 20.30 (successivamente alle premiazioni); nell'eventualità di film stranieri saranno proiettati in lingua originale con traduzione simultanea.

In questa decima edizione la «Scabiosa Trenta» è stata realizzata in ceramica dall'artista Nadia Zambon, e prende il posto di quella ideata lo scorso anno in vetro dalla triestina Claudia Sterni.

Oltre al premio per il miglior video sarà consegnato un riconoscimento anche per il miglior soggetto, premio intitolato alla memoria di Luigi Medeot, direttore della rivista «Alpinismo goriziano» e componente del Gism, il gruppo italiano scrittori di montagna.

Queste le produzioni premiate nelle ultime edizioni: 1994 Namastè Annapurna di M. Svetel (Slovenia), 1995 Vivere è un pericolo mortale di V. Armar Stih (Slovenia), 1996 Insieme sulla vetta di M. Arnez (Fvg), 1997 Timavo: un fiume da proteggere di G. Penco (Fvg), 1998 Una salita tra le Giulie di G. Gregorio (Fvg), 1999 Camanchaca di T. Miklautsch (Carinzia), 2000-1 Valentin Stanic di M. Svetel (Slovenia), 2002 Ski-Everest di J. Stucin (Slovenia), 2003 Mednarodno Leto Gora di M. Svetel (Slovenia).

Lorenzo Gatto

CAI

Molti i siti storici della Grande guerra sul Carso goriziano, alcuni dei quali di particolare importanza.

La XXX Ottobre nelle trincee sul Carso goriziano

Nella Grande guerra

● La Commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione sul Carso goriziano, nei ricordi della prima guerra mondiale, con meta Monte Santo. Si partirà da Descia d'Isonzo/Deskle (82 m), mirando a un primo cocuzzolo, posto 300 metri più in alto, lungo le propaggini della lunga dorsale monte Cucco (607 m), monte Vodice (652 m) e monte Santo (683 m).

Dopo aver toccato la cima del primo rilievo, si raggiungerà la sella che lo separa dal monte Vodice e da qui la sua sommità con il mausoleo circolare in ricordo degli eventi bellici accaduti durante la Grande guerra.

Dopo la sosta per il pranzo al sacco, si scenderà verso la sella successiva, già in vista del Santuario del Monte Sacro, che si raggiungerà agevolmente lungo una larga strada bianca.

Dopo una sosta per una breve visita del Santuario, si procederà in discesa seguendo le fortificazioni della prima linea difensiva austriaca fino a raggiungere la sella di Dol (332 m), importante valico che collega la val d'Isonzo con il vallone di Chiapovano e la Sella di Tarnova. Da qui ancora in discesa verso Salcano (97 m), dove si concluderà la gita. Partenza ore 8. Rientro previsto ore 20. Capogita: Zefferino De Gioia.

Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito internet: www.caixxxottobre.it.

● La Società alpina delle Giulie propone per domenica un'escursione in val Rasa da Kazlje (289 m) per Gorupi, Stornaz, Poljane, Bogo, Pristava e Nova Vas. L'itinerario proposto percorre con divertente andamento a saliscendi le alture prospicienti la Val Rasa, vecchi sentieri oramai votati quasi esclusivamente al diporto e all'escursionismo che collegavano i centri abitati posti a ridosso della vallata: Kazlje, Gorupi, Stornaz, Poljane, Bogo, Sv. Katarina, Stjak, Dolenje e Mahnici. L'itinerario descritto nella bella guida di D. Durissini e C. Nicotra «Guida al Carso nordoccidentale e alle selve di Tarnova e di Piro», ed. Lint, parte dell'abitato di Kazlje e si sviluppa per sentieri e carrarecce che attraversano boschi di pini e disseminati sempre di luoghi di preghiera e riflessione; dalle cappellette votive ai più semplici tabernacoli, e alle chiese più o meno importanti, mai sontuose: San Lorenzo, San Tomaso, Santa Caterina.

Interessante da vedere sul monte Vatha il castelliere, straordinariamente ben conservato. Con emozione, compare e scompare alla vista la Val Rasa, con i suoi prati e il torrente che vi scorre sul fondo. Il panorama con sempre in primo piano i colli circostanti a volte spazia molto lontano: sui monti e sulle selve di Tarnova e di Piro. L'escursione sarà guidata da Doro Maver. Ritrovo ore 9.30. Conclusione ore 16 a Kazlje. Informazioni e prenotazioni in sede in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

ELARGIZIONI

– In memoria di Noemi Angelin nel XVI anniv. (25/2) da Norma e Maria 50 pro Airc.
– In memoria di Roberto Gall per il compleanno (25/2) da F. Gall Da Pretto Bandelli 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mario Novelli (25/2) per il 64.o compleanno dalla mamma Palmira 50 pro Uisp.
– In memoria di Silvano Rezziga nella ricorrenza (25/2) dalla moglie 15 pro Airc.
– In memoria di Romana Scher in Roselli nel II anniv. dal marito e dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Emerico Straus nel XLI anniv. (25/2) dal nipote acquisito Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (Keren Kayemeth Leisrael).
– In memoria di Attilio Visintini nell'anniv. 25/2 dalla moglie 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Danilo Visintini per il 90.o compleanno (25/2) dalla moglie Mariuccia 50 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Maria Bisiacchi dalla famiglia Gentile 15 pro chiesa S. Giovanni decollato.
– In memoria di Carla e Riccardo Bonacci dalle figlie 30 pro Ist. Rittmeyer, 30 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Lino Busatto dalle fam. De Gravisi, Martinelli, Busatto, Stasi, Karlicek 130 pro Airc.
– In memoria di Vittorio Buttinar da Attini, Berini, Cadelli, Cavrecich, Mellon, Pechiari, Pellaschiar, Stranissa, Severi, Sepuca, Viola, Zega 142 pro Azzurra (Ass. malattie rare).
– In memoria di Virgilio Calcich dai genitori delle amiche di danza, la maestra Lucia e la signora Tina 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Capilli da Marisa Ursic 25 pro Azzurra, 25 pro S. Martino al campo (don Vatta).
– In memoria della maestra Ida Degobbis dalla famiglia Mocarini 30 pro Agmen.
– In memoria di Maria Dussi da Silvano, Sonja Bortolin 50 pro Airc.
– In memoria di Claudio Ghez da Diva Ferè 50 pro chiesa S. Bartololmeo.
– In memoria di Liliana Gironda in Balbi da Adriano, Luciano e dipendenti della Servicom 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Maietta da Massimiliano Lucchetta e famiglia 30 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
– In memoria di Marco Marcon dalla mamma Lucia 100 pro Ist. Nautico.
– In memoria di Domenico Petruzzi da Lidia, Fabio e Lina 50 pro scuola mat. Ss. Giovanni e Paolo (Muggia).
– In memoria di Hazel Pianciamore da Dora e Arrigo Polacco 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dora Rinaldi da Dora Polacco 20 pro Fondo orfani Ammi.
– In memoria di Letizia Saule dal nipote e sorelle 200 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Silvana Senni da A.D.D.E.L.M.G.P.T. 40 pro Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Giorgio Toffanin da Silva, Fides, Luisella Foscarina 40 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giorgio Vagaia da Mila Ferluga, Edi e Alex 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lidia Valenti ved. Furlan dall'amica Maria Costanzo 20 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Luigia e Pietro Vidoni dalla famiglia 50 pro Azzurra, 50 pro S. Martino al campo.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 19 giugno 2004

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
5.40	regionale	Udine (7.10)	G. lavorativi
	regionale	Cervignano (6.48) Udine (7.30) Tarvisio B. (8.48)	G. lavorativi
6.17	regionale	Udine (7.37) Venezia S.L. (9.43)	G. lavorativi
6.30	Eurostar	Milano C.le (11.05)	no 25-26/12, 1/1, 11-12/4
6.35	regionale	Udine (8.05)	G. lavorativi
6.44	regionale	Venezia S.L. (9.05)	
6.51	regionale	Cervignano (7.28) Udine (8.14)	G. lavorativi
6.58	regionale	Monfalcone (7.24)	G. lavorativi
7.07	interregionale	Udine (8.17) Venezia S.L. (10.05)	
7.15	Intercity	Roma Term. (15.13) Napoli C.le (17.24)	
7.25	Euronight	Venezia S.L. (9.25)	
8.07	regionale	Udine (9.41)	G. festivi
8.13	regionale	Udine (9.38)	G. lavorativi
8.33	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.47	regionale	Venezia S.L. (10.50)	
8.58	interregionale	Udine (10.16) Venezia S.L. (12.05)	
10.23	regionale	Udine (11.57)	G. festivi
10.47	regionale	Venezia S.L. (12.50)	
10.52	espresso	Lubiana (13.41) Budapest D. (22.23)	
11.07	interregionale	Udine (12.17) Venezia S.L. (14.05)	
11.30	regionale	Udine (13.01)	G. lavorativi
11.47	regionale	Venezia S.L. (13.50)	
12.00	regionale	Udine (13.10) Venezia S.L. (15.05)	
12.07	regionale	Udine (13.38)	G. festivi
12.25	regionale	Udine (13.58)	G. lavorativi
12.47	regionale	Venezia S.L. (14.50)	
13.07	interrregionale	Udine (14.17) Venezia S.L. (15.05)	
13.32	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.47	regionale	Venezia S.L. (15.50)	
13.55	regionale	Udine (15.29)	G. festivi
14.13	regionale	Cervignano (14.46) Udine (15.13)	G. lav. escluso sabato
14.20	regionale	Udine (15.43)	G. lavorativi
14.47	regionale	Venezia S.L. (16.50)	
15.07	interregionale	Udine (16.17) Venezia S.L. (17.05)	
15.47	regionale	Venezia S.L. (17.50)	
16.07	regionale	Udine (17.32)	G. lavorativi escluso sabato
16.07	regionale	Udine (17.38)	G. lavorativi
16.32	regionale	Udine (18.07)	G. lavorativi
16.47	regionale	Venezia S.L. (18.50)	
17.07	interregionale	Udine (18.17) Venezia S.L. (19.05)	
17.30	regionale	Cervignano (18.06) Udine (18.38) Tarvisio B. (20.05)	G. lav. escluso sabato e 24/12 e 31/12
17.35	regionale	Udine (19.09)	G. lavorativi
17.47	regionale	Venezia S.L. (19.50)	
17.56	regionale	Udine (19.17) Venezia S.L. (21.05)	G. lav. escluso sabato
18.07	regionale	Udine (19.17) Venezia S.L. (21.05)	Sabato eccetto 1/5
18.25	regionale	Udine (19.53) Sacile (20.48)	G. festivi
18.30	regionale	Udine (20.04)	G. lav. escluso sabato
18.47	regionale	Portogruàro C. (19.54)	
19.07	interregionale	Udine (20.17) Venezia S.L. (21.05)	
19.14	regionale	Venezia S.L. (21.39)	
19.47	Intercity Notte	Lecce (9.20)	No 24/12 e 31/12
20.00	regionale	Portogruaro C. (21.16)	
20.29	regionale	Udine (21.51)	
21.25	Intercity Notte	Roma Tiburtina (6.56) Napoli C.le (9.48)	no 24-25-31/12 e 10/4
22.27	autocorsa	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi - No 24/12 e 31/12
22.32	Euronight	Lubiana (1.45) Graz Hbf (5.52)	

ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.07	regionale	Venezia S.L. (21.55) Udine (23.43)	
1.13	regionale	Venezia S.L. (22.47)	
2.13	regionale	Venezia S.L. (0.10)	
6.16	regionale	Cervignano A.G. (5.33)	G. lavorativi
6.32	Euronight	Budapest Kel. (17.15) Graz Hbf (22.45) Lubiana (2.50)	
6.39	regionale	Udine (5.20)	G. lavorativi
6.50	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.27	regionale	Udine (5.53)	G. lavorativi
7.32	regionale	Portogruaro C. (6.25)	G. lavorativi
7.39	regionale	Sacile (5.25) Udine (6.28)	G. lavorativi
7.51	regionale	Udine (6.51) Cervignano A.G. (7.17)	G. lavorativi
8.00	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lavorativi
8.05	Intercity notte	Napoli C.le (20.27) Roma Tiburtina (22.53)	No 25-26/12, 1/1 e 11/4
8.28	regionale	Udine (6.56)	
8.36	regionale	Tarvisio Boscov. (6.14) Udine (7.31) Cervignano A.G. (7.59)	G. lavorativi
8.46	regionale	Venezia S.L. (5.41) Udine (7.37)	G. lavorativi
8.56	Intercity notte	Lecce (19.26)	No 25/12 e 1/1
9.15	regionale	Udine (7.44)	G. lavorativi
9.50	regionale	Portogruaro C. (8.25)	G. lavorativi
10.04	interregionale	Venezia S.L. (6.55) Udine (8.43)	
10.45	regionale	Venezia S.L. (7.17) Udine (9.21)	G. lavorativi
11.13	regionale	Venezia S.L. (9.10)	
11.32	regionale	Udine (9.59)	G. festivi
12.13	regionale	Venezia S.L. (10.10)	
12.53	interregionale	Venezia S.L. (9.55) Udine (11.43)	
13.45	regionale	Udine (12.11)	No sabato; circola 1/5
14.02	regionale	Udine (12.39)	G. lavorativi
14.13	regionale	Venezia S.L. (12.10)	
14.53	interregionale	Venezia S.L. (11.55) Udine (13.43)	
15.13	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. festivi
15.14	regionale	Gorizia C.le (14.16)	G. lavorativi
15.25	regionale	Venezia S.L. (13.10)	G. lavorativi
15.48	regionale	Udine (14.26)	G. lavorativi
15.53	regionale	Udine (14.20)	G. festivi
16.13	regionale	Venezia S.L. (14.10)	
16.53	interregionale	Venezia S.L. (13.55) Udine (15.43)	
17.15	regionale	Venezia S.L. (15.10)	
17.27	regionale	Udine (15.53)	G. lavorativi
17.53	regionale	Udine (16.19)	G. festivi
17.56	regionale	Venezia S.L. (14.55) Udine (16.46)	G. lavorativi
18.13	regionale	Venezia S.L. (16.10)	
18.30	regionale	Udine (16.58)	G. lavorativi
18.53	interregionale	Venezia S.L. (15.55) Udine (17.43)	
19.05	espresso	Budapest Deli (7.25) Lubiana (16)	
19.13	regionale	Venezia S.L. (17.10)	
19.32	regionale	Udine (17.57)	G. lavorativi
19.53	regionale	Udine (18.30)	G. festivi e prefestivi infrasettimanali
19.53	regionale	Venezia S.L. (16.55) Udine (18.43)	G. lavorativi salvo prefestivi infrasettimanali
20.13	regionale	Venezia S.L. (18.10)	
20.31	regionale	Udine (18.57)	G. lavorativi
20.53	interregionale	Venezia S.L. (17.55) Udine (19.43)	
21.13	regionale	Venezia S.L. (19.10)	
21.30	Eurostar	Milano C.le (16.55)	No 24-25-31/12, 10/4 e 11/4
22.11	regionale	Udine (20.48)	
22.17	Euronight	Venezia S.L. (20.10)	
22.29	Intercity	Napoli C.le (12.36) Roma Termini (14.47)	
22.53	interregionale	Venezia S.L. (19.55) Udine (21.43)	
23.27	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	17.00 18.45	18.30 20.15	-----6- -2-4---		BELGRADO	14.40 16.25	16.10 17.55	-----6- -2-4---	
LONDRA Stansted	14.30	15.35	#		LONDRA Stansted	11.05	14.05	#	
MILANO Malpensa	07.25 11.30 18.25	08.35 13.05 19.35	# # #		MILANO Malpensa	09.25 16.40 20.30	11.00 17.45 21.35	# # #	
MONACO	08.20 08.25 12.55 16.55	09.30 09.35 14.10 18.05	123456- ------7 # 12345-7		MONACO	10.40 15.15 19.35	11.50 16.25 20.45	# # 12345-7	
ROMA Fiumicino	07.05 10.45 19.00	08.15 11.55 20.10	123456- # #	dal 2/2	ROMA Fiumicino	08.55 17.00 21.20	10.05 18.10 22.20	# # 12345-7	
SHARM EL SHEIKH	20.00	03.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	16.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. CAPANNONE 1000 mq con 2600 di scoperto zona Obiettivo due. 040/661228 Effe Emme. (A1142)

A. MATTEOTTI recente, signorile, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, poggiolo verandata, riscaldamento, ottime condizioni, soleggiatissimo, € 95.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. STADIO villa bifamiliare, ristrutturata, disposta su 2 livelli con 2 appartamenti da 90 mq ciascuno, più seminterrato, garage a giardino di mq 200, € 450.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SVEVO vista mare, tranquillo, 80 mq, soggiorno con terrazzo, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale, € 130.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIALE Miramare salone doppio, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 195.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. VIALE XX Settembre inizio, 130 mq, ristrutturato, soggiorno, 3 stanze, ampia cucina con balcone, doppi servizi, ampio ripostiglio, soffitta, termoautonomo, € 185.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SIGNORILE APPARTAMENTO rifiniture superiori 150/mq circa zona piazza Unità 040/661228. Effe Emme. (A1142)

A. VILLA IN bifamiliare a San Dorligo, 200 mq con giardino vendesi 040/661228. Effe Emme (a1142)

AKROPOLIS vende mansarde primo ingresso zona marina rifiniture a scelta caparra € 35.000 + rata mensile 500 tel. 040/3721875. (A00)

APPARTAMENTINO Baimonti, ultimo piano. Primingresso in stabile ristrutturato. Stanza, cucina abitabile, bagno, mansarda. € 65.000. Cod. 307/P. Gallery Est. Tel. 040/380261.

CAPANNONE via Caboto nuovo, 1100 mq, esposizione, uffici, officina, servizi, accesso camion, parcheggio, prezzo importante, trattative riservate. Pizzerello 040/766676. (A00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 centrale, secondo piano con ascensore, composto da corridoio, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, grande ripostiglio. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. € 155.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Colonna primo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. € 160.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Martiri della Libertà, in stabile recente signorile, appartamenti liberi e occupati varie metrature. Posti auto in garage. (C00)

GALLERY Barcola villa accostata 142 mq, salone con uscita al terrazzo-giardino, cucina, tre camere, tre bagni, autorimessa, due posti auto esterni. Trattative riservate nei ns. uffici previo appuntamento. Cod. 62/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY Monfalcone in palazzina trentennale appartamento bicamere, ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage. € 115.000.000. Cod. 522/P. 0481/790679.

GALLERY Monfalcone piano alto, appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, garage doppio. € 115.000. Cod. 200/P. 0481/790679.

GALLERY Muggia S. Dorligo della Valle in zona tranquilla casetta accostata da ristrutturare con giardino. € 170.000. Cod. 6/P. 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia via dei Mulini luminoso appartamento ristrutturato in casa bifamiliare con giardino e taverna. € 215.000. Cod. 16/P. 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia viale XXV Aprile appartamento terzo piano con ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo. € 82.000. Cod. 21/P. 040/271147. (A00)

GALLERY Padriciano villetta accostata di circa 210 mq con giardino, box auto, posti macchina scoperti e coperti. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, taverna con caminetto e cantina. € 435.000 Cod. 336/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY San Giacomo mini-alloggio soggiorno-cottura, stanza, bagno, grande cantina sottostante e cortile di proprietà, buone condizioni generali. Da € 45.000. Cod. 341/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Ospedale appartamento di 65 mq in decorosa casa d'epoca, composto da soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. € 100.000. Cod. 324/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Rossetti appartamento circa 75 mq, soggiorno, cucina, camera, camerino e bagno. € 80.000. Cod. 9/P. Tel. 040/7600250.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Carsia terzo ultimo piano con mansarda: salone con caminetto cinque stanze grande cucina due bagni terrazzini box auto riscaldamento autonomo giardino condominiale. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 appartamento signorile con completa vista città: saloncino tre stanze studio cucina doppi servizi terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo in zona pedonale alloggio come primingresso in palazzo ristrutturato: saloncino con caminetto camera con guardaroba cucina bagno ascensore riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Gabrovizza originale casa carsica accuratamente ristrutturata: salone con focolare grande libreria/studio matrimoniale con guardaroba stanzetta tripli servizi cucina giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ginnastica/Rossetti in bella casa d'epoca con ascensore molto tranquillo: due stanze cucina stanzino (da adibire a bagno) toilette. Euro 70.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Madonizza/Besenghi in elegante palazzina ultimo piano panoramico: grande salone due stanze tinello cucina ampia mansardata divisibile ripostiglio due bagni diversi terrazzi posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 panoramico Romagna/Cantù alloggio in casa bifamiliare di circa 200 metri quadrati con giardino alberato e accesso auto. Euro 470.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico zona tranquilla vista completa sulla città: soggiorno matrimoniale due stanzette cucina bagno poggiolo ampia cantina posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Scorcola in palazzina alloggio panoramico: salone due matrimoniali cucina due bagni poggioli terrazzino box auto cantina. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villino in Costiera con terrazzo di circa 25 metri quadrati con vista sul mare: salone due stanze stanzino cucina bagno ampia cantina portico verandato giardino con accesso auto. (A00)

LAZZARETTO Vecchio ultimo piano con ascensore, vendiamo appartamento di grande metratura in palazzo signorile, termoautonomo, condizionamento. Consegna immediata. (A00)

MONFALCONE appartamento in casetta di 68 mq con giardino proprio e 2 posti auto, ristrutturato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, cantina, termoautonomo, € 82.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

MONFALCONE centro centrale ufficio prestigioso 1° piano mq 170 plurivani doppiservizi postauto coperto! 10 finestre su viale San Marco. ALFA 0481/798807. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo piano, luminoso, appartamento, soggiorno, cucina, camera, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina collegato internamente a soffitta di 30 mq. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino e posto auto. Da € 150.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Redipuglia: villa in bifamiliare completamente ristrutturata, disposta su due livelli, con garage, ampio giardino e porticato. Ottime finiture. € 190.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione, ampia villa a schiera disposta su 3 livelli con 3 camere, doppi servizi, taverna, garage e giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in residence in costruzione, appartamenti 1-2-3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Contado, ampio appartamento, ultimo piano, bicamere, soggiorno con camino, garage e cantina. Termoautonomo. € 115.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Posta, in prossima costruzione, palazzina con 7 appartamenti 1/2 camere, giardino privato e ingresso indipendente. Ottime finiture. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: ampio appartamento, ultimo piano con vista panoramica, 2 camere, poggioli e garage. Ottime finiture. € 110.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: recentissima casa unifamiliare parzialmente accostata, 4/5 camere, 3 bagni, porticato, ampio giardino e taverna. Finiture eccellenti. Da vedere. € 260.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento sito al piano terra con soggiorno/cottura, 2 stanze, garage e cantina. Termoautonomo. Libero giugno 2004. Acconto € 10.000 + mutuo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona residenziale, in costruzione ville in bifamiliare disposte su 2 livelli, 2/3 camere, ampi porticati, terrazze e giardino. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

NOVA investimenti immobiliari spa a Roiano in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi ed occupati ottimo reddito. A partire da 45.000 euro. Tel. 011/3402811. (Fil.23)

NOVA investimenti immobiliari spa vende via Ressman 6 immerso nel verde appartamento di tre camere cucina doppi servizi giardino privato. Tel. 011/3402811. (Fil.23)

NOVA investimenti immobiliari spa via Massimo d'Azeglio 2 mansarde al quinto piano libere ed occupate. Ottimo investimento. Tel. 011/3402811. (Fil.23)

NOVA investimenti immobiliari spa zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi ed occupati a partire da 46.000 euro. Tel. 011/3402811. (Fil.23)

OGGICASA vende appartamento centralissimo 200 mq ottime rifiniture salone con cinque finestre tre stanze tripli servizi informazioni in sede 040/366461, 333/7430294. (A1148)

OGGICASA vende mansarda 115mq più soppalco salone due camere terrazzo informazioni in ufficio 040/366461; 3337430294. (A1148)

PIAZZA Volontari Giuliani epoca ristrutturato, ascensore, alloggi ampia metratura, divisione e capitolato a scelta. 040/761554. (A00)

PROGETTOCASA D'Alviano soggiorno, cucina, bagno, tricamere, due balconi, veranda, ascensore, parcheggio condominiale. 120.000. Cod. 646/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Fiera ottime condizioni, soggiorno, cucina arredata, due camere, ripostiglio, balcone, soffitta, 133.000. Cod. 638/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Ginnastica alta appartamento ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno, balcone, cantina. Cod. 647/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Gretta palazzina signorile, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazza, cantina, posto auto, 170.000. Cod. 639/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Hortis adiacenze ampia metratura, soggiorno, tricamere, cucina, cortile di proprietà, termoautonomo. 210.000. Cod. 642/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Roiano appartamento c.ca 94 mq ristrutturato. Soggiorno, cucina, due camere, cantina, veranda. 129.000. Cod. 610/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA San Giacomo, appartamento cucina arredata, soggiorno, bicamere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, garage. 130.000. Cod. 652/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Settefontane appartamento c.ca 70 mq ultimo piano, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. 80.000. Cod. 634/P. 040/368283. (A00)

SAGRADO centro casa da ristrutturare tre piani con piccola corte interna. Circa mq 220 solo 62.000 euro! ALFA 0481/798807. (C00)

SAN Pasquale vista mare e città, alloggio ristrutturato, 85 mq, due terrazzi, cantina, garage. 040/761554. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Montuzza alloggio panoramico di cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Tor San Piero alloggio recente di cucinotto, tinello, 3 stanze, 2 bagni. Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 borgo Teresiano alloggio di cucina dispensa 3 stanze bagno. Affare. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 casetta con 3600 mq (parzialmente edificabile) Rozzol di cucina, soggiorno, due camere, bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 casetta con giardinetto S. Luigi di cucina, soggiorno, 1/2 stanze, 2 bagni, cantina, terrazza. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 casetta validissima S. Giovanni di cucina, soggiorno, 2 ampie stanze, bagno, servizio, cantina, giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Davis in palazzina superpanoramica, cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, poggiolo, garage, cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 in costruzione (zona) Severo-Università proponiamo monovani o piccoli alloggi con box o posti auto adatti per investimento e affittanza. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 in palazzetto finemente rinnovato in centro città proponiamo monovani o piccoli appartamenti di prossima consegna adatti per investimento e affittanza. (A00)

ULTIMO piano appartamento ottime condizioni via di Vittorio. Soggiorno, veranda, cucina, due matrimoniali, bagno, posto auto, cantina. Cod. 34/P. Gallery Est. Tel. 040/380261.

VIA Commerciale stabile semirecente, alloggio 130 mq panoramico con giardino, posto macchina in garage. € 290.000. (A00)

VIA Ghega 200.000 euro vendesi in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, appartamento due stanze, cucina, salone, due bagni, ripostiglio, ascensore, posto auto. Condizioni pari al nuovo. Consegna immediata. Termoautonomo. (A00)

VIA Porta grazioso alloggio luminoso: atrio, cucina, bagno, camera e cameretta, cantina. Ottimo investimento. € 73.000. (A00)

VILLA ampia metratura da ristrutturare affacciata mare costiera muggesana con vasto terreno circostante. Scrivere casella postale Muggia 2455 (Ts). (A769)

ZONA Basovizza, posizione tranquilla, vendiamo casa indipendente con giardino, cortile e orto privato. Possibilità realizzo bifamiliare. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000, posto macchina o possibilità di acquistarlo nelle vicinanze. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638597 - 040/638909. (A00)

A.A. PERIFERICO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, per nostri clienti selezionati. Eurocasa 040/638597. (A00)

A.A. CERCHIAMO 70 mq, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, massimo € 120.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

RICERCHIAMO Monfalcone dintorni miniappartamento entro 85.000 euro; Monfalcone centro tricamere modesto per cliente con mutuo già concesso! ALFA 0481/798807. (C00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo € 400. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. GORIZIA, zona castello, fronte università, in posizione panoramica, affittansi, anche separatamente villetta e pertinenza, recentemente ristrutturate, dotate di ogni servizio e completamente arredate. Adatte a singoli, coppie, docenti o studenti universitari. Tel. 0481/534421.

AFFITTASI zona Rive magazzino 120 mq unico vano, ottima altezza interna con servizio, doccia, ingresso carraio. B.G. 040/3728802.

AQUILINIA locale di 110 mq, con vetrine, magazzino, servizio e area posteggio privato affittasi. B.G. 040/272500.

ARREDATI Gatteri matrimoniale cucina bagno terrazzo euro 340, Largo Canal soggiorno camera cucina bagno posto auto euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003.

BEGLIANO Gabetti Opimm 0481/44611 affitta zona centralissima locale commerciale 70 mq dotato di ampie vetrine, disponibilità immediata. (C00)

CAPANNONE via Caboto nuovo 800 mq, vano unico, doppio accesso camion, € 3100. Foto su www.pizzarello.it. Pizzarello 040/766676. (A00)

CASETTA a schiera perfetta affittasi Aurisina: soggiorno, due camere, studiolo, due bagni, terrazzo, giardinetto, due posti auto. B.G. 040/3728802.

COMMERCIALE affittasi: soggiorno, matrimoniale, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ingresso, poggiolo. B.G. 040/3728802.

LOCALI di circa 10.000 mq affitasi anche frazionati, con ampi piazzali di posteggio. Adatti uso commerciale e industriale, anche per grande distribuzione. B.G. 040/3728802.

LOCALI Piccardi 65 metri quadrati con grandi vetrine euro 500, inizio Battisti 90 metri quadrati con galleria mostra euro 1.800. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

MONFALCONE centro ufficio mq 98 solo 550 euro/mese! Altri locali commerciali varie metrature adatti ogni attività disponibilità immediata! Appartamento tricamere uso foresteria! ALFA 0481/798807. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta locale commerciale con servizio e ripostiglio, riscaldamento autonomo, impianto di condizionamento, dotato di ampie vetrine. (C00)

VUOTI Sticotti soggiorno camera cucina guardaroba bagno terrazzino euro 420, Berlam ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina servizi separati euro 420, Gretta panoramico salone quattro stanze cucina doppi servizi lavanderia terrazzo posto auto euro 1.035, Barcola tre stanze salone cucina doppi servizi terrazzini euro 1.500. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Trieste selezioniamo personale call center. Inviare curriculum a: Selezione Call Center c/o Seminario Vescovile via Besenghi 16 formazione@friuliproject.it. (A794)

ADECCO Trieste ricerca progettisti meccanici con esperienza specifica, addette all'assemblaggio con diploma superiore. Adecco v. Severo 75/d, tel. 040/5708259. (A1122)

CERCASI coppia pensionati referenziati (cucina giardinaggio-tuttofare) per custodia casa padronale in Trentino. tel. 333/2561777. (B00)

CERCASI esperta/o contabile e fiscale con esperienza di studio. Inviare cv allo 040/368884 o Studiompr@virgilio.it. (A1059)

CERCASI giovani max 23 anni come camerieri e banconiere presentarsi giovedì 26 alle 11 gelateria Pipolo viale Miramare 127. (A1033)

CERCASI personale di assistenza domiciliare zona centro e zona altipiano telefonare allo 040/2159609. (A1129)

MANPOWER Gorizia ricerca perito elettrotecnico conoscenza Cad buon inglese, elettricisti anche minima esperienza, saldobrasatori zona Mariano del Friuli, addetto certificazione qualità con esperienza. Tel. 0481/538823. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca Adest, Oss, meccanico per lavoro impiegatizio, impiegato addetto parcheggio max 40 anni conoscenza pc, disegnatore meccanico, giovane commesso bella presenza, operai turnisti esperienza fabbrica, elettricista, giovane meccanico, commessa ottimo sloveno, giovane capo ufficio amministrativo, contabile studio professionale, ricambista, elettrauto, corso Cavour 3/A tel. 040/368122. (A00)

SCOUTING spettacolo per produzioni pubblicitarie cinetelevisive seleziona aspiranti attrici/tori modelle/i volti nuovi anche inesperti massimo cinquantenni. Telefona gratuitamente 800/979035 www.scoutingweb.it. (Fil 17)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti! Uic 23807 tel. 0481-413664. (B00)

5.000 euro rata 105 euro mensili (60 mesi taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 20462. PrometeoSpa 040/772633. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE cecoslovacca, massaggiatrice. Ambiente riservato. Chiamami 339/4268590. (A1177)

A.A.A.A.A.A.A. INDIANA, 7.a misura, 21enne, affascinante, completa. 040/414316 340/8703935. (A1171)

A.A.A.A.A.A.A. NICOL affascinante mulatta, 6.a misura, completissima. 320/3373282. (A1172)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima rumena diavoletta di fuoco ti aspetta. Chiamami 329/3373941. (A1158)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima nuovissima V misura disponibilissima 339/4408958. (A1123)

A.A.A.A.A. NOVITÀ Paulina bionda strepitosa femminile super sorpresa. 340/2289657. (Fil 47)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima mulatta, VIII misura completissima. 320/6475272. (A1094)

A.A.A.A.A. TRIESTE Susana nuovissima trasgressiva esuberante sensuale super sorpresa tutta per te 320/2706280. (A1161)

A.A.A.A KATYA nuovissima mulatta dolce, affascinante, VI misura. 339-4141068. (A1131)

A.A.A.A. MONFALCONE nuovissima italiana bella, affascinante, intrigante, passionale. Dalle 13 alle 19 al 333/6780142. (A1170)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima spagnola V misura molto tenera disponibile. 347/1252104. (A1144)

A.A.A. APPENA arrivata esuberante affascinante giovanissima dolce molto disponibile 340/1772384. (A00)

A.A.A. ITALIANA disponibile riservata conoscerebbe distinti tel. 349/4422650. (A1031)

A.A.A. TRIESTE novità Lilli trasgressiva, femminile, disponibile, grossa sorpresa. 329/7636040. (A1157)

A.A. ANGI, bella bomba sexy, appetitosa, fantasiosa, ti aspetta tutti i giorni. 339/2894297. (A1159)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 333/3448655. (A972)

A. MASSAGGIATRICE tropicana per farsi coccolare nell'oasi del piacere. 320/2755891. (A1164)

ALLEGRA spumeggiante 20enne formosa riceve solo di giorno... o vedremo 330/249711. (Fil52)

BELLA ragazza sudamericana, mulatta, alta, elegante, dolce sensuale. Solo distinti. 320/3053845. (A1175)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380-5023280. (A1027)

BELLISSIMA signora 35, incontrerebbe solo uomini distinti. Tel. 338/1703779. (Fil 10)

CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discoteca zona relax 340/2538041. (Fil 84)

ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052. (A1178)

GIOVANE e dolce. Telefona 333/7076610. (A1173)

MAIRA nuovissima ragazza cubana dolce, affascinante. Telefonare 10-24 al 333/3250298. (A1165)

MASSAGGI cinesi telefonare 340-7075476. (A719)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,45 - Festivo 3,62

ABBANDONA la solitudine, regalati l'amore. L'agenzia matrimoniale Giulietta Romeo ha la persona giusta per te. Tel. 040/3728533. (A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014. (FIL1)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari tel. 040/412201 347/0504493. (A1061)

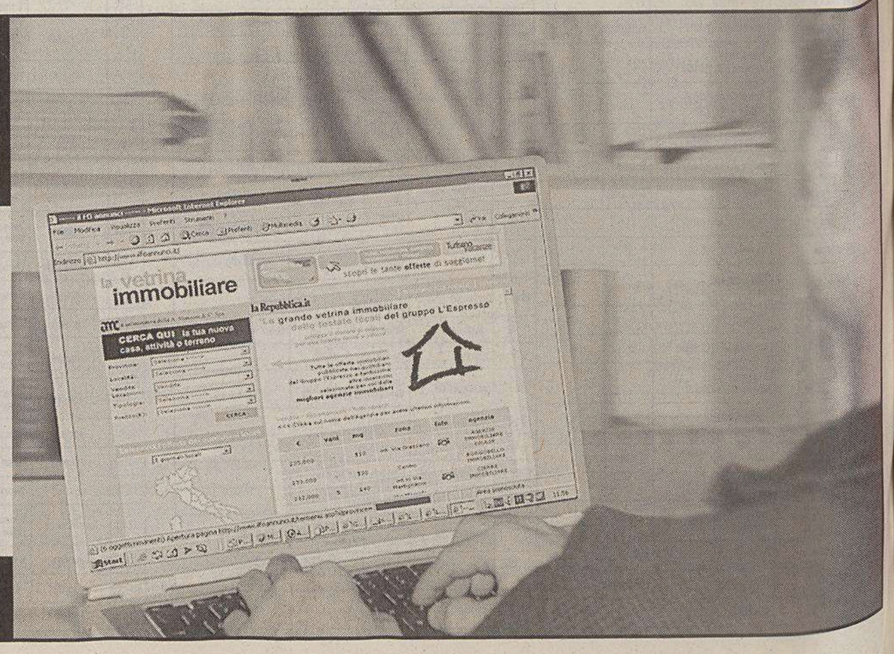
LIBRI antichi, moderni, interessanti biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan», Massime valutazioni. Tel. 040/638525. Orario negozio. (A1125/13)

la vetrina immobiliare di IL PICCOLO

è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

Collegati al sito **www.ilpiccolo.it** e clicca sul link "Vetrina immobiliare" troverai tantissime offerte in vendita e in affitto, selezionate per voi dalle migliori della vostra città.

Facile e veloce da consultare, potrai visionare le proposte immobiliari **suddivise in ordine di prezzo**, mediante una semplice tabella che ti indichera' il **numero di vani, i mq, la zona** e se disponibile ti permettera' di vedere anche **la foto**. Se poi vorrai maggiori dettagli sull'immobile, bastera' cliccare sulla proposta per avere una descrizione approfondita.



MESSAGGIO PER LE AGENZIE IMMOBILIARI: Per essere inserito nella VETRINA IMMOBILIARE e ricevere un'offerta commerciale o avere ulteriori informazioni telefona al numero 040.6728316 oppure invia una e-mail a: tbonazza@manzoni.it

Vorresti?

Vorresti leggere le e-mail senza doverle cercare?

Con BlackBerry® from Vodafone le e-mail ti raggiungono sempre, dovunque tu sia.

Rivoluziona il tuo modo di lavorare. Con BlackBerry® from Vodafone per leggere le tue e-mail non devi andare in ufficio.

Sono loro che ti vengono a cercare. Scegli Vodafone Business, servizi e prodotti pensati intorno a te ed alla tua azienda.

www.190.it 800-208.208

Tutto intorno a te

Vodafone Business

Non bisogna mollare

C'è un libro uscito che parla di Trieste e della Triestina e della storia della Triestina. S'intitola «Una lunga giornata di bora». Non si tratta di farne pubblicità ma di far capire a chi lo leggerà il vero amore per Trieste e per lo sport, i sacrifici di una città e di una squadra, le delusioni ma anche le grandi gioie.

Volevo far presente a tutti quelli che si lamentavano, ma questa purtroppo è l'indole del triestino, di guardare anche un pò indietro perché non sempre è stato facile, come negli ultimi tre anni, dare fiducia a questi ragazzi, all'allenatore e a tutto il team. In fin dei conti, siamo in serie B dopo tante lotte e sofferenze dopo, se ben ricordiamo, sei anni in C2. Quindi, Forza Unione e Forza Trieste. Non mollare mai.

Luisa Millo

Inutili allarmismi

In riferimento alla Segnalazione del signor Giulio Perotti, pubblicata dal Piccolo il giorno 12 febbraio, sentiti il dottor Sabino Scardi (direttore del Centro cardiovascolare dell'ASS 1 Triestina), il dottor Gianfranco Sinagra (direttore della struttura complessa cardiologia dell'Azienda ospedaliera di Trieste), il dottor Massimo Zecchin (responsabile del Laboratorio di elettrofisiologia e cardiostimolazione dell'Azienda ospedaliera di Trieste), l'ingegner Claudio Milocco (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ASS 1 Triestina), si desidera, onde evitare inutili allarmismi, precisare quanto segue.

I pacemaker come i defibrillatori impiantabili sono dei dispositivi in grado di riconoscere l'attività elettrica del cuore e mantenere – mediante impulsi elettrici – un'adeguata frequenza del battito cardiaco qualora questo dovesse scendere sotto determinati valori.

I metal-detector presenti negli aeroporti o nelle banche funzionano erogando impulsi elettromagnetici che solo teoricamente potrebbero essere erroneamente interpretati da parte del pacemaker come un'attività cardiaca spontanea, inducendone uno scorretto funzionamento.

Perché ciò avvenga, tuttavia, l'esposizione deve essere prolungata (parecchi secondi) e il campo elettromagnetico intenso. Pur essendo innumerevoli, al giorno d'oggi, le fonti di onde elettromagnetiche, i rischi reali di interferenza tra il pacemaker e l'ambiente esterno sono molto limitati. In particolare, con riferimento alla lettera del signor Perotti, l'entità del campo generato da un metal detector «ad arco» non è tale da causare una significativa inibizione o comunque un malfunzionamento di un pacemaker.

Infatti, non sono mai stati descritti, nella letteratura scientifica mondiale, casi di interferenza clinicamente rilevanti di questo tipo, pur essendo stati impiantati nel mondo milioni di pacemaker (a Trieste negli ultimi 30 anni oltre 7000).

Un campo elettromagnetico più intenso è invece quello generato dai dispositivi antifurto (presenti nei grandi magazzini, librerie, ecc.) e ciò può pertanto essere causa di interferenze (comunque transitorie) per esposizioni di durata superiore a 5-10 secondi. Per questi dispositivi è pertanto assolutamente indicato il transito «rapido».

Per quanto riguarda i dispositivi aeroportuali o delle banche, il consiglio di non indugiare all'interno delle porte con metaldetector è quindi dettato più dalla prudenza e dal buon senso che non da un rischio scientificamente dimostrato come rilevante.

È utile in tal senso ricordare l'indicazione del massimo organismo competente USA, la Food and Drug Administration che afferma la «sicurezza» dell'attraversamento di tali dispositivi mentre va sottolineata l'assoluta controindicazione a perquisizioni con dispositivi manuali.

Nel campo delle tecnologie biomediche a scopo diagnostico-terapeutico (es. Risonanza magnetica nucleare) esistono invece interferenze significative e potenzialmente pericolose che rendono necessaria la segnalazione dello stato di portatore di pacemaker e defibrillatore impiantabile ai sanitari responsabili.

Sergio Monardo
direttore sanitario azienda dei servizi sanitari n. 1 Triestina

Professionalità e umanità

Siamo i familiari di Romiro Crisman, ricoverato per due giorni (dal 18 al 20 gennaio), alla medicina clinica, 14.o p. dell'ospedale di Cattinara e ivi deceduto il 20 gennaio.

Desideriamo ringraziare sentitamente tutto il personale del reparto per la professionalità con cui è stato trattato il paziente nonché per una grande umanità, sia nei confronti del signor Crisman sia verso i familiari che gli sono stati vicino in questo particolare momento.

Vogliamo ringraziare, inoltre, il personale della Medicina d'urgenza, che si è prodigato assieme al personale del reparto per la premurosa assistenza prestata al paziente.

Per noi è importante mettere nuovamente in evidenza ed elogiare l'umanità del personale, dote che, purtroppo, non è sempre riscontrabile in sanità.

Miria Crisman e Loriana Vigini

Pineta del Carso

Desidero esprimere i miei più sentiti ringraziamenti a tutto il personale medico e infermieristico operante alla palazzina «C» della casa di cura «Pineta del Carso». Particolarmente al dottor Simeone e alla fisioterapista Marinella, per la loro perizia e umanità.

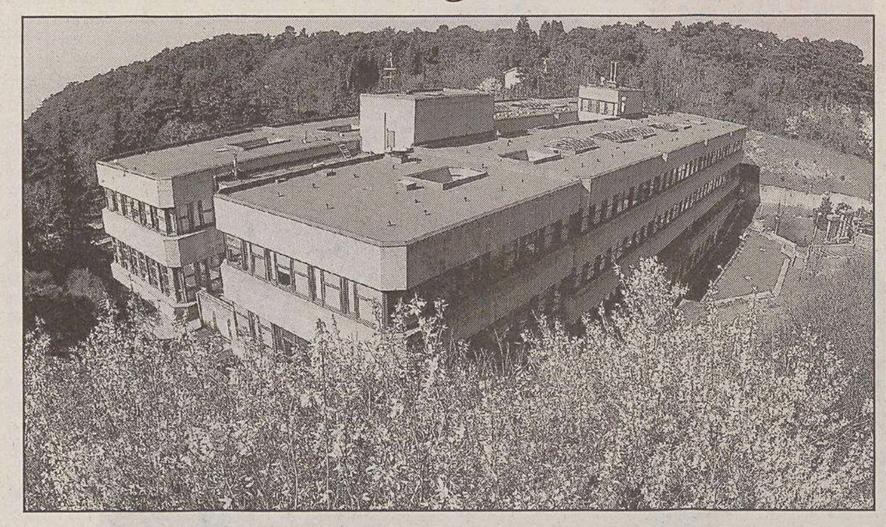
Eugenia Calajò

IL CASO

Il centro Unesco si mette al servizio di tutti per illustrare le realtà della nostra provincia

Trieste non conosce i suoi gioielli scientifici

Trieste, città di scienziati. Un record invidiabile: 34 scienziati per ogni mille abitanti - come abbiamo appreso da un recente meeting. E tale specificità di Trieste, quale prestigiosa sede di ricerca e di istituzioni scientifiche internazionali, emerge in tutto il suo rilievo oggi, nel momento dell'Expo, che col suggestivo tema «La mobilità della conoscenza» è diventato ormai irrinunciabile punto di arrivo per tutti noi, un simbolo quasi -, e auguriamoci che del simbolo non assuma l'aspetto utopistico, come talvolta accade - «concepito per rafforzare ulteriormente il ruolo del capoluogo giuliano quale città deputata allo scambio di conoscenze, soprattutto in campo scientifico» - come si dice nell'articolo dell'11 febbraio scorso de Il Piccolo («Il tema dell'Expo: la «mobilità della conoscenza»). Ma sembra che Trieste, nota per la sua attività scientifica in tutto il mondo, non conosca appieno i suoi gioielli.



Trieste città delle scienze ha già una dimensione e una notorietà a livello mondiale.

Un'informazione in tal senso può non essere inutile. Il Centro Unesco di Trieste, associazione che nasce nell'ambito delle iniziative promosse dalla Fondazione internazionale Trieste per il «progresso e la libertà delle scienze», voluta dal premio Nobel per la fisica Abdul Salam, fondatore dell'Ictp (legato all'Unesco perché gestito con un accordo tripartito fra tale organizzazione, l'agenzia internazionale dell'energia atomica, Aiea, e il governo italiano) intende diffondere un elemento di conoscenza della realtà scientifica triestina, elemento di non poco conto, che percorre tutto il mondo. Nell'ultimo numero di «Le nouveau Courrier» di gennaio 2004 - pubblicato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza, la cultura - l'articolo, a firma di Peter Coles, «Les mérites de la science "inutile"» fa opera di informazione, interessante e agile, anche perché spesso sotto forma di intervista, sul polo scientifico di Miramare.

Chi fosse interessato può consultare il sito www.unesco.org/courrier o la rivista nel nostro Centro.

Rosalba Trevisani
Centro Unesco di Trieste

50 ANNI FA

25 febbraio 1954

● Sono andati in scena al Verdi la prima rappresentazione di «Arlecchino», opera del celebre pianista d'origine triestina Ferruccio Busoni, e i «Balletti sinfonici», creazioni e interpretazioni coreografiche di Nives Poli su musiche di Vivaldi, Respighi e Ravel.
● Sotto gli auspici del Circolo fotografico triestino e del Sindacato fotografi, si è inaugurata nella galleria Jerco, via S. Spiridione 12 una mostra di fotografie a colori di Francesco Bissaldi. Si tratta della prima esposizione a Trieste con il nuovo metodo Agfacolor.
● Sono state scelte trenta belle fanciulle, di cui ne resteranno venticinque, su circa settanta candidate, per il ruolo di guide turistiche all'ultima selezione attuata. Formavano il comitato giudicante la dott. Giacomina Lapenna, direttrice del corso, il dottor Visal dell'Ente Turismo, l'arch. Civiletti per la Soprintendenza, il medico prof. Premuda, il dottor Bertoli del Lloyd Triestino.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

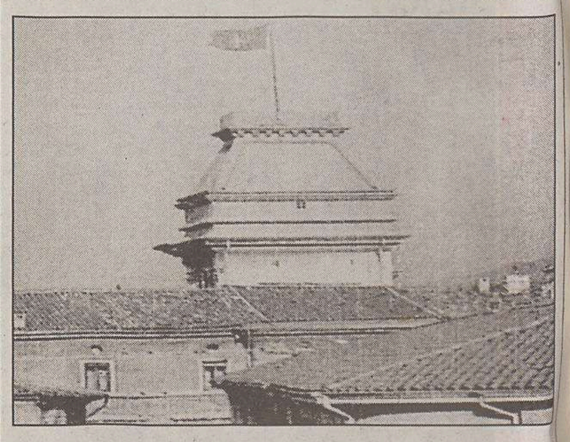
LA POLEMICA

«Con la vecchia alabarda in tutti i nostri cuori»

Mando solo un piccolo promemoria tratto da: La Bora, n. 2, dic. 1977, p. 4. Come vede caro consigliere Porro, ancora in quella data, in tempi di certo non sospetti, il gonfalone cittadino sventolava sulla cima del palazzo comunale di Trieste. La maggioranza era detenuta dagli alleati del suo partito. Non vorrà di certo accusarli di anti-italianità? Sappia che per quei quattro triestini che sono ormai rimasti, la loro bandiera, vecchia di secoli, rappresenta vanto, orgoglio, rispetto, amore e dolore di genti con lingue diverse ma unite nel bene comune. Ne sanno qualcosa certi turlupinatori che l'hanno usata per carpire la fiducia degli ingenui. Potete anche lentamente far sparire il simbolo dell'alabarda sostituendolo con altri ma, spiacente, ci rimarrà nel cuore!

Una volta sventolava anche sul bastione del castello.

Lucio Giacomini



La foto inviata dal lettore: sul Comune c'è l'alabarda.

Maria e Livio, nozze d'oro

Maria e Livio sono sposati da mezzo secolo. Nel giorno delle nozze d'oro vengono festeggiati da Gabriella e Claudio.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676
immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990
il Quadrifoglio Tel. 040630174
Geometra Marcolin Tel. 040366901
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA NAVALI in buono stabile epoca zona tranquilla appartamento composto da atrio matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583

OCCASIONE INVESTIMENTO: SCALA SANTA bassa, a 2 passi autobus, 45 mq alloggio in casetta/condominio immerso nel verde. Vera rarità. Occupato già a reddito. Geom. MARCOLIN 040/366901

INIZI MATTEOTTI condominio recente, miniappartamento in ottimo stato, ingresso, cucinetta arredata, ampia stanza, bagno, poggiolo, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

RISMONDO, palazzo ristrutturato a nuovo primingresso di circa 70 mq, entrata, ampio soggiorno con zona cucina, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

DONOTA appartamentino rimodernato con vista sul Teatro Romano, zona cottura arredata, stanza, stanzetta, piccolo bagno, riscaldamento condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174

V. ROSSETTI ALTA, casa d'epoca IV p., tranquillo, luminoso, da ristrutturare: 2 stanze, cucina abitabile, servizio, 55 mq, € 47.000,00 E L RA PIZZARELLO 040/766676

VISTA MARE luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cucinona, bagno, ripostiglione, cantina, p. auto. RA E CENTROSERVIZI 040/382191

VALMAURA nel verde, 2 stanze, cucinetta, ripostiglio, servizi, poggiolo, cantina, ascensore L RA CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VOLONTARI GIULIANI bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggioli, 95 mq belli, rifiniti e comodi. Prezzo adeguato! A E RC Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE VIA PUCCINI, recente quinto piano in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio poggiolo posto macchia, termoautonomo.

QUADRIFOGLIO 040/630174

XX SETTEMBRE adiacenze epoca 3° p. suggestivo, cucina, salone con caminetto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, lavanderia, climatizzazione, autometano, disponibilità entro 12 mesi 125.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE in prestigioso palazzo liberty, ristrutturato, 96 mq: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, climatizzazione, e 145.000,00 E L RA PIZZARELLO 040/766676

ATTICO bipiano con terrazzone zona Teresiano, vista città, 105 mq. salone, cucina, 2 stanze, servizi. € 180.000,00. Possibilità acquisto box. **foto su www.pizzarello.it** L RC V A PIZZARELLO 040/766676

VIA CABOTO, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 terrazzini, box auto. RA L Intesa Real Estate vende tramite Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

VIA PAISIELLO adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimoniali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggioli cantina. Trattative riservate.
GRATTACIELO 040/635583

ADIACENZE PAM CAMPI ELISI stabile epoca luminoso appartamento ristrutturato soggiorno 2 stanze grande cucina ripostiglio doppi servizi autometano. GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA centrale! Tutta finestrata! Primo ingresso! Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq incredibilmente TRANQUILLI! Condominio prestigioso magistralmente ristrutturato. Per intenditori E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE, ottimo 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi separati, ripostigli, poggiolo verandato, 140 mq interessantissimi. Veramente discrete condizioni. In svendita E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GOLDONI, ottimo appartamento molto particolare rifinito in stile liberty, ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA MARINA, signorile palazzo primi '900, disponibilità d'appartamenti di grande metratura, anche con vista mare, ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PIAZZA SCORCOLA ultimo piano: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 210 mq, € 300.000,00 RC P A L V PIZZARELLO 040/766676

PRESTIGIOSO appartamento d'ampia metratura in palazzo storico, adatto anche a sede di rappresentanza, zona centrale pedonale. E A RA Intesa Real Estate vende tramite Geom. Gerzel 040/310990.

PASSEGGIO S. ANDREA, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

VILLE/CASETTE

PROPONIAMO in vendita belle ville, diverse tipologie, anche a prezzi importanti. Località: Cervignano, Opicina, Muggia. Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA ROZZOL villa bipiano indipendente, tranquilla, vista aperta, 670 mq terreno, possibilità trasformazione in bifamiliare **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CMT VENDE BOX AUTO P.ZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040 630174.

CITTAVECCHIA su piazzetta coccolissima, vendesi locale 90 mq. adattissimo negozio etnico o simile. Molto caratteristico, da ristrutturare. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE magazzino 100 mq vendesi. Buonissime condizioni. H interna = 2.00 m. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI! Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Primo in REGIONE! Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAIAMONTI, SALVORE, CAPODISTRIA: affittasi posti macchina coperti in cortile privato. Geom. MARCOLIN 040/366901

INVESTIMENTO: comprensorio 10 posti macchina coperti, già locati, vendesi. Nuova costruzione. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI varie soluzioni da € 390,00. **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CEDESI VARIE ATTIVITÀ: TABACCHI soluzioni da € 80.000,00 PARRUCCHIERA € 15.000,00 RISTORANTE CON GIARDINO € 99.000,00. **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CAPANNONE V. CABOTO 200 mq, piazzale 100 mq., perfetto, luminoso, € 1.450, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI/ UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00. **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. RITTMEYER (zona p. Scorcola) signorile, luminoso, V p. ascensore: soggiorno, 4 stanze, cucina, servizi € 670,00 + 230,00 + riscaldamento e condominio. PIZZARELLO 040/766676

SISTIANA arredato, panoramico, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzone, parcheggio € 700,00. PIZZARELLO 040/766676

VIALE GESSI (ARISTON) signorile, vuoto: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazzone, € 800,00. PIZZARELLO 040/ 766676

GRETTA ATTICO vuoto, 2 livelli, vista mare: salone, 4 stanze, cucina, 2 bagni, terrazze e garage € 1.000,00 M A RC L P V PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE mansarda vuota, soggiorno e angolo cottura e caminetto, 2 stanze, bagno, € 465. RA CENTROSERVIZI 040/382191.

MONOLOCALE ben arredato carinissimo, angolo cottura, bagno, tranquillissimo, z. C. Italia, € 400. RA CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO zona P. Goldoni, perfetto, ampio atrio, 4 stanze, bagno, termoautonomo, e 590. CENTROSERVIZI 040/382191.

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

CULTURA & SPETTACOLI

TRIESTE D'AUTORE

LETTERATURA *Da domani in vendita nelle edicole, abbinato al giornale, il nuovo volume della Biblioteca del Piccolo*

Tullio Kezich: un nido di memorie in libertà

«Balilla a Trieste» intreccia nel ricordo anni drammatici e teneri ricordi familiari

di Elvio Guagnini

«Il tempo perduto, quando lo ritroviamo dentro di noi, non va contemplato con il distacco dello spettatore. Pretende di essere abitato, pretende che in un lampo (e rispondendo magari a una sollecitazione minima) noi torniamo a essere quella cosa là. A sentire in quel modo, a nutrirci di pensieri e sentimenti che consideravamo obliterati, a esprimerci con la voce di allora».

In questa incisiva considerazione, Kezich rappresenta efficacemente l'operazione compiuta in tante pagine di ieri e di oggi per raccontarci la propria infanzia e la propria adolescenza. Pagine che hanno, alla base, esperienze autobiografiche, anche se poi talvolta queste esperienze si sviluppano come altrettanti spunti narrativi. Pagine che si riferiscono a fatti privati, familiari, ma intrecciati saldamente a eventi esterni, del contesto. Anzi, di un contesto di anni drammatici, con risvolti dolorosi e tragici che si mescolano - nel ricordo - ai più teneri ricordi personali e domestici.

Questo problema del rapporto con il «tempo perduto», e della relazione - con esso - della memoria, è costantemente presente in Kezich in modo esplicito e implicito. Memore anche dell'attenzione che gli dedicava Svevo, uno dei suoi «autori» (alla conoscenza del quale Kezich ha contribuito validamente sia con adattamenti delle opere narrative e teatrali sia con la sua produzione saggistica).

Uno di questi processi, per esempio, viene definito in modo chiaro nella premessa al «Primo tempo» della commedia «Un nido di memorie», dove si sottolinea come, a ricordare, sia principalmente Nineto «considerata l'età e le cospicue valenze autobiografiche del copione». Aggiungendo poi che «nel contesto si inseriscono anche i ricordi di altri, sempre fondendo l'iperrealistica precisione dei particolari tipica dei sogni con l'arbitrarietà altrettanto tipica delle libere associazioni. Non sono solo i grandi momenti a restare nella mente. A volte il flusso e riflusso dei pensieri ripropone fatti apparentemente irrilevanti, battute sospese in aria, intonazioni che chissà perché hanno messo radici nella nostra coscienza, frammenti musicali appena accennati e subito interrotti, moti dell'anima di cui conserviamo solo il sentimento e non la spiegazione. Tutte insieme queste cose formano una trama che costituisce la nostra coscienza, l'eterna storia del personaggio 'io' intessuta con qulla degli altri».

In uno dei quadri del primo tempo della stessa commedia, «La partita a scacchi», Nineto, «riflettendo ad alta voce, come se fosse solo», medita su questo procedimento della memoria con altrettanta precisione tecnica, anche se il dettato dialettale può far apparire le sue come battute un po' estemporanee: «Ecco, quando un se ricorda le robe, no xe come in un libro, o in cine, che la storia gà un principio e una fine, insoma una logica: prima vien questo, dopo vien quel altro. No, un se ricorda questo, se ricorda quel... Xe tuto un misciòt... Magari te se ricordi una monada che gà dito un, proprio 'l modo come che 'la gà dita, come che sonava le parole... Discorsi cussì, senza importanza, sciolti e in pacheto...».

Ho voluto citare per esteso questi passi, proprio perché testimoniano la chiarezza con la quale Kezich si pone il problema della memoria, della coscienza dei fatti e della distanza, del tipo di relazione che si stabilisce con essi, e che si intende stabilire per rivivere il «tempo perduto». E perché questi stessi passi rendono bene anche l'idea della cura con la quale Kezich tratta il contesto di queste storie, anche se potrebbe sembrare che la definizione di un contesto autobiografico presenti meno problemi rispetto alla ricostruzione di altri contesti, che essa possa avvenire quasi spontaneamente, senza troppe ricerche. Mentre, invece, non solo sono necessarie indagini per confermare o meno ciò che la memoria suggerisce - come si evince da certe affermazioni di Kezich - ma anche una cura filologica relativa ai segni attraverso i quali un contesto si esprime. Ciò che ci rinvia anche al fatto che Kezich - oltreché scrittore - è anche uomo di spettacolo e, come tale, sensibile al dettaglio d'ambiente, di costume, linguistico.

«Balilla a Trieste» è il titolo del libro di Kezich in cui sono stati riuniti racconti - di genere diverso - che narrano fatti relativi agli anni della fanciullezza e dell'adolescenza dell'autore. Di genere diverso perché si tratta di un racconto lungo, «Il campeggio di Duttogliano» (pubblicato la prima volta da Antita Pittoni nelle semplici quanto prestigiose edizioni triestine dello Zibaldone nel 1959, e poi ristampato da Studio Tesi, di Pordenone, nel 1981 e nel 1995, e da Sellerio nel 2001 con l'aggiunta di una serie di altri racconti e testimonianze triestine), alcuni «ricordi-racconti» (secondo l'accezione di Saba) e ritratti di «triestini d'epoca», già apparsi nelle pagine di «Repubblica» e del «Corriere della Sera», e la commedia «Un nido di memorie» (il titolo è tratto dal «Prologo dei Pagliacci»), rappresentata dal Teatro Stabile di Trieste «La Contrada» nella stagione 2000-2001 (la prima rappresentazione era del 6 ottobre 2000): anche il testo della commedia è un «racconto», svolto in un linguaggio diverso da quello narrativo, e in dialetto.

Dunque, modi diversi di raccontarsi e di raccontare la propria vita tra seconda metà degli anni Trenta e prima metà degli anni Quaranta: tra testimonianza diretta e rielaborazione narrativa. Con un gusto e una cultura che ,pure nelle pagine in prosa (e non solo nel testo teatrale) testimoniano le qualità di un autore che appartiene anche al mondo dello spettacolo: e, ciò, per il taglio degli episodi, il ritmo del racconto, la movimentazione dei personaggi sulla scena, la qualità dei dialoghi e l'attenzione alla caratterizzazione linguistica dei personaggi stessi.

Gli anni ai quali si riferiscono questi scritti sono quelli dell'infanzia e dell' adolescenza, tra casa scuola e partecipazione alle attività delle organizzazioni giovanili militarizzate del regime fascista, tra gli anni della guerra d'Africa, la guerra di Spagna, la seconda guerra fino alla fine del conflitto. Una fine della guerra segnata anch'essa, a Trieste, da eventi drammatici, anzi destinata a finire ben dopo la data ufficiale («La guerra no la finissi co la finissi[...] - dice Barba Marko in "Un nido di memorie" - ghe vol ani e ani perché la finisi, perché se la possi desmentegar tuta quanta, scancelarla de la testa...»).

Questi eventi del contesto Kezich li vive e ce li racconta senza semplificazioni, anzi in modo complesso. Nel «Campeggio di Duttogliano», ci fa guardare dentro l'animo di fanciullo del suo protagonista. Paolo Rancovich - come tutti i bambini - cerca l'avventura, e appare - insieme - legato agli affetti di casa (soprattutto a un padre burbero e buono che non vede con simpatia quel corso politico, che è protettivo nei confronti del figlio ma anche convinto che esso debba fare le sue esperienze, fiducioso nella sua intelligenza); infine, tocca con mano il vuoto, la retorica, l'arroganza, la presunzione, anche la volgarità di quell'organizzazione nella quale - con il culto becero della virilità - si esprimono i luoghi comuni, triti e bassi, della propaganda militare e nazionalistica.

Kezich intreccia una visione satirica e parodistica di queste istituzioni con un' analisi delicata delle contraddizioni avvertite dal protagonista tra volontà di partecipazione alla vita comunitaria e sofferenza per il distacco dalla casa e dal padre; con un'analisi delle reazioni alle violenze psicologiche subìte in quell'ambiente, alla prepotenza e alla vuota superbia di quelle piccole ma rumorose e supponenti gerarchie preposte al campeggio. E rappresenta i sogni del bambino che esprimono desideri di affermazione o di rivalsa ma anche sentimenti di angoscia e di solitudine; e la serenità del ritrovamento della propria casa dopo la fuga dal campeggio.

Sono pagine, queste del «Campeggio di Duttogliano», intense e leggere al tempo stesso, piene di umori, di giudizi, di notazioni sottili, di tratti comici, di rievocazioni anche di eventi tragici (come la fucilazione, a Basovizza, dei condannati a morte del Tribunale speciale per la difesa dello Stato). E, tutto, visto e vissuto attraverso gli occhi del bambino, con la forza dello stupore, del desiderio, del sogno, anche dell'ira e del risentimento, che sono propri dei bambini alle prese con illusioni e delusioni. Un capitolo drammatico di storia raccontato con tratti sospesi e da favola, sùbito turbati dal clima di quel contesto, che si intrecciano con prospezioni e premonizioni crude affioranti dal racconto di quella esperienza.

Un'esperienza che fa riferimento - come il racconto proposto dalla commedia - a personaggi, situazioni ed eventi che si ritrovano anche nei «ricordi-racconti». Evocazioni di fatti vissuti direttamente o indirettamente (attraverso i racconti sentiti in famiglia) o riproposti alla memoria da pubblicazioni recenti. Con ritratti di personaggi che popolano il contesto pubblico e privato triestino di quegli anni (come lo sono pure quelli dell' ultima sezione, nella quale Kezich ricorda alcuni «triestini d'epoca» - noti nel panorama della cultura triestina - (Giani Stuparich, Anita Pittoni, Angelo Cecchelin), anche in questo caso intrecciando ricordi, modi narrativi, qualità ritrattistiche penetranti.

Nei racconti come nella commedia (che è la prima di una trilogia triestina comprendente - come argomenti - un decennio, guerra e dopoguerra, dal 1940 al 1949), Kezich sembra talvolta divertirsi con la parodia e con la rappresentazione di tratti comici dei suoi personaggi; e voler trasmettere il senso della satira al suo pubblico, di lettori o di spettatori. Ma il racconto di Kezich mescola registri e prospettive diverse di lettura di una situazione, dove quella comica e quella satirica rappresentano solo due delle tante facce di un complesso atteggiamento verso quel mondo: dove la *pietas* e l'ironia si intrecciano con il turbamento per la sofferenza della gente trascinata dal fascismo nella catastrofe, con il risentimento verso la violenza le persecuzioni e la sopraffazione, con il rifiuto del qualunquismo di chi non vuole guardare più in là dei propri affari.

Le chiavi di lettura si trovano all'interno dei racconti - nella filigrana dei testi - ma anche - esplicitamente in tratti come quello del «ricordo-racconto» sui Fucilati di Basovizza, nella conclusione: «a me, che li ho sentiti solo raccontare, quegli spari rimbombano ancora nelle orecchie ogni volta che in qualsiasi parte del pianeta qualche sciagurato invoca la pena di morte»; o come nella conclusione del «ricordo-racconto» «I piatti dell' Olocausto» («L'orrore della 'soluzione finale' riguarda tutti noi che ci abbiamo convissuto sullo sfondo di una generale insensibilità. Anche chi allora era piccolo come me, oggi rimpiange di non aver fatto un gesto amichevole, da bambino verso un altro bambino, magari avviato al destino di Anna Frank»).

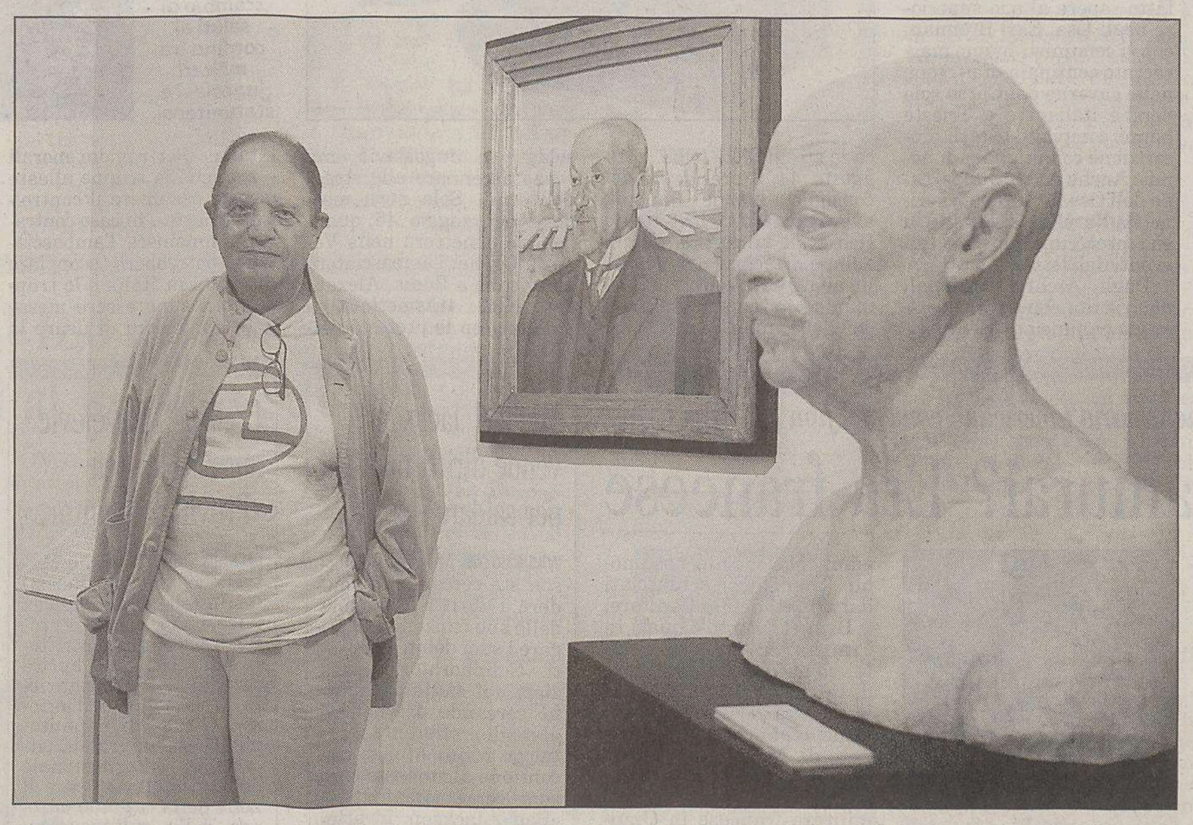
Altre volte, il tono è amaro e ironico al tempo stesso, con qualche punta di grottesco che è nella situazione stessa: come nel racconto del giorno dell'Anschluss, cioè dell'ingresso dei nazisti a Vienna, il 12 marzo 1938, una domenica, quando al caffè San Marco «fra segnali di nervosismo e di agitazione, serpeggiò a un certo punto uno strano buon umore». Era venuto qualcuno che aveva raccontato che, nella cartoleria dall'altra parte della strada, campeggiava in una vetrina «un libro il cui titolo suonava pesantemente ironico della situazione. Ne seguì un pellegrinaggio, fitto benché cauto, di tutti coloro che volevano vedere il libro esposto, che si intitolava a una celebre frase di Mussolini: "L'Austria non si tocca", pesantemente smentita dal colpo di mano di Hitler e dall'atteggiamento prono del governo italiano».

TRA CINEMA E TEATRO

Domani si potrà acquistare nelle edicole, abbinato al giornale al prezzo di 4,90 euro, «Balilla a Trieste» di Tullio Kezich. È il ventitreesimo volume dell'esclusiva collana «Trieste d'autore» della Biblioteca del Piccolo.

Tullio Kezich, nato a Trieste nel 1928, ha intrapreso giovanissimo la carriera giornalistica, diventando un critico cinematografico dei più importanti quotidiani e riviste nazionali, amico di registi come Federico Fellini (di cui ha scritto una fondamentale biografia nel 2002) e Ermanno Olmi, scrittore e commediografo. Particolarmente importante il suo lavoro su Italo Svevo, di cui ha adattato per le scene «La Coscienza di Zeno» (1964) e altre commedie.

Oltre a «Il campeggio di Duttogliano» (1959, ristampato l'ultima volta nel 2001 da Sellerio, con l'aggiunta di altri ricordi-racconti) Kezich narratore ha pubblicato «L'uomo di sfiducia» (Bompiani, 1962). Il Teatro La Contrada ha messo in scena tre sue commedie in dialetto triestino: «L'americano di San Giacomo» ('98), «Un nido di memorie» (2000) e «L'ultimo Carnevàl» (2002). Tra i suoi saggi cinematografici, oltre alla biografia di Fellini, il diario su «La Dolce Vita» (Marsilio, 1996), «La monografia dialogata» dedicata a Giulietta Masina (Cappelli, 1991) e la serie dei «Cento Film» edita da Laterza.



Tullio Kezich fotografato da Andrea Lasorte al Museo Revoltella accanto a un ritratto e al busto di Italo Svevo.

Un manipolo di «balilla» impegnati in una lezione di sci. (Foto Archivio Alinari)

COMINCIA COSI'

Vado a Duttogliano

Adesso Duttogliano si chiama Dutovlje e fa parte della Repubblica Slovena. Ma una volta, parlo degli anni prima della guerra, lassù c'era il Regno d'Italia e le bettole del Carso erano piene di gitanti triestini. Negli stanzoni c'era odore di pollo fritto, i bicchieri di terrano lasciavano cerchi scuri sui tavoli e il prosciutto color corteccia veniva tagliato a grosse fette. I ricordi devono accettare quella dimensione e quei colori, che poi non abbiamo più potuto correggere o sostituire perché è venuta la guerra, e quasi subito l'altopiano si è allontanato da noi come l'Africa o la Grecia. Al capolinea dei tram di periferia ci accoglievano ormai sguardi stranieri, pieni di odio.

Quando il Federale decise di mandare i balilla a Duttogliano c'erano ancora le macchine dei cittadini sulle carrarecce polverose, le cresime dei s'ciavi, le tavolate nelle osterie. Manzoni, il nostro professore di ginnastica, ci comunicò la notizia nello spogliatoio prima che entrassimo in palestra. Era un uomo anziano e grasso: lo chiamavamo Budda, perché si muoveva poco e a fatica. All'adunata i cadetti parlavano di lui con l'aria di sfottere. Un giovanotto della Farnesina, che aveva sostituito Manzoni durante una malattia, si era presentato dicendo:

– Non dovete credere di avere ancora davanti un panzone che sta seduto a battere il tempo. Con me è diverso, bisogna scattare!

Durante le lezioni di ginnastica, nella vecchia palestra fredda e male illuminata, eravamo presi da una vaga sonnolenza che ci faceva sordi e pigri. La voce chioccia di Manzoni e il suo ansimare mentre arbitrava una partita di pallavolo, ci arrivavano attutiti attraverso una coltre di noia. L'ora trascorreva lentamente senza novità: chi riusciva a saltare un metro e venti, bravo; chi non ci riusciva, bravo lo stesso. Bastava mettersi da una parte con aria contrita e alla fine del trimestre tutto si accomodava, i sette e gli otto si sprecavano: Manzoni era di manica larga. A volte, quando lo facevamo arrabbiare, tirava fuori dal taschino del gilè il suo famoso monocolo e si metteva a lustrarlo meccanicamente col fazzoletto, guardandosi in giro con atteggiamento minaccioso. Poi, all'improvviso, riponeva il fazzoletto, incastrava il monocolo nell'orbita e assumeva un'espressione dura:

– Gesù mio, che roba! – esplodeva, battendosi una mano sulla coscia e diventando rosso.

Il giorno che ci parlò del campeggio il professore aveva l'aria trionfante. Si imbarcò in un lungo preambolo cercando di suscitare la nostra curiosità, e quando gli parve che fossimo abbastanza attenti, diede l'annuncio. Intanto stringeva a sé Minossi, l'allievo prediletto, gli dava delle amorevoli manate sulle spalle, scherzava con lui e sollecitava la sua adesione, come se soltanto dalla presenza di quel piccolino fosse dipesa la buona riuscita dei dieci giorni di Duttogliano.

Il professore descrisse la vita meravigliosa che ci attendeva nel campeggio della Gioventù Italiana del Littorio. Saremmo stati come i grandi al Campo Dux: lontani dalle proibizioni familiari, tutto il giorno all'aperto, tutta una vita di cameratismo e di giochi. Avremmo sperimentato la disciplina militare, che forma il carattere. Saremmo partiti per la grande impresa ragazzini di undici anni, ma ne saremmo tornati uomini, degni figli di un tempo di rivoluzione.

L'enfasi di Manzoni ci stupì e ci travolse. Duttogliano già si profilava nei nostri animi come un luogo di virile spensieratezza, un paese delle vacanze dove finalmente avremmo avuto tutte le ore della nostra giornata. C'erano fra noi alcuni ragazzi che non erano mai stati in vacanza: il loro problema era la quota che ciascuno doveva pagare per prendere parte al campeggio, venti lire. Gli altri, figli quasi tutti di professionisti o impiegati, ricordavano le vacanze come un soggiorno in zona di libertà continuamente guastato dagli interventi di genitori troppo cauti: attento a non farti male, non andare a piedi nudi, non ti allontanare. Avevamo imparato che il Duce aveva fatto la rivoluzione delle Camicie nere perché i governanti paurosi abbandonavano il Paese fra le braccia dei sovversivi. Sapevamo che bisognava osare sempre, come D'Annunzio alla Beffa di Buccari e Cesare che aveva marciato su Roma per sconfiggere i vecchioni del Senato. Anche per noi era venuto il momento di rompere gli indugi, di diventare grandi prima possibile per non dover più star a sentire le raccomandazioni di prudenza, i discorsi di paura sulla guerra prossima a venire e le insopportabili divagazioni sul pane di castagnaccio che si mangiava nel '17.

– Io a Duttogliano ci vado! – disse subito Minossi, che aveva il papà squadrista e ci teneva a farsi notare.

Tullio Kezich

STORIA *Rivelazioni da nuovi documenti degli archivi dei servizi segreti Usa pubblicate dal «Corriere»*

Gli alleati chiusero gli occhi sulle foibe

Non sarebbero intervenuti contro Tito temendo di incrinare il fronte antinazista

Gli alleati ebbero notizia delle foibe già alla fine dell'estate o all'inizio dell'autunno del '44, ma non intervennero contro Tito perchè lo giudicavano un alleato difficile e temevano di incrinare il fronte anti-nazista. Lo rivelano nuovi documenti emersi dall'allora servizio segreto americano (Oss), agli Archivi nazionali di Washington, il cui contenuto è stato pubblicato ieri dal «Corriere della Sera». Da queste fonti si rileva inoltre che alla liberazione di Trieste, nel 1945, emersero contrasti tra americani e inglesi: i primi rimproveravano ai secondi, che comandavano la città, di non aver adottato misure contro i titini.

Uno dei documenti più importanti è un rapporto della Special intelligence (Si) del 30 novembre '44, in cui si parla di arresti indiscriminati di centinaia di italiani da parte dei partigiani jugoslavi. «I prigionieri - si legge nel documento - furono legati, messi nelle prigioni di Pisino, chiusi in celle sovraffollate, con poco cibo e molta sporcizia. Ogni notte alcuni vennero portati via. Di recente, nelle foibe, le caverne del Carso, fu scoperto un mucchio di cadaveri legati, nudi, qualcuno dei quali identificato dai congiunti. Ci viene riferito che in tutto i partigiani jugoslavi hanno gettato parecchie centinaia di persone nelle foibe». Nel documento si descrive inoltre il calvario dei soldati italiani in Jugoslavia e si segnala l'impossibilità di intervenire: «Le forze di Tito non tollerano interferenza da alcuna potenza straniera, se non la Russia».

L'Oss aveva già segnalato a Washington il problema delle foibe. Vincent Scamporino, capo della Special intelligence in Italia, aveva fatto sapere al suo superiore negli Usa, Earl Brennan, che «i comunisti hanno massacrato centinaia di persone nelle caverne del Carso solo perché italiani e a Trieste hanno compilato liste di proscrizione con migliaia di nomi». Anche Allen Dulles, capo dell'Oss in Europa, esprime da Berna, in Svizzera, la sua preoccupazione per gli eventi dell'Istria.

Dagli Archivi nazionali non risulta che l'Italia avesse già denunciato all'America le stragi delle foibe. Il 10 agosto '44, il presidente del consiglio, Ivanoe Bonomi, aveva inviato al presidente Roosevelt un memorandum sulla partecipazione italiana alla guerra contro la Germania, in cui, tra l'altro, chiedeva aiuto per i nostri soldati in Jugoslavia, ma senza accennare alle stragi dell'Istria. Solo nove mesi dopo, nel maggio '45, quando Tito penetrerà nella Venezia Giulia, l'ambasciatore americano a Roma, Alexander Kirk trasmetterà a Washington la protesta dell'Italia: «Per ragioni morali e pratiche le truppe alleate devono assumere il controllo di Trieste». In caso contrario, ammonisce l'ambasciatore, potrebbero scoppiare disordini in Italia e le truppe americane essere messe nelle condizioni di usare la forza contro quelle italiane e forse anche contro la popolazione civile.

A sinistra, mezzi corazzati dell'esercito di Tito in Corso Italia a Trieste nel maggio 1945. A destra: scambio di saluti al confine tra militari jugoslavi e statunitensi.

Da quel momento le atrocità commesse dagli jugoslavi nei territori italiani divennero di pubblico dominio. Un rapporto dell'Oss datato 1.o giugno '45 si soffermava sull'«l'inferno comunista», quando i titini incominciarono il ritiro da Trieste, dal 3 maggio al 12 giugno. Il rapporto è preceduto da una nota verbale dell'ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, al Dipartimento di Stato, datato 16 maggio: «Il regime di terrore titino peggiora. Da Gorizia sono scomparse 4.000 persone. Sembra che 700 siano state uccise nell'area di Trieste. Sinora gli anglo-americani hanno assistito passivamente al dramma».

Gli americani chiedono e ottengono conferma dei massacri delle foibe dall'arcivescovo di Trieste, monsignor Antonio Santin. Gli agenti dell'Oss non nascondono l'irritazione verso i comandi inglesi, che impediscono loro di operare nell'area triestina. E' l'inizio dei contrasti tra Washington e Londra.

Il 29 agosto '45, l'ambasciatore Kirk invia al dipartimento di Stato un messaggio sull'incontro con il generale Harold Alexander, il comandante britannico. «Gli ho fatto presente che le ricerche nelle foibe di Basovizza non erano state terminate e che gli italiani deportati dalla Venezia Giulia non erano ancora ritornati». La risposta di Alexander è la seguente: «Andremo a fondo della questione foibe, ma la mancanza di attrezzature causa ritardi. Del rimpatrio degli italiani è meglio s'interessino i diplomatici».

Lo storico inglese Richard Lamb, in un libro del '93, accusò Alexander e il comandante militare a Trieste, generale Freyberg, di non aver fatto abbastanza per difendere la popolazione: «In 40 giorni i titini fecero scomparire 4.768 civili, li fucilarono quasi tutti di notte...». Secondo Lamb, Alexander era consapevole della situazione «ma si tirò da parte mentre Freyberg lasciava fare agli slavi ciò che volevano». E nelle responsabilità lo storico inglese coinvolge anche il presidente americano Truman, che all'invito di Churchill di adottare una linea dura contro Tito, rispose di essere «pronto a rischiare una guerra solo se fossimo attaccati».

La tragedia, secondo Lamb, poteva essere almeno contenuta nei numeri. Una conclusione che oggi emerge anche dal dossier degli Archivi americani.

I. s.

CURIOSITÀ *Non era un mercenario americano come nel film con Tom Cruise*

L'ultimo samurai? Era francese

PARIGI L'ultimo samurai non era un mercenario americano come nel film con Tom Cruise, ma un istruttore d'artiglieria francese, Jules Brunet: lo rivela, dopo una lunga ricerca, un uomo d'affari ed erudito francese che vive in Giappone.

Come Nathan Algren, l'eroe del film campione d'incassi, Brunet era anche lui capitano, impegnato nella modernizzazione dell'esercito giapponese alla fine del XIX secolo durante la Restaurazione Meiji. E come Algren, Brunet si battè contro le nuove truppe imperiali mentre infuriavano guerra civile, tradimenti e rovesciamenti di alleanze. Proprio come l'eroe di Tom Cruise, uscì sano e salvo dopo un sanguinoso assalto dei suoi allievi e dei samurai, condannati dalla modernizzazione. Riuscì in seguito anche a fondare una piccola «repubblica» autonoma a Hakodate, sull'isola di Hokkaido, feudo dei partigiani dello shogun Yoshinobu Tokugawa schiacciati dai soldati dell'imperatore.

Cruise nell'Ultimo samurai.

Brunet, ignoto o quasi in Francia, era un uomo colto, soldato e acquarellista di talento. Finì in Giappone dopo la disastrosa spedizione del Messico, con i soldati di Massimiliano. Fu nominato capitano e prese parte alla prima missione militare francese in Giappone che, su richiesta dello shogun, formò sette reggimenti di fanteria, un battaglione di cavalleria e quattro battaglioni d'artiglieria, per un totale di 10.000 uomini. La restituzione del potere dello sconfitto shogun Tokugawa all'imperatore a fine 1867 segnò la fine della missione francese.

Michael Jackson vende diritti musicali per saldare i debiti

WASHINGTON Michael Jackson sta cercando di vendere i diritti di alcune delle sue canzoni per pagare i suoi debiti crescenti. Collaboratori finanziari del cantante stanno cercando di vendere al miglior offerente il catalogo Mijac Music, che contiene alcune sue canzoni come «Beat It» e «Bad». Jackson, in attesa di processo per molestie sessuali, si è indebitato con la Bank of America e altre istituzioni finanziarie, con prestiti per centinaia di milioni di dollari, per continuare a portare avanti il suo costoso tenore di vita dopo la netta caduta dei suoi introiti.

Predrag Matvejevic apre a Genova «Provincia d'autore»

GENOVA Sarà Predrag Matvejevic, uno dei massimi intellettuali dell'ex Jugoslavia, tra i più profondi pensatori e scrittori sull'Europa, ad aprire domani le manifestazioni di «Provincia d'autore», il ciclo di appuntamenti con la grande letteratura internazionale della Provincia per il 2004 della capitale europea della cultura. Matvejevic, dissidente nel regime dell'ex Jugoslavia per difendere i diritti dell'uomo e degli intellettuali e un socialismo dal volto umano, è oggi oppositore di tutte le moderne «democrature» - così le definisce - dell'Est che proclamano la democrazia senza attuarla.

MOSTRE

Antologica e catalogo dedicati allo scultore e pittore di Mariano del Friuli

Mario Sartori, un artista schivo

GORIZIA Il suo era un carattere schivo, forse sin troppo modesto. Nel corso della lunga carriera artistica ha ottenuto importanti premi e riconoscimenti partecipando a numerose rassegne espositive, in regione e nel resto d'Italia, ma senza una mostra antologica personale, che ne mettesse in luce l'intero valore. Quando negli ultimi anni della sua vita, gliel'avevano proposta, declinò l'invito, dicendo che non aveva sufficienti opere da esporre. Ora, a Mario Sartori (1905-1996), uno tra gli scultori più significativi del secolo trascorso nel panorama artistico della regione, il Comune di Mariano del Friuli, dove l'artista era nato, ha dedicato un'interessante retrospettiva (visibile fino al 28 febbraio) e un prezioso catalogo (a cura di Sergio Molesi), riportandolo in tal modo alla giusta attenzione di pubblico e critica.

Sartori: autoritratto (1924)

Inizialmente appassionato e dedito sia alla pittura che alla scultura, Mario Sartori negli anni venti si trovava a Firenze, frequentando i corsi di figura e di nudo all'Accademia di Belle Arti. Furono in particolare le lezioni dello scultore Libero Andreotti ad influenzare la sua formazione, come risulta evidente in opere quali il «Fromboliere» (1934) o «Concettina che si pettina» (1944), ancora in chiaro stile «novecento».

A queste seguirono numerose e importanti opere, tra cui si possono ricordare quelle commissionate dalla Provincia e dalla Cassa di Risparmio di Gorizia, oltre ai moltissimi bronzetti dove dinamismo, vitalismo, arcaismo e modernità, grazia e ironia, convivono in un'elegante e originale sintesi plastica.

Franca Marri

MUSICA *Venerdì il tour della band emiliana fa tappa nella nostra regione, a Pordenone, al Deposito Giordani*

Modena City Ramblers: dall'Irlanda fino al Chiapas

PORDENONE L'Irlanda delle origini, poi i Balcani, il Maghreb, il Sudafrica, ora il Chiapas e il Guatemala. I Modena City Ramblers - che venerdì alle 21.30 suonano al Deposito Giordani, a Pordenone - proseguono il loro viaggio che è anche un percorso musicale, e viceversa. «Viva la vida, muera la muerte» è il titolo del loro nuovo album.

«Quel titolo - spiega il cantante e chitarrista Stefano "Cisco" Bellotti - è la frase con cui i rappresentanti delle comunità zapatiste del Chiapas chiudevano, un anno fa, quando eravamo laggiù, i loro formali e serissimi discorsi pubblici di benvenuto nei nostri riguardi. Una rivendicazione che dice già tutto: si nasce, si lavora e si lotta per la vita».

È un disco zapatista?

«No. A noi piace pensare che i cambiamenti possano avvenire senza rivoluzioni violente. Lì abbiamo imparato che al di là dei discorsi, delle professioni di militanza, degli slogan, contano i fatti e le utopie che hanno contribuito a realizzarli. Solo mettendosi in gioco per migliorare un poco la vita (propria e di chi vive con noi) si riuscirà a sconfiggere, per così dire, la morte».

I Modena City Ramblers, venerdì al Deposito Giordani.

Dall'Irlanda al Chiapas.

«Seguendo sempre il nostro percorso. Nel '91 alcuni di noi erano delusi dalla propria storia musicale. In Irlanda avevamo scoperto un nuovo mondo, un modello di vita e di divertimento lontano anni luce dal nostro: musica acustica suonata ovunque, per strada, nei pub, di giorno e di notte... Lì c'erano i Dublin City Ramblers, i Cork City Ramblers... Al ritorno, noi abbiamo fatto i Modena City Ramblers».

Molti concerti, all'inizio...

«L'intensa attività dal vivo è sempre rimasta una costante. Il primo album arrivò nel '94, "Riportando tutto a casa", che seguì all'ormai storico demotape "Combat folk", etichetta che è stata usata spesso per definirci: mischiavamo folk, appunto, a punk e canti della Resistenza italiana. Siamo sempre stati fieri delle nostre origini, fieri di portare la nostra emilianità, la nostra identità meticcia, mezza irlandese e mezza emiliana, in giro per il mondo».

Nell'Italia del 2004 vivete bene?

«Diciamo che si potrebbe star meglio. Abbiamo fiducia che, una volta toccato il fondo, non si possa far altro che risalire, anche se il vecchio Freak Antoni diceva che a quel punto c'è il rischio anche di doversi mettere a scavare... Noi siamo un gruppo resistente. Abbiamo sempre fatto quello in cui crediamo».

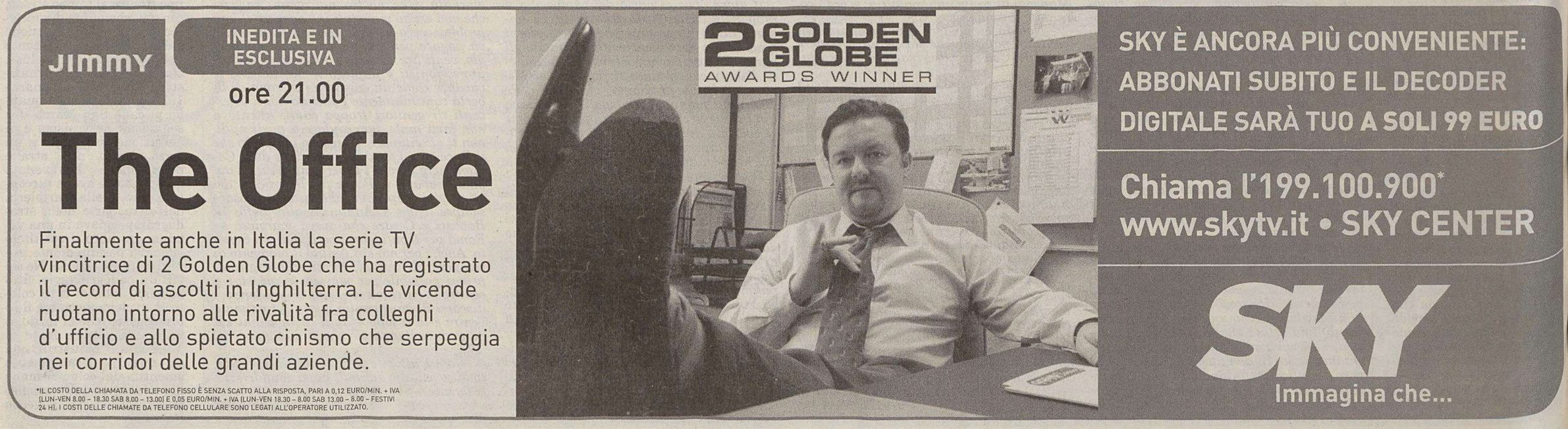
Sanremo?

«Ci hanno invitato un paio di volte, ma non ci andremo mai: è un baraccone ridicolo, sopravvalutato e al quale si dà troppa importanza. La vera musica italiana è altrove. E poi ogni anno, del Festival, non ricordi più di una o due canzoni. Abbiamo invece accettato di andare a Mantova, quando ci hanno spiegato che la rassegna non vuol essere soltanto un ControSanremo: saremo lì il 2 marzo, alla serata del Tora Tora Festival itinerante...».

Carlo Muscatello

Stabile regionale settimo fra i teatri più frequentati

TRIESTE Con quasi 61 mila spettatori nell'arco di 64 recite, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia è stato, nella stagione 2003-2004, il settimo in Italia tra quelli più frequentati, oltre a essere risultato il terzo del Nord Italia e il primo assoluto del Nordest. Ciò secondo una classifica stilata dall'Agis. Nella classifica dei teatri con sale tra i 500 e i 900 posti, il Teatro La Contrada si aggiudica il quinto posto, con 27.609 spettatori su 80 recite e un incasso di 320.265,66 euro. Ottimo esito anche per la Sala Bartoli del Rossetti che, al terzo anno d'attività, entra nella «top ten» delle sale da 200 posti più frequentate d'Italia.



MUSICA *Il quartetto di Berlino ospite della Società dei Concerti al Politeama Rossetti*

«Kuss», maestri di sfumature

Grande espressività senza compiacenze apprezzata dal pubblico

TRIESTWE Un caposcuola e due alfieri scelti fra i discepoli migliori: così potrebbe essere sintetizzato il contributo dei quartetti d'archi nella stagione della Società dei Concerti dopo la serata del Quartetto Kuss al Politeama Rossetti.

Il via è stato dato dall'Artemis, al centro i maestri dell'«Alban Berg» ed infine questo «Kuss», un nome nuovo, che ha chiuso il ciclo. Due complessi tedeschi che hanno attinto, più o meno corposamente, dall'austriaco, risultandone tributari.

Il «Kuss» viene da Berlino, dalla stessa sua parte orientale, che vide sorgere uno dei complessi più importanti degli ultimi decenni, il Petersen, ma è sbocciato a muro crollato.

Ai predecessori potrebbe essere accostato anche per aver desunto l'insegna dalla violinista al primo leggio che in questo caso è Jana Kuss, affiancata da Oliver Wille violino, William Coleman viola e Felix Nickel violoncello.

Il Quartetto d'archi berlinese «Kuss».

Nella scelta del programma, nel modo di porgersi, il Kuss non fa niente per piacere di primo acchito, sembra quasi non cercare il consenso, l'attenzione massima non essendo rivolta al fascino dell'impasto timbrico. Eppure, alla fine, piace e raccoglie unanime consenso.

Il suo pregio consiste nell'espressività fortemente insistita da parte di tutti i suoi componenti; lontanissimo dal configurarsi come un insieme in cui il primo violino viene accompagnato da tre strumenti, abitudine frequente fino a pochi decenni fa, attinge da Jana Kuss un'estrema mobilità nei colori, ricercando tutta una gamma di sfumature all'interno della levigatezza, amalgamandosi solo a tratti per poi esplodere in asprezze subito decantate, fino alla maniacale attenzione riposta nei finali di frase e nelle conclusioni in genere.

Ha chiuso in un soffio il Quartetto n. 6 di Bartòk, specchio sonoro delle contraddizioni del nostro tempo, con i suoi infiniti mutamenti di scansione, dal tragico al burlesco.

Bartòk era incastonato fra il Quartetto in sol maggiore che Mozart ebbe a scrivere nel suo primo viaggio in Italia, a Lodi, neanche quattordicenne, e quello in fa minore che Mendelssohn riuscì a completare pochi mesi prima della morte che lo colse trentottenne.

Mendelssohn ne scrisse sei di Quartetti, che però rientrano in una parte un po' defilata del grande repertorio. Questo è intriso in una temperie appassionata, mette a dura prova la resa strumentale esigendo squarci molto movimentati.

Il «Kuss» ha mostrato una padronanza completa e l'ha reiterata fra gli applausi nel fuori programma, un «Capriccio» dello stesso compositore.

Claudio Gherbitz

«Il volpone» con Mauri.

«Volpone» e il Dio denaro Glauco Mauri al Rossetti

TRIESTE «La vergogna è fuggita dal cuore degli uomini e tutto viene sepolto sotto il "Dio Denaro". Anche questo ho imparato da Volpone». Una delle ultime battute di Mosca nel capolavoro di Ben Jonson calzerebbe perfettamente al mondo attuale, le cui cronache non risparmiano notizie di truffe, crack finanziari, raggiri, effettuati in nome di un'inestinguibile avidità. «Il Volpone», spettacolo che a detta dell'autore stesso sa «dire cose utili divertendo» sarà in scena al Politeama Rossetti a partire da oggi, nella ricca e applauditissima edizione firmata da Glauco Mauri, che interpreta pure il ruolo del titolo accanto all'affascinante Mosca di Roberto Sturno.

Due artisti fra i più accreditati e ammirati del nostro teatro, che ritornano sul palcoscenico dello Stabile dopo il successo di «Variazioni Enigmatiche» di Eric-Emmanuel Schmitt (stagione 2001-2002), a capo di una compagnia numerosa e con un lavoro di notevole completezza e coerenza, ricco di sorprese e intuizioni. «Il Volpone» conta su una compagnia di spessore: a Glauco Mauri, protagonista e regista, e a Roberto Sturno (Mosca) si affiancano Daniele Griggio (Corvino), Giorgio Lanza (Corbaccio), Massimo Loreto (Voltore), Felice Leveratto (Il Giudice), Sergio Raimondi (Bonario), Valentina Valsania (Celia), Cinzia Falcetti (Infermiera), Brunito Lanzoni (Portantino).

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 21, alla Casa della Musica, concerto del batterista Al Foster, che registrerà il suo nuovo cd dal vivo. Ingresso su prenotazione (040-307309).

Oggi, alle 17.30, alla libreria Minerva, «Morsi a bordo pagina»: il professor Kuran Kosuta introduce alla lettura di due poeti, Ace Mermolja e Marij Cuk, e di una traduttrice, Daria Betocchi.

Domani Carlo Verdone sarà alle 17.30 nell'aula magna dell'Università e, per un doppio incontro, al Cinecity: al termine della proiezione delle 17.30 e al termine di quella delle 20 (prenotazioni aperte allo 040-6726800).

UDINE Oggi, alle 20, al Ferroviario, per «Lo sguardo dei maestri» si proiettano «Prova d'orchestra» e «Intervista» di Fellini.

Il batterista a Trieste
Casa della musica: Al Foster registra E Carlo Verdone raddoppia al Cinecity

Domani, al Nuovo, alle 20.45, spettacolo della Martha Graham Dance Company.

PORDENONE Domani e venerdì, dalle 20, il Deposito Giordani ospita «Arezzo Wave», concorso nazionale per gruppi emergenti (finali regionali il 5 marzo).

Venerdì, alle 20.45, all'auditorium Concordia, «L'Inferno di Dante», con David Riondino e Sandro Lombardi (sabato «Il Paradiso di Dante»).

Venerdì, nello spazio cultura dell'ex Cerit, alle 22, concerto di Moltheni.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale per la rassegna «900&oltre» recital della violinista Lisa Batiashvili e del pianista Steven Osborne.

GEMONA Oggi, alle 20.45, al Teatro sociale, «L'apparenza inganna», con Neri Marcorè e Ugo Dighero.

VENETO Oggi, alle 21, al teatro Toniolo di Mestre, «La bottega del caffè» con Ugo Pagliai e Paola Gassman (fino a domenica).

CROAZIA Oggi, alle 19, nel salone delle feste di Palazzo Modello a Fiume, concerto del duo Sandro Miori, sax e flauto, e Angelo Comisso, pianoforte, su «La canzone italiana in jazz».

DISCHI NUOVI

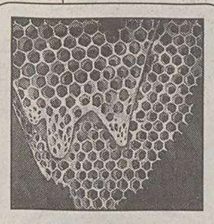
A cura di Ricky Russo rickyinorbita@libero.it

THE VEILS
«The runaway found»
(Rough Trade/Self)

Risorge il Brit-Pop grazie ad una serie di debutti discografici davvero niente male. «The runaway found» assieme a «Franz Ferdinand» (recensito più sotto) si candida come best-seller del 2004. Niente di nuovo sotto il sole, ma il british-rock malinconico dei «Veli» si confronta con i mostri sacri del genere (The Smiths, Suede,Verve) e ne esce a testa alta. Merito anche di Finn Andrews, carismatico e talentuoso cantante.

JOHN FRUSCIANTE
«Shadows collide with people»
(Warner)

John Frusciante ogni tanto esce dal gruppo (i Red Hot Chili Peppers, ovviamente) per pubblicare i suoi dischi solisti. In «Shadows collide with people», il quarto della serie, lo accompagnano gli amici di sempre: Josh Klinghoffer, Chad Smith, Flea e Vincent Gallo (sue le foto del booklet). Pur non raggiungendo le vette del precedente «To record only water for ten days», autentico capolavoro per intensità e creatività, il nuovo album, leggermente più solare, emoziona e convince.

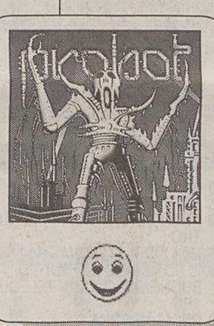


TELEFON TEL AVIV
«Map of what is effortless»
(Hefty Records/Wide)

Charles Cooper e Joshua Eustis, originari di New Orleans, sono i proprietari del marchio Telefon Tel Aviv, progetto elettronico che sta per esplodere a livello di popolarità. Dopo aver remixato artisti del calibro di Nine Inch Nails, Bowie, Eminen, A Perfect Circle, il duo pubblica «Map of what is effortless» sintesi tra modernità (sperimentazioni al computer) e tradizione (soluzioni orchestrali). Il Soul interpretato dalla «Generazione Laptop» in uno dei migliori album dell'anno.

FRANZ FERDINAND
«Franz Ferdinand»
(Domino/Self)

Dopo essere stati in vetta alle classifiche inglesi con i singoli «Darts of pleasure» e «Take me out» i Franz Ferdinard debuttano sotto i riflettori con la critica-rock dalla loro parte. Il gruppo di Glasgow, formatosi alla fine del 2001, ha bruciato le tappe per arrivare al successo proponendo un pop accattivante che fonda le proprie radici nella No Wave newyorchese (Talking Heads). Niente di miracoloso o particolarmente originale, ma estremamente efficace e piacevole da gustare.

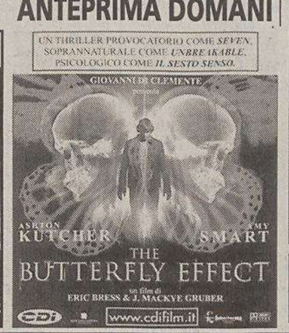


PROBOT
«Probot»
(Southern Lord/Wide)

Dave Grohl, ex batterista dei Nirvana e leader dei Foo Fighters, realizza il suo sogno adolescenziale, ovvero fare un disco con i suoi idoli. Nasce così il progetto estemporaneo Probot, un tributo all'Heavy Metal più genuino e «coatto» degli anni '80. Sfilano in passerella: Cronos (Venom), Max Cavalera (Sepultura), Lemmy (Motorhead), Lee Dorrian (Napalm Death), Snake (Voivod) e King Diamond (Mercyful Fate) tanto per citarne alcuni. Imprescindibile per chi ha amato quella scena.

SCARSO COSÌ COSÌ BUONO OTTIMO

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it



AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, universitari. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Il barbiere di Siviglia», di Gioachino Rossini. Seconda rappresentazione oggi ore **20.30**, (turno B/A). Durata dello spettacolo 3 ore ca. Repliche: giovedì 26 febbraio 2004 ore **20.30** (turno C/B), venerdì 27 febbraio 2004 ore **20.30** (turno E/C), sabato 28 febbraio 2004 ore **17** (turno S/S, Opera in famiglia turno F/J), domenica 29 febbraio 2004 ore **16** (turno D/D, Opera in famiglia turno F/K), mercoledì 3 marzo 2004 ore **20.30** (turno F/E), venerdì 5 marzo, rappresentazione fuori abbonamento, domenica 7 marzo 2004 ore **16** (turno G/G, Opera in famiglia turno F/W). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21; tel. 040/6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerto aperitivo straordinario. «Buon compleanno, Rossini!». Camerata Strumentale Italiana, direttore Fabrizio Ficiur. Domenica 29 febbraio ore **11.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21; tel. 040/6722298/299, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «El sombrero de tres ticos - boda flamenca», spettacolo di balletto della Compagnia Antonio Marquez. Prima rappresentazione sabato 13 marzo 2004 ore **20.30** turno A/A. Repliche: domenica 14 marzo 2004 ore **16** turno G/G. Martedì 16 marzo 2004 ore **20.30** turno C/E, mercoledì 17 marzo 2004 ore **20.30** turno E/C, giovedì 18 marzo 2004 ore **20.30** turno F/B, venerdì 19 marzo 2004 ore **20.30** turno B/F, sabato 20 marzo 2004 ore **17** turno S/S, domenica 21 marzo 2004 ore **16** turno D/D. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 2 marzo 2004, tel. 040/6722298/99 **www.teatroverdi-trieste.com.**

POLITEAMA ROSSETTI. Viale XX Settembre 45. Ore **20.30: «Volpone»** di Ben Jonson, con Glauco Mauri e Roberto Sturno. Durata 2h35' con intervallo.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **20.30 «Parenti apparenti»** con Zuzzurro e Gaspare. Parcheggio gratuito 2h30'. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà!».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Pedro Almodovar presenta **«La mia vita senza me»** di Isabel Coixet con Sarah Polley, Mark Ruffalo. Ultimi giorni.

CINECITY-MULTIPLEX. Via D'Alviano 23. Info. 040-6726800.
«Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà»: 16.30, 18.30, 20.20, 22.20.
«L'amore è eterno finché dura»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
«Tutto può succedere»: 16.20, 22.25.
«Ritorno a Cold Mountain»: 16.30, 19.20, 22.15.
«Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re»: 16.30, 18.05, 20.10, 21.40.
«L'ultimo samurai»: 19.40.
«A mia madre piacciono le donne»: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 18, 22.20: «Primo amore»** di Matteo Garrone. Orso d'Argento al Festival di Berlino 2004. **Ultimo giorno.** Ore **20: «21 grammi - il peso dell'amore»** di A. Gonzalez Iñarritu con Sean Penn, Benicio Del Toro e Naomi Watts. **Ultimo giorno.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La ragazza con l'orecchino di perla»** di Peter Webber con Scarlett Johansson e Colin Firth. Dal bestseller di Tracy Chevalier. Chi è la ragazza del più famoso ritratto del pittore fiammingo Johannes Vermeer?

AZZURRA. I GIOVEDÌ. Domani: **«The mother»**. Ingresso 5 euro.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495.
16.35: «Rosenstrasse» di Margarethe Von Trotta. Una pagina dimenticata della persecuzione nazista. **A solo 5 €, rid. 4 €.** Ult. giorno.
18.50, 20.30, 22.15: «Lost in translation» di Sofia Coppola con Bill Murray. Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 4 Oscar. **A solo 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16, 18.05, 20.10, 22.25: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson, Diane Keaton e Keanu Reeves. Candidato agli Oscar 2004.
17, 19.30, 22: «L'ultimo samurai» con Tom Cruise. Candidato a 4 Oscar.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16, 18, 20.10, 22.15: «L'amore è eterno finché dura» di e con Carlo Verdone, con Laura Morante e Stefania Rocca. Durata 115 min.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Abbasso l'amore» con Renèe Zellweger ed Ewan MacGregor. L'amore non è stato mai così divertente! **Solo oggi a solo 2 €.** Domani **16, 18, 20.10, 22.20: «La casa di sabbia e nebbia».**
16.30 e **21.45: «Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re».** Candidato a 11 Oscar. Durata 195 min.
18.15 e **22.20: «Wonderland».** Val Kilmer è John Holmes. V.m. 14. Durata 105 min. Ultimo giorno.
16.15 e **20: «Le barzellette»** con Gigi Proietti, i Fichi d'India e Biagio Izzo. La comicità fatta film! Durata 95 min.
20: «Master & Commander - sfida ai confini del mare» con Russell Crowe. Candidato a 10 Oscar. Durata 125 min.

NAZIONALE ANTEPRIMA. Domani alle **16, 18, 20.10, 22.20: «Butterfly effect».** Un thriller provocatorio come «Seven», soprannaturale come «Unbreakable», psicologico come «Il sesto senso».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16.30, 19.15, 22: «Ritorno a Cold Mountain» con Jude Law, Nicole Kidman e Renée Zellweger. Candidato a 7 Oscar. Da venerdì: **«Big Fish».**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Orario spettacoli: **18, 20, 22: «In America - Il sogno che non c'era»** di Jim Sheridan. Pluricandidato all'Oscar.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.30, 20.45: «La giuria» dal romanzo di Grisham con G. Hackman e D. Hoffman.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2003/2004: martedì 2, mercoledì 3 marzo, ore 20.45, Gabriele Lavia ne **«L'avaro»** di Molière. Prevendite alla biglietteria del teatro (17-19).

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2003/2004: oggi, ore 20.45, Lisa Batiashvili, violino e Steven Osborne, pianoforte; in programma musiche di Bartók, Debussy, De Falla, Prokof'ev. Prevendite alla biglietteria del teatro (17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2003/2004: venerdì 5 marzo, ore 20.45, Oleg Marshev, pianoforte; in programma musiche di Prokof'ev, Sostakovic, Khacaturjan, Mjaskovskij. Prevendite alla biglietteria del teatro (17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.
«Scary movie 3»: 16.50, 18.30, 20.15, 22.15.
«L'amore è eterno finché dura»: 17.30, 20, 22.15.
«Tutto può succedere»: 17.15, 19.50, 22.10.
«Ritorno a Cold Mountain»: 17, 19.50, 22.30.
«La ragazza con l'orecchino di perla»: 17.30, 20, 22.10.

GRADISCA

SALA BERGAMAS. 26 febbraio ore **21. «I Botoni dela montura ovvero il testamento del vecio Moise»**, regia Gianfranco Saletta. Info: 0481/532317 - 0481/92683.

UDINE

TEATRO GIOVANNI DA UDINE. 26 febbraio 2004, ore **20.45** (abb. 3 danza): **Martha Graham Dance Company.** Biglietteria online **www.teatroudine.it.** Info 0432/248418.

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Giovedì 26 e venerdì 27 febbraio 2004, ore **20.45:** Associazione Grado Teatro **«L'antenato»** di Carlo Veneziani. Prevendita biglietti presso Biblioteca Civica.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Scary movie 3 - Una risata vi seppellirà». Con Leslie Nielsen e Charlie Sheen. **Ingresso ridotto 4,80 euro.**
Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «Tutto può succedere» con Jack Nicholson e Keanu Reeves. **Ingresso ridotto 4,80 euro.**
Sala Gialla. 17.30: «Paycheck», con Ben Affleck e Uma Thurman. **20, 22.20: «Le Barzellette»,** con i Fichi d'India e Gigi Proietti. **Ingresso ridotto 4,80 euro.**

VITTORIA.
Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «L'amore è eterno finché dura». Ingresso ridotto 4,80 euro.
Sala 2. 16.50, 19.40, 22.20: «Ritorno a Cold Mountain». Ingresso ridotto 4,80 euro.
Sala 3. 17.40, 20.10, 22.10: «Primo amore». Ingresso ridotto 4,80 euro.

I FILM DI OGGI

«IL MEDICO DELLA MUTUA» (1968) di Luigi Zampa, con Alberto Sordi (*nella foto*), Bice Valori, Sara Franchetti (Retequattro, ore 16.55). Un medico, resosi conto che la libera professione non rende, sceglie l'attività di mutualista e si procura con l'astuzia un esercito di pazienti. Una caustica satira dell'Italia truffaldina.

«VIA PADOVA 46 / LO SCOCCIATORE» (1953) di Giorgio Bianchi, con Peppino De Filippo (*nella foto*), Giulietta Masina (La7, ore 14.15) Arduino è stanco della sua vita monotona. Un giorno conosce la prostituta Iolanda e fissa un appuntamento. Peppino mattatore e un Sordi macchiettistico in una rarissima apparizione.

«UN TASSINARO A NEW YORK» (1987) di Alberto Sordi, con Alberto Sordi (*nella foto*), Anna Longhi, Dom DeLuise (Raiuno, ore 2.15). Testimone di un delitto di mafia, un tassista romano, in America per la laurea del figlio, finisce nella rete di Cosa Nostra. Comicità di seconda mano per un Sordi d'esportazione.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA
7.00 TG1
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.35 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO: Il glaucoma
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO
13.00 OCCHIO ALLA SPESA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE
16.15 LA VITA IN DIRETTA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 L'EREDITÀ
20.00 TELEGIORNALE
20.30 AFFARI TUOI
21.00 DON MATTEO 4 Telefilm. "25 febbraio 2004"
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA
0.40 TG1 NOTTE
1.05 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 SOTTOVOCE
1.45 RAI EDUCATIONAL
2.15 UN TASSINARO A NEW YORK. Film (commedia '87). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Dom Deluise.
4.00 NOTTE ALBERTO SORDI
5.30 TG1 NOTTE

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 SPENSIERATISSIMA
6.10 L'EDITORIALE
6.20 TG2 MEDICINA 33
6.35 LA TALPA
7.00 GO CART - MATTINA
9.05 STREPITOSE PARKERS Telefilm. "Siamo milionari"
9.30 VISITE A DOMICILIO
9.45 UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NEON CINEMA
10.20 NONSOLOSOLDI
10.25 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
10.30 TG2 MEDICINA 33
10.45 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE
12.25 PRIMA O POI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
17.10 TG2 - METEO 2 - FLASH
17.15 WINX CLUB
17.40 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN Telefilm. "E' nata una stella Jackie Chan"
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT: Sportsera
18.40 LA TALPA
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11 Telefilm. "Crash video"
20.00 WARNER SHOW
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Eleonora Benfatto.
20.30 TG2 20.30
21.00 GRAZIE ALBERTO
23.30 TG2
23.35 BULLDOZER
1.10 TG PARLAMENTO
1.20 NATI A MILANO
2.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
2.05 METEO 2
2.10 LA TALPA
2.15 GUARIRE
2.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.40 GUARIRE
3.35 TG2 SALUTE
3.50 CERCANDO CERCANDO
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI
10.05 COMINCIAMO BENE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 AGRITRE
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE
13.05 CORREVA L'ANNO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 QUESTION TIME
16.00 TG3 GT RAGAZZI
16.10 SCREENSAVER
16.30 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.40 GEO & GEO
18.15 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela
21.00 MI MANDA RAITRE
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 VOLTI
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.45 RAI EDUCATIONAL
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

20.00 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
10.47 LE STAGIONI DEL CUORE Telefilm. "Speciale"
10.50 ULTIME DAL CIELO Telefilm. "Cecita'"
11.50 MEDIA SHOPPING SPECIALE GRANDE FRATELLO
11.53 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP
14.15 CENTOVETRINE Telenovela
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA
18.20 PASSAPAROLA
19.15 GRANDE FRATELLO
19.45 PASSAPAROLA
20.00 TG5
20.31 STRISCIA LA NOTIZIA
21.00 MATILDA SEI MITICA. Film (commedia '96). Di Danny De Vito. Con Danny De Vito e Mara Wilson.
23.10 GRANDE FRATELLO
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA
2.01 LABORATORIO 5
2.45 SHOPPING BY NIGHT
3.15 GRANDE FRATELLO
3.35 TG5
3.45 AMICI. Con Maria De Filippi.
4.35 TROPPI IN FAMIGLIA Telefilm. "L' equivoco"
5.05 INNAMORATI PAZZI: Il piccolo gattino
5.30 TG5

ITALIA 1

6.05 STUDIO SPORT
6.30 BAYSIDE SCHOOL
7.02 FRANKLIN
7.20 TINY PLANETS
7.30 SABRINA
8.00 TOM & JERRY KIDS
8.20 VICKY IL VICHINGO
8.45 LUPO DE LUPIS
9.00 ARNOLD Telefilm. "Arnold"
9.30 PAZZI PER IL GOLF. Film (commedia '98). Di Frost H.. Con Tom Arnold e James D. Kirk.
11.25 MAC GYVER: La farfalla di papillon
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 TUTTI ALL&#39 E ARREMBAGGIO!: Balletto di guerra
14.00 DETECTIVE CONAN
14.30 I SIMPSON
15.00 SETTIMO CIELO Telefilm. "Parole"
16.00 POKEMON ADVANCED
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA Telefilm. "Alta diplomazia"
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFÈ
19.30 CAMERA CAFÈ RISTRETTO Telefilm
19.35 WILL & GRACE Telefilm. "Il ragazzo che mi amava"
20.05 SMALLVILLE Telefilm. "Gli inizi-Contro ogni volonta'"
20.40 CHAMPIONS LEAGUE 2003/2004: Deportivo - Juventus
22.50 E ALLORA MAMBO!. Film (commedia '99). Di Lucio Pellegrini. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
0.50 STUDIO SPORT
1.15 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
1.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.35 I PROFESSIONISTI Telefilm. "La vendetta/Il rapimento"
3.20 SHOPPING BY NIGHT
3.50 ZANZIBAR Telefilm. "Premio letterario"

RETE 4

6.00 LA MADRE Telenovela
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 QUINCY Telefilm. "La cruna dell'ago"
7.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Un fagin dei giorni nostri"
8.55 VIVERE MEGLIO
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela
11.30 TG4 - TELEGIORNALE
11.40 FORUM
13.30 TG4 - TELEGIORNALE
14.00 GENIUS
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela
16.55 IL MEDICO DELLA MUTUA. Film (commedia '68). Di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi e Ida Galli.
18.55 TG4 - TELEGIORNALE
19.29 METEO 4. Con Eleonora Pedron
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il dirottamento"
21.00 SISKA Telefilm. "Idolo/Coincidenze"
23.10 IMMAGINE
23.15 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE
0.25 MEDIA SHOPPING SPECIALE CALCIO
0.30 POLVERE DI STELLE. Film (commedia '73). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Monica Vitti.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.40 LA SCAPOLO. Film (commedia '55). Di Antonio Pietrangeli. Con Nino Manfredi e Alberto Sordi.
3.05 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.20 IERI E OGGI IN TV
4.30 VIVERE MEGLIO
5.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
5.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.15 COME ERAVAMO

Raidue, ore 1.20 / **Fo raccontato da Faletti**

Dario Fo raccontato da Giorgio Faletti. È il tema della nuova puntata di «Nati a Milano». Fo pittore, compositore, cantante, testimonial per Carosello; poi il Fo più celebre: dai primi passi televisivi in Canzonissima alle ultime esibizioni teatrali.

Raiuno, ore 23.05 / **Fini a «Porta a Porta»**

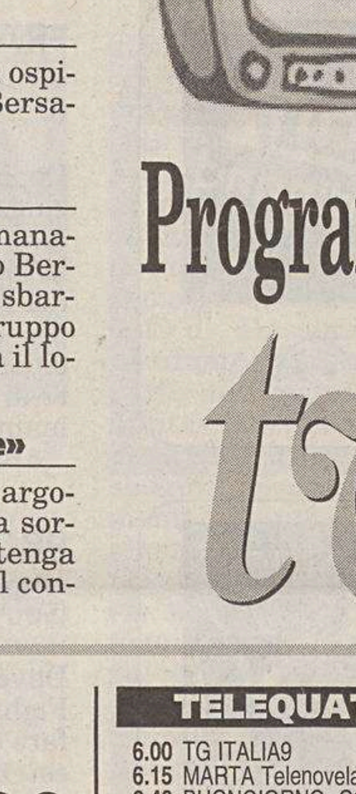
Il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini sarà ospite di Bruno Vespa a «Porta a porta» con Pierluigi Bersani, Savino Pezzotta e Guidalberto Guidi

Raidue, ore 23.35 / **Penultimo «Bulldozer»**

Penultimo appuntamento con «Bulldozer», il settimanale comico di Raidue con Federica Panicucci, Enrico Bertolino e la bellissima Aida Yespica. Il reality show sbarca anche sul palco di «Bulldozer»: I Quellilì, il gruppo oratoriale della Valleluja, presentano in anteprima il loro nuovo programma

Raitre, ore 21 / **L'amianto a «Mi manda Raitre»**

La malattia professionale da amianto è uno degli argomenti di «Mi manda Raitre». In scaletta anche «la sorpresa nella bibita», il caso in cui una lattina contenga un corpo estraneo. Si discuterà su quali diritti ha il consumatore per i danni subiti in questi casi.



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7
9.30 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm.
10.05 NEW YORK NEW YORK Telefilm.
11.00 LE LEGGENDE DEL MARE
11.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm.
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 IL COMMISSARIO SCALI Telefilm. "La trappola Il commissario Scali"
14.10 PRESENTAZIONE DEL FILM
14.15 VIA PADOVA 46. Film (commedia '54). Di Giorgio Bianchi. Con Alberto Sordi e Giulietta Masina.
16.20 LA VALIGIA DEI SOGNI
16.50 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. "Alfred Hitchcock presenta"
17.15 VITE ALLO SPECCHIO
17.50 LAW AND ORDER Telefilm. "Law and Order"
18.50 DISCOVERY PRESENTA
19.45 TG LA7
20.15 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO
21.30 STARGATE
23.30 TG LA7
0.05 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET
1.10 STAR TREK DEEP SPACE 9 Telefilm.

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.55 FLASH NEWS
14.00 ROOM RAIDERS
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.30 INUYASHA
16.00 FLASH NEWS
16.05 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 DANCE FLOOR CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 THE PETS SHOW
20.00 COUNTDOWN TO LIVE
22.00 SO 80'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 LOVELINE
23.30 REAL WORLD XIII
23.55 FLASH NEWS
0.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

IL PICCOLO ZEDI1x54

SKY TV

6.05 FILM. RAGAZZE AL LIMITE (02) di Gigi Gaston con Jennifer Esposito e Alyson Hannigan
7.31 LOADING EXTRA
7.45 FILM. LONTANO DAL PARADISO (02) di Todd Haynes con Julianne Moore e Dennis Quaid
9.28 DUETS
9.55 FILM. IL SEGRETO DEL SUCCESSO (02) di Massimo Martelli con Enzo Iacchetti e Antonio Catania
11.17 LOADING EXTRA
11.35 FILM. BEHIND THE RED DOOR (02) di M. Karrell con J. Carter e Stockard Channing
13.16 SKY LOUNGE
13.30 FILM. 101 REYKJAVICK (00) di Baltasar Kormakur con Victoria Abril e Hilmir Snaer Gudnason
15.05 FILM. WAKING LIFE (02) di Richard Linklater con Ethan Hawke e Wiley Wiggins
16.41 SPECIALE FESTIVAL DI BERLINO 2004
17.15 FILM. DUE AMICI (02) di Spiro Scimone e Francesco Sframeli con Spiro Scimone e Francesco Sframeli
18.37 SKY LOUNGE
18.55 FILM. DARK BLUE WORLD (02) di Jan Sverak con Charles Dance e Oldrich Kaiser
20.43 LOADING EXTRA
21.00 FILM. SPOSAMI KATE! (01) di John McKay con Imelda Staunton e Andie McDowell
22.55 FILM. PANTALEON E LE VISITATRICI (99) di Francisco L. Lombardi con Angie Cepeda e Pilar Bardem
0.50 LOADING EXTRA
1.05 FILM. THE BADGE (02) di Robby Henson con William Devane e Patricia Arquette
2.44 SKY LOUNGE
3.00 FILM. H (02) di Jong - Hyuh Lee con Jung - ah Yum e Ji - ru Sung
4.47 LOADING EXTRA
5.00 FILM. IPOTESI DI REATO (02) di Roger Michell con Samuel L. Jackson e Ben Affleck

SKY SPORT

6.30 Sport Time
6.45 Wrestling WWE: Raw
7.36 Business of sport
8.00 Boxe Europeo Pesi Massimi: Samil Sam-Krasniqi
9.05 Golf - Inside the PGA
9.30 Time Out
10.30 Calcio Serie B: Treviso-Cagliari
12.15 Calcio Serie A: Udinese-Ancona
14.02 High 5
14.30 Sport Time US
14.57 Basket NCAA: Texas-Kansas
16.25 Boxe: KO TV Classic
17.33 Rugby: London Wasps-Harlequins Zurich Premiership 2003/2004
19.00 Sport Time
19.30 Time Out
20.35 Freestyle: Suzuki World Cup Magazine
21.00 Rugby Super 12:Act Brumbies-The Blues
22.45 Sport Time
23.00 Basket NCAA: Texas-Kansas
0.30 Super Style
1.00 Golf - Inside the PGA
1.31 High 5
2.00 Time Out
3.00 Nascar: Nextel Cup Series Season 2004-Subway 400 North Carolina Speedway

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELECOMANDO

Ritorno vitaminico della banda «Zelig»

di **Giorgio Placereani**

Bentornato «Zelig Circus», nuova serie, il venerdì su Canale 5: sempre gustoso, coi suoi giovani comici quasi tutti di talento; anche quando i testi sono deludenti, li compensa in parte una buona capacità mimico-recitativa, ed è il caso di Ficarra & Picone o dei Pali e Dispari.

Infatti quel che c'è di meglio in «Zelig» è la vivacità - come dire - vitaminica che sprizza in tutti. Chi è più bravo, chi meno, ma di rado si ha l'impressione di qualcosa di tradizionale e stantio. Noi l'abbiamo provata davanti al monologo del romano Gabriele Cirilli sulle risse condominiali (ancora!): non per nulla un tipo di comicità da «stand-up comedian» classico, vecchiotta anche come struttura (ce n'era un paio d'altri del genere ma, in quanto più fantastici nello spunto di partenza, anche più spiritosi).

Comunque alcuni della banda «Zelig» si possono definire solo geniali: ovviamente Claudio Bisio (splendido il suo interscambio coi comici e con la vittima Vanessa Incontrada), e poi almeno l'«evergreen» Marco Della Noce e il grandissimo Paolo Cevoli. Benché se li mangi tutti in chiusura un sublime Teo Teocoli, apparso sotto le mai così ben mentite spoglie di Celentano.

E' interessante osservare come gli stili di regia nell'inquadrare gli spettatori contraddistinguano un programma di satira dichiaratamente «di sinistra» quale «Zelig Circus» e uno genericamente «di destra» come quelli, dai titoli mutevoli, del Bagaglino, entrambi su Canale 5. Premettendo che in qualsiasi trasmissione l'inquadratura del pubblico non serve come termometro della sua reazione al programma ma come dichiarazione asseverativa: «Ci divertiamo tanto» ma anche «Siamo noi»: appartenenza e genere. Solo registi originali come Paolo Beldì sfuggono a questa logica.

Claudio Bisio

A «Zelig» Riccardo Recchia inquadra il pubblico secondo una scelta apparentemente sociologica ma in realtà celebrativa. «Gli eroi son tutti giovani e belli», canta Guccini nella sua famosa canzone «La locomotiva» (che poi potrebbe avere come paroliere Osama Bin Laden, ma questa è un'altra storia), e questa è un po' l'auto-immagine, il «Siamo noi» ideale della sinistra, e del programma. Al Bagaglino anche P.F. Pingitore realizza un «Siamo noi» ma personale: e potrebbe cantare «Gli eroi son tutti vecchi e/o brutti», perché inquadra un sottobosco romano sgraziato; il messaggio implicito essendo «A noi ce vengono a vedè i Vippe».

«Zelig» ama anche la dimensione collettiva: sottolinea gli spettatori come massa, «schiacciata» in una luce blu (certe inquadrature involontariamente fanno un po' Leni Riefenstahl). Il Bagaglino ha un'ossessione individualistica: fruga, riconosce, ritaglia. Una scelta politico-filosofica? Ahimè no: è più per il motivo precedente.

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 MARTA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
7.40 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
10.35 F.B.I. Telefilm
12.10 PIAZZA MONTECITORIO
12.45 SPORTISONTINO
13.10 ... LA VITA È TUTTA UN QUIZ
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 EASY ENGLISH
14.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
17.30 FOX KIDS
19.00 PRONTO DOTTORE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 LEGA BASKET
20.20 A TUTTO SPORT: La pallacanestro Trieste
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 L'ISOLA DELLE 30 BARE
21.35 PSI FACTOR
22.50 PUNTO SPORT
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 PASSE PARTOUT
23.55 TG ITALIA9
0.10 LO SQUARTATORE. Film (film tv)
1.35 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 PRIMA MATTINA
3.20 IL PERICOLO È IL MIO MESTIERE
3.45 PERSONAGGI E OPINIONI
4.35 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.05 O U T Telefilm

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 TELEVENDITE
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITE
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 AVVISO D'ASTA
20.45 I FILM DI ANTENNA 3
23.15 TELEGIORNALE
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

9.30 SCOPRIAMO IL LOTTO CON TIZIANA
11.30 I FLINSTONES
12.30 BIT NEWS
13.35 WILLY IL COYOTE
14.05 ENJOY TV
15.00 L'ARCOBALENO
15.30 I FLINSTONES
17.00 LA VIA DEL GUSTO
18.05 BARBAPAPÀ
19.15 TELEGIORNALE
22.05 PAROLE IN LIBERTÀ
22.40 TELEGIORNALE
23.30 LE OSTERIE
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE
1.55 ENJOY TV
2.30 ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 RELLY, LA SPIA PIÙ GRANDE
15.20 UEFA CHAMPIONS LEAGUE
17.20 GIOTTO
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 DOCUMENTARIO
20.00 PARLIAMO DI ...
20.35 UEFA CHAMPIONS LEAGUE
22.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.50 UEFA CHAMPIONS LEAGUE
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 CHART IT
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 MUSIC ZOO
20.00 EURO CHART
20.55 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 MUSIC CONTEST
22.00 ALL MODA
23.00 TG WEB
23.03 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
0.00 NIGHT SHIFT
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCIOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G
18.00 TG PRIMORKA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GO NEWS
20.15 TELEGIORNALE F.V.G
20.45 SPORT SERA
21.00 REGIONANDO
22.00 SNAIDERO LINE
22.30 DUE CONTRO
23.00 PNEWS
23.35 SPORT SERA
0.05 TELEGIORNALE F.V.G
0.30 LIS GNOVIS
0.50 BUONGIORNO FRIULI

ITALIA 7

14.30 BLUE HEELERS Telefilm
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 DIRETTA STADIO...
23.00 SNAKE SKIN JACKET. Film.
1.00 BUON SEGNO.
1.10 TG7

TELENORDEST

6.00 TNE GIORNALE
6.30 LE ISOLE DEI SOGNI
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 TNE GIORNALE
8.00 ATLANTIDE
8.15 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
8.25 LE ISOLE DEI SOGNI
9.00 TNE CONSIGLIA
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 ATLANTIDE
13.30 PANORAMIC DOCUMENTARI
14.00 LE ISOLE DEI SOGNI
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 LE ISOLE DEI SOGNI
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
19.55 PANORAMIC DOCUMENTARI
20.25 TNE GIORNALE
21.00 CRONACHE DI IERI
22.00 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 ATLANTIDE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

6.30 NOTIZIARIO
8.00 DIVISI A METÀ. Film (drammatico '88)
11.00 DOCUMENTARIO
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm
15.00 LA PENSIONE. Film (drammatico '87)
18.00 HOLMES Telefilm
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VOLTUS 5
20.00 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINA MITE
20.45 FUNARI FOR EVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 TECNOLOGY
0.00 BLUE SPORT
0.31 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

13.00 NOTIZIARIO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 INTERZONE
21.00 LA CAROVANA DELLA MUSICA
23.00 NOTIZIARIO
23.15 CAMMINI

Radiouno

6.00: Gr 1; 6.13: Italia istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento - All'ordine del giorno; 7.00: Gr 1; 7.20: Gr regione; 7.34: Questione di soldi; 7.47: La radio ne parla; 8.00: Gr 1; 8.29: Gr 1 sport; 8.38: Golem; 8.50: HabitatHabitat; 9.00: Gr 1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: Gr 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 titoli; 10.37: Il baco del millennio; 11.00: Gr 1; 11.30: GR 1 titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: Gr regione; 12.30: GR 1 titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.00: Gr 1; 13.24: Gr 1 sport; 13.33: Parlamento news; 13.35: Radiouno musica village; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 titoli; 14.47: Demo; 15.00: GR 1 - scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 titoli; 15.39: Il comunicattivo; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 titoli; 17.00: GR 1 - Europa; 17.30: GR 1 titoli; 18.00: Gr 1; 18.30: GR 1 titoli; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: Gr 1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 Calcio; 21.33: GR 1 - Europa risponde 800555431; 23.00: Gr 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.23: Demo; 23.43: Uomini e camion; 24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Baobab di notte; 2.00: Gr 1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: Gr 1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: Gr 1; 5.00: Gr 1; 5.30: Rai il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: Gr 2; 7.20: Il Cammello di Radio2; 7.30: Gr 2; 7.53: Gr sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: Gr 2; 8.48: I tre Moschettieri; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: Gr 2; 10.57: Il ruggito del coniglio; 11.00: Condor; 11.35: Il Cammello di Radio2; 12.30: Gr 2; 12.49: Gr sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: Gr 2; 13.43: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: Gr 2; 16.00: Atlantis; 17.30: Gr 2; 17.57: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: Gr 2; 19.52: Gr sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: Gr 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: Gr 2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 24: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera; 2.28: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre

6.01: Il terzo anello musica; 6.45: Gr 3; 7.00: Radio3 mondo; 7.15: Prima pagina; 8.37: Prima pagina; 8.45: Gr 3; 9.02: Il terzo anello musica; 9.30: Il terzo anello; 10.00: Radio3 mondo; 10.30: Il terzo anello musica; 10.45: Gr 3; 10.51: Il terzo anello; 11.00: Radio3 scienza; 11.30: La Strana Coppia; 12.00: Concerti del mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: Gr 3; 14.00: Il terzo anello; 14.30: Il terzo anello musica; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: Gr 3; 18.00: Il terzo anello; 18.45: Gr 3; 19.01: Hollywood party; 19.53: Radio3 suite; 20.00: C'è musica su Marte; 20.30: Il cartellone; 22.45: Gr 3; 23.30: Il terzo anello; 24: Il terzo anello; 1.30: Il terzo anello; 2.00: Notte classica.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9: Onde radio-attive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica; 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e Cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Anton Slodnjak: Un cuore mai imputridito. Adattamento di Vilma Stritof e Pavle Luzan. Regia di Ales Jan. 12.a puntata; 17.25: Pot-pourri; 18: Noi e la musica; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue Lettura programma; segue Oggi canta...; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DJ chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: Cordialmente; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay time; 4.00: DJ chiama Italia.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.
Solo mercoledì. 16: In orbita.
Solo martedì e giovedì. 20.05: In orbita cafè.
Solo venerdì. 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli.
Solo domenica. 10: Disco Italia (completa).
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio. 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

dall'1 al 29 febbraio

Non puoi cambiare programmi?

CAMBIA TV!

239'00

21" FLAT

GRUNDIG
TV color 21" ARCANCE 55 MF 55-2401
Cinescopio Real Flat. Potenza 2x5 Watt. Audio stereo. 2 prese Scart.

699'00

28" FLAT - 16:9 - 100 HZ

GRUNDIG
TV color 28" ARCANCE 70 MFW 70-2410
Formato 16:9. Cinescopio Real Flat. 100 Hz. Potenza 2x15 Watt.
Audio Stereo Virtual Dolby Surround. 3 prese Scart.

649'00

29" FLAT - 100 HZ

GRUNDIG
TV color 29" CINARO 72 MF 72-5410
Cinescopio Real Flat. 100 Hz. Potenza 2x15 Watt. Audio Stereo. 3 prese Scart.
Televideo con 1024 pagine di memoria.

899'00

32" FLAT – 16:9 – 100 HZ

GRUNDIG
TV color 32" ARCANCE 82 MFW 82-2410
Formato 16:9. Cinescopio Real Flat. 100 Hz. Potenza 2x15 Watt.
Audio Stereo Virtual Dolby Surround. 3 prese Scart.

GRUNDIG

Offerte valide fino al 29.02.2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

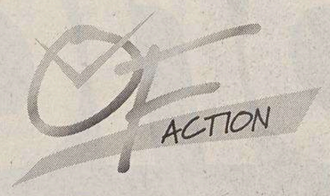
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

Movimento Eco Drive (a carica luce infinita), cronografo a 1/20 di sec, doppio allarme, funzione di risparmio energetico, riserva di carica di 12 mesi. Cassa e bracciale in acciaio, WR 10 bar

€ 178,00

€ 108,00

€ 108,00



Un raggio di luce può cambiare la vita. O allungarla all'infinito. Con la tecnologia **Eco-Drive,** una piccola sorgente luminosa è sufficiente per accumulare una riserva di energia fino a **5 anni. Eco-Drive.** Mai più cambio pila. Mai più rischi per l'ambiente.

www.citizen.it

GIUDICE SPORTIVO

Sono otto i giocatori squalificati per un turno dal giudice sportivo: si tratta di Kakà (Milan), Cordoba (Inter), Nedved (Juventus), Juarez (Siena), Malagò (Chievo), Ficini (Empoli), Gatti (Perugia) e Zebina (Roma), al quale è stata inflitta anche l'amomnizione con diffida.Stankovic, Del Piero e Bertotto tra i diffidati.

OGGI IN TV

10.30 Sky Sport 1: Calcio Serie B Treviso-Cagliari
11.58 Sky Sport 2: Uefa Champions League Lokomotiv Mosca-Monaco
12.15 Sky Sport 1: Calcio Serie A Udinese-Ancona
12.45 TeleQuattro: Sportisontino
13.42 Sky Sport 2: Uefa Champions League Bayern Monaco-Real Madrid
17.14 Sky Sport 2: Uefa Champions League Celta-Arsenal
20.20 TeleQuattro: A tutto sport La pallacanestro Trieste
20.40 Italia 1: Champions League 2003/2004 Deportivo - Juventus
20.40 Sky Sport 2: Uefa Champions League Porto-Manchester United
22.50 Capodistria: Uefa Champions League Stoccarda-Chelsea Ottavi di finale andata
23.15 Rete 4: Pressing Champions League

STOP ZALAYETA

Campionato praticamente già finito per l' attaccante del Perugia Marcelo Zalayeta, che il club umbro aveva ingaggiato dalla Juventus. Il giocatore, 25 anni compiuti lo scorso 5 dicembre, ha riportato infatti la frattura del secondo, del terzo e del quarto metatarso del piede sinistro nell' amichevole che aveva disputato mercoledì scorso con la maglia dell' Uruguay in Giamaica.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

SPORT

Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE Pareggio a reti inviolate a Praga contro lo Sparta per la formazione rossonera nell'andata degli «ottavi»

Il Milan con due punte tradisce il Cavaliere

Proprio Shevchenko e Inzaghi hanno sciupato numerose occasioni sotto porta nella ripresa

PRAGA Quei sovversivi dei suoi attaccanti lo hanno tradito. Il Cavaliere ci sarà rimasto sicuramente male di fronte allo 0-0 scaturito a Praga nell'andata degli ottavi della Champions. Un risultato quasi politico che smentisce la sua teoria sulle «due punte a tutti i costi». Ancelotti dopo la sparata del post-derby lo ha accontentato (c'erano dubbi?), il campo no. Basta dare un'occhiata al risultato: due attaccanti e zero gol. L'immagine di Shevchenko e Inzaghi che si scontrano davanti alla porta è un pessimo spot pubblicitario per il premier. Meglio allora lasciare fare all'allenatore il suo mestiere in pace. Comunque un bel Milan ma tanto sciupone. Si è mangiato gol a grappoli nella ripresa contro uno Sparta stordito. Meritava di vincere con due o tre reti di scarto

Netta la differenza di valori in campo che è emersa tutta nella ripresa quando il Milan ha preso con decisione in mano la partita. Ma non è riuscito a esprimere sotto porta tutta la sua superiorità. No, non è una questione di una o due punte. Se fosse quello il problema tutti gli allenatori ne schiererebbero quattro o di più. Il Milan stavolta ha sbagliato troppo davanti al portiere quasi volesse fare un dispetto al suo esuberante presidente. Che comunisti, questi giocatori!

Milan rigorosamente a due punte (Sheva e Inzaghi) sostenute dalla fantasia di Kakà. Sul piano del palleggio i rossoneri sono nettamente superiori ma i ceki sono aggressivi e si raccolgono in maniera ordinata nella loro metacampo lasciando in avanscoperta praticamente un solo attaccante. Il loro gioco non ha però molte varianti: il più delle volte lanciano lungo nella speranza di far leva sulla loro maggior prestanza fisica.

Temperatura rigidissima (meno sette) e Sparta invece molto «caldo». Pergl al 7' lascia partire un violento destro da fuori che «fischia» vicino al palo. Ci prova 4' dopo anche Poborsky ma Dida si distende bene. A fare sul serio al 18' è però il Milan: Kakà inventa un delizioso assist nel cuore dell'area per Inzaghi il quale si gira ma trova l'opposizione in uscita di Blazek. Il Diavolo è padrone del campo ma è poco concreto, non graffia. Lo Sparta cerca sempre le soluzioni dalla lunga gittata, anche con Poborsky che non trova la porta. Il Milan preme ma non passa, Inzaghi pasticcia parecchio sotto porta.

Alla ripresa delle ostilità Zelenka bussa alla porta di Dida che si fa trovare pronto bloccando a terra. Gluscevic al 6' va a segno ma era oltre a tutti i difensori, in fuorigioco. L'arbitro aveva già fischiato. Al 12' Seedorf pesca in profondità Shevchenko: Blazek gli chiude lo specchio della porta. Il portiere di casa neutralizza anche un destro al volo dell'ucraino. In un minuto, verso il 27,' il Milan si mangia due grandi occasioni: Blazek respinge l'incornata di Pancaro e Sheva e Inzaghi si ostacolano al momento di appoggiare in rete. E subito dopo Sheva alza sopra la traversa a due metri dal portiere. L'assedio è spezzato da un contropiede fallito da Poborsby e da un destro del peperino Zelenka sul quale vola Dida. A 5' dalla fine fuori Inzaghi e dentro Serginho, Che rischio per Ancelotti, non vorrà mica essere licenziato su due piedi?

Gli altri risultati: Bayern Monaco-Real Madrid 1-1, Celta Vigo-Arsenal 2-3, Lokomotiv Mosca-Monaco 2-1.

cat.

Sparta	**0**
Milan	**0**

SPARTA: (4-4-2): Blazek, Pergl, Hubschman, Johana, Labant, Michalik, Kovac, Zelenka (st 46' Sivok), Poborsky, Stajner (st 40' W.Gluscevic), I.Gluscevic (st 29' Baranek). All. Kotrba.
MILAN: (4-3-1-2): Dida, Cafu, Maldini, Costacurta, Pancaro, Gattuso, Pirlo, Seedorf, Kakà, Shevchenko, Inzaghi (st 40' Serginho). All. Ancelotti.
ARBITRO: Graham Poll (Ing).

Lotta a centrocampo tra Seedorf e Zelenka durante Sparta Praga-Milan.

Bianconeri guardinghi a La Coruna

Deportivo, una bestia nera sulla strada della Juve Dentro Trezeguet e Thuram

LA CORUNA Ritorna la Champions League e per la Juve c'è un'avversaria di cui si conosce tutto o quasi.

Il Deportivo La Coruna ha affrontato i bianconeri in tutte e tre le ultime edizioni, questa però sarà la prima doppia sfida ad eliminazione diretta. Finora bianconeri e spagnoli si erano incrociati nella fase a gironi e non è che per la Signora siano mai state rose e fiori: una sola vittoria in sei precedenti, quella del marzo scorso, ottenuta al 93' grazie ad un *eurogol* di Tudor.

In tre apparizioni allo stadio Riazor la Juve ha rimediato due pareggi e una sonora sconfitta (2-0 nel 2002), ragion per cui nessuno, a iniziare da Lippi, direbbe mai che si tratta di una sfida abbordabile.

Eppure i galiziani non sono più irresistibili come un paio d'anni fa, il temutissimo Makaay è finito al Bayern Monaco, ma la squadra di Irureta incute grande rispetto nel clan bianconero: »Il Deportivo lo conosciamo bene, ma anche loro conoscono noi - ha dichiarato Alessio Tacchinardi - gli spagnoli hanno grandi qualità, sarà dura, ci vorrà una Juventus al cento per cento per passare il turno. Questo, per noi, rappresenta un test molto importante«. Anche in vista del campionato, perchè il centrocampista bianconero è convinto che tutto sia ancora possibile: »Il Milan finora è stato stellare, ma sono convinto che presto si saranno delle sorprese«.

Gigi Buffon, che nelle ultime due gare non ha dovuto andare a raccogliere palloni in fondo alla sua porta, si augura che questo trend prosegua anche in terra galiziana: »È una bella novità non aver preso gol negli ultimi 180 minuti, dopo le tanti discussioni sulla nostra difesa. Ora ci attende un esame difficilissimo, contro una delle migliori formazioni d'Europa, in un ambiente molto caldo«. Il portierone della Juve avvisa però gli avversari: »In partenza non firmerei per un pareggio, neanche una vittoria con un solo gol di scarto«.

Marcello Lippi

Evidentemente Buffon confida molto sul recupero di David Trezeguet, che stasera riprenderà il suo posto al centro dell'attacco, in coppia con Del Piero. In difesa si rivedrà il connazionale Thuram, mentre a centrocampo il veterano Conte dovrebbe essersi garantito una maglia da titolare ai danni di Appiah, niente da fare invece per Maresca (rimasto a Torino al pari di Tudor), che accusava ancora i postumi della contusione alla schiena rimediata a Bologna.

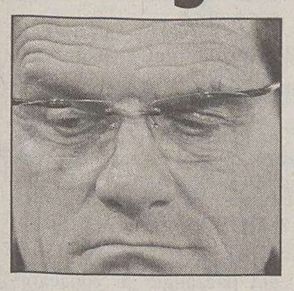
Nel Deportivo la vigilia è stata animata dalla lite tra Luque e il tecnico Irureta, ma i dirigenti spagnoli giurano che la vicenda è stata gonfiata ad arte per creare un caso. Arbitrerà l'esperto fischietto francese Gilles Veissiere. Diretta tv su Italia Uno dalle 20.40.

COPPA UEFA Per la trasferta turca di domani in casa del Gaziantepspor Capello punta sui rincalzi. Priorità al campionato

La Roma lascia a casa i gioielli Totti e Cassano

ROMA L'Europa interessa ma la corsa scudetto molto di più. La Roma riprende la sua avventura in Coppa Uefa senza rischiare i suoi gemelli del gol: Totti e Cassano restano a casa. Capello ha deciso di risparmiarli per il campionato non portandoli in Turchia per la trasferta europea di giovedì contro il Gaziantepspor perchè entrambi hanno lievi problemi fisici.

Un chiaro segnale che il campionato resta ancora il primo obiettivo stagionale della Roma. Già nei primi turni della Uefa Capello aveva dato spazio agli altri titolari, ma anche adesso la rotta non cambierà. In campionato, lo ha ammesso proprio Capello, la squadra è costretta a vincere sempre sperando in un calo del Milan e quindi non può rischiare di giocare senza i decisivi Totti e Cassano. Questo non significa che tecnico e giocatori sottovalutino la competizione europea che viene invece 'sfruttatà da Capello per mandare in campo chi fino ad ora ha avuto poco spazio in campionato. Tra loro però non ci sarà Candela, fermato di nuovo dalla febbre e quindi non inserito nella lista dei giocatori che partiranno oggi, così come Montella che continua con il programma di recupero dalla lesione muscolare al polpaccio. L'attaccante dovrebbe rientrare a pieno ritmo nel giro di quindici giorni.


Fabio Capello

Capello domani sera quindi darà spazio a chi fino ad ora ha giocato meno. In campo quindi (tra gli altri), dovrebbero vedersi D'Agostino, De Rossi, Delvecchio, Carew, Dellas e Zotti.

Due punte obbligate proprio per l'assenza di Totti, Cassano e Montella: in campo in avanti andranno Delvecchio e Carew. Il tecnico sta studiando se schierare una difesa a quattro o il centrocampo più folto. Per la fascia destra poi Capello dovrà decidere se supportare gli attaccanti con Mancini o D'Agostino. Il tecnico potrebbe proprio scegliere il secondo per dare un turno di riposo al brasiliano che, a parte la gara con l'Ancona saltata per febbre, non ha spesso occasione di fermarsi.

D'Agostino proprio in coppa e nelle ultime partite ha dimostrato di occupare bene la fascia destra ed essendoci solo due punte potrebbe essere l'occasione giusta per farlo giocare.

A centrocampo dovrebbe riposare Emerson, visto che domenica scorsa si è fermato Dacourt squalificato. De Rossi dovrebbe partire dal primo minuto al fianco del francese e in caso di centrocampo a cinque Tommasi sarà il terzo centrale. In difesa non dovrebbero esserci dubbi sulla presenza di Chivu che ha giocato a singhiozzo per tutta la stagione a causa di diversi infortuni e ha bisogno di giocare per tornare in forma. Con lui quasi certa la presenza di Dellas poco impiegato fino ad ora e Zebina squalificato per domenica prossima per il cartellino rosso rimediato contro il Siena. In porta si dovrebbe rivedere Zotti.

Insulti razzisti: squalificato il campo del Padova

FIRENZE Campo squalificato per un turno e un' ammenda di 3000 euro: è il provvedimento a carico del Padova (serie C1 girone A) adottato dal giudice sportivo Giuseppe Quattrocchi in seguito a quanto avvenuto nel corso della partita Lumezzane-Padova terminata 1-0.

La decisione è stata presa per gli 'insulti razzistì che un gruppo di sostenitori della squadra veneta ha rivolto ad un giocatore di colore del Lumezzane per tutta la gara oltre a cori e versi sempre di stampo razzista.

Ad aggravare la posizione del Padova anche il fatto che, stando a quanto riportato dagli atti, nè gli altri settori della stessa tifoseria nè rappresentanti del club veneto siano intervenuti o si siano dissociati da tale atteggiamento e che lo stesso Padova si era già segnalata in passato per recidività in simili episodi peraltro già più volte sanzionati dalla giustizia sportiva.

Il giudice sportivo ha anche inflitto al Latina (C2, girone C) l'ammenda di 3000 euro perchè - come risulta dal rapporto arbitrale - «al termine della gara un gruppo di circa venti propri sostenitori si portava sul terreno di gioco e riusciva ad aggredire due calciatori fino a che intervenivano le forze dell'ordine». L'episodio si è verificato domenica scorsa, al termine della gara che il Tivoli ha vinto (3-2) sul Latina.

La magistratura ha aperto un fascicolo sul doping amministrativo

Indagini sui bilanci truccati

ROMA Il fascicolo sulla regolarità dei bilanci di alcune squadre di calcio della Procura di Roma, è aperto per i reati di abuso d' ufficio e falso in bilancio.

Aperta recentemente dai pm Luca Palamara e Silverio Piro sulla scorta di alcuni articoli giornalistici in cui si ipotizza l' esistenza di una sorta di «doping amministrativo», l' inchiesta è stata di recente unificata con quella aperta dalla scorsa estate sulle fideiussioni delle stesse società sportive.

Quest' ultima, di cui è titolare il pm Maria Cristina Palaia, mira ad accertare le irregolarità delle garanzie finanziarie presentate nel luglio 2003 per conto di Roma, Napoli, Cosenza e Spal. Sono indagate sette persone, quasi tutti broker, per truffa ed altri reati. L'inchiesta che unifica i due fascicoli è coordinata dal procuratore reggente Ettore Torri.

RAVENNA Il presidente del Ravenna calcio (C/2) Luca Ferlaino si presenterà dimissionario al prossimo consiglio di amministrazione, convocato per marzo, mentre Italo Castellani è stato nominato nuovo direttore generale. Un incarico con pieni poteri conferitogli dal gruppo Ferlaino, proprietario del sodalizio, per tentare di recuperare una posizione più tranquilla nel campionato di serie C/2, girone B, che vede i giallorossi in fondo alla classifica.

«È giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità - ha detto Luca Ferlaino - Ciò non significa un disimpegno da questa società. La proprietà resterà la stessa». L' allenatore Massimo Gadda è stato confermato.

Domani la sfida europea con il Psv Eindhoven, domenica la gara-salvezza col Bologna

Perugia preso tra due fuochi

PERUGIA La gara di Coppa Uefa di domani al Curi contro il Psv Eindhoven è un «evento prestigioso», ma Serse Cosmi, dopo aver assaporato la prima vittoria del Perugia in campionato, già pensa alla gara di domenica con il Bologna e a proseguire nella rincorsa alla salvezza. «Avremmo voluto gioire più a lungo dopo aver vinto a Reggio Calabria - ha detto il tecnico - e questa partita europea arriva nel momento meno opportuno. Ma per noi disputare il terzo turno di Coppa Uefa è un evento bellissimo e grandissimo e vogliamo puntare, giocando con entusiasmo, ad un risultato di prestigio, per poi giocarci la qualificazione nella gara di ritorno. Conosciamo la forza del Psv e il fatto che è uscito dalla Champions League solo nei minuti finali della gara conclusiva».

Un segnale di un' annata «particolarmente difficile» è - per Cosmi - la squalifica di Gatti, che domenica contro la Reggina ha giocato «una grande partita, e non potrà essere ripresentato con il Bologna perchè squalificato. Ma non ci tiriamo indietro e dobbiamo prendere come esempio il Lecce, che in poche giornate si è tirato fuori dalla zona retrocessione, con un vero e proprio exploit frutto anche del bel gioco. Ecco, dobbiamo pensare di poterci riuscire pure noi».

Ma «la gara con la Reggina non deve illuderci, perchè il Perugia - ha osservato Cosmi - ha disputato una buona partita, ma concedendo troppo agli avversari e facendo emergere quindi la necessità di dover lavorare ancora sulla fase difensiva».

Per la vittoria contro la Reggina a Cosmi e alla squadra sono giunti i complimenti di Luciano Gaucci. «Adesso - ha detto il presidente - occorre continuare su questo livello a cominciare dall' impegno di Coppa Uefa che dovremo onorare come una partita di campionato. Sono certo che il confronto con l' Eindhoven può ancora di più essere stimolante e utile ai fini del raggiungimento della salvezza. Reggio Calabria è stata per il Perugia il primo punto di un' inversione di tendenza che stavamo inseguendo da tempo».

Serse Cosmi

CALCIO SERIE B Triestina: dietro i miglioramenti di Campagnolo e Pinzan c'è il lavoro del preparatore alabardato, raggiante dopo la prova di Livorno

Cortiula, l'istruttore di volo dei portieri

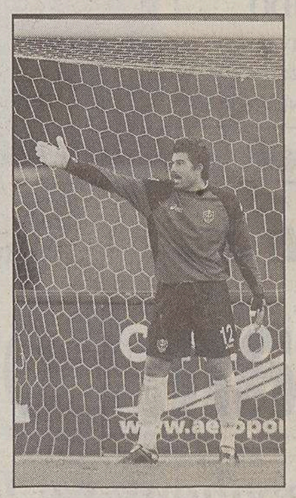
La società questa estate gli aveva consegnato due giocatori acerbi che sono già maturati

TRIESTE Con lui non hanno più paura di volare. Leonardo Cortiula, preparatore dei portiere della Triestina, è diventato un amico, un consigliere e un confidente di Andrea Campagnolo e di Andrea Pinzan. E' il loro angelo custode e il loro torturatore (negli allenamenti) al tempo stesso. Cortiula ha ancora la faccia da ragazzone con le basette lunghe e il fisico di uno che in porta potrebbe ancora fare la sua figura. I tifosi di vecchia data se lo ricordano, eccome. Ha vestito la maglia alabardata per tre stagioni dal 1986 all'89 dopo un lungo apprendistato nell'Udinese. Due campionati in B dietro alla saracinesca Gandini e uno vinto da titolare in C1 sotto la guida di Marino Lombardo. L'ex alabardato è tornato con l'orchestrina Tesser di cui fa parte anche il preparatore atletico Edoardo Renosto. Cortiula è un tipo silenzioso che preferisce starsene dietro le quinte e lasciare i meriti agli altri. Alla domenica lo vedi soffrire e trepidare accanto alla panchina. Appena può incoraggia il portiere di... turno. A volte basta uno sguardo, un cenno di assenso per farlo sentire più tranquillo.

Leonardo Cortiula

Una strepitosa parata di Campagnolo su Lucarelli nella partita di Livorno.

Domenica a Livorno Cortiula si è coccolato a lungo Campagnolo, autore di una prestazione mostruosa. «Un fenomeno» commentava il sanguigno pubblico livornese. «Per me è un'enorme soddisfazione personale perchè sono quelle occasioni in cui vedi palesemente i frutti del lavoro. Ma i meriti sono tutti di chi va in campo. Adesso di Campagnolo e prima di Pinzan. Domenica ero particolarmente contento sia perchè avevamo conquistato un punto su un campo difficile sia perchè Campagnolo aspettava da tempo un momento così. I nostri due portieri si equivalgono pur avendo caratteristiche diverse. All'inizio abbiamo scelto Pinzan e siamo andati avanti a lungo con lui perchè ha fatto molto bene andando forse al di là di ogni aspettativa. Campagnolo non ha mai battuto ciglio ma si vedeva che soffriva e che mordeva il freno. E' dura andare in panchina dopo aver dimostrato negli allenamenti di essere in grande forma. Poi è venuto il suo turno con il Palermo ma a Catania si è infortunato e ha dovuto penare tre settimane. Ma chi lavora bene prima o dopo viene premiato».



Andrea Pinzan

Cortiula è un un preparatore intelligente che ha saputo creare lo spirito giusto, di collaborazione e di amicizia. Formiano un piccolo nucleo affiatato all'interno del gruppo di Tesser assieme anche a Riato e Strukelj. Pinzan e Campagnolo sono due ragazzi molto diversi per carattere, fisico e modo di parare eppure vanno molto d'accordo. Pinzan è più estroverso e fa più leva sulla potenza mentre Campagnolo è più timido e guardingo ma ha una grande esplosività, è molto reattivo e legge molto bene la traiettoria dei palloni. Il mio compito è anche quello di stare loro sempre molto vicino. Se mi è possibile risolvo anche qualche problema extracalcistico perchè un portiere deve avere la mente sgombra, la componente psicologica è fondamentale. Da quest'estate sto lavorando per correggere i loro difetti puntando molto su alcuni dettagli che allo spettatore possono poi sfuggire. Il lunedì mi riguardo la partita in cassetta e poi ne parliamo e vediamo di rimediare agli eventuali errori. Un lavoro improntato al dialogo».

A luglio la società aveva consegnato a Cortiula due portieri ancora acerbi e piano piano li ha fatti maturare portandoli a buoni livelli. «During le partite l'adrenalina mi va a mille. Si stava meglio tra tra i pali». Ma quella è mai un'altra vita. Passato. Ora Cortiula è un istruttore di volo.

Maurizio Cattaruzza

Napoli in ripresa ma Simoni non fa tabelle

NAPOLI La vittoria sull' Avellino ha dato morale al Napoli che ieri ha ripreso la preparazione in vista dello scontro diretto di domenica prossima ad Ascoli, ma Gigi Simoni predica prudenza e invita tutti a tenere basso l'entusiasmo. «Vietato fare tabelle, - dice il tecnico di Crevalcore - una rondine non fa primavera, quel che conta oggi è pensare alla gara di domenica e vivere alla giornata».

Inevitabile pensare all' impresa fatta lo scorso anno alla guida dell'Ancona, quando Simoni collezionò otto vittorie consecutive, decisive per il ritorno nella massima serie dei marchigiani. «Dopo il derby contro l'Avellino - ha detto Simoni - non ho avuto modo di incontrare la gente in strada. Ho visto però che domenica i tifosi sono restati sugli spalti a cantare anche dopo la fine dell'incontro. Già dopo la partita vinta contro il Piacenza ho potuto constatare che i nostri tifosi credono nel recupero».

Simoni tuttavia non nasconde la soddisfazione per i risultati che i suoi stanno ottenendo: «Ora cerchiamo di vivere alla giornata, ciò vuol dire che dobbiamo cercare di allontanarci sempre di più dalla bassa classifica, così facendo ci avvicineremo anche di più alle squadre che sono alla testa della classifica. Vinciamo gara dopo gara per metterci in una posizione diversa ».

Ma l'allenatore azzurro, che sta recuperando giocatori importanti, sa che il cammino non sarà facile: «Andare avanti non sarà facile - riconosce - ma noi ci crediamo, abbiamo margini di miglioramento enormi».

LA SQUADRA

Niente amichevole a Mariano causa il maltempo. Baù e Beati con l'under 21 ma Tesser pensa già alla partita con il Pescara

Alabarda al palo, saltata la sfida con i lettoni

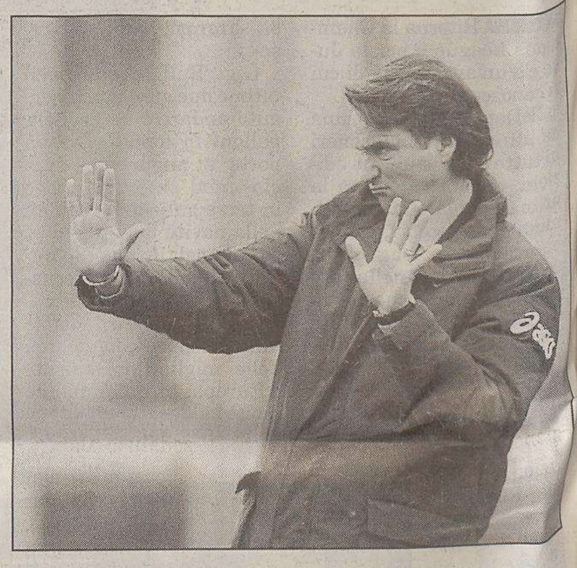
TRIESTE Ogni lunedì a casa Tesser la televisione è occupata. Non si possono guardare né talk show, né sceneggiati o film perché la tv e il videoregistratore sono inderogabilmente sequestrati dall'allenatore alabardato. Scorre sempre il nastro di una videocassetta, senza copertine colorate che ritraggono attori famosi, da gustare fino in fondo e in maniera assolutamente privata. Il fermo immagine e i replay sono d'obbligo: niente di scabroso, per carità, lo schermo spara semplicemente l'ultima partita giocata dalla Triestina. «Voglio rivederla in videocassetta per capire alcune cose», aveva detto Tesser anche nella sala stampa dello stadio Picchi.

Rispetto alle altre partite il tecnico dell'Alabarda voleva scovare le eventuali mancanze della sua creatura, che a Livorno è stata messa sotto nel secondo tempo. «Abbiamo pagato la loro intensità e forza fisica, il Livorno nella ripresa ha usato anche l'arma della bagarre per acciuffare il pareggio. Siamo stati troppo precipitosi in alcune azioni di contropiede, che potevamo sfruttare meglio, a ogni modo sono soddisfatto per la mentalità dimostrata dai ragazzi che sia a Livorno sia a Salerno hanno fatto vedere tutto il loro carattere».

Tesser oltre ai due punti incassa molto volentieri la reazione della Triestina, in vista di quello che considera «un mese molto importante». «A fine marzo avremmo le nuove indicazioni sulla serie B. Non voglio dire che sarà un periodo fondamentale - spiega l'allenatore - ma giocare sei partite in un mese, considerando che ci saranno due impegni infrasettimanali, di fatto chiarirà la situazione in classifica. La Triestina avrà bisogna di tutta la rosa a disposizione per fare fronte al super lavoro di marzo». Iniziando dall'incontro casalingo di domenica contro il Pescara, che l'Unione preparerà con una settimana standard: niente amichevole contro il F.C. Yurmala, squadra lettone che sta preparando il campionato di serie A nel ritiro italiano, a causa del maltempo di questi giorni.

La Triestina avrebbe dovuto scendere in campo questo pomeriggio a Mariano del Friuli, invece resterà ad allenarsi al Grezar e, visti gli impegni che l'attendono nei prossimi giorni, forse è salutare questo rinvio. Dopo il Pescara, infatti, giovedì prossimo è in programma la trasferta di Napoli, mentre tra due domeniche al Rocco sbarcherà l'Atalanta. Mica squadrette di poco conto, il tour de force è sotto gli occhi di tutti. Alla ripresa degli allenamenti di ieri mancavano all'appello solo Baù e Beati, impegnati nello stage milanese con la nazionale under 21 di Giampiero Marini, mentre Muntasser ha ancora lavorato a parte. Il libico ha comunque superato gli acciacchi muscolari e domenica sarà regolarmente a disposizione assieme al resto del gruppo. Solo qualche botta nel dopo-Livorno e nessun squalificato.

Pietro Comelli



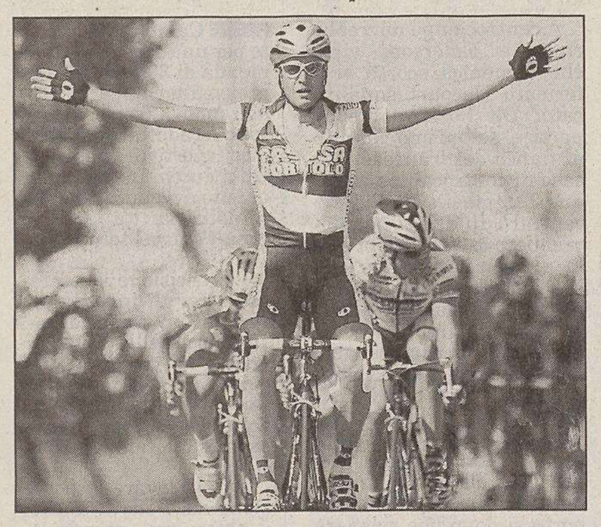
L'allenatore Tesser sembra un direttore d'orchestra.

CICLISMO

Si è svolta la prima tappa del Giro di Lucca conclusosi con la volatona tra i due assi italiani dello sprint

A Petacchi la prima sfida con SuperMario

Salutini ds di Cipollini: «La curva ai 250 metri gli ha tagliato le gambe»



Vittoria in volata di Petacchi in una tappa del Tour 2003.

CAPANNORI La sfida tra Cipollini e Petacchi ricomincia come era finita: con una vittoria del nuovo re dello sprint. La prima tappa del Giro di Lucca ha mantenuto le promesse. Doveva essere un confronto diretto tra il Re Leone e il suo delfino, e cosi è stato.

Nei 174 chilometri da Viareggio a Capannori è stata una fuga lanciata da Podgornik a far passare il tempo in attesa della volata. Partito dopo appena 17 chilometri, lo sloveno è rimasto da solo a prendere aria. Alle sue spalle Martella, che non ha mai completato l'aggancio. A 100 chilometri dalla fine Podgornik aveva 12'35" di vantaggio sul gruppo, che però a 50 chilometri dalla fine ha cominciato a preparare la volata con la Fassa Bortolo e la Panaria a fare l'andatura. Il tentativo di fuga è finito a venti chilometri dalla fine, quando anche la Domina Vacanze di Cipollini ha lanciato il treno. Nel finale Cipollini ha tentato la volata lunga: partito dopo una curva piazzata ai 250 metri, è stato però rimontato da Petacchi.

Potrebbe avere il gusto del passaggio di consegne. Ma è solo il primo appuntamento della stagione. E Petacchi non è tipo da proclami: «Non lo giudico un passaggio di consegne. In volata, Mario rimane il più temibile». In volata, i due hanno staccato di un secondo il terzo classificato, Furlan. »Già la corsa di domani (oggi, ndr) - ha continuato Petacchi - potrebbe essere l'occasione per una rivincita. L'arrivo sarà a Lido di Camaiore, su un viale infinito. Potrebbe ripresentarsi una volata. Vedremo... In ogni caso - ha continuato l' atleta della Fassa Bartolo - la stagione è ancora lunga, ci saranno altri confronti importanti. Non credevo di avere già una condizione così buona».

Mario Cipollini non ha preso benissimo la sconfitta, ma punta già a rifarsi. «La curva ai 250 metri - ha notato il ds della Domina Vacanze Antonio Salutini - ha tagliato le gambe a Mario. Non è riuscito a rilanciare la bici come voleva. Petacchi è riuscito a sgusciargli via sulla destra solo negli ultimi, nonostante il vento contrario. È un peccato, perchè Mario è in grande condizione. Ma l'appuntamento è solo rinviato».

ATLETICA

Convocati in 15 per i mondiali di Budapest (dal 5 al 7 marzo)

Gibilisco, Levorato e Martinez punte azzurre agli «indoor»

ROMA È stata resa nota la lista degli atleti azzurri che prenderanno parte ai Mondiali indoor in programma a Budapest dal 5 al 7 marzo.

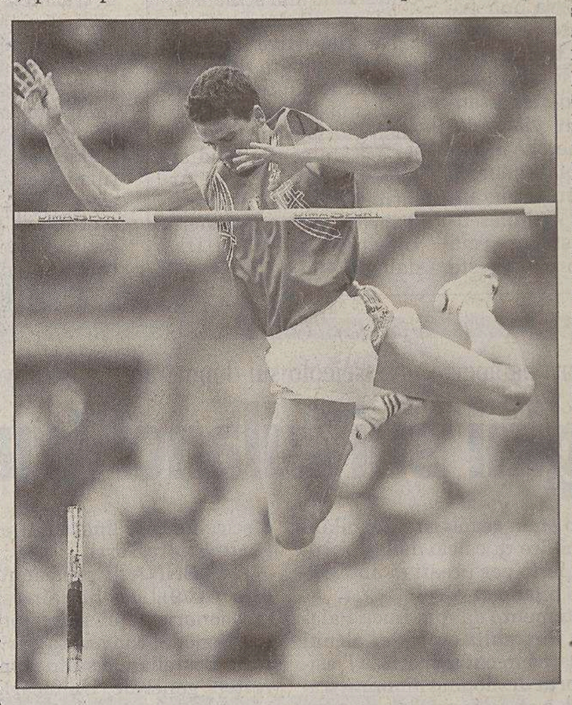
I Commissari tecnici Roberto Frinolli e Augusto D'Agostino hanno convocato quindici atleti (otto uomini e sette donne) per rappresentare l'Italia nella rassegna iridata.

Una formazione compatta, mediamente contenuta nei numeri, ma di alto livello tecnico: tra i convocati, due campioni del mondo (Giuseppe Gibilisco, Parigi 2003, e Fiona May, Edmonton 2001) e una medagliata del Mondiale outdoor 2003 (Magdelin Martinez), oltre alle vincitrici di medaglie continentali Manuela Levorato (Monaco 2002) e Assunta Legnante (Vienna 2002, indoor). Di seguito l'elenco completo.

Uomini: 60 m: Simone Collio e Andrea Rabino; 3000 m: Salvatore Vincenti; 60 mh: Andrea Giaconi; Alto: Andrea Bettinelli; Asta: Giuseppe Gibilisco; Lungo: Nicola Trentin; Triplo: Fabrizio Donato.

Donne: 60 m: Manuela Levorato; Alto: Antonella Bevilacqua; Lungo: Fiona May; Triplo: Simona La Mantia; Triplo: Magdeline Martinez; Peso: Cristiana Checchi; Peso: Assunta Legnante.

Secondo il ct degli uomini, Roberto Frinolli «è una squadra che presenta atleti con delle ambizioni. Giuseppe Gibilisco, considerato il suo doppio ruolo di campione del mondo in carica e di capolista stagionale 2004, ha le carte in regola per puntare a una medaglia, in un contesto che sarà comunque, e come sempre, difficilissimo.



Gibilisco a Budapest con la migliore prestazione 2004.

Ognuno di questi atleti ha un suo personale obiettivo, ma direi che il denominatore comune, per tutti, è il fatto che il vero traguardo dell'anno sarà la stagione estiva. Nessuno di loro ha realmente finalizzato l'appuntamento al coperto».

Dal ct delle donne Augusto D'Agostino alcune considerazioni sulle punte della sua formazione: «Manuela Levorato - ha detto - corre i 60 metri, che non sono la sua gara, prattutto per non correre rischi fisici, considerati i problemi ai tendini che ha dovuto sopportare nella scorsa stagione, e perché ha lavorato molto sull'uscita dai blocchi e sulla accelerazione; ha bisogno, per completare questo lavoro, di un impegno internazionale come il Mondiale.

Magdelin Martinez non ha finalizzato l'appuntamento indoor, per lei Budapest sarà esclusivamente un passaggio verso l'Olimpiade, mentre Fiona ha preparato con più attenzione questo appuntamento, visto che il 2003 è stato l'anno del suo rientro alle gare».

SCI DI FONDO

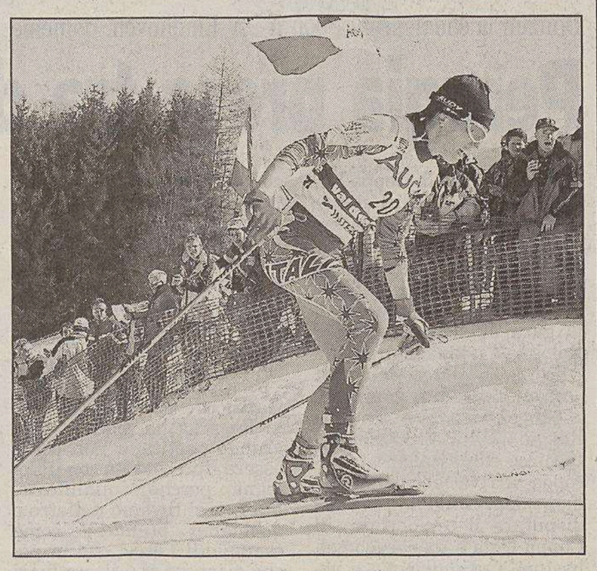
Sesta a Trondheim la tarvisiana rafforza il vantaggio sull'estone Smigun

La Paruzzi allunga in Coppa

TRONDHEIM La norvegese Marit Bjorgen ha vinto la gara sprint skating di Coppa del mondo, disputata in centro a Trondheim, in Norvegia. Al sesto posto si è classificata la tarvisiana Gabriella Paruzzi, che ha così rafforzato la prima posizione in classifica generale (p.918) complice l'assenza delle rivali dirette, l'estone Smigun (843) e l'ucraina Shevchenko (828). La vincitrice di ieri è ora quarta con 813 punti. Sul podio della gara sprint sono salite nell'ordine anche le specialiste tedesche Evi Sachenbacher e Claudia Kuenzel. Le altre italiane: nona Magda Genuin, sedicesima Karin Moroder, diciannovesima Arianna Gollis, ventunesima Sabina Valbusa, venticinquesima Kristina Kelder.

Sempre a Trondheim il polacco Janusz Krezeloc ha vinto a sorpresa la gara sprint skating di Coppa del mondo uomini. Ai posti d'onore si sono piazzati gli svedesi Thobias Fredriksson e Andres Hoegberg. Nella gara, che recuperava quella annullata a Lienz (Austria), gli azzurri sono finiti lontani dal podio: 11.o Renato Pasini, 17.o Cristian Zorzi, 24.o Fulvio Valbusa e 31.o Bruno Debertolis. Il polacco Janusz Krezeloc vantava sinora, quale miglior risultato in coppa, il quinto posto ottenuto lo scorso gennaio nello sprint di Nove Mesto, nella Repubblica Ceca, dove segnò il miglior tempo nelle qualificazioni.

■ **FORMULA UNO** Prima giornata di provedella settimana per Michael Schumacher sul circuito di Imola. Il giro più veloce, in un martedì di maltempo, è stato di 1'21"927. In pista anche Barrichello che si è dedicato a test sulle gomme al volante di una F2003-Ga. Sempre ieri a Imola Ralf Schumacher con la Williams è stato più veloce di 71 millesimi del fratello Michael.



Sesta la Paruzzi nella gara sprint skating di Trondheim.

PALLAMANO Effettuati a Vienna i sorteggi della Challenge Cup: ai triestini l'avversario più difficile

Generali in semifinale con gli svedesi

Intanto, venerdì a Bolzano, Trieste nei quarti di Coppa Italia con Bressanone

TRIESTE Gli svedesi dell'Ifk Skovde sulla strada che divide Generali Trieste dalla finale della Challenge Cup. Il sorteggio svoltosi a Vienna nella sede della Ehf ha emesso ieri il suo verdetto: andata a Trieste nel weekend tra il 13 e 14 marzo, ritorno in Svezia la settimana successiva. Giuseppe Lo Duca, alla vigilia del sorteggio aveva indicato nella formazione scandinava l'avversaria peggiore da pescare nel lotto delle semifinaliste. Ma fa buon viso a cattiva sorte e la prende con filosofia.

«È chiaro – commenta – che potendo scegliere, avremmo preferito i rumeni del Costanza o i francesi del Dunkerque ma arrivati a questo punto va bene così. Avremo la possibilità di confrontarci con una delle scuole di maggior tradizione e daremo ai nostri tifosi la chance di vedere un grande spettacolo di pallamano». In attesa di riaffacciarsi sul panorama continentale, la Pallamano Trieste mette nel mirino le finali di Coppa Italia in programma nel fine settimana a Bolzano. La formazione di Ivandja giocherà venerdì alle 18 contro la Forst Bressanone (le altre gare Gammadue Secchia-Bologna, Conversano-Alpi Prato e Torggler Merano-Sassari) un'avversaria incontrata e battuta a domicilio non più tardi di tre settimane fa. «Una partita da prendere con le molle – continua Lo Duca – non fosse altro per il fatto che la Forst avrà la possibilità di giocare praticamente in casa. In questo momento siamo in forma, stiamo bene e abbiamo la possibilità di puntare a un risultato importante. L'unica incognita riguarda le motivazione con le quali i nostri giocatori scenderanno in campo. Dobbiamo capire se la qualificazione alla semifinale di Challenge Cup non abbia portato nei giocatori una pericolosa forma di appagamento. Ipotesi possibile ma non probabile: Silvio Ivandja è un vincente e con lui in panchina diventa difficile accontentarsi dei risultati raggiunti».

Trieste si presenta a Bolzano motivata e fiduciosa, dunque, ma con l'assenza pesante di Piero Di Leo, il centrale fermatosi nelle battute iniziali della gara giocata sabato scorso a Copenaghen. Visitato ieri a Bologna, a Di Leo è stata riscontrata una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro e dovrà restare a riposo per tre settimane. Un periodo breve ma che costringerà il giocatore a saltare, oltre alle finali di Coppa Italia, anche la gara di campionato contro il Conversano. Con la speranza che le terapie alle quali si sottoporrà nei prossimi giorni accorcino leggermente il periodo di stop consentendogli di essere in campo per la semifinale di Coppa in programma proprio tra tre settimane.

Lorenzo Gatto

Trieste senza Di Leo nella «final eight» di Coppa Italia.

IN BREVE

Sci: la Coppa Duca d'Aosta rinviata all'anno prossimo

SELLA NEVEA L'abbondante nevicata caduta l'altra notte sul monte Canin, a Sella Nevea ha indotto gli organizzatori della cinquantacinquesima Coppa Duca d'Aosta, valida per la Coppa Europa maschile di SuperG, a sospendere la manifestazione, che non potrà aver luogo prima dell'anno prossimo. Lo hanno annunciato gli stessi organizzatori in una nota precisando che la decisione è stata presa alle 6 di ieri mattina, dopo aver sperato fino all'ultimo che le condizioni meteorologiche si facessero meno sfavorevoli. Da due giorni le alte temperature avevano portato pioggia fino a 1700 metri di altitudine; ieri notte la temperatura è scesa e la neve abbondante, complice un forte vento, ha ricoperto e danneggiato piste, reti e strutture di protezione predisposte sul terreno di gara. Nella stessa località per il prossimo fine settimana è previsto lo svolgimento delle finali di Coppa Europa.

Edera tuffi, un buon esordio

TRIESTE È iniziata alla grande la stagione dei giovani tuffatori dell'Edera Trieste, che nel quadrangolare di domenica a Belluno hanno centrato un importante primo posto nella classifica di società. Gareggiavano gli atleti delle categorie C4, C3 e C2 di Bellkuno, Valdagno, Bolzano e Trieste. Per la società triestina di rilievo, tra i C2, i piazzamenti di Simone Peraz, secondo da 3 metri, Alexander Cossutta, terzo da 3 metri e secondo da uno, Ivana Curri, seconda da 3 metri. Nella categoria C3 secondo posto di Paola Flaminio da un metro e terzo di Ludovico Melato da 3 metri. Infine nei giovanissimi C4, due secondi posti da un metro per Mirea Mengotti e Alfonso Blasina e un terzo posto, sempre da un metro, per Giulia Rogantin. Il prossimo weekend l'Edera tuffi sarà a Bolzano ai tricolori C1 e ai seniores indoor.

I «sincro» cercano di salvarsi

TRIESTE Il gruppo sincro della Triestina può ancora giocarsi le sue cartucce in chiave salvezza. È quanto sancito dai campionati italiani invernali di nuoto sincronizzato di serie A, andati in scena a Verona con la partecipazione di dodici società. Le ultime tre retrocederanno in B alla conclusione degli estivi, in programma nella Capitale dal 3 al 6 giugno nel contesto della manifestazione internazionale Roma Sincro. Il sodalizio alabardato è sì decimo, ma le sue speranze si basano sul fatto che, fra tre mesi, ci sarà il programma completo, composto dal tecnico, dal lungo e dal combinato, grazie al quale potrebbe racimolare un bottino di punti più consistente. «Come sapevamo - afferma l'allenatrice triestina Marisa Leban -, l'avere gli obbligatori a Verona non ci ha facilitato perchè erano alcuni anni, che non erano previsti. Poi il livello si è alzato, visto che le neopromosse sono delle buone squadre. Le nostre prestazioni sono state nella media, perciò è un dato positivo essere terzultime e non più in giù in classifica, così siamo ancora in gioco per restare in A». Nel singolo Marzia Liuzzi è sedicesima, mentre Monica Liso Sesona è ventunesima. Il doppio Liuzzi-Liso Sesona è 15.o, il duo rappresentato da Gaia Benvenuti e Giovanna Milion conclude invece 20.o. Negli obbligatori la migliore si rivela la Liuzzi, trentesima in un lotto di 122 atlete. Nella prova a squadre arriva una nona piazza: in acqua Liuzzi, Benvenuti, Piazza, Kocjan, Liso Sesona, Rinaldi, Stoico e Milion, riserve Bacci Tamburlini e Bruss.

Carving: Ok Bettega dell'Mts

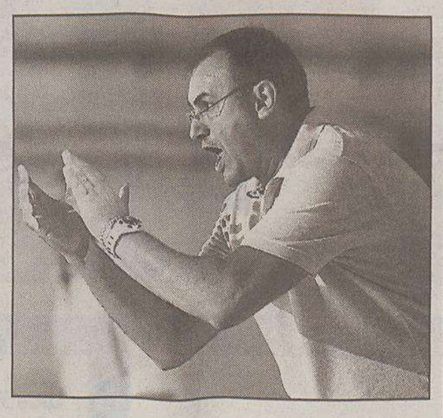
TRIESTE L'Mts Carving Team di Trieste per la prima volta è salito sul primo gradino del podio in una gara della Fis Carving Cup, dopo il successo colto nella tappa del Monte Cimone da Chiara Bettega, sciatrice nativa di Voghera e residente a San Martino di Castrozza, che da quest'anno veste i colori del sodalizio alabardato capitanato da Diego De Monte. La quarta prova della Fis Carving Cup è andata in campo maschile all'azzurro Roberto Boselli (Cti-Del Conca) sul portacolori del Rossetti Produzioni Gianluca Grigoletto, che mantiene il comando della classifica generale. L'altro nuovo «acquisto» dell'Mts Carving Team, Marco De Martin, ha chiuso la gara in nona posizione mentre il triestino «purosangue» Aaron Nider si è classificato tredicesimo assoluto. La prova femminile ha invece visto il dominio di Chiara Bettega che si è imposta su Alessandro Merlin e Laura Gianera che condividono la leadership provvisoria della classifica. La quinta tappa della Fis Carving Cup si disputerà il prossimo fine settimana sulle nevi polacche di Zakopane.

BASKET

Il tecnico triestino ingaggiato da un team quinto nel campionato belga

Boniciolli coach a Ostenda

BRUXELLES Il triestino Matteo Boniciolli, ex tecnico a Udine, della Skipper Bologna e a Messina, è il nuovo allenatore della formazione belga dell'Ostenda. Prende il posto di Eddy Casteels, licenziato sabato mattina dopo l'eliminazione della squadra dalla Fiba Ligue. Domenica l'Ostenda ha giocato e vinto, guidata dall'allenatore in seconda Frans De Boeck, con il Lovanio, per 97-95. Dopo 19 giornate la squadra occupa la quinta posizione a dieci punti dalla capolista Charleroi. Secondo la stampa tra i candidati alla panchina della squadra belga c'era anche Renato Pasquali, ex numero due a Treviso e da gennaio a Kiev. Casteels ha vinto per due volte, nel 2000 e nel 2002 il titolo di miglior allenatore del massimo campionato belga. Boniciolli esordirà alla guida dell'Ostenda sabato a Mons.



Matteo Boniciolli allenerà l'Ostenda.

Nel girone di qualificazione ottimo avvio del Kontovel che liquida Palmanova

Vince la Sgt, ko il Don Bosco

TRIESTE Una vittoria e una sconfitta per le formazioni triestine impegnate nella fase d'Eccellenza del campionato Cadetti.

Parte con il piede giusto la Ginnastica Triestina di Andrea Quadrelli, che liquida con un eloquente 111-79 l'Ubc. Gara mai in discussione con la Sgt brava a chiudere i conti già alla fine di un primo tempo chiuso sul 67-37 e a portare in doppia cifra ben sei giocatori con i soliti Cigliani (24), Metz (20) e Giraldi (19) sugli scudi. Nulla da fare invece, per il Don Bosco Tradestone fermato a Codroipo dall'Union Beton: 74-58 il risultato finale di una gara che la compagine di Caponnetti ha cercato di riequilibrare nella ripresa ma nella quale ha finito per pagare le assenze di Pizziga e Grimaldi.

Nel girone di qualificazione ottimo inizio del Kontovel di Brumen che sfrutta il fattore campo e, trascinato dai 27 di Ferfoglia e dai 25 di Ukmar, liquida con un rotondo 110-68 il Robur Palmanova. Sconfitta interna invece per la Ljubljanska Banka Bor fermata 83-63 dal Torre. Gara a lungo in equilibrio con i ragazzi di Lucio Martini incapaci di gestire nel migliore dei modi le battute decisive e puniti nel finale da un passivo che va ben oltre gli effettivi demeriti. Da segnalare l'assenza di Batich e le buone prestazioni di Bronzato (18) e Gustin (16). Sconfitta esterna per la Servolana di Pino Masala superata 81-58 dall'Azzanese. Triestini in partita nel corso di un primo tempo chiuso a -4 (38-42) in crisi nella ripresa contro la zona proposta dalla formazione friulana. Miglior marcatore Pasutto, autore di 18 punti.

lo. ga.

TENNIS

Gioca in serie A2 con il Gaja di Padriciano

Ales, una racchetta che promette bene

TRIESTE Ales Plesnicar, giocatore cresciuto sui campi del Gaja di Padriciano, con il quale da due anni disputa una serie A2 quasi impensabile per un club così piccolo, senza grandi proclami ma con molta volontà e impegno, da 2/3 si sta ritagliando un posto di prestigio nella storia del tennis triestino. L'affermazione fa ritornare con la mente ai giocatori del passato, ma bisogna scomodare un grande dei gesti bianchi come Oscar De Ebner, tra i migliori d'Italia alla fine degli anni '50, oltre a Bassi, Costa, e Tarabocchia, giocatori di seconda categoria, per scovare dei risultati di prestigio a livello nazionale come la semifinale al torneo open di Trento.

Le vittorie in serie iniziate dalle prequalificazioni fino all'eliminazione sempre in due set dei 2/1 Spizzica e Gatto che gli sono valse già il salto di almeno una categoria nella prossima stagione, sono culminate con il successo sul 2/2 Burzi, crollato nel terzo set sotto la pressione dei colpi a rimbalzo di Ales (6-3 4-6 6-0) prima di interrompersi in semifinale (6-4 6-1) contro il friulano Andrea Merati (2/1), da anni ormai emigrato tennisticamente in Veneto, che in finale si è arreso a Elia Grossi. A gennaio Plesnicar aveva raggiunto un'altra semifinale a Trento, ma è stato sulla superficie veloce dell' Ata Battisti che il bombardiere del Gaja ha potuto esplodere il vero potenziale del suo tennis, attirando da qualche mese anche l'attenzione del coach Riccardo Piatti che lo ha voluto a Montecarlo come sparring di Ljubicic.

Per Ales, alle prese con la tesi in architettura all'università di Trieste, l'obiettivo è quello «di raggiungere naturalmente la categoria 2/1, ma ciò che importa è dare continuità al mio gioco e al mio attuale stato di forma». Il segreto?: «Quest'anno sono riuscito ad allenarmi di più - risponde - ma l'esperienza acquisita negli ultimi tempi credo sia uno dei motivi principali di questi risultati».

E i successi di Ales sembrano aver fatto bene anche al fratello Borut (3/1), che al torneo di Pergine in provincia di Trento ha battuto due giocatori di seconda categoria prima di arrendersi al 2/6 Leonardi.

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA Penultimo turno infrasettimanale

San Luigi con la Manzanese San Sergio col Palmanova e Vesna di scena a Gonars

TRIESTE Si gioca, neve prevista permettendo (era auspicabile rimandare d'ufficio di 15 giorni), alle 20.30 il terzo dei quattro turni infrasettimanali causati dall' inserimento del Pordenone. Si gioca di mercoledì non potendo prolungare il campionato a causa delle date già fissate a livello nazionale per gli spareggi promozione delle seconde arrivate.

Tolmezzo-Fontanafredda non si gioca a causa della neve ed è quindi slittato a domenica l'esordio in panchina dei pordenonesi di Claudio Gallina che ha preso il posto di Mazzon dopo la discesa della squadra in piena zona retrocessione.

Rinviato per neve l'incontro a Tolmezzo con i pordenonesi del tecnico Gallina subentrato a Mazzon

Si ricomincia con il Rivignano in testa che se la deve vedere con il Pozzuolo e il rischio per la capolista è rappresentato solo dal fatto che è un derby. La damigella d'onore San Luigi ospita la Manzanese, squadra rinata con Battistutta e da non sottovalutare. Grande attesa per il Vesna protagonista ammazzagrandi che, dopo aver fermato il San Luigi e sconfitto la Pro Romans, prova fare scherzetti a casa di una grande come il Gonars. Riprende la sua corsa salvezza il San Sergio dopo la sosta, ospitando il Palmanova. I lupetti con il residente de Bosichi in panchina accanto a Lotti (altro che Berlusconi) va meglio.

CLASSIFICA: Rivignano 40; San Luigi 39; Gonars 38; Pro Gorizia 37; Pro Romans 36; Sevegliano 33; Tolmezzo, Palmanova, Sarone 30; Union 91, Vesna 26; Monfalcone 24; Manzanese 23; Fontanafredda, San Sergio, Pozzuolo 20; Pordenone 19.

Oscar Radovich

HOCKEY SU PRATO

Riprende il campionato: il 13 il Catania a Prosecco

La Fincantieri di A2 sempre più argentina

TRIESTE La Fincantieri Monfalcone di hockey su prato parla sempre più argentino. Dopo l'allenatore Fernandez e i giocatori Autelli e D'Adamo al gruppo si è recentemente aggregato, come previsto all'inizio di stagione, anche il nazionale argentino Sebastian Raffo. Il quartetto della «Pampa», unitamente al danese Thygesen, la maturazione di giocatori come Toneatti, Princival, Furlani e il recupero degli infortunati hanno così permesso alla Fincantieri di compiere il cosiddetto salto di qualità. È diventata una squadra competitiva, potrà farsi rispettare nel girone di ritorno nel campionato di serie A2.

Dopo la parentesi del campionato di seconda divisione indoor, conclusosi per la Fincantieri con un secondo posto nel girone Nord-Est, i monfalconesi hanno iniziato da un mese la preparazione in vista della ripresa della serie A2 di hockey prato. I cantierini affronteranno il 13 marzo, sul campo in erba sintetica di Prosecco, la squadra siciliana del Valverde Catania, attualmente terza in classifica a pari punti con gli «argentini», per la settima giornata di campionato.

L'obiettivo principale dei neo-promossi biancocelesti rimane la salvezza: un risultato che appare alla portata, specie dopo l'arrivo di Raffo. La competitività della Fincantieri non è stata solo dimostrata nelle amichevoli disputate in queste ultime settimane, ma anche nei sedicesimi di finale della Coppa Italia, svoltisi domenica scorsa a Mori (Trento) contro i padroni di casa dell'Uhc Adige.

La formazione biancoceleste, pur perdendo 5-3 (rete di Toneatti e doppietta di Raffo) contro un avversario che attualmente guida la classifica di serie A2 a punteggio pieno, ha tenuto testa all'Uhc Adige e aspetta la gara di ritorno per ribaltare il risultato sfavorevole. A novembre sarebbe stata una partita senza storia.

p. c.

IPPICA

Quaterna di Vecchione e ambo di Fraccari nella matinée a Montebello con bora e nevischio

RISULTATI

Premio Oasi (metri 2060): 1) Disney Dream (R. Vecchione). 2) Dusca. 3) Daytona Ans. 6 part. tempo al km 1.23.2. Tot.: 2,05; 1,42, 1,58; (3,02). Trio: 19,43 euro.

Premio Deserto (metri 1660): 1) Emy de Gleris (R. Vecchione). 2) Extreme Car. 3) Eriano Mn. 8 part. Tempo al km 1.24.5. Tot.: 4,80; 2,46, 4,99, 2,05; (62,23). Trio: 426,56 euro.

Premio Tuareg (metri 1660): 1) Caprice Nike (R. Vecchione). 2) Clay de Box. 3) Ban Cof. 7 part. Tempo al km 1.21.1. Tot.: 3,97; 2,51, 2,90; (8,62). Trio: 57,51 euro.

Premio Sabbia (metri 1660): 1) Drago del Nord (R. Vecchione). 2) Danea Dra. 3) Dolphin Om. 7 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 2,26; 1,89, 3,81; (15,58). Trio: 72,31 euro.

Premio Ghibli (metri 1660): 1) Adolf (Fl. Fraccari). 2) Baltis Lb. 3) Cuoremio. 7 part. Tempo al km 1.21.4. Tot.: 1,62; 1,41, 1,77; (5,52). Trio: 68,49 euro.

Premio Cammello (metri 1660): 1) Costa Brava Rl (Fl. Fraccari). 2) Brigidina Park. 3) Cochi Giubell. 7 part. Tempo al km 1.21.7. Tot.: 1,59; 1,52, 1,84, 2,09; (3,69). Trio: 31,07 euro.

TRIESTE Bora quanto basta, alcune spruzzatine di neve, in pista gladiatori invece di cavalli, in tribuna il minimo, legale, numero di appassionati, e il cocktail della matinée è servito.

Questo il quadro del convegno a Montebello che ha visto scendere in pista per primi i 4 anni sulla media distanza. La rientrante Dusca si è incaricata di fare l'andatura, pedinata come un'ombra da Disney Dream, con Dalia Mn che si è portata all'attacco nel penultimo rettilineo mollando però la presa in retta d'arrivo. Negli ultimi metri, Vecchione trovava un pertugio con Disney Dream all'interno di Dusca, e il figlio di Atas Fighter L passava di precisione sul traguardo con Daytona Ans buona terza a centro pista dopo corsa d'attesa. Sono scesi in pista poi i 3 anni, impegnati sul miglio. E il raddoppio di Vecchione è stato immediato alle redini della debuttante Emy de Gleris che, dopo essere rimasta cheta cheta e seguire le mosse di Erasmo de Mura il quale solo per poche centinaia di metri aveva ceduto l'iniziativa alla poi fallosa Elini Dra, nel tratto terminale è passato all'offensiva per andare a vincere davanti alla sorprendente ma giudiziosa Extreme Car che a sua volta precedeva Eriano Mn.

Prima corsa riservata agli anziani il Premio Tuareg che serviva a Vecchione per andare a segno per la terza volta. In sulky a Caprice Nike, Vecchione attaccava e superava dopo mezzo giro la novità Aga Khan Ok che poi seguiva la femmina sino all'entrata in retta d'arrivo dove si disuniva sotto l'attacco di Clay de Box. Mentre Caprice Nike vinceva con sicurezza, Clay De Box finiva buon secondo su Ban Cof che fruiva della squalifica di Aga Khan Ok per rottura prolungata. Con Drago del Nord Vecchione attinge il quarto traguardo consecutivo. Dopo la parziale supremazia di Dulcinea de Mura, con scatto deciso Drago del Nord si catapultava al comando e la corsa finiva a quel punto perché al largo Dolphin Om non progrediva più che tanto, mentre rompevano prima Dilea Dra e poi Daniel Serizza. Dietro all'intangibile Drago del Nord, era Danea Dra e far suo il secondo posto regolando Dolphin Om.

Da un capo all'altro Adolf, mentre, non da corsa Vendicatore Db, e fallosa nella fase conclusiva Alvisa Gdc (ultimo giro al largo) stavolta Vecchione ha dovuto accontentarsi di giungere secondo con Baltis Lb che precedeva i discosti Cuoremio e Vehiculum.

Chiusura con un miglio per anziani che non è sfuggita alla coppia della Scuderia Green And Blue composta da Costa Brava, Rl e Brigidina Park finiti nell'ordine nei confronti dell'appostato Ochi Giubell. Con Costa Brava Rl, in testa da cima a fondo, Flavio Fraccari otteneva una doppietta dopo l'assolo di Adolf.

Mario Germani

TRIS

Al Casalone Satrail può farcela

GROSSETO Al Casalone grossetano Tris per diciotto quest'oggi. Corsa abbastanza aperta, visto anche il gioco dei pesi e possibilità per parecchi dei contendenti, fra i quali merita la citazione primaria Satrail, che non avrà peso favorevole ma che può vantare un pizzico di qualità in più rispetto agli avversari. Di questi, attenzione all'esperto Vehvic's Bishop che gode, invece, di sistemazione ponderale accessibile e che «Pagnotella» Agus potrebbe benissimo indirizzare verso un risultato importante. Degli altri, citazioni ancora per Academist, Stacomud e Lorck.

Premio degli Etruschi, euro 22.000, metri 1750 in pista grande.

1) Mujarad (63 1/2 S. Basile); 2) Satrail (62 S. Lobina sr.); 3) Academist (58 1/2 A. Arbau); 4) Ferg (58 1/2 A. Corrias); 5) Spargolino Friz (58 1/2 G. Temperini); 6) San Ico (58 G. Cossu); 7) Valvina (58 F. Branca); 8) Lorck (57 1/2 M. Belli); 9) Solitary Flight (57 J.L. Martinez); 10) Vehvic's Bishop (57 P. Agus); 11) Stacomud (56 1/2 A. Polli); 12) Artu (56 E. Pisano); 13) Bound By Law (55 P. Borrelli); 14) Mister Eagle (55 G. Marcelli); 15) Sapata (55 M. Monteriso); 16) Lory Rosso (54 1/2 G. Russo); 17) Class Pekan (54 A. Fadda); 18) Talirkala (54 P. Aragoni).

I nostri favoriti. Pronostico base: 2) SATRAIL. 10) VEHVIC'S BISHOP. 3) ACADEMIST. Aggiunte sistemistiche: 11) STACOMUD. 8) LORCK. 1) MUJARAD.

Ai 172 vincitori della Tris di ieri (6-16-11) vanno 7305,67 euro.

ger

TANTA CONVENIENZA CON ECCEZIONALI SCONTI

ECCO ALCUNI ESEMPI DELL'OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO

Pasta di Semola DIVELLA formati tradizionali gr 500

~~€ 2,36~~ ~~L. 4.570~~

SCONTO € 1,00 L. 1.936

€ 1,36 L. 2.633

Latte Più Parzialmente Scremato DESPAR lt 1 + 2 Mozzarelle Santa Lucia GALBANI gr 125

~~€ 3,43~~ ~~L. 6.641~~

SCONTO € 1,30 L. 2.517

€ 2,13 L. 4.124

Detersivo Liquido Lavatrice DASH Essential lt 3x2 pezzi

~~€ 12,90~~ ~~L. 24.978~~

SCONTO € 3,00 L. 5.809

€ 9,90 L. 19.169

Olio Extra Vergine La Baceda OLEARIA DEL GARDA ml 750

~~€ 7,80~~ ~~L. 15.103~~

SCONTO € 2,00 L. 3.873

€ 5,80 L. 11.230

DESPAR EUROSPAR